



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'UMBRIA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Approvato dal Consiglio camerale nella seduta del 25.05.2023

Stato Patrimoniale (Allegato D al d.P.R. 254/2005)

Conto economico (Allegato C al d.P.R. 254/2005)

Conto economico riclassificato (Allegato 1) al DM 27/03/2013)

Nota integrativa

Conto consuntivo in termini di cassa (art. 9 DM 27/03/2013)

Prospetti SIOPE

Rendiconto finanziario (art. 6 DM 27/03/2013)

Attestazione dei tempi medi di pagamento

Relazione sulla gestione e sui risultati

Consuntivo per funzioni istituzionali

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Bilancio consuntivo Azienda Speciale Promocamera

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2022

ATTIVO	Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022
A) IMMOBILIZZAZIONI		
a) Immateriali		
Software	32.570,96	17.426,45
Licenze d'uso	-	-
Diritti d'autore	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	29.815,66	15.867,82
Totale immobilizzazioni immateriali	62.386,62	33.294,27
b) Materiali		
Immobili	6.028.086,72	5.957.065,95
Impianti	16.438,36	56.143,42
Attrezzature non informatiche	11.370,95	20.390,46
Attrezzature informatiche	49.541,14	77.461,84
Arredi e mobili	318.967,00	328.342,82
Automezzi	-	-
Biblioteca	47.934,18	47.934,18
Totale immobilizzazioni materiali	6.472.338,35	6.487.338,67
c) Finanziarie		
Partecipazioni e quote	1.034.876,95	1.218.932,00
Altri investimenti mobiliari	-	-
Prestiti ed anticipazioni attive	1.109.082,42	1.151.882,42
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.143.959,37	2.370.814,42
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	8.678.684,34	8.891.447,36
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
d) Rimanenze di magazzino	62.934,88	52.394,35
TOTALE RIMANENZE	62.934,88	52.394,35
e) Crediti di funzionamento		
Crediti da diritto annuale	2.367.335,89	2.316.845,64
Crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	64.687,80	47.286,52
Crediti v/organismi del sistema camerale	62.903,75	316.742,37
Crediti v/clienti	39.242,38	38.101,70
Crediti per servizi c/terzi	259.009,32	166.743,23
Crediti diversi	1.218.983,73	978.626,73
Anticipi a fornitori	-	-
TOTALE CREDITI DI FUNZIONAMENTO	4.012.162,87	3.864.346,19
f) Disponibilità liquide		
Banca c/c	21.081.223,51	20.473.324,89
Depositi bancari e postali	-	155,29
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	21.081.223,51	20.473.480,18
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	25.156.321,26	24.390.220,72
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	-
TOTALE ATTIVO	33.835.005,60	33.281.668,08
D) CONTI D'ORDINE	-	-
TOTALE GENERALE	33.835.005,60	33.281.668,08

PASSIVO	Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto iniziale	9.099.086,51	11.525.009,65
Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	-	-
Riserva da conversione euro	1,34	1,34
Riserva da conversione ex art.25 dm 287/97	4.183.562,90	4.183.562,90
PATRIMONIO NETTO ESERCIZI PRECEDENTI	13.282.650,75	15.708.573,89
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	2.425.923,14	576.413,70
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO ESERCIZIO	2.425.923,14	576.413,70
Fondo riserva da partecipazioni	396.839,12	585.575,74
RISERVE DA PARTECIPAZIONI	396.839,12	585.575,74
Totale patrimonio netto	16.105.413,01	16.870.563,33
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO		
Mutui passivi	-	-
Prestiti ed anticipazioni passive	-	-
Totale debiti di finanziamento	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
Fondo trattamento di fine rapporto	595.619,77	677.856,73
Fondo indennità di fine rapporto	4.538.284,82	4.735.060,80
Fondo Perseo	26.310,60	32.417,64
Totale fondo trattamento fine rapporto	5.160.215,19	5.445.335,17
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		
Debiti v/fornitori	1.265.254,11	1.250.514,96
Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	53.011,00	55.198,49
Debiti v/organismi nazionali e comunitari	350.907,00	329.638,02
Debiti tributari e previdenziali	464.309,39	496.993,82
Debiti v/dipendenti	2.114.928,43	1.665.380,89
Debiti v/organismi istituzionali	76.428,79	54.514,47
Debiti diversi	6.433.845,41	5.931.577,28
Debiti per servizi c/terzi	599.060,71	629.756,74
Clienti c/anticipi	-	-
Totale debiti di funzionamento	11.357.744,84	10.413.574,67
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Fondo imposte e tasse	-	-
Altri fondi	990.157,82	552.194,91
Totale fondi per rischi ed oneri	990.157,82	552.194,91
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei passivi	-	-
Risconti passivi	221.474,74	-
Totale ratei e risconti passivi	221.474,74	-
TOTALE PASSIVO	17.729.592,59	16.411.104,75
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	33.835.005,60	33.835.005,60
CONTI D'ORDINE	-	-
TOTALE GENERALE	33.835.005,60	33.281.668,08

CONTO ECONOMICO

	Valori anno 2021	Valori anno 2022	Differenze
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto annuale	9.829.925,55	11.166.160,99	1.336.235,44
2) Diritti di segreteria	3.270.961,93	3.697.736,92	426.774,99
3) Contributi trasferimenti ed altre entrate	587.197,92	943.226,74	356.028,82
4) Proventi gestione servizi	140.896,09	273.933,42	133.037,33
5) Variazione delle rimanenze	(8.420,79)	(10.540,53)	(2.119,74)
Totale proventi correnti (A)	13.820.560,70	16.070.517,54	2.249.956,84
B) Oneri correnti			
6) Personale			
a) Competenze al personale	(2.122.934,71)	(3.199.021,29)	1.076.086,58
b) Oneri sociali	(800.032,43)	(819.554,10)	19.521,67
c) Accantonamenti t.f.r.	(239.327,45)	(404.841,05)	165.513,60
d) Altri costi	(55.958,80)	(56.520,08)	561,28
7) Funzionamento			
a) Prestazione di servizi	(1.608.146,32)	(1.747.863,53)	139.717,21
b) Godimento di beni di terzi	(19.499,91)	(20.601,37)	1.101,46
c) Oneri diversi di gestione	(1.376.388,37)	(1.462.410,17)	86.021,80
d) Quote associative	(543.532,32)	(543.104,08)	(428,24)
e) Organi istituzionali	(68.746,45)	(77.757,70)	9.011,25
8) Interventi economici			
9) Ammortamenti e accantonamenti			
a) immob. immateriali	(20.124,44)	(29.092,35)	8.967,91
b) immob. materiali	(162.670,81)	(191.841,81)	29.171,00
c) svalutazione crediti	(3.426.547,88)	(3.753.268,58)	326.720,70
d) fondi rischi ed oneri	(146.879,72)	(139.583,00)	(7.296,72)
Totale oneri correnti (B)	(12.871.496,93)	(16.304.675,85)	3.433.178,92
Risultato della gestione corrente (A – B)	949.063,77	(234.158,31)	(1.183.222,08)
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari			
11) Oneri finanziari			
Risultato della gestione finanziaria			
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari			
13) Oneri straordinari			
Risultato della gestione straordinaria			
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA FINANZIARIA			
14) Rivalutazione attivo patrimoniale			
15) Svalutazione attivo patrimoniale			
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria			
Risultato economico d'esercizio	2.425.923,14	576.413,70	(1.849.509,44)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO ANNO 2022 (Allegato 1) al DM 27/03/2013)

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013)	2021		2022	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		13.315.858,29		15.412.381,91
a) contributo ordinario dello stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b1) con lo Stato	-		-	
b2) con le Regioni	-		-	
b3) con altri enti pubblici	-		-	
b4) con l'Unione Europea	-		-	
c) contributi in conto esercizio	214.970,81		548.484,00	
c1) contributi dallo Stato	-		-	
c2) contributi da Regione	35.500,00		35.500,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	179.470,81		512.984,00	
c4) contributi dall'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	9.829.925,55		11.166.160,99	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.270.961,93		3.697.736,92	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
4) incremento di immobili per lavori interni	-	-	-	-
5) altri ricavi e proventi		513.123,20		668.676,16
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	513.123,20		668.676,16	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		13.828.981,49		16.081.058,07
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-		-
7) per servizi		3.957.600,09		5.684.837,97
a) erogazione di servizi istituzionali	2.280.707,32		3.859.216,74	
b) acquisizione di servizi	1.584.771,32		1.727.787,24	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	23.375,00		20.076,29	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	68.746,45		77.757,70	
8) per godimento beni di terzi		19.499,91		20.601,37
9) per il personale		3.218.253,39		4.479.936,52
a) salari e stipendi	2.122.934,71		3.199.021,29	
b) oneri sociali	800.032,43		819.554,10	
c) trattamento fine rapporto	239.327,45		404.841,05	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	55.958,80		56.520,08	
10) ammortamenti e svalutazioni		3.609.343,13		3.974.202,74
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.124,44		29.092,35	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	162.670,81		191.841,81	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	3.426.547,88		3.753.268,58	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		8.420,79		10.540,53
12) accantonamento per rischi		-		-
13) altri accantonamenti		146.879,72		139.583,00
14) oneri diversi di gestione		1.919.920,69		2.005.514,25
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	670.140,18		670.140,18	
b) altri oneri diversi di gestione	1.249.780,51		1.335.374,07	
TOTALE COSTI (B)		12.879.917,72		16.315.216,38
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		949.063,77		- 234.158,31
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		27.514,31		27.514,31
16) altri proventi finanziari		20.193,30		20.697,18
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	20.193,30		20.697,18	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
17) interessi ed altri oneri finanziari		-		-
a) interessi passivi	-		-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-	
17 bis) utili e perdite su cambi	-		-	
TOTALE PROVENTI FINANZIARI (15 +16 -17 +17 bis)		47.707,61		48.211,49
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
19) svalutazioni		-		4.681,57
a) di partecipazioni	-		4.681,57	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18 -19)		-		4.681,57
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		1.507.393,40		818.749,49
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		78.241,64		51.707,40
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)		1.429.151,76		767.042,09
Risultato prima delle imposte		2.425.923,14		576.413,70
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		-		-
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		2.425.923,14		576.413,70

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 è stato redatto in conformità alle disposizioni introdotte dal DPR 2 novembre 2005 n. 254, recante il "Regolamento per la disciplina della gestione finanziaria e patrimoniale delle Camere di Commercio" (di seguito "Regolamento") avendo a riferimento anche la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05/02/2009 e la lettera circolare n. 16022 del 15/02/2010, che contengono i criteri da seguire per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili previsti dal "Regolamento".

Il conto economico e lo Stato Patrimoniale sono redatti in ossequio agli artt. 21 e 22 del "Regolamento" negli schemi ivi richiamati.

Il piano dei conti considerato è quello allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26.07.2007.

Nella redazione del presente bilancio sono state applicate, altresì, le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni; il predetto decreto, all'art. 16, ha previsto l'emanazione di un decreto attuativo che stabilisca i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità economica. In attuazione di tale articolo è stato emanato il Decreto 27 marzo 2013 con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito le prime metodologie per la predisposizione del budget economico per l'anno 2014; il Ministero dello Sviluppo Economico, con le Note n. 148123 del 12/09/2013 e n. 50114 del 9/04/2015, d'intesa con il Ministero delle Finanze, ha dettato omogenee indicazioni alle camere di commercio, consentendo alle stesse di assolvere, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del DPR 254/2005, gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e di rendicontazione nelle forme previste dal citato decreto 27 marzo 2013.

Attività svolte

La Camera di Commercio svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, tenendo distinte l'attività istituzionale propriamente detta da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Si segnala che l'ordinamento delle Camere di Commercio è stato modificato con il Decreto Legislativo 25.11.2016 n. 219 "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Criteri di valutazione

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 è redatto secondo le disposizioni dei Titoli I e III del regolamento, in conformità con gli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612-C/2007 e dei principi contabili riportati nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622-C/2009.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo i criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività richiamati dagli articoli 1 e 2 del D.P.R. 254/2005.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensazioni tra oneri che dovevano essere riconosciuti e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni relative al periodo 01.01.2022 – 31.12.2022 anche se i relativi movimenti di numerario, incassi e pagamenti, non si sono ancora concretizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2022 sono conformi a quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 25, 26 e 74 del Regolamento.

Per quanto non espressamente previsto dal D.P.R. 254/2005, si è fatto riferimento al comma 5 dell'articolo 74 che dispone che *“per tutto quanto non espressamente previsto dal Regolamento si applicano i principi della sezione IX, capo III, titolo II del codice civile”*.

A tal proposito si rammenta che il comma 2 dell'articolo 74 del Regolamento ha previsto l'istituzione di un'apposita Commissione presso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento.

La commissione ha chiarito nel principio contabile n. 1 delle Camere di Commercio, al punto 2, le fonti di riferimento, stabilendo che:

- a) per tutte le ipotesi, per le quali il Regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile contrastanti;
- b) solo nel caso in cui il Regolamento non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l'unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica, ma in via di applicazione diretta;
- c) qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del Regolamento e con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei principi contabili “camerali” e solo in presenza di una lacuna si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice Civile oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del Regolamento;
- d) per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione in considerazione dell'incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l'applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.);
- e) alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell'ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che, in via teorica, questi ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le Camere di Commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del Regolamento ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell'ordinamento interno.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. 50114 del 09.04.2015 nel dettare le istruzioni applicative al processo di rendicontazione per l'esercizio 2014 sulla base del D.M. 27.03.2013 ha confermato che i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici previsti nei principi contabili emanati con la circolare n. 3622/C del 05.02.2009 sono armonizzati con le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 5 del D.M. 27.03.2013 che prevede: *"I criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall' Organismo italiano di contabilità ed ai principi contabili generali previsti dall'art. 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91"*.

Immobilizzazioni

Premesso che il patrimonio della Camera di Commercio dell'Umbria nasce dall'accorpamento dei patrimoni delle due camere preesistenti, nella valutazione delle immobilizzazioni e delle quote di ammortamento non si è proceduto a valutazioni straordinarie ma si è provveduto ad ammortizzare i cespiti secondo le quote delle preesistenti camere.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua disponibilità di utilizzazione. Tale criterio è rappresentato dalle seguenti aliquote, applicate alle immobilizzazioni acquisite dal nuovo Ente a decorrere dal 29.01.2021:

Software	33,33%
Immobilizzazioni immateriali	33,33%
Immobili	1%
Manutenzione straordinaria immobili	3%
Impianti generici e specifici	15%
Macchinari, apparecchiature ed attrezzature varie	20%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Arredi e mobili	12%
Autovetture	25%

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti, incrementati degli oneri accessori di diretta imputazione e sono relativi a costi aventi utilità pluriennale.

Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, valutata in tre anni.

Immobilizzazioni materiali

Gli **immobili** sono stati iscritti al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e quelli di diretta imputazione (es. oneri di manutenzione straordinaria), ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 254/2005. Gli immobili esistenti alla data del 31.12.2006 sono rimasti iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, al netto del Fondo ammortamento.

Gli oneri per manutenzioni straordinarie rientranti nei vincoli previsti della Finanziaria 2008 ai fini di una chiara evidenziazione contabile non sono stati portati ad incremento del costo originario ma contabilizzate in apposita voce. Non ci sono acquisizioni di nuovi immobili nel corso del periodo 01.01.2022 – 31.12.2022.

I **mobili, gli arredi, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche** sono valutati al prezzo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed esposti in bilancio al netto del rispettivo fondo di ammortamento.

Le **opere d'arte** di proprietà della ex CCCIA di Perugia al 31.12.98 sono state iscritte al valore di stima fissato da un perito nominato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 869 del 14.12.98. Le opere d'arte acquisite nel corso degli esercizi successivi sono state valutate al costo d'acquisto.

Il **materiale bibliografico** in dotazione alla biblioteca camerale non viene ammortizzato, poiché non subisce riduzione di valore con il passare del tempo.

Immobilizzazioni finanziarie

In analogia a quanto stabilito dall'art. 2426 c.c., non è più possibile, per le Camere di Commercio, valutare tutte le partecipazioni possedute in base al metodo del patrimonio netto (art. 26 commi 7 e 8 del DPR 254/2005); pertanto, solamente le partecipazioni in imprese controllate (nelle quali la Camera dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria) o collegate (nelle quali la Camera esercita un'influenza notevole, la quale si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti o un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati) devono essere iscritte in bilancio in base al valore del patrimonio netto della partecipata desunto dall'ultimo bilancio approvato, salvo il caso di prima iscrizione, in cui si può utilizzare il criterio del costo di acquisto, se di ammontare superiore, a condizione che siano fornite adeguate motivazioni nella nota integrativa; viceversa, se si tratta di partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate o collegate, esse devono essere iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 26 comma 8 DPR 254/2005). Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato in accordo con quanto prescritto dai principi contabili: "valutare le partecipazioni con il metodo del patrimonio netto significa riconoscere, contestualmente alla loro formazione, aumenti e diminuzioni intervenuti nelle consistenze patrimoniali sottostanti l'investimento, per rilevarli secondo il principio della competenza".

Il documento n. 2 elaborato dalla Commissione ex art. 74 DPR 254/2005 e trasmesso con Circolare MSE n. 3622/C del 5/2/2009 stabilisce, al cap. 3.3.1.a), che:

- **le partecipazioni in imprese controllate o collegate** sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
- quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (articolo 26, comma 7, del Regolamento). Tale possibilità si pone come alternativa all'iscrizione in base al metodo del patrimonio netto, in quanto quest'ultima ipotesi determina il riconoscimento di una perdita in Conto Economico. Negli altri casi la partecipazione è iscritta in base al metodo del patrimonio netto e la differenza fra il costo d'acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella voce 15) "Svalutazione di partecipazioni";

- negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
- in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;
- nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;
- il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso l'"influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio e valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo;
- **le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate** sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione;
- la svalutazione delle partecipazioni verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione;
- per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Ministeriale 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento

Alle precedenti indicazioni ministeriali vanno aggiunte le disposizioni normative previste dal **decreto legislativo 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica**. In base all'art. 21 del decreto legislativo 19/8/2016 n. 175, nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica (tra le quali le Camere di Commercio) "adeguano" il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore. Pertanto, solo nel caso di "perdita durevole" e di risultato negativo non immediatamente ripianato, occorre

procedere alla svalutazione della partecipazione in base al metodo del patrimonio netto intervenendo sul valore iscritto in bilancio, a condizione che esso sia superiore alla frazione di patrimonio netto della partecipata

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Prestiti e le anticipazioni attive

Sono iscritti, a norma dell'art. 26 comma 10 del DPR 254/2005, al presumibile valore di realizzazione, tenendo conto delle modalità relative ai crediti di funzionamento e comprendono le anticipazioni su indennità di anzianità erogate ai dipendenti camerali.

Rimanenze

Le rimanenze vengono iscritte in bilancio al costo di acquisto compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, così come previsto dall'art. 26 comma 12 del D.P.R. 254/2005, poiché tale valore è minore rispetto al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

Sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26 comma 10, del D.P.R. 254/05.

I crediti originati da proventi sono stati iscritti a bilancio se maturati i relativi proventi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico al credito e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente.

In particolare per quanto riguarda il **credito per il diritto annuale** si è data applicazione al principio contabile delle Camere di Commercio n. 3, ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3).

La Camera di Commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio ed iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- a) per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico;
- b) per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, definito con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere;
- c) le sanzioni per tardivo e omesso versamento sono calcolate applicando per ciascun debitore le misure definite dal D.M. 54/2005;
- d) gli interessi sono calcolati al tasso interesse legale con maturazione giorno per giorno. Gli interessi sono calcolati e imputati per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo.

Per la determinazione degli importi di cui sopra è stato definito un sistema informativo che consente la contabilizzazione del credito per singola impresa da parte della società di informatica Infocamere.

Per ulteriori specifiche relative al diritto annuale si rimanda a quanto precisato successivamente nella presente nota integrativa.

L'importo di cui alle lettere a), b), c) e d) costituisce il credito per il diritto annuale di competenza 2022, opportunamente svalutato così come determinato al punto 1.2.7 del citato principio n. 3 *“Per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti andrà effettuato applicando al valore complessivo di cui ai precedenti punti 1.2.6.a), 1.2.6.b) e 1.2.6.c) la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi: percentuale da calcolare tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione degli stessi ruoli”*.

Disponibilità liquide

Sono iscritte nello stato patrimoniale al valore nominale e sono costituite da depositi bancari; il fondo di cassa di cui all'art. 44 del DPR 254/2005, anticipato ai cassieri per l'espletamento delle proprie attività, è restituito, per la parte non spesa, entro la scadenza dell'esercizio.

Debiti

Sono iscritti al valore di estinzione ai sensi dell'art. 26 comma 11 del DPR 254/2005.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo I.F.R. e T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti (compresi quelli trasferiti ad altri Enti) alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati nel corso dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

I prestiti concessi su indennità di fine rapporto sono evidenziati nella voce «Prestiti e anticipazioni al personale» tra le attività dello Stato Patrimoniale.

A seguito delle disposizioni contenute nel D.P.C.M. 20.12.99 e 2.3.2001, il personale assunto dall'1.1.2001 viene assoggettato al regime del trattamento di fine rapporto.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi ed i costi vengono riconosciuti in base alla competenza economica temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti e descritte tra i debiti tributari. Non sussistono i presupposti per lo stanziamento di imposte anticipate o differite.

Conti d'ordine

I conti d'ordine evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

I conti d'ordine risultano iscritti secondo quanto disciplinato dal principio contabile n. 2 per le Camere di Commercio. Tale principio richiama l'articolo 22, comma 3, del Regolamento che dispone che "ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424-bis del codice civile".

L'art. 2424, comma 3, del codice civile prevede che "in calce allo stato patrimoniale devono risultare le garanzie prestate direttamente o indirettamente distinguendosi tra fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente per ciascun tipo, le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime; devono inoltre risultare gli altri conti d'ordine". L'articolo 23, comma 1, lettera i), del Regolamento stabilisce che nella nota integrativa sia indicata la composizione dei conti d'ordine e le variazioni dei valori dei conti d'ordine intervenute rispetto all'esercizio precedente.

I conti d'ordine sono classificati in: rischi; impegni; beni di terzi.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria dei **rischi** sono quelli indicati dall'articolo 2424, comma 3, del codice civile. In questo ambito si segnalano le garanzie prestate, direttamente o indirettamente dalla Camera di Commercio per debiti altrui.

Le garanzie prestate dalla Camera di Commercio per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera di Commercio non si iscrivono fra i conti d'ordine, ma sono menzionate in nota integrativa essendo informazioni utili a valutare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente. Le garanzie prestate ai sensi dell'articolo 2424, comma 3, del codice civile sono distinte in fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e reali, indicando separatamente per ciascuna categoria quelle prestate in favore di imprese controllate collegate o di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli **impegni** comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale; le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati. Non sono da iscrivere fra i conti d'ordine: gli impegni assunti dalla Camera di Commercio con carattere di continuità; i contratti di lavoro subordinato; gli impegni il cui valore non è quantificabile, da illustrare in nota integrativa.

I **beni di proprietà di terzi** che si trovano nella disponibilità della Camera di Commercio a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla categoria dei beni di terzi.

I beni di proprietà della camera messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio e nella nota integrativa deve essere specificato il vincolo di destinazione.

L'impianto contabile previsto per le camere di commercio non è stato ad oggi armonizzato con le disposizioni del Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 che prevedono, a partire dai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio dal 1° gennaio 2016, importanti novità riguardanti i principi di redazione e gli schemi di bilancio e specificatamente l'eliminazione delle disposizioni relative ai conti d'ordine, recate dal terzo comma dell'art. 2424 c.c., la cui informativa sarà fornita nella nota integrativa, e l'eliminazione dell'area straordinaria.

Dati sull'occupazione

All'atto della istituzione della Camera dell'Umbria il D.M. 16.02.2018 ha individuato, a seguito del processo di accorpamento delle Camere di commercio di Perugia e Terni, la seguente dotazione organica determinata in n. 104 unità di personale complessive:

	Dirigenti	D3	D1	C	B1	A	Totale
PERUGIA	2	2	33	28	2	-	67
TERNI	1	3	8	21	2	2	37
UMBRIA	3	5	41	49	4	2	104

Con riferimento invece al numero degli occupati al 31.12.2022 la situazione è la seguente:

Categoria	Dirigenti	D3	D1	C	B1	A	Totale
DOTAZIONE	3	5	41	49	4	2	104
OCCUPATI	3	2	34	33	1	2	75
POSTI SCOPERTI	-	3	7	16	3	-	29

In data 02.01.2023 è stata ripristinata la copertura della quota d'obbligo prevista dalla Legge n. 68/1999, sul collocamento dei disabili, mediante l'assunzione di un dipendente a tempo pieno ed interminato in categoria B1 profilo "Agente servizi tecnico amministrativi".

Stato patrimoniale**ATTIVO****A) IMMOBILIZZAZIONI**

Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022	Variazioni
8.678.684,34	8.891.447,36	212.763,02

a) Immobilizzazioni immateriali

Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022	Variazioni
62.386,62	33.294,27	-29.092,35

Di seguito si fornisce un dettaglio analitico della voce:

SOFTWARE ISTITUZIONALE	Importo
Costo storico	267.728,24
Ammortamenti esercizi precedenti	235.157,28
Saldo al 31.12.2021	32.570,96
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	15.144,51
Saldo al 31.12.2022	17.426,45

COSTI DI IMPIANTO	Importo
Costo storico	21.960,00
Ammortamenti esercizi precedenti	4.532,13
Saldo al 31.12.2021	17.427,87
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	7.319,59
Saldo al 31.12.2022	10.108,28

COSTI RELATIVI A PROGETTI PLURIENNALI	Importo
Costo storico	19.886,00
Ammortamenti esercizi precedenti	7.498,21
Saldo al 31.12.2021	12.387,79
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	6.628,25
Saldo al 31.12.2022	5.759,54

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Importo
Costo storico	4.863,90
Ammortamenti esercizi precedenti	4.863,90
Saldo al 31.12.2021	-
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-

Saldo al 31.12.2022	-
----------------------------	---

b) Immobilizzazioni materiali

Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022	Variazioni
6.472.338,35	6.487.338,67	15.000,32

Immobili

La voce immobili si riferisce ai fabbricati istituzionali, alle manutenzioni straordinarie e alle immobilizzazioni in corso.

Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022	Variazioni
6.028.086,72	5.957.065,95	-71.020,77

Fabbricati

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce fabbricati istituzionali:

Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022	Variazioni
5.054.351,59	4.931.586,64	-122.764,95

Perugia - Sede Via Cacciatori delle Alpi

L'immobile è stato iscritto al prezzo di acquisto compresi gli oneri di diretta imputazione in quanto tale valore è risultato maggiore al valore determinato ai sensi dell'art. 52 del d.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 (valore catastale Euro 4.147.512,74).

Perugia - Sede Via Cacciatori delle Alpi	Importo
Costo storico	9.811.848,26
Ammortamenti esercizi precedenti	8.755.549,08
Saldo al 31.12.2021	1.056.299,18
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	43.108,03
Saldo al 31.12.2022	1.013.191,15

Perugia - Centro Servizi Camerali "Galeazzo Alessi" - ex Borsa Merci Via Danzetta

L'immobile è stato iscritto al valore determinato ai sensi dell'art. 52 del d.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 in quanto tale valore è risultato maggiore al prezzo di acquisto compresi gli oneri di diretta imputazione (costo storico Euro 86.984,23).

Perugia - Centro Servizi Camerali "Galeazzo Alessi"	Importo
Costo storico	880.765,92
Ammortamenti esercizi precedenti	388.890,27

Saldo al 31.12.2021	491.875,65
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	7.937,82
Saldo al 31.12.2022	483.937,83

Perugia - Deposito località S. Andrea delle Fratte

L'immobile è stato iscritto al prezzo di acquisto compresi gli oneri di diretta imputazione in quanto tale valore è risultato maggiore al valore determinato ai sensi dell'art. 52 del d.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 (valore catastale Euro 162.683,92).

Perugia - Deposito località S. Andrea delle Fratte	Importo
Costo storico	304.780,18
Ammortamenti esercizi precedenti	184.176,36
Saldo al 31.12.2021	120.603,82
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	3.047,80
Saldo al 31.12.2022	117.556,02

Perugia - Sede Via Catanelli Ponte san Giovanni

L'immobile è stato iscritto al prezzo di acquisto compresi gli oneri di diretta imputazione.

Perugia - Sede Via Catanelli Ponte san Giovanni	Importo
Costo storico	4.407.807,69
Ammortamenti esercizi precedenti	1.891.621,86
Saldo al 31.12.2021	2.516.185,83
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	44.078,05
Saldo al 31.12.2022	2.472.107,78

Terni - Sede Largo Don Minzoni

L'immobile è stato iscritto al valore determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. n. 26 aprile 1986 n. 131 in quanto tale valore è risultato maggiore rispetto al prezzo di acquisto compresi gli oneri di diretta imputazione.

Terni - Sede Largo Don Minzoni	Importo
Costo storico	1.979.594,35
Ammortamenti esercizi precedenti	1.382.987,27
Saldo al 31.12.2021	596.607,08
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	19.795,99
Saldo al 31.12.2022	576.811,09

Terni – Autorimesse via Muratori

L'immobile è stato iscritto al valore determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. n. 26 aprile 1986 n. 131 in quanto tale valore è risultato maggiore rispetto al prezzo di acquisto compresi gli oneri di diretta imputazione.

Terni – Autorimesse via Muratori	Importo
Costo storico	170.552,21
Ammortamenti esercizi precedenti	77.210,60

Saldo al 31.12.2021	93.341,61
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	1.705,52
Saldo al 31.12.2022	91.636,09

Orvieto – Via Giovanni Salvatori

L'immobile è stato iscritto al valore determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. n. 26 aprile 1986 n. 131 in quanto tale valore è risultato maggiore rispetto al prezzo di acquisto compresi gli oneri di diretta imputazione.

Orvieto – Via Giovanni Salvatori	Importo
Costo storico	309.174,30
Ammortamenti esercizi precedenti	129.735,88
Saldo al 31.12.2021	179.438,42
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	3.091,74
Saldo al 31.12.2022	176.346,68

Fabbricati istituzionali – immobilizzazioni in corso ed acconti

Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022	Variazioni
27.450,00	-	-27.450,00

Non si rilevano al 31.12.2022 lavori in corso.

Fabbricati istituzionali – manutenzione straordinaria

Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022	Variazioni
946.285,13	1.025.479,31	79.194,18

MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Importo
Costo storico	1.227.273,59
Ammortamenti esercizi precedenti	280.988,46
Saldo al 31.12.2021	946.285,13
Acquisti dell'esercizio	96.591,06
Ammortamenti dell'esercizio	17.396,88
Saldo al 31.12.2022	1.025.479,31

Impianti

Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022	Variazioni
16.438,36	56.143,42	39.705,06

IMPIANTI GENERICI	Importo
Costo storico	222.865,09
Ammortamenti esercizi precedenti	206.426,73
Saldo al 31.12.2021	16.438,36
Acquisti dell'esercizio	53.192,40
Ammortamenti dell'esercizio	13.487,34
Saldo al 31.12.2022	56.143,42

IMPIANTI SPECIFICI	Importo
Costo storico	24.244,44
Ammortamenti esercizi precedenti	24.244,44
Saldo al 31.12.2021	-
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31.12.2022	-

IMPIANTI SPECIALI DI COMUNICAZIONE	Importo
Costo storico	46.641,32
Ammortamenti esercizi precedenti	46.641,32
Saldo al 31.12.2021	-
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31.12.2022	-

Attrezzature non informatiche

Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022	Variazioni
11.370,95	20.390,46	9.019,51

MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	Importo
Costo storico	2.724,27
Ammortamenti esercizi precedenti	-2.724,27
Saldo al 31.12.2021	-
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31.12.2022	-

MACCHINE APPARECCHIATURE ATTREZZATURA VARIA	Importo
Costo storico	453.528,26
Ammortamenti esercizi precedenti	442.157,31
Saldo al 31.12.2021	11.370,95
Acquisti dell'esercizio	15.170,58
Ammortamenti dell'esercizio	6.151,07
Saldo al 31.12.2022	20.390,46

MACCHINE APPARECCHIATURE VARIA COMM.LE	Importo
Costo storico	4.751,41
Ammortamenti esercizi precedenti	4.751,41
Saldo al 31.12.2021	-
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31.12.2022	-

Attrezzature informatiche

Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022	Variazioni
49.541,14	77.461,84	27.920,70

MACCHINE D'UFFICIO ELETTRON. ED ELETTROMECC.	Importo
Costo storico	690.561,84
Ammortamenti esercizi precedenti	641.020,70
Saldo al 31.12.2021	49.541,14
Acquisti dell'esercizio	56.127,93
Ammortamenti dell'esercizio	28.207,23
Saldo al 31.12.2022	77.461,84

Arredi e mobili

Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022	Variazioni
318.967,00	328.342,82	9.375,82

MOBILI	Importo
Costo storico	1.689.997,61
Ammortamenti esercizi precedenti	1.674.565,95
Saldo al 31.12.2021	15.431,66
Acquisti dell'esercizio	13.210,16
Ammortamenti dell'esercizio	3.834,34
Saldo al 31.12.2022	24.807,48

OPERE D'ARTE	Importo
Costo storico	303.535,34
Saldo al 31.12.2021	303.535,34
Acquisti dell'esercizio	-
Saldo al 31.12.2022	303.535,34

Automezzi

Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022	Variazioni
-	-	-

AUTOMEZZI	Importo
Costo storico	32.350,00
Ammortamenti esercizi precedenti	32.350,00
Saldo al 31.12.2021	-
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31.12.2022	-

Biblioteca

Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022	Variazioni
47.934,18	47.934,18	-

BIBLIOTECA	Importo
Costo storico	47.934,18
Saldo al 31.12.2021	47.934,18
Acquisti dell'esercizio	-
Saldo al 31.12.2022	47.934,18

c) Immobilizzazioni finanziarie

Nella voce "Immobilizzazioni finanziarie" sono comprese partecipazioni e quote, prestiti ed anticipazioni attive.

Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022	Variazioni
2.143.959,37	2.370.814,42	226.855,05

Partecipazioni e quote

Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022	Variazioni
1.034.876,95	1.218.932,00	184.055,05

Per la valutazione delle partecipazioni, si rimanda a quanto espressamente indicato nei criteri di valutazione.

La composizione della voce "Partecipazioni e quote" al 31.12.2022 per un totale di € 1.218.932,00 è così dettagliata (ripartizione ex nota ministeriale n. 2385 del 18.03.2008):

Partecipazioni azionarie in imprese controllate o collegate: € 288.469,12;

Partecipazioni azionarie in imprese non controllate o collegate: € 802.631,83;

Altre partecipazioni in imprese controllate o collegate: € 48.000,00;

Altre partecipazioni in imprese non controllate o collegate: € 79.831,05;

Apporti ai fondi di dotazione e altri conferimenti: € 0,00;

Con atto notarile del 16.12.2021 sono state trasferite alla Camera di commercio dell'Umbria le partecipazioni derivanti dalla liquidazione della Unione Regionale delle Camere di commercio dell'Umbria.

Si evidenzia che per effettuare le valutazioni si è fatto riferimento generalmente al bilancio approvato al 31.12.2021.

Si espone di seguito la variazione intervenuta nella consistenza delle singole partecipate:

**PARTECIPAZIONI AZIONARIE
IN IMPRESE CONTROLLATE O COLLEGATE**

UMBRIA FIERE S.p.a.

Capitale sociale	Capitale posseduto dalla Camera	% Camera	Utile/perdita		
			2021	2019	2019
284.742,96	85.412,56	30,00%	431.212	(295.337)	67.632

La partecipazione in Umbria Fiere S.p.a. è stata acquisita al patrimonio dell'Ente al valore nominale di € 85.412,56 a fronte della liquidazione dell'Unioncamere Umbria.

La quota detenuta rappresenta il 30% del capitale sociale della società pari ad € 284.742,96.

La partecipazione è stata valutata al patrimonio netto a seguito della chiusura del primo esercizio in cui è avvenuta l'acquisizione. A fronte dell'iscrizione nell'attivo patrimoniale della partecipazione in oggetto è stato valorizzato per pari importo il Fondo Riserva Partecipazioni.

UMBRIA FIERE S.p.a.	Importo
Saldo al 31.12.2021	85.412,56
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	203.056,56
Saldo al 31.12.2022	288.469,12

**PARTECIPAZIONI AZIONARIE
IN IMPRESE NON CONTROLLATE O COLLEGATE**

SASE S.p.a.

Capitale sociale	Capitale posseduto dalla Camera	% Camera	Utile/perdita		
			2021	2020	2019
1.182.771,85	118.290,39	10,00%	6.195	(1.599.509)	(215.647)

Nel corso del 2021 la società ha deliberato la copertura delle perdite al 31.12.2020 mediante l'abbattimento integrale del capitale sociale ed ulteriori versamenti pro-quota a carico dei soci che hanno ricostituito il capitale sociale. La Camera dell'Umbria ha sottoscritto il 10% del nuovo capitale sociale (la quota di partecipazione della ex Camera di Perugia era pari al 37,64%).

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 chiude con un utile di € 6.195; il valore della partecipazione è invariato rispetto all'esercizio precedente.

SASE S.p.a.	Importo
Saldo al 31.12.2021	118.290,39
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2022	118.290,39

TECNO HOLDING S.p.a.

Capitale sociale	Capitale posseduto dalla Camera	% Camera	Utile/perdita		
			2021	2020	2019
25.000.000,00	54.523,32	0,218%	4.092.465	58.579.287	4.919.159

L'utile d'esercizio al 31.12.2021 di € 4.092.464 è stato distribuito interamente ai soci sotto forma di dividendi, unitamente ad € 5.907.562 prelevati dal fondo riserva straordinario.

A fronte della riduzione del PN, per effetto della distribuzione di importanti dividendi anche con l'utilizzo delle riserve, passato rispetto all'esercizio precedente da 167 milioni di € a 161 milioni di € il valore della partecipazione è stato svalutato per € 12.884,00. La svalutazione è stata effettuata attraverso l'utilizzo del Fondo Riserva Partecipazioni.

TECNO HOLDING S.p.a.	Importo
Saldo al 31.12.2021	343.781,11
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	(12.884,00)
Saldo al 31.12.2022	330.897,11

INFOCAMERE S.c.p.a.

Capitale sociale	Capitale posseduto dalla Camera	% Camera	Utile/perdita		
			2021	2020	2019
17.670.000,00	40.864,20	0,231%	123.729	4.280.391	106.067

A seguito della fusione tra le Camere di Commercio di Perugia (0,199% pari a nominali € 35.191,20) e Terni (0,032% pari a nominali € 5.373,00) la quota di partecipazione della CCIAA dell'Umbria è salita allo 0,231%.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 chiude con un utile di € 123.729; il valore della partecipazione è invariato rispetto all'esercizio precedente.

INFOCAMERE S.c.p.a.	Importo
----------------------------	----------------

Saldo al 31.12.2021	63.123,07
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2022	63.123,07

TECNOBORSA S.c.p.a.

Capitale sociale	Capitale posseduto dalla Camera	% Camera	Utile/perdita		
			2021	2020	2019
1.377.067,00	17.831,00	1.295%	(93.072)	4.408	(91.963)

Il bilancio d'esercizio al 31.12.201 è in perdita per € 93.072; il valore della partecipazione viene lasciato invariato rispetto all'esercizio precedente in quanto si assume che non si tratti di perdite durevoli né la valutazione è significativamente differente dalla corrispondente quota del patrimonio netto.

TECNOBORSA S.c.p.a.		Importo
Saldo al 31.12.2021		17.248,62
Acquisti (Cessioni)		-
Rivalutazioni (Svalutazioni)		-
Saldo al 31.12.2022		17.248,62

SVILUPPUMBRIA S.p.a.

Capitale sociale	Capitale posseduto dalla Camera	% Camera	Utile/perdita		
			2021	2020	2019
5.801.403,00	20.753,94	0,358%	41.795	6.418	388.694

Il bilancio al 31.12.2021 chiude con un utile di € 41.795; il valore della partecipazione è invariato rispetto all'esercizio precedente.

SVILUPPUMBRIA S.p.a.		Importo
Saldo al 31.12.2021		18.853,76
Acquisti (Cessioni)		-
Rivalutazioni (Svalutazioni)		-
Saldo al 31.12.2022		18.853,76

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.a.

Capitale sociale	Capitale posseduto dalla Camera	% Camera	Utile/perdita		
			2021	2020	2019
2.387.372,16	1.198,48	0,05%	561.866	266.111	70.242

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 chiude con un utile di € 561.866; il valore della partecipazione è invariato rispetto all'esercizio precedente.

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.a.	Importo
Saldo al 28.01.2021	1.197,12
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2021	1.197,12

TECNOSERVICECAMERE S.c.p.a.

Capitale sociale	Capitale posseduto dalla Camera	% Camera	Utile/perdita		
			2021	2020	2019
1.318.941,00	1.183,52	0,09%	159.934	216.761	155.847

A seguito dell'accorpamento tra le Camere di Commercio di Perugia (0,09% pari a nominali € 1.183,52) e Terni (0,052% pari a nominali € 687,96) la quota di partecipazione della CCAA dell'Umbria è salita allo 0,142%.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 chiude con un utile di € 159.934; il valore della partecipazione è invariato rispetto all'esercizio precedente.

TECNOSERVICECAMERE S.c.p.a.	Importo
Saldo al 31.12.2021	2.265,76
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2022	2.265,76

Quadrilatero Marche Umbria S.p.a.
--

Capitale sociale	Capitale posseduto dalla Camera	% Camera	Utile/perdita		
			2021	2020	2019
50.000.000,00	250.000,00	0,50%	-	-	-

L'acquisto delle azioni della Quadrilatero Marche Umbria S.p.a. è avvenuto da parte della ex Camera di Perugia in attuazione dell'accordo di programma sottoscritto dall'Ente in data 08.07.2008. Con delibera del Consiglio camerale n. 6 del 11.05.2009 è stata disposta l'acquisizione dall'Anas di n. 250.000 azioni della Quadrilatero del valore nominale di € 1,00 per un importo di € 250.000,00.

Di seguito la composizione del capitale sociale al 31.12.2021:

	SOCI	Capitale sociale al 31.12.2021	
1	Anas Spa	46.191.000,00	92,4%
2	Regione Marche	1.429.000,00	2,8%
3	Sviluppumbria Spa (Regione Umbria)	1.200.000,00	2,4%
4	Provincia di Macerata	508.000,00	1,0%

5	CCIAA Marche	392.000,00	0,80%
6	CCIAA Perugia	250.000,00	0,50%
8	Provincia di Perugia	30.000,00	0,01%
		50.000.000,00	100,00%

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 chiude in pareggio.

Quadrilatero Marche Umbria S.p.a.	Importo
Saldo al 31.12.2021	250.000,00
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2022	250.000,00

Al 31.12.2022 le somme versate dalla ex Camera di Perugia a favore della Quadrilatero Spa derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale, comprensivi degli interessi ammontano a € 11.163.685,51.

Nel corso dell'anno la Camera ha eseguito il versamento delle quote per gli anni 2018/2021 pari a complessivi € 1.969.461,20 mentre la Quadrilatero ha prelevato dal c/c vincolato 4 milioni di euro pertanto la giacenza al 31.12.2022 è pari a € 2.163.685,51.

ISNART - Istituto Nazionale Ricerche Turistiche S.c.p.a.

Capitale sociale	Capitale posseduto dalla Camera	% Camera	Utile/perdita		
			2021	2020	2019
292.184,00	756,00	0,259	154.408	120.893	72.360

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 chiude con un utile di € 154.408; il valore della partecipazione è invariato rispetto all'esercizio precedente.

ISNART S.c.p.a.	Importo
Saldo al 31.12.2021	756,00
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2022	756,00

ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE O COLLEGATE

INTER.CAM Scarl

Capitale sociale	Capitale posseduto dalla Camera	% Camera	Utile/perdita		
			2021	2020	2019
50.000,00	48.000,00	96,00%	-	-	-

A seguito dell'accorpamento tra le Camere di Commercio di Perugia e Terni, la Camera dell'Umbria è entrata in possesso dell'intero capitale sociale. Al fine di ricostituire la pluralità dei soci il 4% del capitale sociale è stato ceduto alla società di sistema Si.Camera.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 chiude in pareggio.

INTER.CAM Scarl	Importo
Saldo al 31.12.2021	48.000,00
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2022	48.000,00

**ALTRE PARTECIPAZIONI
IN IMPRESE NON CONTROLLATE O COLLEGATE**

UNIVERSITA' DEI SAPORI Scarl

Capitale sociale	Capitale posseduto dalla Camera	% Camera	Utile/perdita		
			2021	2020	2019
80.000,00	-	-	(231.207)	2.015	(244.985)

Con delibera assembleare del 22.04.2022 il capitale sociale (€ 76.500 – quota posseduta dalla Camera € 6.454,29) è stato completamente azzerato per coprire le perdite maturate al 31.12.2021. La Camera non ha sottoscritto il nuovo aumento di capitale per € 80.000 riservato proporzionalmente ai soci uscendo di fatto e di diritto dalla compagine societaria. Il valore della partecipazione al 31.12.2022 viene pertanto completamente azzerato attraverso il ricorso al fondo di riserva partecipazioni per € 1.435,94 e per la differenza con imputazione a conto economico.

UNIVERSITA' DEI SAPORI Scarl	Importo
Saldo al 31.12.2021	6.117,51
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	(6.117,51)
Saldo al 31.12.2022	-

PATTO 2000 Scrl

Capitale sociale	Capitale posseduto dalla Camera	% Camera	Utile/perdita		
			2021	2020	2019
55.584,34	5.070,04	9,121%	-11.219	- 135.569	- 80.313

A seguito dell'accorpamento tra le Camere di Commercio di Perugia (4,561%) e Terni (4,560%) la quota di partecipazione della Camera dell'Umbria è salita a 9,121%.

La società era stata posta in liquidazione nel 2019 e successivamente con delibera dell'assemblea del 26.03.2021 lo stato di liquidazione è stato revocato.

Il valore della partecipazione è pari al valore nominale, valore inferiore a quello determinato in quota parte del patrimonio netto al 31.12.2021.

PATTO 2000 Scrl	Importo
Saldo al 31.12.2021	5.070,04
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2022	5.070,04

3A - PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA Scrl

Capitale sociale	Capitale posseduto dalla Camera	% Camera	Risultato d'esercizio		
			2021	2020	2019
286.213,20	42.335,28	14,792%	178.757	352.721	92.665

Con atto notarile del 16.12.2021 la quota detenuta da Unioncamere Umbria pari al 7,797% del capitale sociale (per un valore di € 22.315,28) è stata trasferita alla Camera dell'Umbria.

La quota di partecipazione è passata pertanto da € 20.020,00 ad € 42.335,28.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 chiude con un utile di € 178.757; il valore della partecipazione è invariato rispetto all'esercizio precedente.

3A - PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA Scrl	Importo
Saldo al 31.12.2021	45.411,43
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2022	45.411,43

RETECAMERE Scrl in liquidazione

Capitale sociale	Capitale posseduto dalla Camera	% Camera	Risultato d'esercizio		
			2021	2020	2019
242.356,34	6.583,49	2,716%	33.602	14.168	1.437

A seguito dell'accorpamento tra le Camere di Commercio di Perugia (2,583% pari a nominali € 6.259,47) e Terni (0,133% pari a nominali € 324,02) la quota di partecipazione della CCIAA dell'Umbria è salita al 2,716%.

Il valore della partecipazione è stato azzerato nel 2013 a seguito della messa in liquidazione della società. Il patrimonio netto al 31.12.2021 è pari ad € 89.272.

RETECAMERE Scrl in liquidazione	Importo
Saldo al 31.12.2021	-
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2022	-

ECOCERVED Scarl

Capitale sociale	Capitale posseduto dalla Camera	% Camera	Utile/perdita		
			2021	2020	2019
2.500.000,00	5.117,12	0,20%	215.499	193.513	185.183

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 presenta un utile pari a € 215.499; il valore della partecipazione è invariato rispetto all'esercizio precedente.

ECOCERVED Scarl	Importo
Saldo al 31.12.2021	5.617,90
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2022	5.617,90

UNIONTRASPORTI Scarl

Capitale sociale	Capitale posseduto dalla Camera	% Camera	Utile/perdita		
			2021	2020	2019
389.041,22	322,94	0,08%	35.087	6.369	4.117

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 presenta un utile pari a € 35.087; il valore della partecipazione è invariato rispetto all'esercizio precedente.

UNIONTRASPORTI Scarl	Importo
Saldo al 31.12.2021	322,94
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2022	322,94

CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - DINTEC Scarl

Capitale sociale	Capitale posseduto dalla Camera	% Camera	Utile/perdita		
			2021	2020	2019
551.473,09	921,65	0,167%	41.146	51.093	57.347

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 chiude con un utile di € 41.146; il valore della partecipazione è invariato rispetto all'esercizio precedente.

DINTEC Scarl	Importo
Saldo al 31.12.2021	616,24
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2022	616,24

SISTEMA CAMERALE SERVIZI Srl

Capitale sociale	Capitale posseduto dalla Camera	% Camera	Utile/perdita		
			2021	2020	2019
4.009.935,00	793,00	0,02%	107.653	42.463	50.109

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 chiude con un utile di € 107.653; il valore della partecipazione è invariato rispetto all'esercizio precedente e pari al valore nominale.

SISTEMA CAMERALE SERVIZI Srl	Importo
Saldo al 31.12.2021	793,00
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2022	793,00

IC OUTSOURCING Scarl

Capitale sociale	Capitale posseduto dalla Camera	% Camera	Utile/perdita		
			2021	2020	2019
372.000,00	258,24	0,069%	243.150	637.426	447.610

Nel corso dell'esercizio 2019 la ex CCIAA di Perugia con provvedimento n. 35 del 08.04.2019 ha deliberato l'ingresso nella società in house IC Outsourcing, acquisto autorizzato con decreto MiSE del 22.07.2019. Le quote richieste dalla Camera per nominali € 258 sono state acquisite per un controvalore pari a € 1.999,50 determinato come rapporto tra il patrimonio netto di IC Outsourcing al 31.12.2018 (€ 2.883.243) ed il capitale sociale. Il valore di iscrizione a bilancio corrisponde al valore di acquisto. Il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 chiude con un utile di € 447.610; il valore della partecipazione è invariato rispetto all'esercizio precedente.

IC OUTSOURCING Scarl	Importo
Saldo al 31.12.2021	1.999,50
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2022	1.999,50

PROMOS ITALIA Scarl

Capitale sociale	Capitale posseduto dalla Camera	% Camera	Utile/perdita		
			2021	2020	2019
2.000.000,00	20.000,00	1,00%	40.389	309.669	19.502

In data 19.02.2020 la ex CCIAA di Perugia ha concluso l'iter per l'ingresso nella società, avviato con delibera di Giunta n. 112 del 08.10.2019 ed autorizzato con decreto MiSE del 23.01.2020; è stata acquisita una quota sociale di € 20.000,00 al valore nominale.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 chiude con un utile di € 40.389; il valore della partecipazione è invariato rispetto all'esercizio precedente e pari al valore nominale.

PROMOS ITALIA Scarl	Importo
Saldo al 31.12.2021	20.000,00
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2022	20.000,00

Altri investimenti mobiliari

Non esistono al 31.12.2022 altri investimenti mobiliari.

Prestiti e anticipazioni attive

Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022	Variazioni
1.109.082,42	1.151.882,42	42.800,00

Prestiti ed anticipazioni al personale

I prestiti al personale dipendente, nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità al 31.12.2022, risultano dalle seguenti movimentazioni:

Prestiti ed anticipazioni al 31.12.2021	1.109.082,42
Prestiti concessi nell'esercizio 2022	47.800,00
Rilevazione crediti v/personale cessato	-5.000,00
Riscossioni anno 2022	-
Prestiti ed anticipazioni al 31.12.2022	1.151.882,42

La possibilità di concedere anticipazioni al personale è prevista dall'art. 85 del Regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12/07/1982 e successive modificazioni. Il tasso di interesse applicato è stato rideterminato con decreto MAP del 22.11.2004 nella misura dell'1,5% semplice annuo.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022	Variazioni
25.156.321,26	24.390.220,72	-766.100,54

d) Rimanenze di magazzino

Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022	Variazioni
62.934,88	52.394,35	-10.540,53

Rimanenze	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022
Istituzionali	47.375,63	39.703,10
Commerciali	15.559,25	12.691,25
Totale	62.934,88	52.394,35

e) Crediti di funzionamento

Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022	Variazioni
4.012.162,87	3.864.346,19	-147.816,68

Descrizione	Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022
Crediti da diritto annuale	2.367.335,89	2.316.845,64
Crediti v/organismi nazionali e comunitari	64.687,80	47.286,52
Crediti v/organismi del sistema camerale	62.903,75	316.742,37
Crediti v/clienti	39.242,38	38.101,70
Crediti per servizi c/terzi	259.009,32	166.743,23
Crediti diversi	1.218.983,73	978.626,73
Totale crediti di funzionamento	4.012.162,87	3.864.346,19

Nel dettaglio si specifica:

Crediti da diritto annuale

Il valore nominale del credito iscritto a bilancio è pari a € 50.910.359,44. L'importo complessivo del Fondo Svalutazione crediti è pari a € 48.593.513,80.

Il valore dei crediti da diritto annuale deriva dall'applicazione di stime e dalle modalità di contabilizzazione stabilite dal Ministero dello Sviluppo Economico; l'esatto ammontare dovuto dai soggetti iscritti che corrispondono il diritto in misura variabile può infatti essere determinato solo in base ai dati di fatturato forniti dall'Agenzia delle Entrate. Per

l'annualità 2022 la base di calcolo è costituita dal fatturato 2021 e i dati risultanti dalle dichiarazioni dei redditi saranno disponibili solo successivamente all'approvazione del presente bilancio.

Gestione crediti diritto annuale – esercizio 2022		
Crediti da diritto annuale al 31.12.2021		49.364.886,09
Incassi 2022 su crediti al 31.12.2021		(1.513.200,74)
Variazione crediti (Sgravi - Infocamere – Equitalia e ruoli)		(1.056.985,89)
Riduzione crediti con utilizzo fondo	(1.563.583,91)	
Ricalcolo interessi	102.803,33	
Variazione crediti per incassi in attesa di regolarizzazione	387.261,78	
Variazione crediti versamenti non attribuiti	(498,37)	
Variazione annualità/codice tributo	2.525,56	
Credito d.a. Ag. Entrate da incassare	(16.692,64)	
Sopravvenienze passive	(50.185,87)	
Sopravvenienze attive	81.384,23	
Accertamento credito 2022		4.096.283,13
Diritto annuale 2022	3.147.531,18	
sanzioni 2022	937.065,09	
interessi 2022	11.686,86	
Credito Ag. Entrate diritto annuale da incassare		19.376,85
Totale crediti diritto annuale al 31.12.2022		50.910.359,44

In sintesi, il credito esposto in bilancio al 31.12.2022 si compone di:

- diritto annuale dal 2007 al 2017: importi dei ruoli emessi con separata indicazione del credito per interessi e sanzioni;
- diritto annuale dal 2018 al 2022: importo calcolato in applicazione dei principi contabili camerali, sommando il credito relativo alle imprese inadempienti per l'anno, le sanzioni (calcolate applicando la percentuale del 30% all'importo di cui al punto precedente) e gli interessi di competenza dell'esercizio (calcolati sull'importo di cui al punto precedente per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto ed il 31 dicembre). Tali importi, calcolati secondo i criteri esposti ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) del principio contabile camerale n. 3, sono stati messi a disposizione dalla società informatica Infocamere, che oltre ad aver consentito la contabilizzazione del credito, permette la visualizzazione del credito per singola impresa;

Il fondo svalutazione crediti da diritto annuale ha subito nel corso dell'esercizio 2022 le seguenti movimentazioni:

Fondo svalutazione al 31/12/2021	46.997.550,20
Utilizzo fondo per rettifica crediti d.a.	(1.563.583,91)
Riduzione fondo su d.a. crediti pregressi e rilevazione sopravvenienza attiva	(593.721,07)
Accantonamento ordinario 2022	3.753.268,58
Fondo svalutazione al 31/12/2022	48.593.513,80

	Crediti lordi al 31/12/2022	Fondo svalutazione	% svalutazione	Crediti netti al 31/12/2022
d.a. 2007	1.521.548,81	1.521.548,81	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2007	247.139,90	247.139,90	100,00%	-
Interessi d.a. 2007	92.770,96	92.770,96	100,00%	-
d.a. 2008	1.655.453,43	1.655.453,43	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2008	426.706,15	426.706,15	100,00%	-
Interessi d.a. 2008	76.168,91	76.168,91	100,00%	-
d.a. 2009	1.893.578,50	1.893.578,50	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2009	454.044,91	454.044,91	100,00%	-
Interessi d.a. 2009	59.799,68	59.799,68	100,00%	-
d.a. 2010	2.066.998,11	2.066.998,11	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2010	566.090,82	566.090,82	100,00%	-
Interessi d.a. 2010	70.743,22	70.743,22	100,00%	-
d.a. 2011	2.520.177,42	2.520.177,42	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2011	641.315,29	641.315,29	100,00%	-
Interessi d.a. 2011	97.731,75	97.731,75	100,00%	-
d.a. 2012	2.743.770,38	2.743.770,38	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2012	810.710,83	810.710,83	100,00%	-
Interessi d.a. 2012	112.257,27	112.257,27	100,00%	-
d.a. 2013	2.964.731,77	2.964.731,77	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2013	839.939,04	839.939,04	100,00%	-
Interessi d.a. 2013	80.016,95	80.016,95	100,00%	-
d.a. 2014	3.644.379,68	3.644.379,68	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2014	886.326,81	886.326,81	100,00%	-
Interessi d.a. 2014	46.504,11	46.504,11	100,00%	-
d.a. 2015	2.462.205,94	2.328.856,15	94,58%	133.349,79
Sanzioni d.a. 2015	775.806,18	775.806,18	100,00%	-
Interessi d.a. 2015	19.396,79	19.396,79	100,00%	-
d.a. 2016	2.403.452,69	2.259.245,53	94,00%	144.207,16
Sanzioni d.a. 2016	792.586,61	792.586,61	100,00%	-
Interessi d.a. 2016	29.860,26	29.860,26	100,00%	-
d.a. 2017	2.153.535,32	2.024.323,20	94,00%	129.212,12
Sanzioni d.a. 2017	483.207,75	483.207,75	100,00%	-
Interessi d.a. 2017	25.761,73	25.761,73	100,00%	-
d.a. 2018	2.098.720,51	1.857.626,13	88,51%	241.094,38

Sanzioni d.a. 2018	660.364,50	578.388,24	87,59%	81.976,26
Interessi d.a. 2018	47.160,55	42.707,06	90,56%	4.453,49
d.a. 2019	2.509.277,07	2.220.841,97	88,51%	288.435,10
Sanzioni d.a. 2019	779.433,93	673.998,86	86,47%	105.435,07
Interessi d.a. 2019	14.180,79	12.573,67	88,67%	1.607,12
d.a. 2020	2.587.808,07	2.310.889,72	89,30%	276.918,35
Sanzioni d.a. 2020	822.771,37	736.381,04	89,50%	86.390,33
Interessi d.a. 2020	32.626,81	29.147,94	89,34%	3.478,87
d.a. 2021	2.697.455,62	2.423.129,67	89,83%	274.325,95
Sanzioni d.a. 2021	848.082,66	759.345,37	89,54%	88.737,29
Interessi d.a. 2021	32.099,61	28.417,15	88,53%	3.682,46
d.a. 2022	3.147.531,18	2.816.004,18	89,47%	331.527,00
Sanzioni d.a. 2022	937.065,09	835.751,75	89,19%	101.313,34
Interessi d.a. 2022	11.686,86	10.362,15	88,66%	1.324,71
TOTALI AL 31.12.2022	50.890.982,59	48.593.513,80	95,49%	2.297.468,79

La percentuale di svalutazione del credito 2022 è stata calcolata in ottemperanza ai principi contabili dettati per le Camere di Commercio che prevedono che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti venga effettuato applicando la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi: percentuale da calcolare tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione degli stessi ruoli.

Riferimenti normativi diritto annuale

Il MISE, Ministero dello Sviluppo Economico, per l'anno 2022 ha confermato gli importi dell'anno precedente (riduzione del 50% del diritto annuale determinato per l'anno 2014 - Decreto MISE 0286980 del 22.12.2020).

Maggiorazione diritto annuale

Con D.M. 12.03.2020 il MiSE ha autorizzato per gli esercizi 2020 – 2022 l'aumento del 10% della misura del diritto annuale per la Camera di Commercio di Perugia (delibera Consiglio camerale n. 11 del 12.12.2019) e del 20% per la Camera di Commercio di Terni (delibera Consiglio camerale n. 5 del 29.11.2019). Resta confermata l'ulteriore maggiorazione del 10% deliberata dalla Camera di Perugia secondo la previgente normativa con delibera consiliare n. 3 del 17.03.2008, con un impegno trentennale, per il finanziamento del progetto infrastrutturale "Asse viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione".

In applicazione delle disposizioni e degli atti sopra richiamati i maggiori proventi derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale sono stati destinati nell'anno 2022 applicando le percentuali di assegnazione ai vari progetti stabilite dai rispetti consigli delle camere estinte:

PROGETTI	Percentuale PG	Percentuale TR	Percentuale Umbria
Progetto Quadrilatero Umbria Marche	10,00%	-	7,74%
1. Punto impresa digitale	4,50%	9,23%	5,57%
2. Formazione lavoro	1,00%	-	0,77%
3. Turismo	2,50%	-	1,93%

4. Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali	1,00%	9,77%	2,98%
5. Sostegno alle crisi di impresa	1,00%	1,00%	1,00%
TOTALE	20,00%	20,00%	20,00%

Crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie

Descrizione	Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022
Crediti v/organismi nazionali e comunitari	64.687,80	47.286,52

I crediti sono riferiti per € 34.401,40 al rimborso per personale camerale comandato verso altre amministrazioni, per € 6.791,00 all'accertamento per il Progetto Erasmus Plus, per € 5.724,00 al progetto Mirabilia 2022 e per la differenza di € 370,12 a varie partite verso Equitalia Riscossione per recuperi vari.

Crediti verso organismi del sistema camerale

Descrizione	Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022
Crediti v/organismi del sistema camerale	68.771,55	322.610,17
Fondo svalutazione crediti v/organismi del sistema camerale	(5.867,80)	(5.867,80)
	62.903,75	316.742,37

Ente debitore	Descrizione	Valori al 31/12/2022
Retecamere	Conguaglio progetti anni 2011-2013	5.867,80
Ass. Mirabilia	Master Universitario Management del Patrimonio Culturale	40.000,00
Unioncamere	Progetti Fondo Perequativo 2019-2020 n. 62 "Internazionalizzazione"	26.000,00
Unioncamere	Progetti Fondo Perequativo 2019-2020 n. 63 "Sostenibilità ambientale"	16.250,00
Unioncamere	Progetti Fondo Perequativo 2019-2020 n. 64 "Infrastrutture"	26.000,00
Unioncamere	Progetti Fondo Perequativo 2019-2020 n. 61 "Turismo"	25.910,43
Unioncamere	Progetti Fondo Perequativo 2019-2020 n. 60 "Giovani e mondo del lavoro"	28.899,02
Unioncamere	Programma settoriale vigilanza giocattoli – anno 2022	10.042,47
Unioncamere	Programma settoriale vigilanza articoli puericultura – anno 2022	2.048,49
Unioncamere	Programma settoriale vigilanza prodotti elettrici – anno 2022	4.820,01
Unioncamere	Programma "Latte nelle scuole" a.s. 2021-2022	52.329,08
Unioncamere	Programma "Frutta e verdura nelle scuole" a.s. 2021-2022	21.351,64
Unioncamere	Contributo XXXI Convention mondiale CCIEE	20.000,00
Unioncamere	Contributo attuazione e gestione interventi aree interessate dal sisma 2009 e 2016	38.779,00
Unioncamere	Rimborso partecipazione riunioni organi nazionali	473,81
Unioncamere	Progetto Excelsior – anno 2022	3.838,42
	Totale	322.610,17

I crediti verso Retecamere risultano completamente svalutati considerata la messa in liquidazione della società.

Crediti verso clienti

Descrizione	Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022
Crediti verso clienti per cessione di beni e servizi	164.031,79	161.328,57
Fatture da emettere	-	1.562,54
Fondo svalutazione crediti v/clienti	(124.789,41)	(124.789,41)
Totale crediti v/clienti	39.242,38	38.101,70

Nel dettaglio i crediti verso clienti per cessioni di beni e servizi al 31.12.2022:

Descrizione	Crediti lordi	F.do Svalutazione	Crediti netti
Ex CCIAA PG	92.623,41	92.623,41	-
Ex CCIAA TR	38.833,02	32.166,00	6.667,02
CCIAA Umbria	29.872,14	-	29.872,14
Totale crediti v/clienti	161.328,57	124.789,41	36.539,16

Dettaglio crediti v/clienti ex CCIAA Perugia:

Anno	Descrizione	Valori al 31/12/2022
2010	Crediti per attività di verifica distributori carburanti 2009/2010	7.058,20
2011	Progetto Umbria in Tour	500,00
2011	Progetto "Guida ai vini doc -docg"	1.980,00
2011	Progetto "Ciock'è bello ciock'è buono"	2.275,00
2011	Crediti per attività di verifica distributori carburanti 2011	10.460,45
2012	Progetto cioccolato Torino	600,00
2012	Attività di conciliazione	127,05
2012	Crediti per attività di verifica distributori carburanti 2012	16.708,09
2013	Progetto cioccolato Torino	550,02
2013	Crediti per attività di verifica distributori carburanti 2013	19.983,60
2014	Varie iniziative promozionali	500,00
2014	Crediti per attività di verifica distributori carburanti 2014	15.823,40
2015	Progetto "Ciock'è bello ciock'è buono"	750,00
2015	Crediti per attività di verifica distributori carburanti 2015	8.113,00
2016	Varie iniziative promozionali	455,00
2016	Crediti per attività di verifica distributori carburanti 2016	1.921,50
2017	Altro	176,00

2018	Concessione in uso sale	1.909,30
2019	Concessione in uso sale	2.732,80
Totale		92.623,41

Dettaglio crediti v/clienti ex CCIAA Terni:

Anno	Valori al 31/12/2022
2008	1.214,76
2009	3.521,64
2010	5.713,96
2011	4.067,42
2012	4.138,10
2013	4.840,64
2014	7.604,28
2015	4.062,72
2016	1.747,76
2017	915,00
2018	135,42
2019	727,12
2020	144,20
38.833,02	

Crediti per servizi conto terzi

Descrizione	Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022
Crediti per bollo virtuale	258.808,32	164.316,82
Crediti Albo gestori Ambientali	-	1.517,61
Anticipi dati a terzi	201,00	239,00
Anticipi su missioni al personale	-	669,80
Totale crediti per servizi c/terzi	259.009,32	166.743,23

Il **credito per bollo virtuale** è quello risultante dalle dichiarazioni presentate nell'anno 2021 per le Camere soppresse ed è così composto:

Ex CCIAA Perugia – credito al 28.01.2021 € 125.786,16

Ex CCIAA Terni – credito al 28.01.2021 € 38.530,66

I crediti sopra riportati sono stati compensati a valere sui versamenti in acconto definiti per l'anno 2023.

Il credito esposto in bilancio relativo alla tenuta dell'Albo Gestori Ambientali risulta dal rendiconto presentato per l'esercizio 2022:

Rendiconto Albo Gestori Ambientali - Anno 2022

Entrate		Uscite	
Incassi diritti di segreteria	420.099,40	Costi diretti	200.661,61
		Costi indiretti	220.955,40
Differenza a credito	1.517,61	Differenza a debito	-
Totale a pareggio	421.617,01	Totale a pareggio	421.617,01

Tra i costi diretti vengono ricompresi i costi per la gestione informatica, i costi per il servizio di data entry, i gettoni di presenza e le indennità per i componenti della commissione.

I costi indiretti includono i costi per il personale addetto alla sezione, fitti figurativi, oneri per servizi generali.

Crediti diversi

Descrizione	Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022
Crediti diversi	41.390,73	58.598,88
Fondo rischi su crediti diversi	(9.312,50)	(9.312,50)
Crediti v/personale cessato	595.093,72	379.135,46
Erario c/ritenute subite	1.185,12	1.185,12
Erario c/acconti IRES	32.680,95	-
Erario c/acconti IRAP	1.033,00	-
Credito v/Erario c/IRES	-	3.930,00
Credito v/Erario c/Irap	21.146,00	34.643,00
Credito v/Erario c/IVA	5.657,63	-
Crediti v/Erario imposta sostitutiva TFR	189,88	189,88
Crediti per cauzioni date a terzi	1.618,00	1.918,00
Crediti v/INAIL	-	-
Note di credito da ricevere/incassare	436.980,37	421.922,36
Crediti v/Erario conto imposte	-	-
Personale c/anticipi	-	-
Crediti v/Az. Speciale per avanzo da riversare	18.688,82	21.103,84
Credito per diritto annuale da altre CCIAA	73.946,38	65.739,44
Credito per sanzioni diritto annuale da altre CCIAA	512,92	522,68
Credito per interessi diritto annuale da altre CCIAA	42,71	45,83
Iva a credito su acquisti esigibile	121,00	-
IVA da liquidazione periodica	-	-
Iva a debito su vendite Split Payment	-1.991,00	-995,26
Totale	1.218.983,73	978.626,73

Si riporta di seguito il dettaglio della voce **crediti diversi**:

Ente debitore	Descrizione	Importo
M.G.	Fitto garage Orvieto sett 2013-2020	9.312,50
Diversi	Verifica amministrativo – contabile – recupero indennità e gettoni anni 2011 – 2012	24.314,84
GSE Spa	Contributo impianto fotovoltaico gennaio/agosto 2022	4.835,01
Banca d'Italia	Interessi T.U. anno 2021 CCIAA Umbria	136,53
Fondazione Perugia	Contributo XXXI convention mondiale CCIEE	10.000,00
Regione Umbria	Contributo XXXI convention mondiale CCIEE	10.000,00
Totale crediti diversi		58.598,88

I crediti relativi all'affitto del garage della sede di Orvieto sono stati completamente svalutati in considerazione del contenzioso in essere.

Tra i crediti di funzionamento sono stati esposti i prestiti concessi al personale cessato dal servizio che saranno recuperati in sede di liquidazione del trattamento di fine servizio.

Descrizione	Valori al 31/12/2022
Crediti verso personale cessato al 31.12.2021	595.093,72
Incassi 2022	(224.761,43)
Crediti 2022	8.803,17
Totale crediti v/personale cessato	379.135,46

Si descrive di seguito la composizione dei **depositi cauzionali** attivi iscritti a bilancio al 31.12.2022:

- a) deposito cauzionale contratto di locazione uffici Città di Castello (€ 1.618,00);
- b) deposito cauzionale su contratto ViaCard (€ 300,00)

Le **note di credito da ricevere/incassare** si riferiscono a rettifiche di costi per € 4.893,46 e a riversamenti da InfoCamere per competenze maturate – diritti di segreteria, bolli e diritto annuale - a dicembre 2022 € 417.028,90.

Il credito verso l'Azienda Speciale Promocamera per avanzi da riversare è pari a € 21.103,84, di cui € 16.780,34 riferiti all'esercizio 2021 ed € 4.323,50 riferiti all'anno 2022.

f) Disponibilità liquide

Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022	Variazioni
21.081.223,51	20.473.480,18	-607.743,33

Descrizione	Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022
Istituto Cassiere	21.081.223,51	20.473.324,89
Cassa minute spese	-	-
Banca C/C	21.081.223,51	20.473.324,89
C/C postale	-	155,29
Depositi bancari e postali	-	155,29
Totale disponibilità liquide	21.081.223,51	20.473.480,18

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022	Variazioni
-	-	-

Descrizione	Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	-	-
Totale ratei e risconti attivi	-	-

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri.

D) CONTI D'ORDINE

Al 31.12.2022 non ci sono annotazioni in tale sezione.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022	Variazioni
16.105.413,01	16.870.563,33	765.150,32

Il patrimonio netto al 31.12.2022 risulta formato dalle seguenti poste:

Descrizione	Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022
Patrimonio netto iniziale	9.099.086,51	11.525.009,65
Riserva di rivalutazione ex Art. 25 DM 287	4.183.562,90	4.183.562,90

Riserva di partecipazioni	396.839,12	585.575,74
Riserva da conversione euro	1,34	1,34
Disavanzo/Avanzo economico dell'esercizio	2.425.923,14	576.413,70
Totale	16.105.413,01	16.870.563,33

La riserva di rivalutazione ex art. 25 dm 287/97 si compone del risultato netto derivante dalla conversione dei saldi della contabilità finanziaria al 31.12.1997 nei saldi della contabilità economico-patrimoniale alla stessa data.

Riserva di partecipazioni

La riserva di partecipazioni risulta dalle seguenti movimentazioni:

Descrizione	Valori al 31/12/2021	Aumenti	Diminuzioni	Valori al 31/12/2022
Tecnoborsa scpa	1.195,97	-	-	1.195,97
Tecnoholding spa	217.714,36	-	12.884,00	204.830,36
Infocamere scpa	60.758,19	-	-	60.758,19
Sviluppumbria spa	23.045,53	-	-	23.045,53
3 A Parco tecnologico	3.076,15	-	-	3.076,15
Università dei Sapori scarl	1.435,94	-	1.435,94	-
Ecocerved scarl	617,90	-	-	617,90
Tecnoservicecamere scarl	246,84	-	-	246,84
Dintec scarl	16,24	-	-	16,24
Sistema camerale servizi srl	14,00	-	-	14,00
Umbria Fiere Spa	85.412,56	203.056,56	-	288.469,12
Patto 2000 scrI	3.305,44	-	-	3.305,44
Totale riserva	396.839,12	203.056,56	14.319,94	585.575,74

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022	Variazioni
-	-	-

Non si rilevano debiti di finanziamento a medio lungo termine e mutui passivi al 31.12.2022.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022	Variazioni
5.160.215,19	5.445.335,17	285.119,98

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto (per il personale assunto dall'1.1.2001 - D.P.C.M. 20.12.99 e 2.3.2001) quantificate, in

conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote e le relative rivalutazioni maturate a favore dei dipendenti in servizio alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni da effettuare nel corso dell'esercizio 2023 e successivi a dipendenti cessati dal servizio al 31.12.2022, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Sulla base di quanto riportato nei criteri di valutazione si evidenzia che a seguito delle modifiche apportate al DL 78/2010 la situazione risulta la seguente:

- il personale assunto dall'1.1.2001 viene assoggettato al regime del trattamento di fine rapporto (D.P.C.M. 20.12.99 e 2.3.2001);
- il personale assunto prima del 1.1.2001 mantiene il calcolo dell'indennità di anzianità camerale disciplinato dall'art. 77 del D.l. 12.07.1982.

Il trattamento di fine servizio – ai sensi delle normative vigenti – è calcolato sulla retribuzione spettante al 31.12, maggiorata del rateo di 13^a mensilità, e moltiplicata per il numero di anni di servizio prestato (il servizio superiore a sei mesi determina la maturazione di una annualità di I.F.S.); il TFR è calcolato secondo le disposizioni del codice civile.

Si dimostrano nei seguenti prospetti la variazione risultanti dalle movimentazioni effettuate al 31.12.2022:

Fondo TFR

Valori al 31.12.2021	595.619,77
Liquidazioni al 31.12.2022	-
Accantonamento + rivalutazione al 31.12.2022	82.236,96
Valori al 31.12.2022	677.856,73

Fondo IFS

Valori al 31.12.2021	4.538.284,82
Liquidazioni al 31.12.2022	(114.547,34)
Accantonamento al 31.12.2022	311.323,32
Valori al 31.12.2022	4.735.060,80

Fondo PERSEO

Valori al 31.12.2021	26.310,60
Liquidazioni al 31.12.2022	-
Accantonamento al 31.12.2022	6.107,04
Valori al 31.12.2022	32.417,64

Totale trattamento fine rapporto

Valori al 31.12.2022	5.445.335,17
-----------------------------	---------------------

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022	Variazioni
11.357.744,84	10.413.574,67	-944.170,17

Descrizione	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022
Debiti v/fornitori	1.265.254,11	1.250.514,96
Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	53.011,00	55.198,49
Debiti v/organismi nazionali e comunitari	350.907,00	329.638,02
Debiti tributari e previdenziali	464.309,39	496.993,82
Debiti v/dipendenti	2.114.928,43	1.665.380,89
Debiti v/organi istituzionali	76.428,79	54.514,47
Debiti diversi	6.433.845,41	5.931.577,28
Debiti per servizi c/terzi	599.060,71	629.756,74
Totale debiti di funzionamento	11.357.744,84	10.413.574,67

Debiti verso fornitori

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei debiti v/fornitori:

Descrizione	Valori al 31.12.2022
Debiti v/fornitori	357.447,01
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	893.067,95
Totale	1.250.514,96

Debiti v/società ed organismi del sistema camerale

Descrizione	Valori al 31.12.2022
Camera di Commercio di Pisa – IFS personale trasferito	26.692,03
Unioncamere - Rimborso costi riscossione diritto annuale tramite F24 – Saldo 2022	15.868,28
Unioncamere – Servizio DPO – saldo 2022	6.100,00
Unioncamere - Rimborso spese personale ruoli UUPPICA in servizio al MiSE	6.538,18
Totale	55.198,49

Debiti verso organismi nazionali e comunitari

Descrizione	Valori al 31.12.2022
Equitalia – rimborso spese procedure esecutive infruttuose per ruoli annullati ed emessi al 31.12.1999	143.634,92

Equitalia – rimborso spese procedure esecutive infruttuose per ruoli annullati ed emessi al 31.12.2010 (art. 4 DL 119/2018)	175.003,10
MEF – Versamento indennità presidente Collegio Revisori	11.000,00
Totale	329.638,02

Debiti tributari e previdenziali

Descrizione	Valori al 31.12.2022
Ritenute c/Irpef dipendenti	128.716,30
Debiti v/erario c/Irpef lavoratori autonomi	1.379,42
Ritenute fiscali contributi alle imprese (4%)	20.328,00
Debiti v/erario c/iva	1.444,76
Debiti v/erario c/imposta sostitutiva TFR	2.896,64
Ritenute previdenziali v/Inps gestione lavoratori autonomi	500,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali	46.561,35
Ritenute c/Irpef assimilati	1.450,76
Debiti v/enti prev./ass. rateo ferie	34.829,03
Debiti v/INAIL	9,35
Debiti verso Enti Previdenziali	134.129,91
Debiti v/Erario c/Irap	43.053,53
Altri debiti tributari	56.717,01
Debiti per contributi Fondo Perseo	42,42
Debiti v/erario Split Payment	24.935,34
Totale	496.993,82

Debiti verso dipendenti

Descrizione	Valori al 31.12.2022
Debiti verso dipendenti c/retribuzioni	29.706,52
Debiti per risorse decentrate	472.644,40
Debito v/personale – rateo ferie	145.770,72
Debiti v/personale cessato	1.017.259,25
Totale	1.665.380,89

I debiti per risorse decentrate si riferiscono in particolare al trattamento accessorio 2022 del personale non dirigente ed alla retribuzione di risultato dei dirigenti 2022 da liquidare al termine di validazione delle performance dell'Ente, mentre il debito verso il personale cessato è rappresentato dalle quote dell'IFR da pagare sulla base delle scadenze previste dalla normativa vigente.

Descrizione	Valori al 31.12.2022
Retribuzione risultato dirigenti fondo 2021	20.835,12
Arretrati PEO 2022	19.587,33

Retribuzione di risultato PO 2022	28.650,94
Retribuzione lavoro straordinario 2022 – rinvio	21.209,14
Retribuzione risultato dirigenti fondo 2022	55.942,98
Risorse destinate alla performance dipendenti 2022	326.418,89
Totale debiti per risorse decentrate	472.644,40

Descrizione	Valori al 31.12.2022
Debiti v/personale cessato al 31.12.2021	1.451.252,82
Liquidazioni anno 2022	64.744,20
Rettifiche e adeguamenti	295,05
Pagamenti 2022	(499.032,82)
Totale debiti verso personale cessato	1.017.259,25

Debiti verso organi istituzionali

I debiti verso gli organi camerali (Presidente, Giunta e Consiglio) includono, data la gratuità degli incarichi prevista dalla legge di riforma del sistema camerale, alcune quote di competenza 2016 (fino al 10/12/2016) non ancora pagate dalla ex CCIAA di Perugia a seguito dei rilievi contenuti nella verifica amministrativo contabile condotta nel corso del 2016 (€ 23.846,18) e gettoni non pagati dalla ex CCIAA di Terni per € 3.135,00 relativi agli anni 2014/2016.

La voce debiti v/organi statutari include i rimborsi spese maturati nell'anno 2022 e non pagati al termine dell'esercizio. Per quanto riguarda il Collegio dei Revisori dei Conti, i componenti l'O.I.V. e le altre commissioni camerali il debito è rappresentato dalle competenze maturate nel 2022 e non liquidate.

Descrizione	Valori al 31.12.2022
Consiglio camerale	5.431,35
Giunta camerale	6.558,02
Presidente	14.991,81
Debiti v/organi statutari	-
Collegio dei Revisori	5.709,60
Commissioni	19.223,69
O.I.V.	2.600,00
Totale	54.514,47

Debiti diversi

Descrizione	Valori al 31.12.2022
Debiti diversi	12.396,78
Debiti diversi per oneri documentati	1.749,90
Debiti per progetti ed iniziative promozionali	3.793.696,23

Debiti per note di credito da emettere	-
Debiti diversi c/note di credito da pagare	2.786,89
Versamenti d.a. da attribuire	183.575,41
Versamenti sanzioni d.a. da attribuire	1.293,67
Versamenti interessi d.a. da attribuire	69,74
Debiti per diritto annuale verso altre CCIAA	66.000,21
Debiti per sanzioni d. a. verso altre CCIAA	377,39
Debiti per interessi d. a. verso altre CCIAA	62,91
Debiti per incassi d.a. in attesa di regolarizzazione	1.437.998,65
Debiti per incassi sanzioni d.a. in attesa di regolarizzazione	408.760,34
Debiti per incassi interessi d.a. in attesa di regolarizzazione	22.809,16
Totale	5.931.577,28

L'importo esposto in bilancio per "Debiti per progetti e iniziative promozionali" riguarda i debiti per iniziative di promozione economica già svolte nel corso del 2022.

La posta contabile accoglie gli importi residui maturati dall'esercizio 2008 a favore della società Quadrilatero Spa (€ 1.099.831,48), quale maggiorazione del diritto annuale, che vengono pagati sulla base delle corrispondenti riscossioni.

Debiti per progetti ed iniziative al 31.12.2021	4.676.232,65
Pagamenti anno 2022	(2.997.022,89)
Riduzioni/economie in sede di liquidazione 2022	(57.621,80)
Debiti per progetti ed iniziative programma 2022	2.172.108,27
Debiti per progetti ed iniziative al 31.12.2022	3.793.696,23

Sono inoltre inclusi nei debiti diversi gli importi per diritto annuale, sanzioni e interessi incassati e non ancora attribuibili alle relative posizioni e annualità, ovvero in attesa di regolarizzazione in base a informazioni non ancora completamente pervenute da parte dell'Agenzia delle Entrate o di pertinenza di altre Camere di Commercio (€ 2.120.947,48).

Debiti per servizi c/terzi

Descrizione	Valori al 31.12.2022
Anticipi ricevuti da terzi	64,80
Debiti per bollo virtuale	140.431,00
Debiti per Albo Gestori Ambientali	488.724,92
Altre ritenute al personale c/terzi	536,02
Totale	629.756,74

Anticipi ricevuti da terzi

La posta accoglie importi di modesto valore riferiti a versamenti errati da rimborsare.

Debiti per bollo virtuale

La posta accoglie l'importo a debito relativamente all'autorizzazione n. 16683/2021 risultante dalle operazioni dell'anno 2022.

Debiti per Albo Gestori Ambientali

Il debito esposto in bilancio relativo alla tenuta dell'Albo Gestori Ambientali comprende i debiti relativi alla eccedenza derivante dalle *iscrizioni ex art. 212 comma 8 D.Lgs. 152/06* per gli anni 2006/2011.

Debiti Albo Gestori Ambientali	
Eccedenza entrate anno 2006 - gestione ex art. 212	44.744,44
Eccedenza entrate anno 2007 - gestione ex art. 212	58.739,92
Eccedenza entrate anno 2008 - gestione ex art. 212	87.624,72
Eccedenza entrate anno 2009 - gestione ex art. 212	102.789,60
Eccedenza entrate anno 2010 - gestione ex art. 212	98.377,64
Eccedenza entrate anno 2011 - gestione ex art. 212	96.448,60
Totale	598.391,12

Il D.Lgs n. 205/2010 ha abrogato il comma 26 dell'art. 212 D.Lgs n. 152/2006; tale comma prevedeva la contabilizzazione separata del diritto annuale di iscrizione all'Albo dovuto ai sensi dell'art. 212 comma 8 D.Lgs. n. 152/2006 e l'utilizzo di tali risorse per l'attuazione del comma in questione. Unioncamere Italiana, con nota prot. n. 20087 del 26/10/2012 ha comunicato che a partire dall'anno 2011 non occorre contabilizzare separatamente i nuovi iscritti della categoria art. 212, c. 8, né accantonare l'eventuale eccedenza. Pertanto, anche nell'esercizio 2022 si è proceduto secondo tale indicazioni. Relativamente invece alle somme accantonate per gli esercizi 2011 e precedenti, si attendono ulteriori disposizioni.

E) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2022	Variazioni
990.157,82	552.194,91	-437.962,91

Descrizione	Valori al 31.12.2022
Fondo oneri al personale	140.281,96
Fondo spese future	72.733,69
Fondo spese legali	133.446,15
Fondo infrastrutture	-

Fondo copertura perdite partecipate	56.550,11
Fondo camerale di controgaranzia	9.600,00
Fondo oneri	139.583,00
Totale fondi per rischi ed oneri	552.194,91

Altri Fondi

Il **Fondo oneri personale** accoglie i seguenti accantonamenti:

	Fondo al 31/12/2021	Utilizzi Riduzioni	Accantonamenti	Fondo al 31/12/2022
Acc.to risparmio straordinario 2020 ex CCIAA PG	17.553,02	17.553,02	-	-
Acca.to rinnovo contrattuale 2019 -2021 ex CCIAA PG	76.495,00	76.495,00	-	-
Acca.to rinnovo contrattuale 2019 -2021 ex CCIAA TR	35.022,00	35.022,00	-	-
Acc.to risparmio straordinario 2020 ex CCIAA TR	11.448,22	11.448,22	-	-
Risorse decentrate 2020 rinviate all'esercizio successivo ex CCIAA TR	6.492,44	6.492,44	-	-
Accantonamento rinnovi contrattuali personale dipendente	125.439,72	-	-	125.439,72
Accantonamento rinnovo contrattuale personale dirigente - anno 2021	14.842,24	-	-	14.842,24
Totale	287.292,64	147.010,68	-	140.281,96

Il **Fondo spese future** accoglie i seguenti accantonamenti:

	Fondo al 31/12/2022
Spese incasso a mezzo ruoli esattoriali diritti annuali 2006 ex CCIAA TR	8.733,69
Spese incasso a mezzo ruoli esattoriali diritti annuali 2007 – 2008 ex CCIAA TR	24.000,00
Spese incasso a mezzo ruoli esattoriali diritti annuali ex CCIAA TR	40.000,00
Totale	72.733,69

Fondo spese legali - il fondo è stato movimentato nel corso dell'esercizio come di seguito riportato:

	Fondo al 31/12/2021	Utilizzi Riduzioni	Accantonam enti	Fondo al 31/12/2022
Accantonamento per eventuali soccombenze contenziosi in corso ex CCIAA PG	120.000,00	-	-	120.000,00
Accantonamento spese legali causa promossa da personale del Centro estero della Camere di Commercio dell'Umbria (Determinazione N. 332 DEL 14/09/2020) ex CCIAA PG	4.377,36	-	-	4.377,36

Accantonamento per saldo incarico di patrocinio giudizio d'appello ex dipendente Unione Regionale (Rif. Delibera Giunta n 42/2021- DSG 498/2021) ex CCIAA PG	6.597,76	-	-	6.597,76
Incarico per prestazione servizi legali. Rilascio immobile Orvieto ex CCIAA TR	2.471,03	-	-	2.471,03
Incarico assistenza legale giudizio TAR Lazio avverso decreto MISE 16/06/2018 ex CCIAA TR	10.000,00	10.000,00	-	-
Incarico per prestazione di servizi legali Appello cautelare avverso ordinanza TAR Lazio n. 3269/2018 ex CCIAA TR	562,40	562,40	-	-
Incarico per prestazioni servizi legali. Giudizio di legittimità costituzionale.	1.909,10	1.909,10	-	-
Totale	145.917,65	12.471,50	-	133.446,15

Fondo infrastrutture: costituito con quota parte dell'incremento del diritto annuale deliberato dalla ex Camera di Perugia a decorrere dall'esercizio 2008 per il finanziamento di infrastrutture materiali e immateriali (Rif delibera del Consiglio camerale n. 3/2008) e per il sostegno della candidatura di Perugia ed Assisi a capitale della cultura per l'anno 2019 (Rif delibera del Consiglio camerale n. 25/2012), accoglie gli accantonamenti eseguiti negli anni 2008 – 2014.

	Fondo al 31/12/2021	Utilizzi Riduzioni	Accantonamenti	Fondo al 31/12/2022
Fondo infrastrutture	416.380,73	416.380,73	-	-
Totale	416.380,73	416.380,73	-	-

Fondo copertura perdite partecipate - il fondo non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio:

	Fondo al 31/12/2021	Utilizzi Riduzioni	Accantonamenti	Fondo al 31/12/2022
Acc.to liquidazione Retecamere	48.805,23	-	-	48.805,23
Acc.to Dintec Scarl – Ex legge n. 147/2013 art. 1 commi 551 -552	64,36	-	-	64,36
Acc.to 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria – Ex legge n. 147/2013 art. 1 commi 551 -552	7.680,52	-	-	7.680,52
Totale	56.550,11	-	-	56.550,11

Fondo camerale di controgaranzia: con delibere di Giunta n. 103/2016 e n. 168/2016 della ex Camera di Perugia è stato deciso di istituire un fondo di controgaranzia o riassicurazione ai Confidi a fronte di garanzie che essi hanno rilasciato agli istituti di credito per finanziamenti da erogare alle PMI della provincia. Il fondo costituito per € 1.000.000,00 è in parte finanziato con le risorse derivanti con la maggiorazione del 10% del diritto annuale 2016. Con determinazioni n. 194 del 28.4.2017 e n. 296 del 06.07.2017 sono stati ammessi a partecipare al Fondo di controgaranzia tutti e sette i confidi che ne avevano fatto domanda (APIFIDI CENTROITALIA, CENTROFIDI TERZIARIO, COREFI, COSEFIR, COSEFIR GREEN, FIDIMPRESA UMBRIA, FIDINDUSTRIA UMBRIA) ed è stato loro attribuito il plafond sul quale possono essere concesse le controgaranzie.

Nel corso dell'esercizio 2020 è stata decretata la quasi totale inoperatività del fondo a seguito del mancato utilizzo, svincolando risorse per € 990.400,00.

	Fondo al 31/12/2021	Utilizzi Riduzioni	Accantonamenti	Fondo al 31/12/2022
Fondo camerale controgaranzia	9.600,00	-	-	9.600,00
Totale	9.600,00	-	-	9.600,00

Il **Fondo oneri** accoglie i seguenti accantonamenti:

	Fondo al 31/12/2021	Utilizzi Riduzioni	Accantonamenti	Fondo al 31/12/2022
Convenzione con la Provincia di Terni per la gestione associata dell'ufficio stampa anno 2020 – ex CCIAA TR	1.500,00	1.500,00	-	-
Progettazione, coordinamento e supporto per la realizzazione del progetto "Idee in azione edizione 2019-2020" ex CCIAA TR	183,00	183,00	-	-
Accantonamento per ripristino emolumenti organi camerali dal 1° marzo 2002 -	-	-	139.583,00	139.583,00
Totale	1.683,00	1.683,00	139.583,00	139.583,00

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	Valori al 31/12/2022
Ratei passivi	-
Risconti passivi	-
Totale ratei e risconti passivi	-

Conto economico

Il conto economico presenta un avanzo di 576.413,70 dopo ammortamenti e accantonamenti a fondo rischi ed oneri per € 4.113.785,74.

Il risultato della gestione corrente è negativo per € 234.158,31 dopo aver destinato risorse ad iniziative di promozione economica per € 3.859.216,74. In positivo sia la gestione finanziaria (€ 48.211,49) che straordinaria (€ 767.042,09).

Il diritto annuale di competenza dell'esercizio e non incassato è stato rettificato mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti a copertura di rischi di inesigibilità in misura pari a circa il 90%.

Le spese di funzionamento pari complessivamente a € 3.851.736,85 comprendono quote associative ad organismi del sistema camerale e non per € 543.104,08 ed il versamento al bilancio dello Stato di € 670.140,18 in applicazione delle vigenti normative di contenimento della spesa pubblica (le due voci rappresentano circa il 31% delle spese di funzionamento).

I dati relativi all'esercizio 2022 di seguito presentati saranno confrontati con quelli dell'esercizio 2021 attribuibili alla Camera dell'Umbria e quindi relativi al periodo dal 29.01.2021 al 31.12.2021. La rilevazione infra-annuale delle operazioni dell'esercizio 2021 in capo alla Camera Umbra non ha seguito un criterio strettamente temporale, come previsto dalle indicazioni dettate dal MiSe con circolari n. 0105995 del 01/07/2015 e n. 0172113 del 24/09/2015, pertanto al fine di confrontare nella loro completezza i dati dei due esercizi, a puro scopo informativo viene riportata la situazione complessiva che tiene conto anche delle gestioni infra-annuali, dal 01.01.2021 al 28.01.2021, delle Camere soppresse di Perugia e Terni

VOCI DI ONERE/PROVENTO	A	B	C	D=A+B+C	E	G= E-D
	VALORI ANNO 2021 ex CCIAA	VALORI ANNO 2021 ex CCIAA Terni	VALORI ANNO 2021 CCIAA Umbria	VALORI ANNO 2021 TOTALE	VALORI ANNO 2022	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE						
A) Proventi correnti						
1) Diritto Annuale	652.250,00	196.487,58	9.829.925,55	10.678.663,13	11.166.160,99	487.497,86
2) Diritti di Segreteria	219.686,07	62.621,39	3.270.961,93	3.553.269,39	3.697.736,92	144.467,53
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	8.364,61	181,40	587.197,92	595.743,93	943.226,74	347.482,81
4) Proventi da gestione di beni e servizi	2.594,67	6.944,41	140.896,09	150.435,17	273.933,42	123.498,25
5) Variazione delle rimanenze	(264,00)	(11,83)	(8.420,79)	(8.696,62)	(10.540,53)	(1.843,91)
Totale Proventi Correnti A	882.631,35	266.222,95	13.820.560,70	14.969.415,00	16.070.517,54	1.101.102,54
B) Oneri Correnti						
6) Personale	(699.053,03)	(390.323,71)	(3.218.253,39)	(4.307.630,13)	(4.479.936,52)	(172.306,39)
a) Competenze al personale	(663.516,59)	(373.778,66)	(2.122.934,71)	(3.160.229,96)	(3.199.021,29)	(38.791,33)
b) Oneri sociali	(34.618,05)	(14.556,66)	(800.032,43)	(849.207,14)	(819.554,10)	29.653,04
c) Accantonamenti al T.F.R.	(918,39)	(1.988,39)	(239.327,45)	(242.234,23)	(404.841,05)	(162.606,82)
d) Altri costi			(55.958,80)	(55.958,80)	(56.520,08)	(561,28)
7) Funzionamento	(64.094,52)	(32.048,08)	(3.616.313,37)	(3.712.455,97)	(3.851.736,85)	(139.280,88)
a) Prestazioni servizi	(38.736,64)	(19.189,60)	(1.608.146,32)	(1.666.072,56)	(1.747.863,53)	(81.790,97)
b) Godimento di beni di terzi		(327,33)	(19.499,91)	(19.827,24)	(20.601,37)	(774,13)
c) Oneri diversi di gestione	(22.230,41)	(10.791,15)	(1.376.388,37)	(1.409.409,93)	(1.462.410,17)	(53.000,24)
d) Quote associative			(543.532,32)	(543.532,32)	(543.104,08)	428,24
e) Organi istituzionali	(3.127,47)	(1.740,00)	(68.746,45)	(73.613,92)	(77.757,70)	(4.143,78)
8) Interventi economici	(3.750,00)		(2.280.707,32)	(2.284.457,32)	(3.859.216,74)	(1.574.759,42)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(232.795,44)	(75.984,98)	(3.756.222,85)	(4.065.003,27)	(4.113.785,74)	(48.782,47)
a) Immob. Immateriali	(367,04)		(20.124,44)	(20.491,48)	(29.092,35)	(8.600,87)
b) Immob. Materiali	(10.985,40)	(3.300,98)	(162.670,81)	(176.957,19)	(191.841,81)	(14.884,62)
c) Svalutazione crediti	(221.443,00)	(72.684,00)	(3.426.547,88)	(3.720.674,88)	(3.753.268,58)	(32.593,70)
d) Fondi rischi e oneri			(146.879,72)	(146.879,72)	(139.583,00)	7.296,72
Totale Oneri Correnti B	(999.692,99)	(498.356,77)	(12.871.496,93)	(14.369.546,69)	(16.304.675,85)	(1.935.129,16)
Risultato della gestione corrente A-B	(117.061,64)	(232.133,82)	949.063,77	599.868,31	(234.158,31)	(834.026,62)
C) GESTIONE FINANZIARIA						
a) Proventi Finanziari	911,20	631,36	47.707,61	49.250,17	48.211,49	(1.038,68)
b) Oneri Finanziari						
Risultato della gestione finanziaria	911,20	631,36	47.707,61	49.250,17	48.211,49	(1.038,68)
D) GESTIONE STRAORDINARIA						
a) Proventi straordinari	37.482,96	3.533,67	1.507.393,40	1.548.410,03	818.749,49	(729.660,54)
b) Oneri Straordinari	(2.867,31)	(680,00)	(78.241,64)	(81.788,95)	(51.707,40)	30.081,55
Risultato della gestione straordinaria	34.615,65	2.853,67	1.429.151,76	1.466.621,08	767.042,09	(699.578,99)
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA						
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale					(4.681,57)	(4.681,57)
15) Svalutazioni attivo patrimoniale					(4.681,57)	(4.681,57)
Differenza rettifiche attività finanziaria					(4.681,57)	(4.681,57)
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	(81.534,79)	(228.648,79)	2.425.923,14	2.115.739,56	576.413,70	(1.539.325,86)

GESTIONE CORRENTE

A) PROVENTI CORRENTI

Valori anno 2021	Valori anno 2022	Differenze
13.820.560,70	16.070.517,54	2.249.956,84

I proventi correnti sono aumentati rispetto all'esercizio precedente, comprensivo anche delle gestioni infra-annuali degli enti soppressi, del 7,36%. Sia la voce diritto annuale che quella dei diritti di segreteria hanno registrato incrementi superiori al 4%. In valore assoluto complessivamente l'incremento è stato pari a circa 1,1 milioni di euro.

Descrizione	Valori anno 2022
Diritto annuale	11.166.160,99
Diritti di segreteria	3.697.736,92
Contributi trasferimenti altre entrate	943.226,74
Proventi da gestione di beni e servizi	273.933,42
Variazione delle rimanenze	-10.540,53
Totale proventi gestione corrente	16.070.517,54

Diritto annuale

Il tributo è dovuto dai soggetti iscritti alla Camera di Commercio ed è determinato in base agli importi e alle modalità di calcolo individuati dal Ministero dello Sviluppo Economico (D.M. 8 gennaio 2015). Anche nel 2022 producono i loro effetti il taglio lineare del 50% rispetto ai valori unitari del diritto dovuto dalle imprese per il 2014, disposto dall'articolo 28, comma 1 del D.L. n. 90/2014, e contestualmente la maggiorazione del 20% approvata dal Ministro dello Sviluppo Economico con decreto del 12.03.2020.

Con D.M. 12.03.2020 il MiSE ha autorizzato per gli esercizi 2020 – 2022 l'aumento del 10% della misura del diritto annuale per la Camera di Commercio di Perugia (delibera Consiglio camerale n. 11 del 12.12.2019) e del 20% per la Camera di Commercio di Terni (delibera Consiglio camerale n. 5 del 29.11.2019). Resta confermata l'ulteriore maggiore del 10% deliberata dalla Camera di Perugia secondo la previgente normativa con delibera consiliare n. 3 del 17.03.2008, con un impegno trentennale, per il finanziamento del progetto infrastrutturale "Asse viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione".

L'articolo 18 della legge n. 580/1993 prevede che il diritto dovuto dalle imprese individuali iscritte nel Registro delle Imprese e dai soggetti iscritti al R.E.A. sia stabilito in misura fissa. Il diritto dovuto dagli altri soggetti (in particolare società di persone e società di capitali) iscritti al Registro delle Imprese viene invece determinato sull'entità del fatturato dell'esercizio precedente (per il diritto 2022, per i soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare, la base di calcolo è il fatturato 2021), applicando le aliquote previste per lo scaglione di appartenenza. Il diritto è dovuto, oltre che per la sede dell'impresa (individuale o collettiva), anche per le eventuali unità locali ubicate sul territorio regionale. Per le società semplici e per le società tra avvocati è in vigore un regime transitorio, che prevede tuttora una determinazione del diritto in misura fissa. E inoltre prevista un'esenzione temporanea dal pagamento del diritto per le c.d. start-up innovative.

Si ricorda che la quota di ricavo relativa alla maggiorazione del 20% del diritto annuale destinata al finanziamento dei progetti sopra richiamati imputata in competenza economica dell'anno in corso è solo quella correlata ai costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti (€ 1.663.485,39); all'esercizio 2022 è stata imputata

altresì quota parte del provento 2021 (€ 107.324,74) rinviata all'esercizio successivo mediante rilevazione di appositi risconti passivi.

Ai sensi del principio contabile delle Camere di Commercio – documento n. 3 – l'importo iscritto a bilancio si riferisce al diritto annuale di competenza dell'anno 2022 riscosso nello stesso anno e a quello dovuto e non versato, oltre alle sanzioni e agli interessi di mora applicati su tale ultimo importo.

È stato altresì operato il ricalcolo per interessi di mora maturati nell'esercizio sul credito per diritto annuale 2018 - 2021.

Si precisa che i maggiori/minori importi a titolo di diritto annuale, sanzioni ed interessi di mora riferiti alle annualità precedenti sono stati iscritti in apposita voce all'interno dei proventi della gestione straordinaria, così come disciplinato dal richiamato principio contabile, al n. 1.3.3.

Di seguito la composizione della voce:

Descrizione	Valori anno 2022
Diritto annuale	8.317.426,96
Restituzione diritto annuale	(729,48)
Sanzioni diritto Annuale anno corrente	961.487,08
Interessi moratori d.a. anno corrente	117.166,30
Diritto annuale incremento 20%	1.770.810,13
Totale diritto annuale	11.166.160,99

Si illustra nella tabella successiva il totale dei proventi per diritto annuale lordi prime delle scritture effettuate per la gestione della maggiorazione 20% sulla base delle nuove regole contabili previste dal MiSE (Cfr. nota n. 0241848 del 22.06.17 e nota n. 532625 del 5.12.17).

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi	Totale
Diritto annuale di competenza incassato nel 2022	6.847.325,92	24.528,07	2.611,78	6.874.465,77
Importo non attribuito/non dovuto	-18.452,89	-77,08	-6,35	-18.536,32
Crediti d.a. maturati verso altre CCIAA	6.801,98	80,11	7,92	6.890,01
Debiti d.a. maturati verso altre CCIAA	-7.527,23	-21,23	-1,50	-7.549,96
Rettifiche Infocamere per variazioni annualità e codici tributo	2.669,50	-195,07	51,13	2.525,56
Crediti D. A. Ag. Entrate da incassare	2.563,89	107,19	13,13	2.684,21
Ricalcolo interessi d.a. anni precedenti	-	-	102.803,33	102.803,33
Diritto annuale dovuto e non versato al 31/12/2022	3.147.531,18	937.065,09	11.686,86	4.096.283,13
Totale proventi competenza 2022	9.980.912,35	961.487,08	117.166,30	11.059.565,73
				Restituzioni
				(729,48)
				Risconto maggiorazione 20% d.a. 2021
				107.324,74
				Totale anno 2022
				11.166.160,99

Totale diritto annuale 2022: € 9.980.912,35

Maggiorazione 20% diritto annuale 2022: € 1.663.485,39

Accantonamento fondo svalutazione crediti maggiorazione 20% diritto annuale 2022: € 469.349,35

Risorse lorde complessivamente disponibili per i progetti 20%:

	D.A. di competenza 2022	Risconto D.A. 2021 Ex CCIAA PG	Totale 2022
PROGETTO INFRASTRUTTURE (Quadrilatero)	462.078,74	-	462.078,74
PROGETTO P.I.D.	332.530,54	-	332.530,54
PROGETTO TURISMO	115.519,68	-	115.519,68
PROGETTO ORIENTAMENTO E LAVORO	46.207,87	-	46.207,87
PROGETTO CRISI D'IMPRESA	59.706,80	98.213,59	157.920,39
PROGETTO INTERNAZIONALIZZAZIONE	178.092,41	9.111,15	187.203,56
	1.194.136,04	107.324,74	1.301.460,78

Si precisa che:

- la voce **“Importo non attribuito/non dovuto”** si riferisce agli importi che le procedure informatiche previste da InfoCamere permettono di stornare dai rispettivi conti di ricavo e di imputare a conti di debito per somme da restituire, in attesa di essere gestiti dagli uffici competenti ed essere attribuiti;
- la voce **“Diritto annuale dovuto e non versato al 31/12/2022”** rappresenta l’importo iscritto, in applicazione della circolare MSE n.3622/C del 5/2/2009, quale diritto accertato per le imprese inadempienti. Si rinvia per maggiori dettagli a quanto illustrato alla voce “Crediti da diritto annuale”;
- la voce **“Rettifiche Infocamere per variazione annualità/tributo”** comprende le variazioni dei proventi effettuate su segnalazione Infocamere al fine di una corretta attribuzione delle somme incassate relativamente all’annualità e alla natura del provento ovvero diritto e/o sanzioni e/o interessi;
- le voci **“Crediti/Debiti d.a. maturati verso e da altre Camere”** accolgono le poste creditorie e debitorie relative al diritto annuale, che verranno regolarizzate nel corso del 2023.

La percentuale complessiva delle riscossioni spontanee sul totale della voce diritto annuale alla data del 31.12.2022 è pari al 68,46% contro il 67,29% dell’esercizio precedente (+ 1,74%).

Diritti di segreteria

Tra i **diritti di segreteria** figurano i diritti sugli atti e sui certificati, i diritti sul modello unico di dichiarazione ambientale, i diritti di segreteria relativi all’ufficio metrico, all’albo delle imprese artigiane e le oblazioni extragiudiziali, così ripartiti:

Descrizione	Valori anno 2022
Diritti di segreteria	3.445.106,73
Sanzioni amministrative	53.046,08
Diritti di segreteria ufficio metrico	12.977,85
Diritti MUD	78.227,00
Oblazioni extragiudiziali UPICA	107.311,40
Diritti di segreteria A.I.A.	2.704,00

Sanzioni Albo Imprese Artigiane	61,33
Diritti iscrizioni RAEE	330,00
Restituzione di diritti	(2.027,47)
Totale	3.697.736,92

Riclassificazione dei proventi per diritti di segreteria in base alla classificazione dei processi camerali adottata da Unioncamere:

Codice	Attività		Valore anno 2022
PARETO_C1.1.1	Istruttoria pratiche ist. di parte agg. R.I., REA, AA		2.220.550,20
PARETO_C1.1.2	Procedure abilitative	Ruolo Conducenti	496,00
PARETO_C1.1.2	Procedure abilitative	Ruolo Periti ed Esperti	97,00
PARETO_C1.1.2	Procedure abilitative	Lenticchie	206,00
PARETO_C1.1.4	Interrogazioni del R.I. e altre attività di sportello	Rilascio certificati, visure, elenchi, copie, nulla osta e parametri economici per cittadini extracomunitari, autenticazione copie di atti e ricerche e navigazione visuale RI, rilascio visure e certificati per elenchi abrogati, registri e ruoli periti ed esperti	697.546,96
PARETO_C1.1.4	Interr. del R.I. e altre attività di sportello	Vidimazione e bollatura libri (cartacei e digitali), formulari, vidimazione firme	71.874,99
PARETO_C1.1.7	Acc. violazioni amm.vi RI, REA e AIA	Accertamento violazioni amministrative RI (in favore dell'Erario), REA e AIA (in favore della CCIAA)	53.107,47
PARETO_C2.4	Sanzioni amministrative	EX Sac	103.611,33
PARETO_C2.4	Sanzioni amministrative	Oblazioni extragiudiziali UPICA, sanzioni e recupero spese	3.585,47
PARETO_C2.5.2	Attività connesse alle autorizzazioni dei centri tecnici per tachigrafi analogici e digitali	Centri tecnici	7.845,00
PARETO_C2.5.3	Tenuta elenco, concessione e vigilanza marchi di identificazione dei metalli preziosi	Marchio orafa	5.132,85
PARETO_C2.6.2	Servizi informativi sul Registro Protesti		15.536,35
PARETO_C2.7.5	Servizi di composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa (ex DL 118/21)		1.508,00
PARETO_C2.10.2	Interrogazione registri e altre attività di sportello	Rilascio attestati dei marchi e dei brevetti concessi dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi e ricerche di anteriorità	18.849,00
PARETO_D1.2.1	Servizi certificativi per l'export		50.263,00
PARETO_D2.2.1	Rilascio CNS, firma digitale e rinnovo certificati di sottoscrizione e di autenticazione	Firma digitale - CNS - Token	104.169,17
PARETO_D2.2.2	Rilascio, rinnovo e sostituzione carte tachigrafiche	Carte tachigrafiche	123.578,28
PARETO_D5.2.1	Gestione albo gestori ambientali	Pratica FGas (Gas Florurati): Diritto Annuo	15.242,00
PARETO_D5.2.1	Gestione albo gestori ambientali	Pratica Agest: Diritti e visure	100.094,85
PARETO_D5.2.1	Gestione albo gestori ambientali	Esami responsabile tecnico	1.440,00
PARETO_D5.3.1.FG	Pratiche ed adempimenti ambientali FGAS	Pratica FGas(Gas Florurati): Diritti	24.216,00
PARETO_D5.3.1.MR	Pratiche ed adempimenti ambientali MUD-RAEE	Pratica Muda: Diritti	78.457,00
PARETO_D5.3.1.MR	Pratiche ed adempimenti ambientali MUD-RAEE	Pratica Raee: Diritti	330,00
			3.697.736,92

Contributi trasferimenti ed altre entrate

La voce **contributi e trasferimenti e altre entrate** comprende le seguenti categorie:

Descrizione	Valori anno 2022
Contributi e trasferimenti	270.939,54
Contributi Fondo Perequativo	237.209,45
Rimborsi dalla Regione per funzionamento AIA	35.500,00
Altri contributi e trasferimenti	4.835,01
Rimborsi e recuperi diversi	69.863,84
Riversamento avanzo azienda speciale	4.323,50
Rimborso spese albo gestori ambientali	220.955,40
Affitti attivi	99.600,00
Totale	943.226,74

La voce **contributi e trasferimenti** è così dettagliata:

Descrizione	Valori anno 2022
Progetto europeo "Recovery tourism after natural disaster"	16.674,00
Programma Erasmus+ - Azione KA1 - "Up E PAsT - Upskilling dello Staff della Pubblica Amministrazione in Europa"	33.951,00
Programma interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016 - Attuazione e gestione del Sub Misura B2 "Turismo, cultura, sport e inclusione"	38.779,00
Progetto MISE - Vigilanza giocattoli	15.502,47
Progetto MISE - Vigilanza prodotti puericultura	3.422,49
Progetto MISE - Vigilanza apparecchi elettrici	8.510,01
Progetto MIRABILIA - Attivazione tirocinio extracurricolare	4.200,00
Progetto MIRABILIA 2022 - Finanziamento n. 2 borse di studio per i partecipanti al Master universitario "Management del Patrimonio culturale per lo sviluppo turistico"	5.724,00
Programma "Latte nelle scuole a.s. 2021-2022"	52.329,08
Programma "Frutta e verdura nelle scuole a.s. 2021-2022"	21.351,64
Progetto SME2EU PLUS	20.495,85
Contributi XXXI convention CCIE	50.000,00
Totale	270.939,54

I contributi accertati a valere sul Fondo Perequativo di competenza 2022 sono di seguito riportati:

Descrizione	Valori anno 2022
Fondo Perequativo 2019/2020 - Progetto 64 "INFRASTRUTTURE"	52.000,00
Fondo Perequativo 2019/2020 - Progetto 63 "SOSTENIBILITA AMBIENTALE"	32.500,00
Fondo Perequativo 2019/2020 - Progetto 61 "SOSTEGNO DEL TURISMO"	51.910,43

Fondo Perequativo 2019/2020 - Progetto 60 "GIOVANI E MONDO DEL LAVORO"	61.399,02
Fondo Perequativo 2019/2020 - Progetto 62 "INTERNAZIONALIZZAZIONE"	39.400,00
Totale	237.209,45

La voce **altri contributi e trasferimenti** è relativa al contributo erogato dal Gestore Servizi Elettrici per la produzione di energia elettrica attraverso l'impianto fotovoltaico installato sulla sede camerale.

La voce **rimborsi e recuperi** per un totale di € 69.863,84 include: rimborsi per spese generali di notifica, spese postali, rimborsi diversi (rinuncia a contributi, assicurazioni, liquidazione di sentenze a favore dell'Ente, ecc.), rimborsi ISTAT per la rilevazione dei prezzi dei prodotti agricoli (€ 1.584,31) e per il progetto Excelsior (€ 3.838,42) ed i rimborsi per il personale distaccato presso altri enti. La voce comprende in particolare il rimborso dal MEF per personale distaccato (€ 58.868,63).

Alla voce **riversamento avanzo azienda speciale** è stato accertato l'utile d'esercizio dell'azienda speciale Promocamera.

Il **rimborso per la tenuta dell'Albo Gestori Ambientali** riguarda i costi indiretti imputati alla gestione stessa.

La voce **Affitti attivi** riguarda il canone di locazione della ex sede decentrata di Ponte San Giovanni.

Proventi da gestione di beni e servizi

I **proventi da gestione di beni e servizi** sono ripartiti nelle seguenti voci:

Descrizione	Valori anno 2022
Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi	20.687,17
Proventi servizio metrico	505,70
Altri ricavi attività commerciale	575,50
Ricavi concessione in uso sale	7.570,00
Proventi vidimazione formulari rifiuti	14.159,58
Proventi rilascio firma digitale	27.169,11
Ricavi vendita carnets ATA	5.686,00
Proventi manifestazioni concorsi a premio	70.250,00
Proventi servizio conciliazione e arbitrato	127.330,36
Totale	273.933,42

La voce ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi include il servizio prelievo campioni vini doc (€ 20.637,17), su delega del consorzio 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria, i servizi di consultazione della serie storica dei listini prezzi degli immobili (€ 50,00).

I ricavi del servizio mediazione sono stati pari ad € 22.412,34, mentre i compensi della segreteria della Camera Arbitrale sono stati pari a € 104.918,02.

Variazione delle rimanenze

Rimanenze	Rimanenze iniziali	Rimanenze finali	Variazione delle rimanenze
Istituzionali	47.375,63	39.703,10	-7.672,53
Commerciali	15.559,25	12.691,25	-2.868,00
Totale	62.934,88	52.394,35	-10.540,53

B) ONERI CORRENTI

Valori anno 2021	Valori anno 2022	Variazioni
12.871.496,93	16.304.675,85	3.433.178,92

Descrizione	Valori anno 2022
Personale	4.479.936,52
Funzionamento	3.851.736,85
Interventi economici	3.859.216,74
Ammortamenti e accantonamenti	4.113.785,74
Totale oneri gestione corrente	16.304.675,85

Personale

La voce riguarda la spesa per il personale dipendente di ruolo comprensiva delle retribuzioni tabellari, lavoro straordinario, indennità, fondo di produttività, retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti. La spesa riguarda il personale camerale sia istituzionale che commerciale.

I costi del personale complessivamente sono aumentati rispetto all'esercizio precedente, comprensivo anche delle gestioni infra-annuali degli enti soppressi, del 4% (pari a circa 172 mila euro). Nonostante il rinnovo contrattuale per il triennio 2019-2021 sottoscritto il 16.11.2022 le componenti stipendiali sono aumentate solo del 1,23% (pari a circa 38 mila euro) a seguito della cessazione anche di due dipendenti avvenuta nel corso dell'anno 2022. L'incremento più consistente ha interessato le voci relative agli accantonamenti di fine servizio sia a seguito del rinnovo contrattuale citato che per l'incremento del coefficiente di rivalutazione del TFR, passato dal 4,36% (dicembre '21) al 9,94% (dicembre '22).

I costi relativi al personale dipendente vengono suddivisi in:

Descrizione	Valori anno 2022
Competenze al personale	3.199.021,29

che a loro volta si elencano in:

Descrizione	Valori anno 2022
Retribuzione ordinaria	1.959.383,53
Fondo retribuzione posizione e risultato P.O.	116.307,20
Retribuzione straordinaria	44.544,50
Indennità varie al personale	1.089,32
Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti	247.232,13
Risorse decentrate	830.464,61

La quantificazione dei fondi per il trattamento accessorio del personale di qualifica dirigenziale e del personale dei livelli nell'esercizio 2022 tiene conto delle misure di contenimento della spesa previste dall'art. 23 del d.lgs. 75/2017: *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato"*; continua ad operare il taglio consolidato previsto a decorrere dall'anno 2015 ad opera della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014). In base ai nuovi interventi contrattuali, recepiti successivamente in norme di rango primario, le risorse previsti dalla contrattazione nazionale operano in deroga al limite sopra citato.

Fondo retribuzione posizione e risultato P.O.: le risorse complessive destinate alla retribuzione di posizione e di risultati del personale incaricato di Posizione Organizzativa pari ad € 116.750,90, al netto delle trattenute per malattia pari ad € 443,70, sono state destinate per € 87.656,26 alla retribuzione di posizione e per € 28.650,94 alla retribuzione di risultato.

Retribuzione straordinaria: le risorse sono state utilizzate nell'anno 2022 per € 23.335,36; la differenza di € 21.209,14 è stata liquidata per essere portata, come previsto dall'art. 14 del CCNL 1.4.1999, ad incremento delle risorse decentrate dell'esercizio successivo.

Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti: le risorse complessive destinate alla retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti pari ad € 247.851,45, al netto delle trattenute per malattia pari ad € 619,32, sono state destinate per € 155.380,68 alla retribuzione di posizione e per la differenza pari ad € 91.851,45 alla retribuzione di risultato. A tale importo in sede di liquidazione si aggiungeranno le risorse rinviate dall'esercizio precedente pari a € 19.716,98.

Risorse decentrate: il fondo risorse decentrate dell'anno 2022 è stato determinato in complessivi € 857.381,99, di cui € 25.279,39 quali risorse rinviate dall'esercizio precedente. L'onere rilevato a carico del bilancio è pari a complessivi € 830.464,61 al netto di trattenute per malattia pari a € 1.637,99.

La voce **Oneri sociali** rileva gli oneri sociali, previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente.

Descrizione	Valori anno 2022
Oneri sociali	819.554,10

suddivisi in:

Descrizione	Valori anno 2022
Oneri previdenziali	5.000,29
Oneri previdenziali INPDAP	795.932,17
Oneri previdenza complementare - PERSEO	2.439,92
Inail dipendenti	16.181,72

La voce **Accantonamento T.F.R.** rappresenta il costo maturato nell'esercizio per i trattamenti di fine servizio:

Descrizione	Valori anno 2022
Accantonamenti al TFR	404.841,05

suddivisi in:

Descrizione	Valori anno 2022
Accantonamento TFR	87.213,83
Accantonamento fondo PERSEO	6.107,04
Accantonamento IFR	311.323,32
Quota IFR/TFR infrannuale	196,86

Sulla base di quanto riportato nei criteri di valutazione si ricorda che a seguito degli interventi normativi succedutisi nel corso dell'esercizio 2012 è stata ripristinata la modalità di calcolo dell'indennità di anzianità camerale disciplinata dall'art. 77 del D.I. 12.07.1982 mentre la disciplina del TFR, che nel corso dell'esercizio 2011 era stata estesa a tutti i dipendenti, resta confermata solo per il personale assunto dal 1° gennaio 2001.

Nella voce **altri costi** vengono imputati i seguenti oneri:

Descrizione	Valori anno 2022
Interventi assistenziali – welfare integrativo	45.220,51
Spese personale distaccato	6.538,18
Altre spese per il personale	635,07
Rimborso spese personale in aspettativa sindacale	3.605,52
Oneri per concorsi	-
Riliquidazione personale cessato	520,80
Totale altri costi	56.520,08

La voce **interventi assistenziali** è relativa all'onere per l'attuazione del welfare integrativo previsto dall'art. 72 del CCNL 2016-2018.

L'onere relativo alle **spese per personale distaccato** riguarda il rimborso al MiSE del personale appartenente ai ruoli UUPPICA.

La voce **altre spese** include il contributo ARAN e la tassa iscrizione all'ordine degli avvocati.

Il **rimborso spese personale in aspettativa sindacale** concerne il rimborso ad Unioncamere a seguito del riparto dei costi del personale camerale collocato in distacco per motivi sindacali.

Funzionamento

Gli **oneri di funzionamento** vengono esposti nelle seguenti categorie:

Funzionamento	Valori anno 2022
Prestazioni di servizi	1.747.863,53
Godimento di beni di terzi	20.601,37
Oneri diversi di gestione	1.462.410,17
Quote associative	543.104,08
Organi istituzionali	77.757,70
Totale	3.851.736,85

I costi di funzionamento sono aumentati rispetto all'esercizio precedente, comprensivo anche delle gestioni infra-annuali degli enti soppressi, del 3,75% (pari a circa 139 mila euro).

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "legge di bilancio 2020") ha previsto un limite complessivo di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "**acquisizione di beni e servizi**". Sulla base delle indicazioni diffuse dal MiSE con nota n. 88550 del 25 marzo 2020 il limite di spesa è stato determinato facendo riferimento alla media del triennio 2016-2018 riferita alle voci b6), b7b) b7c), b7d) e b8) del documento di budget economico di cui al decreto ministeriale del 27 marzo 2013.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 88550 del 25 marzo 2020 nel fornire le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale ha stabilito che, in caso di fusioni e accorpamenti di enti, il limite di spesa di cui al comma 591, i ricavi di cui al comma 593 e il versamento di cui al comma 594 siano determinati nella misura pari alla somma degli importi previsti per ciascuna Camera di commercio coinvolta nei citati processi.

Per effetto di tali indicazioni le spese per acquisizioni di beni e servizi da prendere come riferimento per la verifica del rispetto del limite previsto dal comma 591 sono quelle presenti nelle voci b6), b7b) b7c), b7d) e b8) del documento di

budget economico di cui al decreto ministeriale del 27 marzo 2013 e quelle iscritte nei conti economici, di cui allo stesso decreto, approvati e allegati ai bilanci d'esercizio 2016-2018.

In ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici il Mef ha ritenuto di poter consentire, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge n. 160/2019, art. 1, commi 590 e ss., di **escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc..**

Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l'esercizio 2022, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

Tenendo in considerazione le indicazioni sopra richiamate è possibile accertare la seguente situazione che dimostra anche in sede di consuntivo il rispetto dei vincoli di spesa sopra richiamati:

	Limite di spesa 2022 Media 2016-2018 CCIAA PG + CCIAA TR	Spese energetiche Media 2016 – 2018 CCIAA PG + CCIAA TR	Limite di spesa 2022 Media 2016-2018 CCIAA PG + CCIAA TR al netto spese energetiche	CCIAA Umbria Consumi 2022 al netto spese energetiche	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-		-	-	Minore spesa 2022 Rispetto alla media del triennio 2016- 2018
7) per servizi	2.045.642,66	-155.301,21	1.890.341,44	1.614.330,74	
b) acquisizione di servizi	1.829.393,61	-155.301,21	1.674.092,40	1.516.496,75	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	37.533,50	-	37.533,50	20.076,29	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	178.715,54	-	178.715,54	77.757,70	
8) per godimento beni di terzi	19.279,67	-	19.279,67	20.601,37	
Totale	2.064.922,33	-155.301,21	1.909.621,11	1.634.932,11	274.689,00

Il limite di spesa individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019 è rispettato anche se si considera, come di seguito illustrato, l'accantonamento di € 139.583,00 effettuato per la liquidazione degli emolumenti degli organi camerali ripristinati di recente a decorrere dal 01.03.2022 e non ancora compiutamente definiti nei singoli importi.

Prestazioni di servizi

La voce **Prestazioni di servizi** raccoglie tutti i costi di funzionamento dell'Ente relativamente ai contratti di fornitura di servizi (vigilanza, pulizie locali, manutenzione), ai costi di automazione dei servizi, ai costi per la riscossione del diritto annuale, agli acquisti di beni di consumo. Nel dettaglio:

Prestazioni di servizi	Valori anno 2022
Oneri Telefonici	4.833,56
Spese consumo acqua	6.699,79
Spese consumo energia elettrica	113.885,48
Oneri Riscaldamento e Condizionamento	23.225,47
Oneri Pulizie Locali	113.822,74

Oneri per Servizi di Vigilanza	9.458,47
Oneri per manutenzione ordinaria	14.416,63
Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	69.847,68
Oneri per assicurazioni	29.331,04
Oneri Consulenti ed Esperti	20.076,29
Spese per servizi resi in regime di convenzione	514.972,30
Oneri D.Lgs 81/08 e accertamenti sanitari	6.804,44
Oneri Legali	5.811,29
Spese Automazione Servizi	211.799,13
Oneri di Rappresentanza	599,50
Oneri postali e di recapito	41.240,90
Oneri per la tenuta dei conti correnti	11.743,99
Oneri per la riscossione di Entrate	58.264,65
Oneri per mezzi di trasporto	2.159,33
Oneri per facchinaggio	1.182,38
Buoni pasto	34.460,13
Spese per la formazione del personale	7.635,00
Indennità e rimborsi spese al personale	12.415,08
Spese per attività di conciliazione ed arbitrato	61.172,18
Spese servizi energia - gestione calore	74.179,54
Convenzioni gestione portineria	101.536,61
Altre spese di funzionamento	5.931,34
Oneri per mezzi di trasporto ad uso promiscuo	14.372,83
Indennità e rimborsi spese al personale ispettivo	-
Oneri Convenzione Vini Doc	10.720,25
Altri costi per servizi	165.265,51
Totale	1.747.863,53

Oneri consulenti ed esperti: la voce è stata movimentata nell'anno 2022 in particolare per l'incarico di addetto stampa (€ 16.466,29), oltre che per consulenze di minore importo attribuite per la revisione dei quiz degli esami mediatori (€ 3.000,00) e per il rilascio di certificati prevenzioni incendi (€ 610,00).

Spese per servizi resi in regime di convenzione: il costo è determinato sulla base dei servizi erogati dalla società in house Intercam Scarl. Come stabilito in sede previsionale i costi relativi alla società in house Intercam afferenti alla realizzazione di interventi di promozione economica e/o all'espletamento dei compiti e delle funzioni della Unioncamere Umbria trasferiti alla Camera dell'Umbria, al pari degli oneri per servizi riferibili ad interventi di promozione economica corrisposti alle società di sistema, sono stati contabilizzati tra gli interventi promozionali come già avviene per gli oneri direttamente riferibili alla realizzazione dei progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale.

Spese per automazione dei servizi: la voce comprende in particolare gli oneri sostenuti per la gestione e il miglioramento qualitativo dei servizi informatizzati, in rete nazionale con Infocamere o a livello locale con altri fornitori, per la informatizzazione di ulteriori servizi, per la manutenzione di attrezzature informatiche, per i servizi web, internet e posta elettronica necessari al funzionamento degli uffici. Lo stanziamento comprende anche gli oneri connessi al traffico dati con le sedi distaccate.

Spese automazione dei servizi		
Servizio	Componente	Valori anno 2022
Albi Camerali - ALCA	Albi e Ruoli Camerali	6.100,00
Bollatura libri contabili - Nubo		2.696,19
Certificati di origine		2.562,00
CRM camerale		6.757,62
Firma Massiva		14.640,06
Firme Autorizzate - Specimen		1.830,00
Formazione e Tutoring		7.054,65
Gestione Contributi Erogati - AGEF	Piattaforma tecnologica	5.490,00
Gestione Servizio Metrico - Eureka	Servizio Metrico	12.780,15
Mailing Massivo Pec		3.390,62
Mediazione Camerale - ConciliaCamera		2.375,34
Pubblicamera		3.660,00
Registro Imprese - Interrogazioni	RIVISUAL	14,95
Registro Imprese per servizi statistici	Analisi dei bilanci societari - InBalance	8.539,96
Sanzioni amministrative		1.786,08
Servizi per l'ambiente	RAEE	161,04
Servizi Tecnologici - HOSTING	Hosting Centrale	12.165,84
Servizi Tecnologici - INTERNET	Internet e Posta	2.624,42
Servizi Tecnologici - RETE		13.249,20
Servizi Tecnologici - RETI LOCALI e MULTIMEDIALITA'	WiFi Centro Alessi	4.025,84
Servizi Tecnologici - RETI LOCALI e MULTIMEDIALITA'	WiFi	1.830,00
Servizi Tecnologici - RETI LOCALI e MULTIMEDIALITA'	Videocomunicazione	3.086,56
Servizi Tecnologici - RETI LOCALI e MULTIMEDIALITA'	Reti Locali	8.342,32
Servizi Tecnologici - RETI LOCALI e MULTIMEDIALITA'	Firewalling	549,00
Servizi Tecnologici - VDI		30.509,76
Servizi Tecnologici - VOIP		10.862,88
Sistema Delibere e Determine LWA		7.280,77
Sistema di Vigilanza del Mercato - Vimer		366,00
Sistema Gestione Amministrazione del Personale - Sipert		11.651,90
Sistemi per la Gestione Amministrativo-Contabile	Ordinativo Bancario Informatico - OBI	5.490,00
Gestione FGAS		13.973,62
Hosting e assistenza sito internet		1.708,00
Servizio prenotazioni on line		3.050,00
Rinnovo hosting sito Camera Umbria		35,37
Fornitura PEC		1.056,52
Hosting siti unicaumbria.it e biumbria.it		102,47
		211.799,13

Oneri per la riscossione delle entrate: la voce comprende gli oneri per la riscossione tramite F24 (€ 29.027,76), i rimborsi agli enti territoriali per la notifica delle ordinanze (€ 280,18), il rimborso agli agenti della riscossione delle spese esecutive maturate nell'anno (€ 3.000,00), il rimborso delle spese di notifica ex art. 4 comma 8 del DL 41/2021 su partite annullate ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DL 119/2018 (€ 4.136,27) e le spese per l'emissione dei ruoli tramite Infocamere (€ 21.820,44).

Altri costi per servizi: la voce per complessivi € 165.265,51 risulta come di seguito dettagliata:

- servizio rassegna stampa informatizzata € 4.626,24
- servizio assistenza informatica € 14.932,80
- servizio DPO € 12.200,00
- servizio di supporto adempimenti privacy € 6.710,00
- supporto servizio vidimazione libri e registri € 21.100,00
- servizi di supporto adempimenti R.I. (cancellazioni/bilanci) € 52.876,63
- servizio contact center R.I. € 8.876,11
- servizio riconoscimento da remoto certificazione digitale € 23.940,00
- servizio rilascio carte officina e conducente € 8.069,08
- servizio supporto gestione documentale € 1.409,10
- servizio outsourcing stipendi € 10.525,55

Godimento di beni di terzi

La voce **Godimento di beni di terzi** include i canoni di noleggio fotoriproduttori, stampanti ed altre attrezzature:

Godimento di beni di terzi	Valori anno 2022
Noleggio fotoriproduttori e stampanti	20.484,25
Noleggio attrezzature	117,12
Totale	20.601,37

Oneri diversi di gestione

Gli **Oneri diversi di gestione** comprendono i costi sostenuti per l'acquisto di libri e quotidiani, per la cancelleria, per i dispositivi di firma digitale e carte tachigrafiche, oltre ai costi per l'Irap, IMU, Tari e le imposte e tasse dell'esercizio. All'interno della voce, l'onere relativo ai tagli di spesa da versare a favore del bilancio dello Stato è pari a € 670.140,18.

Gli oneri di gestione sono di seguito analiticamente elencati:

Oneri diversi di gestione	Valori anno 2022
Oneri per acquisto libri e quotidiani	7.798,98
Oneri per sedi distaccate	8.984,39
Oneri per acquisto cancelleria	15.389,20

Costo acquisto carnets ATA	-
Oneri per acquisto dispositivi firma digitale e carte tachigrafiche	255.993,20
Oneri per acquisto certificati di origine	-
Oneri per modulistica	715,00
Oneri vestiario di servizio	-
Oneri per acquisto DPI e beni inerenti la sicurezza	1.946,50
Imposte e tasse	95.647,99
Ires anno in corso	44.258,00
Imposta Municipale sugli Immobili	111.950,00
Irap assimilati	4.586,17
Irap dipendenti	237.777,66
Irap attività commerciale	7.035,00
Altre imposte e tasse – ritenute alla fonte	47,97
Arrotondamenti attivi	-1,37
Arrotondamenti passivi	0,93
Altri oneri fiscali	670.140,18
Interessi passivi indeducibili IVA trim	140,37
Totale	1.462.410,17

Gli uffici delle sedi distaccate di Foligno e di Città di Castello sono ubicati in locali di proprietà comunale concessi in uso gratuito. Gli oneri che restano a carico dell'Ente consistono in un rimborso forfettario delle spese di pulizia, elettricità, riscaldamento e condizionamento.

La voce **imposte e tasse** è relativa alla TARI pagata sugli immobili dell'Ente (€ 91.896,15) ed altre imposte (bolli, pubblicità, gare, imposta di registro, ecc.).

Per l'anno 2022 è stato rilevato altresì un carico fiscale ai fini IRES e IRAP per l'attività commerciale dell'Ente. Per quanto concerne l'IRES si è tenuto conto nel nuovo sistema di tassazione misto (cassa e competenza) previsto per le imprese in contabilità semplificata.

Il carico fiscale **IRES** oltre ad essere aggravato dalle novità legislative che dall'esercizio 2018 non consentono più la compensazione della perdita derivante dall'attività commerciale con le altre tipologie reddituali per gli enti commerciali in contabilità semplificata, per l'anno 2022 risente della tassazione dei redditi fondiari e dei dividendi erogati dalla società TecnoHolding.

Nell'esercizio 2022 è stato sostenuto un onere di € 111.950,00 a titolo di **I.M.U.**

Gli oneri relativi all'IRAP dipendenti e assimilati sono determinati sulla base dell'aliquota ordinaria (8,50%) applicata alle somme effettivamente pagate.

La voce **altre imposte e tasse** accoglie le ritenute alla fonte sugli interessi maturati nel c/c bancario.

La voce **altri oneri fiscali** accoglie gli importi versati al bilancio dello Stato in applicazione dei provvedimenti taglia spese. In particolare nell'esercizio 2022 sono stati effettuati i seguenti versamenti:

PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)	30.151,65	3.015,17	33.166,82
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)	4.297,61	429,76	4.727,37
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)	12.537,46	1.253,75	13.791,21
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)	-	-	-
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)	-	-	-
Totale	46.986,72	4.698,67	51.685,39
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	10.683,62	1.068,36	11.751,98
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	729,60	72,96	802,56
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	10.530,97	1.053,10	11.584,07
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	-	-	-
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	31.805,92	3.180,59	34.986,51
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	18.907,34	1.890,73	20.798,07
Totale	72.657,45	7.265,75	79.923,20
L. n. 244/2007 modificata. L. n. 122/2010			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	75.390,92	7.539,09	82.930,01
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	273.775,03	27.377,50	301.152,53
L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)	-	-	-
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	136.887,51	13.688,75	150.576,26
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			666.267,39
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato			
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre			
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autoveicoli, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	3.872,79		
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011			
Disposizione di contenimento	versamento		
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) Versamento al capitolo 3539- capo X- bilancio dello Stato			
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Disposizione di contenimento	versamento		
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato			

Quote associative

Le quote riversate al Fondo Perequativo ed all'Unione Italiana delle Camere di Commercio vengono parametrize ai proventi per diritto annuale e diritti di segreteria accertati nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato.

Quote associative	Valori anno 2022
Partecipazione al Fondo Perequativo	212.525,08
Contributo ordinario Unioncamere	206.939,56
Quote associative organismi sistema camerale	67.300,58
Quote associative	56.338,86
Totale	543.532,32

La voce di spesa **quote associative organismi sistema camerale** è così composta:

Quote associative organismi sistema camerale	Valori anno 2022
Infocamere Scarl	47.688,58
Tecnoborsa Scpa	14.012,00
Isnart Scpa	3.000,00
Assonautica	2.600,00
Totale	67.300,58

La voce di spesa **quote associative** è così composta:

Quote associative	Valori anno 2022
Fondazione Umbria contro l'usura	25.000,00
Associazione "La via del cioccolato"	5.000,00
Nemetria	5.000,00
Patto 2000 scarl	4.441,40
Fondazione Alessandro Casagrande	4.000,00
Associazione Mostra Mercato Macchine Agricole	3.615,00
Associazione GAL Ternano	3.000,00
Associazione Nazionale Città dell'Olio	2.150,00
GAL Trasimeno Orvietano	1.500,00
Accademia Nazionale dell'Olio	1.000,00
Associazione Strada dei Vini Etrusco Romana	600,00
Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio	516,46
Associazione Strada dell'Olio	516,00
Totale	56.338,86

Organi istituzionali

Organi istituzionali	Valori anno 2022
Compensi e indennità Consiglio	-
Compensi e indennità Giunta	-
Compensi e indennità Presidente	-
Rimborsi spese organi di amministrazione	375,75
Rimborsi spese organi di controllo	266,40
Compensi e indennità Collegio Revisori	32.905,72
Compensi e indennità Commissioni	19.491,79
Compensi e indennità OIV	24.718,04
Totale	77.757,70

Le indennità di funzione dei componenti il Collegio dei Revisori sono state determinate sulla base delle misure previste con decreto MISE del 11.12.2019, entrato in vigore il 5 febbraio 2020.

In merito agli emolumenti degli organi camerali il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emanato apposito decreto, in corso di pubblicazione alla data di redazione del presente documento, che determina i criteri e i limiti massimi degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di commercio ai sensi dell'articolo 4-bis, commi 2-bis e 2-bis.1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in coerenza con i principi definiti con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2022, n. 143. In base al decreto i compensi spettano a decorrere dal 1° marzo 2022 agli organi delle Camere di commercio che si sono accorpate entro tale data o che non sono tenute ad accorparsi. Le singole Camere di commercio definiscono con deliberazione del Consiglio la spesa complessiva per gli emolumenti dei propri organi di amministrazione in base alla classe dimensionale economico-patrimoniale di appartenenza. Sulla base della spesa massima complessiva è stato imputato al presente bilancio un accantonamento di € 139.583,00.

Interventi economici

La voce si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario titolo dall'Ente sia in forma di interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi, sia in forma di erogazione di contributi, nonché in forma di contributi erogati a favore delle Aziende Speciali.

La composizione della voce per l'esercizio 2022 è la seguente:

Interventi economici		Valori anno 2022
Promozione economica (costi Intercam)		343.761,83
Internazionalizzazione		415.671,16
<i>XXXI Convention mondiale CCIEE</i>	<i>180.965,41</i>	
<i>Promos - servizi consortili e specifici (formazione – digit export plus – inbuyer)</i>	<i>28.705,75</i>	

<i>Promos - sportello internazionalizzazione</i>	35.000,00	
<i>Bando voucher internazionalizzazione</i>	171.000,00	
Competitività delle imprese e StartUp		400.000,00
<i>Bando impresa sostenibile e digitale</i>	400.000,00	
Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni		19.466,00
<i>Integrazione bando voucher formazione e orientamento</i>	19.100,00	
<i>Adesione albo servizio civile</i>	366,00	
Turismo		363.893,90
<i>Progetto DMO – ISNART</i>	80.000,00	
<i>Bando voucher turismo</i>	267.120,40	
<i>Progetto Mirabilia – tirocini e borse di studio</i>	9.200,00	
<i>Altro</i>	7.573,50	
Valorizzazione del territorio		390.335,02
<i>Premio giornalistico “Raccontami l’Umbria”</i>	31.469,30	
<i>Piano di comunicazione</i>	6.771,00	
<i>Bandi – concessione contributi</i>	278.400,00	
<i>Progetto “Latte nelle scuole”</i>	52.343,08	
<i>Progetto “Frutta e verdura nelle scuole”</i>	21.351,64	
Servizi alle imprese		41.686,68
<i>Seminario MUD</i>	880,00	
<i>Fatturazione elettronica PA e B2B</i>	6.099,92	
<i>Servizio Regional Explorer Rex</i>	976,05	
<i>Fornitura user-id per Forze dell’ordine e PPAA locali</i>	5.856,00	
<i>Programma vigilanza prodotti elettrici</i>	8.010,01	
<i>Programma vigilanza articoli puericultura</i>	2.922,50	
<i>Programma vigilanza giocattoli</i>	14.502,20	
<i>Programma formazione sui servizi digitali per imprese e professionisti</i>	2.440,00	
Progetti Comunitari		37.783,31
<i>Progetto Future Work</i>	3.660,00	
<i>Progetto “UP E PAST</i>	33.951,00	
<i>Altro</i>	172,31	
Politiche per le infrastrutture		91.819,27
<i>Contributo SASE a sostegno dei flussi turistici</i>	91.819,27	
Cofinanziamento asse viario Umbria Marche e Quadrilatero		462.078,72
Progetti Fondo Perequativo		166.829,32
<i>F.P. 19-20 – Progetto n. 64 “Infrastrutture”</i>	31.156,83	
<i>F.P. 19-20 – Progetto n. 61 “Turismo”</i>	33.710,43	
<i>F.P. 19-20 – Progetto n. 62 “Internazionalizzazione”</i>	28.204,66	
<i>F.P. 19-20 – Progetto n. 60 “Giovani e mondo del lavoro”</i>	54.503,40	
<i>F.P. 19-20 – Progetto n. 63 “Sostenibilità ambientale”</i>	19.254,00	

Contributo Promocamera		453.000,00
Progetto P.I.D.		314.135,87
<i>Bando voucher digitali</i>	212.000,00	
<i>Servizio di supporto digital promoter</i>	50.176,50	
<i>Progetto "ID on site"</i>	15.200,00	
<i>Portale PID</i>	5.490,00	
<i>Altri costi esterni</i>	31.269,37	
Progetto Orientamento al Lavoro		43.449,23
<i>Bando voucher formazione e orientamento</i>	30.000,00	
<i>Portale alternanza</i>	5.490,00	
<i>Altri costi esterni</i>	7.959,23	
Progetto Turismo e cultura		114.332,88
<i>Bando voucher turismo</i>	77.879,60	
<i>Progetto Mirabilia</i>	30.841,40	
<i>Altri costi esterni</i>	5.611,88	
Progetto Internazionalizzazione PMI		177.978,55
<i>Bando voucher internazionalizzazione</i>	150.000,00	
<i>Altri costi esterni</i>	27.978,55	
Progetto Sostegno alle crisi di Impresa		22.995,00
TOTALE		3.859.216,74

La spesa per interventi di promozione economica è aumentata rispetto all'esercizio precedente, comprensivo anche delle gestioni infra-annuali degli enti soppressi, del 68,93% (pari a circa 1,57 milioni di euro).

Ammortamenti e accantonamenti

La spesa per ammortamenti e accantonamenti è aumentata rispetto all'esercizio precedente, comprensivo anche delle gestioni infra-annuali degli enti soppressi, del 1,20% (pari a circa 48 mila euro).

Ammortamenti e accantonamenti	Valori anno 2022
Ammortamento software	15.144,51
Ammortamento costi d'impianto	7.319,59
Ammortamento oneri pluriennali	6.628,25
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	29.092,35
Ammortamento fabbricati	122.764,95
Ammortamento manutenzioni straordinarie	17.396,88
Ammortamento impianti generici	13.487,34
Ammortamento mobili	3.834,34

Amm.to macch. apparecch. attrezzatura varia	6.151,07
Amm.to Mach. Ufficio Elettrom.Elettron	28.207,23
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	191.841,81
Accantonamento fondo svalutazione crediti diritto annuale	3.283.919,23
Acca.to fondo svalutazione crediti d.a. incremento 20%	469.349,35
Accantonamento Fondo Svalutazione altri Crediti	-
Svalutazione crediti	3.753.268,58
Accantonamento fondo oneri al personale	-
Accantonamento fondo spese legali	-
Accantonamento fondo rischi ed oneri	139.583,00
Fondi rischi ed oneri	139.583,00
Totale	4.113.785,74

L'esposizione dettagliata delle modalità di calcolo delle voci sopra riportate e dei valori in esse contenuti è riportata nella presente nota integrativa, nella sezione relativa allo stato patrimoniale.

L' **accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale** si riferisce alla svalutazione dei crediti da diritto annuale ed è stato effettuato applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi, così come esposto alla voce "Crediti da diritto annuale" della presente Nota Integrativa, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali. Tale percentuale è stata calcolata tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione degli stessi ruoli.

Sulla base delle indicazioni ministeriali fornite per la gestione della maggiorazione del 20% del diritto annuale, l'accantonamento totale, di seguito riportato per diritto, sanzioni e interessi, è stato contabilizzato in due conti diversi.

Descrizione accantonamento crediti diritto annuale	Valori anno 2022
Accantonamento al fondo svalutazione per crediti diritto annuale	2.346.654,83
<i>Accantonamento al fondo svalutazione per crediti maggiorazione diritto annuale</i>	<i>469.349,35</i>
Accantonamento al fondo svalutazione per crediti sanzioni diritto annuale	835.751,75
Accantonamento al fondo svalutazione per crediti interessi diritto annuale	101.512,65
Totale	3.753.268,58

Risultato della gestione corrente

Gestione corrente	Valori anno 2022
Totale proventi correnti	16.070.517,54
Totale oneri correnti	(16.304.675,85)
Risultato gestione corrente	(234.158,31)

C) GESTIONE FINANZIARIA

Risultato della gestione finanziaria

Gestione finanziaria	Valori anno 2022
Proventi finanziari	48.211,49
Oneri finanziari	-
Risultato della gestione finanziaria	48.211,49

Proventi finanziari

Proventi finanziari	Valori anno 2022
Interessi attivi c/c Tesoreria Unica	184,50
Interessi su prestiti al personale	20.512,68
Proventi mobiliari	27.514,31
Totale	48.211,49

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo di € 48.211,49 e comprende gli interessi attivi maturati sul conto di tesoreria unica (€ 184,50), gli interessi sulle anticipazioni concesse a dipendenti sulle somme maturate per indennità di anzianità (€ 20.512,68) ed i dividendi distribuiti dalla società Techholding Spa (€ 27.514,31).

Oneri finanziari

Non sono stati sostenuti nel corso dell'esercizio oneri per interessi passivi su anticipazioni e mutui.

D) GESTIONE STRAORDINARIA

Risultato della gestione straordinaria

Gestione straordinaria	Valori anno 2022
Proventi straordinari	818.749,49
Oneri straordinari	(51.707,40)
Risultato della gestione straordinaria	767.042,09

Proventi straordinari

Proventi straordinari	Valori anno 2022
Sopravvenienze attive	725.403,57
Sopravvenienze attive da diritto annuale	93.345,92
Totale	818.749,49

Le **sopravvenienze attive** si riferiscono a revisioni di rilevazione di fatti di gestione di esercizi precedenti:

Descrizione	Importo
Riduzione fondo svalutazione crediti d.a. anni precedenti	593.721,07
Riduzione debiti per iniziative promozionali per liquidazioni ridotte o revoca contributi	57.621,80
Economie su rinnovi contrattuali-trattamenti accessori-decurtazioni malattia-fondi personale 19 -20	21.103,49
Sopravvenienze attive conguagli società in house – anno 2020	25.098,00
Altre sopravvenienze attive	27.859,21
	725.403,57

Le **sopravvenienze attive da diritto annuale anni precedenti** si riferiscono a maggiori importi per diritto annuale, sanzioni ed interessi riferiti ad esercizi precedenti rilevati dal sistema Infocamere in sede di acquisizione definitiva dei dati relativi al fatturato o in sede di notificazione degli atti di irrogazione o di emissione dei ruoli esattoriali così come prevede la circolare MSE 3622/C.

La posta contabile accoglie in particolare le sopravvenienze rilevate in sede di emissione del ruolo coattivo per l'annualità 2017, le sopravvenienze attive rilevate dal servizio di riconciliazione per la riduzione dei debiti per incassi in attesa di regolarizzazione e per versamenti da attribuire.

I dati sono stati rilevati in ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile camerale – documento n. 3, punto 1.3.4.

Oneri straordinari

Oneri straordinari	Valori anno 2022
Sopravvenienze passive	1.521,53
Sopravvenienze passive da diritto annuale	50.185,87
Totale	51.707,40

Le sopravvenienze passive per interessi e sanzioni diritto annuale, si riferiscono all'accertamento di minori crediti, definiti dal sistema informativo Infocamere, inferiori rispetto al contabilizzato nell'esercizio 2021 per effetto di pagamenti intervenuti con ravvedimento.

E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA

Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	Valori anno 2022
Rivalutazione attivo patrimoniale	-
Svalutazione attivo patrimoniale	4.681,57
Totale	4.681,57

L'importo iscritto tra le svalutazioni è relativo all'azzeramento del valore della partecipazione detenuta nella società Università dei Sapori scarl.

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

	Valori anno 2022
Avanzo economico dell'esercizio	576.413,70

Il presente bilancio, composto dallo Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA ANNO 2022 (ART. 9 DM 27/03/2013)

Il comma 3 dell'art. 5 del DM 27.03.2013 prevede quale allegato al bilancio d'esercizio il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 commi 1 e 2 del medesimo decreto, redatto sia in termini di entrate che di uscite.

A tal proposito si ritiene necessario evidenziare che i commi 1 e 2 dell'art. 9 definiscono le modalità di presentazione del consuntivo in termini di cassa distinguendo i casi nei quali per le amministrazioni interessate abbia avuto avvio la rilevazione SIOPE o meno.

Nel caso delle camere di commercio, con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 12 aprile 2011, emanato in attuazione dell'art. 14 della legge 31.12.2009, n. 196, è stata definita la codificazione gestionale SIOPE degli incassi e dei pagamenti; pertanto, essendo già partita dal 2012 per le stesse tale rilevazione, alle camere di commercio trova applicazione il comma 2, dell'art. 9, del decreto 27.03.2013.

Per la parte relativa alle sole uscite, il conto consuntivo di cassa è articolato per missioni (rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate) e programmi (rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni).

Precisamente, per le camere di commercio, tenendo conto delle linee guida contenute nel D.P.C.M. 12 dicembre 2012, il Ministero dello Sviluppo Economico con la nota del 12/9/2013 n. 148213 e successiva nota del 09/06/2015 n. 87080 ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche missioni riferite alle Camere di Commercio e, all'interno delle stesse, i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG, che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse.

Per consentire l'attribuzione delle spese alle suddette codifiche COFOG è stato definito un criterio di associazione coerente dei centri di costo camerali.

Nel dettaglio sono state individuate le seguenti missioni:

- 1. Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese** – comprendente la funzione inerente: "Studio, formazione, informazione e promozione economica" con esclusione delle attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- 2. Missione 012 – Regolazione dei mercati** - comprendente la funzione inerente: "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati"; in particolare tale funzione è imputata per la parte relativa all'anagrafe alla classificazione COFOG di II livello

– COFOG 1.3 “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali, mentre per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati alla classificazione COFOG di II livello programma – COFOG 4.1 “Affari economici – Affari generali economici commerciali e del lavoro”;

3. **Missione 016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo** - comprendente la funzione inerente: “Studio, formazione, informazione e promozione economica” per la parte delle attività di sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy;

4. **Missione 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche** - comprendente le funzioni inerenti: “Organi istituzionali e segreteria generale” e “Servizi di supporto”;

5. **Missione 033 – Fondi da ripartire** - comprendente le funzioni inerenti: “Organi istituzionali e segreteria generale” e “Servizi di supporto” per le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni;

Sono state inoltre individuate altre due possibili **missioni: 90 – Servizi conto terzi e partite di giro** (in caso di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto d’imposta e per le attività relative ad operazioni per conto terzi) e **91 – Debiti da finanziamento dell’amministrazione** (nel caso di spese sostenute a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall’amministrazione).

Le risultanze del conto consuntivo in termini di cassa evidenziano un disavanzo di € 607.898,62 derivante da:

- entrate per € 16.051.376,70;
- uscite per € 16.659.275,32;

Descrizione codice economico	Consuntivo cassa entrate
DIRITTI	12.068.077,72
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	329.202,96
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	163.667,67
ALTRE ENTRATE CORRENTI	233.496,89
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	-
OPERAZIONI FINANZIARIE	3.256.931,46
TOTALE ENTRATE	16.051.376,70

Descrizione codice economico	Consuntivo cassa uscite
PERSONALE	4.863.785,97
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3.044.490,42
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	4.466.229,74
ALTRE SPESE CORRENTI	1.657.882,83
INVESTIMENTI FISSI	152.719,73
OPERAZIONI FINANZIARIE	2.474.166,63
TOTALE USCITE	16.659.275,32

ENTRATE 2022								
TIPO ENTRATA	DIRITTI	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	ALTRE ENTRATE CORRENTI	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	OPERAZIONI FINANZIARIE	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI
TOTALE ENTRATA PER TIPO	€ 12.068.077,72	€ 329.202,96	€ 163.667,67	€ 233.496,89	€ -	€ -	€ 3.256.931,46	€ -
TOTALE COMPLESSIVO DI ENTRATA ANNO 2022 :			€ 16.051.376,70					

USCITE 2022							
Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	Descrizione programmi Divisioni/Gruppi	COFOG			Funzione ISTITUZIONALE
				1		4	
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		AFFARI ECONOMICI	
				1	3	1	
			Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie fiscali e affari esteri		Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			€ 5.122.017,69	D
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		€ 2.144.417,46	€ 1.486.861,21	C
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			€ 524.147,42	D
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	€ 2.029.264,09			A
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		€ 2.065.167,44		B
		004	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni Pubbliche				B
033	Fondi da ripartire	001	Fondi da assegnare				A
		002	Fondi di riserva e speciali				B
90	Servizi per conto terzi e partite di giro	001	Servizi per conto terzi e partite di giro		€ 3.287.400,01		
91	Debiti da finanziamento dell'amministrazione e	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione				
TOTALE COMPLESSIVO SPESA ANNO 2022:			€ 16.659.275,32				

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA – ENTRATE 2022

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	8.072.831,05
1200	Sanzioni diritto annuale	252.607,55
1300	Interessi moratori per diritto annuale	37.292,32
1400	Diritti di segreteria	3.545.458,02
1500	Sanzioni amministrative	159.888,78
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	7.646,88
2201	Proventi da verifiche metriche	563,32
2202	Concorsi a premio	87.315,40
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	233.677,36
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	35.500,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	28.024,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	43.834,00
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	1.908,48
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	15.807,34
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	38.593,85
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	70.588,33
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	14.104,31
4199	Sopravvenienze attive	3.169,77
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	99.600,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	143,16
4204	Interessi attivi da altri	18.377,01
4205	Proventi mobiliari	27.514,31
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	800,00
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	10.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	224.915,93
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	3.021.215,53

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE

16.051.376,70

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA – USCITE 2022

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	260.107,93
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	32.774,15
1202	Ritenute erariali a carico del personale	109.252,01
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.180,15
1301	Contributi obbligatori per il personale	94.695,04
1302	Contributi aggiuntivi	279,88
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	10.086,41
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	962,03
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	7.969,07
1599	Altri oneri per il personale	504,77
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.893,10
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	718,60
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	784,04
2104	Altri materiali di consumo	255,53
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.050,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	70,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	92.980,36
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	15.286,75
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.616,63
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	570,30
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	26.587,29
2117	Utenze e canoni per altri servizi	6.184,89
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.775,39
2122	Assicurazioni	4.004,85
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	8.324,33
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.778,36
2298	Altre spese per acquisto di servizi	476.592,33
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	138,60
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	8.255,08
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	45.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	453.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	3.071.286,49
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	203.303,52
4201	Noleggi	1.942,75
4401	IRAP	29.123,25
4499	Altri tributi	123.879,14
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	804,29
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	199,99
5102	Fabbricati	5.579,00
5103	Impianti e macchinari	6.104,05

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
5104	Mobili e arredi	1.515,92
5149	Altri beni materiali	140,69
5152	Hardware	6.284,25
7500	Altre operazioni finanziarie	176,48
TOTALE		5.122.017,69

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	706.121,73
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	69.841,54
1202	Ritenute erariali a carico del personale	238.785,01
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	8.957,89
1301	Contributi obbligatori per il personale	205.681,52
1302	Contributi aggiuntivi	593,59
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	19.882,89
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.082,06
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	18.041,25
1599	Altri oneri per il personale	973,49
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.650,96
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.385,77
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.615,98
2104	Altri materiali di consumo	492,83
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.680,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	2.760,08
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	880,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	48.384,74
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	8.903,53
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.099,87
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	51.275,51
2117	Utenze e canoni per altri servizi	6.536,68
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.352,62
2122	Assicurazioni	7.723,63
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	16.054,01
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.429,62
2298	Altre spese per acquisto di servizi	359.975,96
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	267,30
4102	Restituzione diritti di segreteria	344,60
4201	Noleggi	3.746,70
4401	IRAP	62.691,98
4499	Altri tributi	238.909,77
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.321,51
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	545,42
5102	Fabbricati	10.759,50
5103	Impianti e macchinari	11.772,09
5104	Mobili e arredi	2.923,56
5149	Altri beni materiali	271,32
5152	Hardware	12.119,63

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
7500	Altre operazioni finanziarie	581,32
TOTALE		2.144.417,46

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	305.986,10
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	37.981,53
1202	Ritenute erariali a carico del personale	126.840,08
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.846,17
1301	Contributi obbligatori per il personale	109.886,29
1302	Contributi aggiuntivi	324,26
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	8.138,54
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.136,98
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	7.586,71
1599	Altri oneri per il personale	440,58
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	11.124,44
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	7.099,70
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	616,01
2104	Altri materiali di consumo	200,78
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	700,60
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.210,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	55,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	20.706,80
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.627,37
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	448,08
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	20.890,06
2117	Utenze e canoni per altri servizi	18.338,78
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.180,64
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	283,19
2121	Spese postali e di recapito	15,00
2122	Assicurazioni	3.871,66
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	6.540,53
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.397,24
2298	Altre spese per acquisto di servizi	572.770,57
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	108,90
4102	Restituzione diritti di segreteria	2.767,67
4201	Noleggi	1.526,46
4401	IRAP	34.855,67
4499	Altri tributi	97.333,61
4507	Commissioni e Comitati	14.153,02
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	28.056,67
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.876,76
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.063,48
5102	Fabbricati	4.383,50

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
5103	Impianti e macchinari	4.796,04
5104	Mobili e arredi	1.191,08
5149	Altri beni materiali	11.540,54
5152	Hardware	4.937,63
7500	Altre operazioni finanziarie	2.026,49
TOTALE		1.486.861,21

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	47.074,79
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	3.140,30
1202	Ritenute erariali a carico del personale	11.329,16
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	407,73
1301	Contributi obbligatori per il personale	9.633,99
1302	Contributi aggiuntivi	26,41
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	779,95
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	174,90
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	938,56
1599	Altri oneri per il personale	36,06
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	135,18
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	51,30
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	55,98
2104	Altri materiali di consumo	18,27
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	360,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	5,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	6.549,19
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	3.806,34
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	329,76
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	40,74
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.899,11
2117	Utenze e canoni per altri servizi	66,78
2118	Riscaldamento e condizionamento	198,16
2122	Assicurazioni	286,06
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	594,66
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	127,03
2298	Altre spese per acquisto di servizi	293.770,80
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	9,90
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	126.687,67
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.080,00
4201	Noleggi	138,74
4401	IRAP	2.946,52
4499	Altri tributi	8.848,49
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	129,77
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	36,36
5102	Fabbricati	398,50
5103	Impianti e macchinari	435,99
5104	Mobili e arredi	108,28
5149	Altri beni materiali	10,04

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
5152	Hardware	448,86
7500	Altre operazioni finanziarie	32,09
TOTALE		524.147,42

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	353.060,85
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	51.456,85
1202	Ritenute erariali a carico del personale	169.463,76
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.545,61
1301	Contributi obbligatori per il personale	147.330,40
1302	Contributi aggiuntivi	440,42
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	17.102,05
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.041,74
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	12.487,75
1599	Altri oneri per il personale	1.205,32
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.508,80
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	3.451,74
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.341,56
2104	Altri materiali di consumo	1.048,06
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.040,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	27.148,04
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	9.690,70
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	26.205,74
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.914,24
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	977,65
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	45.578,29
2117	Utenze e canoni per altri servizi	11.633,72
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.757,80
2121	Spese postali e di recapito	8,00
2122	Assicurazioni	6.865,45
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	14.270,23
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.048,57
2126	Spese legali	16.577,35
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	437,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	156.275,80
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	237,60
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	212.525,08
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	206.939,56
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	94.554,88
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	11.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	31.597,46
4201	Noleggi	4.655,20
4401	IRAP	47.396,38
4499	Altri tributi	212.364,24

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	577,47
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	25.369,89
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	28.585,85
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	10.777,60
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.018,04
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	772,71
5102	Fabbricati	9.541,50
5103	Impianti e macchinari	10.464,08
5104	Mobili e arredi	2.598,72
5149	Altri beni materiali	241,18
5152	Hardware	11.892,00
7500	Altre operazioni finanziarie	240,66
TOTALE		2.029.264,09

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	682.584,34
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	65.170,97
1202	Ritenute erariali a carico del personale	223.732,01
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	8.366,28
1301	Contributi obbligatori per il personale	192.521,61
1302	Contributi aggiuntivi	553,49
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	17.106,04
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.385,31
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	16.613,32
1599	Altri oneri per il personale	1.080,37
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.110,09
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.180,46
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.290,55
2104	Altri materiali di consumo	419,81
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.270,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	115,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	117.401,58
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.584,47
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	936,92
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	43.679,24
2117	Utenze e canoni per altri servizi	62.204,50
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.559,51
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	84.645,73
2121	Spese postali e di recapito	39.701,71
2122	Assicurazioni	6.579,39
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.612,50
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	13.675,66
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.921,53
2298	Altre spese per acquisto di servizi	156.565,65
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	449,23
4101	Rimborso diritto annuale	729,48
4201	Noleggi	3.191,63
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	125,92
4401	IRAP	58.634,35
4499	Altri tributi	205.332,77
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.881,71
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	527,25
5102	Fabbricati	9.188,00
5103	Impianti e macchinari	10.028,08

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
5104	Mobili e arredi	2.490,44
5149	Altri beni materiali	231,13
5152	Hardware	10.324,13
7500	Altre operazioni finanziarie	465,28
TOTALE		2.065.167,44

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	21.880,56
1301	Contributi obbligatori per il personale	16.172,37
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	383.003,05
4101	Rimborso diritto annuale	22.336,18
4102	Restituzione diritti di segreteria	706,74
4402	IRES	60.677,00
4403	I.V.A.	310.158,69
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.457,51
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	363,60
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	1.100,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	47.800,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.411.744,31
TOTALE		3.287.400,01

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **5.122.017,69**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **2.144.417,46**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **1.486.861,21**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **524.147,42**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE **2.029.264,09**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **2.065.167,44**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

3.287.400,01

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

TOTALE GENERALE 16.659.275,32

PROSPETTI SIOPE ANNO 2022

(Art. 77 – quater comma 11 DL 25.06.2008 n. 112 convertito dalla Legge 06.08.2008 n. 133 – DM 27.03.2013 art. 5 comma 3 - Decreto MEF n. 25446 del 12 aprile 2011)

INCASSI 2022 PER CODICI GESTIONALI SIOPE

DIRITTI		12.068.077,72	12.068.077,72
1100	Diritto annuale	8.072.831,05	8.072.831,05
1200	Sanzioni diritto annuale	252.607,55	252.607,55
1300	Interessi moratori per diritto annuale	37.292,32	37.292,32
1400	Diritti di segreteria	3.545.458,02	3.545.458,02
1500	Sanzioni amministrative	159.888,78	159.888,78
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		329.202,96	329.202,96
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	7.646,88	7.646,88
2201	Proventi da verifiche metriche	563,32	563,32
2202	Concorsi a premio	87.315,40	87.315,40
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	233.677,36	233.677,36
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		163.667,67	163.667,67
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attivita' delegate	35.500,00	35.500,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	28.024,00	28.024,00
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	43.834,00	43.834,00
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	1.908,48	1.908,48
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	15.807,34	15.807,34
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	38.593,85	38.593,85
ALTRE ENTRATE CORRENTI		233.496,89	233.496,89
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	70.588,33	70.588,33
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	14.104,31	14.104,31
4199	Sopravvenienze attive	3.169,77	3.169,77
4202	Altri fitti attivi	99.600,00	99.600,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	143,16	143,16
4204	Interessi attivi da altri	18.377,01	18.377,01
4205	Proventi mobiliari	27.514,31	27.514,31
OPERAZIONI FINANZIARIE		3.256.931,46	3.256.931,46
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	800,00	800,00
7350	Restituzione fondi economici	10.000,00	10.000,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	224.915,93	224.915,93
7500	Altre operazioni finanziarie	3.021.215,53	3.021.215,53
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		16.051.376,70	16.051.376,70

PAGAMENTI 2022 PER CODICI GESTIONALI SIOPE

PERSONALE		4.863.785,97	4.863.785,97
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	2.354.935,74	2.354.935,74
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	282.245,90	282.245,90
1202	Ritenute erariali a carico del personale	879.402,03	879.402,03
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	33.303,83	33.303,83
1301	Contributi obbligatori per il personale	775.921,22	775.921,22
1302	Contributi aggiuntivi	2.218,05	2.218,05
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	73.095,88	73.095,88
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	11.783,02	11.783,02
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	446.639,71	446.639,71
1599	Altri oneri per il personale	4.240,59	4.240,59

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		3.044.490,42	3.044.490,42
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	23.422,57	23.422,57
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	13.887,57	13.887,57
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	7.704,12	7.704,12
2104	Altri materiali di consumo	2.435,28	2.435,28
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co. e occasionali	700,60	700,60
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	10.610,00	10.610,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	30.153,12	30.153,12
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	110.100,25	110.100,25
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	231.791,95	231.791,95
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	32.976,00	32.976,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.073,56	4.073,56
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	189.909,50	189.909,50
2117	Utenze e canoni per altri servizi	104.965,35	104.965,35
2118	Riscaldamento e condizionamento	19.824,12	19.824,12
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	84.928,92	84.928,92
2121	Spese postali e di recapito	39.724,71	39.724,71
2122	Assicurazioni	29.331,04	29.331,04
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.612,50	1.612,50
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	59.459,42	59.459,42
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	12.702,35	12.702,35
2126	Spese legali	16.577,35	16.577,35
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	437,50	437,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.015.951,11	2.015.951,11
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	1.211,53	1.211,53

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		4.466.229,74	4.466.229,74
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	8.255,08	8.255,08
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	212.525,08	212.525,08
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	206.939,56	206.939,56
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università'	45.000,00	45.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	453.000,00	453.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	3.292.529,04	3.292.529,04
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	11.000,00	11.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	236.980,98	236.980,98

ALTRE SPESE CORRENTI		1.657.882,83	1.657.882,83
4101	Rimborso diritto annuale	23.065,66	23.065,66
4102	Restituzione diritti di segreteria	3.819,01	3.819,01

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4201	Noleggi	15.201,48	15.201,48
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	125,92	125,92
4401	IRAP	235.648,15	235.648,15
4402	IRES	60.677,00	60.677,00
4403	I.V.A.	310.158,69	310.158,69
4499	Altri tributi	886.668,02	886.668,02
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	577,47	577,47
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	25.369,89	25.369,89
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	28.585,85	28.585,85
4507	Commissioni e Comitati	14.153,02	14.153,02
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	45.429,06	45.429,06
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	4.894,80	4.894,80
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	3.508,81	3.508,81

INVESTIMENTI FISSI

		152.719,73	152.719,73
5102	Fabbricati	39.850,00	39.850,00
5103	Impianti e macchinari	43.600,33	43.600,33
5104	Mobili e arredi	10.828,00	10.828,00
5149	Altri beni materiali	12.434,90	12.434,90
5152	Hardware	46.006,50	46.006,50

OPERAZIONI FINANZIARIE

		2.474.166,63	2.474.166,63
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	1.100,00	1.100,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000,00	10.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	47.800,00	47.800,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.415.266,63	2.415.266,63

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00

TOTALE PAGAMENTI

		16.659.275,32	16.659.275,32
--	--	----------------------	----------------------

La redazione del rendiconto finanziario in termini di liquidità è stata prevista dall'art. 6 del decreto 27 marzo 2013. Con nota prot. 50114 del 09.04.2015 il MiSe, al fine di garantire un omogeneo comportamento da parte dei soggetti interessati, ha diffuso lo schema da adottare che prevede la redazione del rendiconto finanziario in termini di liquidità con il **metodo indiretto** secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in particolare il principio **OIC n. 10**.

Per ogni flusso deve essere indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Al fine di presentare la coerenza dei dati SIOPE con le risultanze del rendiconto finanziario, come previsto dall'art. 17, comma 3, del D. Lgs. 91/2011, si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tenendo presente che mentre le risultanze SIOPE evidenziano solo la variazione del saldo dell'istituto cassiere/tesoriere, la risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide (depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa).

	2021	2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	2.425.923,14	576.413,70
Imposte sul reddito	44.259,00	44.258,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 20.193,30	- 20.697,18
(Dividendi)	- 27.514,31	- 27.514,31
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.422.474,53	572.460,21
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento fondo TFR/IFS	232.428,54	399.667,32
Accantonamento fondo rischi rischi ed oneri	146.879,72	139.583,00
Ammortamenti delle immobilizzazioni	182.795,25	220.934,16
Svalutazioni attivo patrimoniale per perdite durevoli di valore	481.032,69	19.001,51
Rivalutazioni attivo patrimoniale	- 3.310,44	- 203.056,56
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 605.577,85	161.685,34
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.856.722,44	1.310.274,98
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	8.420,79	10.540,53
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	76.182,22	155.963,88
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	- 1.600.801,84	- 1.076.151,60
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	3.485,57	-
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	119.841,96	- 221.474,74
Altre variazioni del capitale circolante netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.463.851,14	179.153,05
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	15.856,16	17.502,01
(Imposte pagate)		
Dividendi incassati	27.514,31	27.514,31
(Utilizzo dei fondi)		
- utilizzo fondo TFR	- 66.172,49	- 50.000,00
- utilizzo fondo rischi ed oneri	- 563.022,78	- 550.494,63
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	878.026,34	- 376.325,26
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	878.026,34	- 376.325,26
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 32.727,13	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 74.068,95	- 183.618,07
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	- 270.018,23	- 47.800,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	2.000,00	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 374.814,31	- 231.418,07
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	503.212,03	- 607.743,33
Disponibilità liquide al 1 gennaio Anno N+1	20.578.011,48	20.578.011,48
Disponibilità liquide al 31 dicembre Anno N+1	21.081.223,51	19.970.268,15

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE RISULTANZE SIOPE/RENDICONTO FINANZIARIO

	2021	2022
+ Saldo istituto cassiere al 01/01	20.568.332,64	21.081.223,51
+ incassi registrati dal sistema SIOPE	15.378.373,52	16.051.376,70
- pagamenti registrati dal sistema SIOPE	- 14.865.482,65	- 16.659.275,32
= saldo istituto cassiere al 31/12/	21.081.223,51	20.473.324,89
+/- differenza tra incassi e pagamenti SIOPE	512.890,87	- 607.898,62
- altre disponibilità liquide (cassa, depositi postali) al 01/01	- 9.678,84	-
+ altre disponibilità liquide (cassa, depositi postali) al 31/12	-	155,29
= incremento/decremento delle disponibilità liquide	503.212,03	- 607.743,33

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO ANNO 2022
(Art. 41 comma 1 D.L. 66 del 24.04.2014 – Art 33 D.L. 33 del 14.03.2013 - DPCM 22.09.2014)

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, dall'anno 2014, secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014, è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Tale indicatore, costruito quale differenza tra la data di scadenza del pagamento e la data di invio del mandato di pagamento al Tesoriere e ponderato con gli importi pagati, misura quindi, se positivo, il ritardo medio nei pagamenti delle Amministrazioni.

Per la Camera dell'Umbria, l'indicatore calcolato con le modalità sopra riportate, per l'anno 2022 è pari a:

- 18 gg.

Nel caso in esame essendo negativo indica che l'Amministrazione procede al pagamento delle fatture relative a transazioni commerciali mediamente prima della scadenza delle stesse.

IL PRESIDENTE
DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DELL'UMBRIA
Ing. Giorgio Mencaroni



BILANCIO DI ESERCIZIO 2022

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

(Art. 24 D.P.R. 254/2005- D.M. 27/03/2013)

INDICE

PREMESSA	pag. 3
SEZIONE INTRODUTTIVA: ANALISI DEL CONTESTO	pag. 5
Il contesto normativo	pag. 5
Il contesto socio-economico	pag. 7
Il contesto interno: le risorse umane	pag. 10
Il contesto interno: le risorse finanziarie e la struttura patrimoniale	pag. 13
SEZIONE SECONDA: RAPPORTO SUI RISULTATI CONSEGUITI	pag. 14
I risultati degli obiettivi di natura strategica	pag. 14
Ambito strategico 1: Sviluppo delle imprese e del territorio	pag. 14
Ambito strategico 2: Semplificazione amministrativa e Regolazione del mercato	pag. 45
Ambito strategico 3: Stato di salute dell'Ente	pag. 62
I principali valori di bilancio e le variazioni intervenute	pag. 94
ALLEGATI	
1) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio – risultati 2022	pag.99

PREMESSA

Il presente documento è il frutto di più disposizioni normative che si sono succedute nel tempo quali il D.P.R. 254/2005, il D.M. 27/03/2013 e il D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Nello specifico, l'articolo 24 del D.P.R. 254/2005 prevede che il bilancio d'esercizio sia corredato da una Relazione della Giunta sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la Relazione Previsionale e Programmatica. Tale Relazione è corredata di un documento che riporta il consuntivo di proventi, oneri e investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati a preventivo.

Successivamente, l'art. 7 del D.M. del 27/03/2013 ha previsto la predisposizione di una Relazione sulla gestione che evidenzi, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi.

Inoltre, l'art. 5 del medesimo decreto ha stabilito che, tra gli altri documenti da allegare al bilancio d'esercizio, figura il Rapporto sui risultati, redatto in conformità a quanto stabilito dal D.P.C.M. del 18/09/2012; il documento deve contenere le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti, riportando oltre ai contenuti già indicati a preventivo nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, anche i valori a consuntivo degli indicatori, l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio-economico nel quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi eventualmente intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati e le motivazioni delle principali variazioni intervenute nell'anno in termini di risorse, strategie e azioni.

Considerato che, in alcuni casi, le diverse disposizioni normative hanno dato origine a una duplicazione degli adempimenti e dei documenti da produrre, quanto previsto dalle norme suddette è stato riportato in un unico documento – la Relazione sulla gestione e sui risultati – che deve essere portato all'approvazione ogni anno in allegato al bilancio d'esercizio.

Nell'esporre i risultati conseguiti si è fatto riferimento sia alla Relazione Previsionale e Programmatica 2021, sia alla Relazione che ha accompagnato il Preventivo 2021, documento che si sofferma, più nel dettaglio, sulla quantificazione delle risorse disponibili e su quelle assegnate ai programmi di attività tesi a raggiungere gli obiettivi indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2021.

La relazione sui risultati è così strutturata:

- Sezione introduttiva: illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno e il contesto interno di riferimento (risorse umane, strumentali, economiche) ecc.;
- Seconda sezione: si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione Previsionale e Programmatica (di natura strategica), integrandoli con i principali valori di bilancio consuntivo e con gli scostamenti rispetto al preventivo.

- Allegati alla Relazione: in conformità alle disposizioni previste dal secondo comma dell'articolo 24 del D.P.R. 254/2005, in allegato alla Relazione viene riportato il Consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali individuate nel preventivo, il cui scopo è sia quello di confrontare i valori conseguiti rispetto a quelli preventivati, sia quello di consentire di valutare l'attendibilità del processo di programmazione. In tale documento il conto economico viene riclassificato in base al criterio del reale assorbimento/generazione delle risorse da parte di ciascuna funzione istituzionale.

Viene infine allegata la rendicontazione dei risultati raggiunti rispetto a quanto indicato a preventivo nel PIRA (Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio), previsto dall'art.5, co.3, lettera b del DM 27/03/2013, con i valori a consuntivo degli indicatori ivi definiti, evidenziando inoltre le risorse economiche utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

SEZIONE INTRODUTTIVA: ANALISI DEL CONTESTO

Vengono di seguito esposte le informazioni più rilevanti per l'interpretazione dei risultati raggiunti nel corso del 2021, relative allo scenario istituzionale e socio-economico nel quale l'amministrazione si è trovata ad operare e ai vincoli finanziari e normativi intervenuti, nonché al contesto interno, gli elementi cioè che a vario titolo hanno condizionato la realizzazione degli obiettivi fissati nell'ambito della Relazione Previsionale e Programmatica 2021, nel Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi 2021 ed infine nel Piano della Performance 2021-2023, determinandone variazioni in termini di risorse, strategie ed azioni.

IL CONTESTO NORMATIVO

LA RIFORMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO E LA COSTITUZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DELL'UMBRIA

Gli anni trascorsi sono stati caratterizzati da una profonda rivisitazione delle CCIAA e delle loro attribuzioni e competenze. In particolare, il percorso di riforma che ha portato al riordino delle funzioni, delle circoscrizioni territoriali e del finanziamento, è iniziato con il D.L. 90/2014 che previsto il taglio della principale voce di ricavo camerale - il diritto annuale – realizzatasi in maniera progressiva nel triennio 2015-2017 (-35% nel 2015, -40% nel 2016, -50% nel 2017), fino ad arrivare al suo dimezzamento a regime, imponendo una maggiore selettività nelle linee strategiche di intervento.

Il D.lgs 219/2016 ha riscritto sostanzialmente la L. 580/1993, prevedendo tra le altre cose: la riduzione del numero complessivo di Camere di Commercio a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali; la ridefinizione dei compiti e delle funzioni; la riduzione del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunte); la riduzione del numero delle Unioni regionali, delle Aziende speciali e delle società controllate; la gratuità degli incarichi degli organi diversi dal collegio dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi; la conferma della riduzione degli oneri per il diritto annuale a carico delle imprese; la previsione della determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi; la definizione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, sentita l'Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni.

Il successivo Decreto MiSE 16 febbraio 2018 è stato approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale (cd. Piano di razionalizzazione previsto dal D.lgs 219/2016), con particolare riguardo alla riduzione del numero di Camere di Commercio da 105 a non più di 60, che ha inserito la Camera di Perugia, unitamente a quella di Terni, tra le Camere oggetto di accorpamento.

Infine, con il D.M. 7 marzo 2019, cd. «decreto servizi», è stato ridefinito il paniere di attività del Sistema

camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.

ALTRI INTERVENTI NORMATIVI RECENTI

Tra i numerosi interventi normativi di recente emanazione che impattano sull'operatività dell'Ente camerale si ricordano:

- il D.L. 16 luglio 2020 n.76, convertito in L.120/2020 (Decreto Semplificazioni) che:

- all'art.37 stabilisce la definitiva entrata a regime dell'obbligo di comunicare al Registro delle Imprese un domicilio digitale attivo, che, nel medio periodo, avrà anche conseguenze positive sulle notifiche delle ordinanze–ingiuntive in quanto potranno essere effettuate mediante posta elettronica certificata. E' tuttavia prevedibile che tale beneficio non sarà immediato e dipenderà da come le imprese risponderanno al citato obbligo;
- all'art 40 rubricato "Semplificazione delle procedure di cancellazione dal Registro delle Imprese e dall'Albo degli enti cooperativi", ha introdotto diverse novità di impatto per il Registro delle Imprese, intervenendo sulle procedure di cancellazione dal Registro delle Imprese e dall'Albo degli enti cooperativi (comma 2), sulla cancellazione dalla sezione speciale delle start-up innovative (commi 9 e 10) e sulla cancellazione volontaria delle società di capitali. In sede di conversione è stata, tra le altre, apportata una modifica all'art.2495 c.c., stabilendo che, in caso di mancata opposizione al bilancio finale di liquidazione, ovvero in caso di approvazione del bilancio, se i liquidatori non provvedono tempestivamente (entro 5 giorni) a chiedere la cancellazione della società, sarà il Conservatore a disporla con proprio atto, se non ha ricevuto dal cancelliere notizie di opposizioni. Tale novità procedurale ovviamente impone la necessità di accordi con i Tribunali, potenziando ulteriormente l'utilizzo dei canali di comunicazione on line.

- il D. Lgs. 3 settembre 2020, n.116 che, in attuazione della Direttiva (UE) 2018/851, introduce diverse novità nel Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs.n.152/2006 e che impatteranno notevolmente sui diversi processi presidiati dalla CCIAA in ambito ambientale, in base al quale è stata adottata la delibera del Comitato Nazionale Albo Gestori Ambientali n. 3/2020, in vigore dal 2.2.2021, che reca "Iscrizione all'Albo delle carrozzerie mobili" entro il 1.7.2022. Entro tale data l'Albo dovrà essere aggiornato con i mezzi scarrabili e le relative carrozzerie mobili;

- il D. L. 24 agosto 2021 n. 118, che introduce un nuovo strumento, la Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa, a carattere esclusivamente volontario e stragiudiziale per gli imprenditori commerciali ed agricoli in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario. La Camere di

commercio sarà chiamata a contribuire al nuovo servizio, con particolare riferimento alla Piattaforma telematica nazionale che rappresenterà il perno delle nuove procedure e alla diffusione di queste ultime;

- il DL 6 novembre 2021, n. 152 “Misure urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”, convertito con Legge nr. 233/2021, nel quale si prevede (all’art. 10 comma 2 bis) un ruolo del Sistema Camerale per l’attuazione degli interventi del PNRR, e all’ art. 28 il Servizio telematico di collegamento delle Imprese con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), il c.d. “Digital HUB, che sarà realizzata e gestita dal sistema camerale.

IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Un’analisi del contesto esterno di riferimento permette di comprendere meglio lo scenario nel quale si è sviluppata l’azione della Camera di commercio di Perugia, tesa alla realizzazione dei propri obiettivi strategici volti alla soddisfazione delle aspettative dei propri stakeholder.

Le principali dinamiche di cui tenere conto si muovono su un duplice fronte:

- le variabili economiche;
- gli interventi normativi (per i quali si rinvia a quanto già evidenziato nella sezione introduttiva).

LE VARIABILI ECONOMICHE

Nella prima parte del 2022 l’attività economica umbra ha continuato a crescere in misura sostenuta, favorita da una domanda robusta in tutti i principali settori.

Secondo l’indicatore trimestrale dell’economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d’Italia, nel primo semestre dell’anno il **PIL** dell’Umbria è cresciuto del 5,5 per cento rispetto allo stesso periodo del 2021, in linea con l’andamento registrato a livello nazionale. Il progressivo deterioramento delle condizioni di offerta e l’inflazione eccezionalmente elevata hanno tuttavia peggiorato profondamente le aspettative di imprese e famiglie e rappresentano un forte freno al futuro sviluppo del prodotto regionale.

L’indagine congiunturale della Banca d’Italia realizzata presso le imprese industriali e dei servizi ha evidenziato una significativa crescita del **fatturato** nei primi nove mesi dell’anno, anche per effetto del marcato incremento dei prezzi di vendita. Nella manifattura l’espansione dell’attività produttiva e quella del fatturato hanno interessato tutti i principali comparti.

Come nel 2021 le **esportazioni** sono cresciute più intensamente rispetto a quanto osservato nel Paese.

L’edilizia ha beneficiato degli incentivi fiscali connessi con le attività di ristrutturazione, del buon andamento delle compravendite e dell’avanzamento dell’attività di ricostruzione post-terremoto. Il miglioramento della situazione sanitaria ha favorito soprattutto i servizi, in particolare quelli turistici. Le **presenze turistiche** sono

tornate su livelli simili a quelli osservati nel 2019, anche grazie alla marcata ripresa della componente straniera. L'aeroporto regionale ha fatto registrare flussi di passeggeri mai raggiunti in precedenza.

Dopo il parziale recupero dello scorso anno, l'**occupazione** è rimasta pressoché stabile. All'aumento del numero di lavoratori dipendenti si è contrapposta una riduzione degli autonomi. Le attivazioni nette di contratti alle dipendenze hanno lievemente rallentato, in particolare nei mesi estivi. Si è ridotto il saldo delle posizioni a tempo determinato; quello dei contratti a tempo indeterminato si è invece ampliato, anche per effetto delle trasformazioni di impieghi già in essere.

L'elevata inflazione non si è finora trasmessa ai salari, la cui crescita risulta moderata. L'erosione del potere di acquisto, seppur mitigata da alcune misure di supporto introdotte dal Governo, si è riflessa in **un rallentamento dei consumi e dei depositi bancari delle famiglie**.

I forti rincari dei beni energetici e di altri input produttivi e il permanere delle tensioni geopolitiche hanno deteriorato la fiducia di imprese e consumatori.

I **margini economici delle aziende** si sono compressi a causa delle difficoltà di trasferire interamente sui listini i maggiori costi di produzione. La **liquidità**, pur rimanendo su livelli elevati, ha iniziato a risentire del crescente fabbisogno di circolante, soddisfatto dalle imprese manifatturiere di medie e grandi dimensioni anche attraverso un più ampio ricorso ai prestiti bancari.

L'accresciuta incertezza che caratterizza il contesto economico si è riflessa in un diffuso **rinvio dei piani di investimento** e, per le aziende più esposte ai rincari energetici, nella possibilità di sospensione parziale o totale dell'attività nei prossimi mesi. Pur in assenza di segnali di deterioramento della qualità del credito, la percezione di un maggior rischio prospettico si sta traducendo in un irrigidimento dei criteri di offerta applicati dalle banche ai nuovi prestiti, che interrompe una lunga fase accomodante.”

Nel 2022 il numero di **imprese attive** in Italia ha subito una flessione dello 0,7% e parallelamente anche in Umbria il numero di imprese attive al 31.12.2022 fa registrare un decremento rispetto alla stessa data dell'anno precedente (-404 unità, pari al -0,5%).

Il totale delle **iscrizioni di nuove imprese** nel 2022 evidenzia una riduzione in Italia (-6% rispetto al 2021, +20.032 iscrizioni) mentre la flessione in termini percentuali registrata in Umbria è stata più modesta e pari a -5,4% (-233 iscrizioni rispetto al 2021).

Il numero di **imprese entrate in scioglimento/liquidazione** in Umbria ha mostrato un incremento pari al 27% decisamente superiore rispetto al dato nazionale dell'1,8%.

L'analisi per **forma giuridica** mostra che nel territorio nazionale il 50,8% delle imprese registrate sono individuali, dato pressoché analogo a quello regionale 50,3%, il 15% sono società di persone (19,5% in

Umbria) e il 30,8% sono società di capitale (27,3% in Umbria. Come per il 2021, il numero di società di capitale iscritte è aumentato, in controtendenza rispetto alle restanti forme giuridiche.

L'**analisi settoriale** evidenzia che in Italia i settori in maggiore sofferenza rispetto all'anno precedente sono il commercio con una riduzione di quasi 31 mila unità e il manifatturiero che ha registrato un decremento pari a oltre 10 mila unità; in sofferenza anche il settore agricolo (-11.654 unità). Nello stesso periodo gli altri servizi, ad eccezione dei trasporti e del turismo, hanno mostrato un andamento positivo rispetto all'anno precedente.

In Umbria l'andamento dei settori è analogo a quello nazionale con una riduzione del commercio (-318) e del manifatturiero (-140). Anche a livello regionale la maggior parte degli altri servizi ha evidenziato differenze positive rispetto al 2022.

La percentuale di **imprese femminili** della regione Umbria è superiore al dato nazionale (25,6% contro il 22,8%) dato in linea con quello dell'anno precedente. A livello nazionale l'incidenza delle imprese femminili mostra un maggior peso nel settore del turismo (30,1%), nel settore agricolo (28,3%), e nel settore del commercio (24%). Anche in Umbria la graduatoria dei settori in cui è maggiore il peso delle imprese femminili vede ai primi posti il turismo (34,3%), l'agricoltura (32,9%) e il commercio (26,3%).

La percentuale di **imprese giovanili** della regione Umbria è inferiore al dato nazionale (7,7% contro il 9%); la maggiore concentrazione giovanile è nel settore dell'assicurazione e credito (12,2%), negli altri servizi (10,4%) e nel turismo (10%).

Le **imprese straniere** in Umbria hanno avuto un costante incremento negli anni: dalle 8.072 del 2020, alle 8.406 del 2021, fino alle 8.639 del 2022, raggiungendo un'incidenza del 10,8% nel 2022, inferiore però all'11,2% del dato nazionale.

Il **mercato del lavoro** mostra segnali positivi; gli ultimi dati dell'Istat sono incoraggianti per la nostra regione, infatti in Umbria nel 2022 il tasso di occupazione è salito al 64,9% rispetto al 64,4% dello scorso anno. Il tasso di disoccupazione evidenzia un incremento di quasi mezzo punto e raggiunge il 7,1% rispetto al 6,6% del 2021.

Per quanto concerne gli **scambi con l'estero**, in Umbria, nel 2022, i dati provvisori sulle esportazioni evidenziano un aumento rispetto al periodo precedente del 23,7%. Anche le importazioni sono aumentate, addirittura di più delle esportazioni, facendo registrare un incremento del 31,5%.

IL CONTESTO INTERNO

LE RISORSE UMANE

La fusione tra le due Camere di Commercio umbre avvenuta il 28 gennaio 2021 ha richiesto anche nel corso del 2022 progressivi e ulteriori aggiustamenti nell'organizzazione delle risorse umane e negli adempimenti ad essi legati.

In particolare il personale delle due ex Camere di Commercio di Perugia e di Terni è stato inserito in un nuovo sistema di rilevazione delle presenze della nuova Camera di Commercio dell'Umbria attraverso il quale, da giugno 2022, è stato possibile gestire dati unici relativamente a tutte le assenze ed i vari istituti giuridici utilizzati nelle due sedi. La tabella seguente riporta i dati riguardanti l'organico e le variazioni intervenute nelle unità di personale in servizio nel corso dell'anno 2022 per Camera di Commercio dell'Umbria.

QUALIFICA	Dotazione organica PG M.I.S.E.	Dotazione organica TR M.I.S.E.	IN SERVIZIO 31.12.2021 UMBRIA	VARIAZIONI 2022	IN SERVIZIO AL 31.12.2022 CCIAA UMBRIA
SEGRETARIO GENERALE	1	1	1	-	1
DIRIGENTI	1	1	2	-	2
CATEGORIA D	35	11	36		36
CATEGORIA C	28	21	34	-1	33
CATEGORIA B	2	2	2	-1	1
CATEGORIA A	0	2	2		2
TOTALE	67	37	77		75

A seguito della cessazione di una dipendente appartenente alla categoria dei disabili è stato necessario richiedere all'ARPAL Umbria l'avvio a selezione di una unità di personale di categoria B per ottemperare all'obbligo ex legge 68/1999; la candidata ritenuta idonea ha preso servizio a gennaio 2023.

Come si evince dalla tabella, la Camera dell'Umbria, a seguito delle cessazioni dal servizio intervenute nell'anno 2022, al 31 dicembre 2022 ha subito un'ulteriore contrazione di n.2 unità del personale in attività, di cui n. 1 per pensionamenti, una unità per dispensa dal servizio per inabilità assoluta dichiarata dalla Commissione Medica di Verifica del Ministero del Tesoro.

Inoltre dal 1° gennaio 2021 una dipendente di categoria D è stata comandata presso la Commissione Tributaria di Perugia inizialmente per un anno e poi prorogato per un ulteriore anno fino al 31 dicembre 2023.

Il tutto a fronte di carichi di lavoro che non si sono ridotti, ma anzi, sono aumentati, viste le nuove attività che la riforma del sistema camerale ha assegnato alle Camere di Commercio a fronte, tuttavia, di un dimezzamento del diritto annuale dovuto dalle imprese.

Nell'anno 2022 la gestione dell'attività lavorativa in modalità lavoro agile è stata consentita per i primi due mesi dell'anno ai dipendenti per non più di due giorni a settimana e successivamente solamente ai dipendenti appartenenti alla categoria dei lavoratori "fragili" garantendo comunque la prevalente presenza in servizio. La Camera dell'Umbria dispone al 31.12.2022 di n.75 dipendenti di ruolo compreso il Segretario Generale, di cui 29 uomini e 46 donne.

Il taglio della dotazione organica imposto dalla legge di riforma del sistema camerale e la mancanza di turnover dell'ultimo ventennio hanno portato ad una riduzione consistente del personale in servizio e al conseguente innalzamento dell'età media, pari a 55 anni, con il 78% del personale di età compresa tra 51 e 60 anni e circa il 10% ultrasessantenne.

Il 60% del personale in servizio è in possesso del diploma di laurea.

Addetti per classi di età

Livello	UOMINI					DONNE					Totale
	31-40	41-50	51-60	61-70	Tot. Uomini	31-40	41-50	51-60	61-70	Tot. Donne	
SEGRETARIO GENERALE	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	1
DIR	0	0	1	0	1	0	0	1	0	1	2
D7	0	0	5	0	5	0	0	8	1	9	14
D6	0	0	0	0	0	0	0	5	0	5	5
D5	0	0	2	0	2	0	0	9	0	9	11
D4	0	0	1	0	1	0	0	3	0	3	4
D3	0	0	2	0	2	0	0	0	0	0	2
C6	0	2	4	3	9	0	1	6	2	9	18
C5	0	0	2	1	3	0	1	0	0	1	4
C4	0	0	1	0	1	0	1	3	0	4	5
C3	0	0	0	0	0	0	1	1	0	2	2
C2	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	2
C1	1	0	0	0	1	1	0	0	0	1	2
B8	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	1
A6	0	0	2	0	2	0	0	0	0	0	2
Totale	1	3	21	4	29	1	4	38	3	46	75
Percentuale	1,33%	4%	28,01%	5,33%	39%	1,33%	5,33%	50,67%	4%	61%	100%

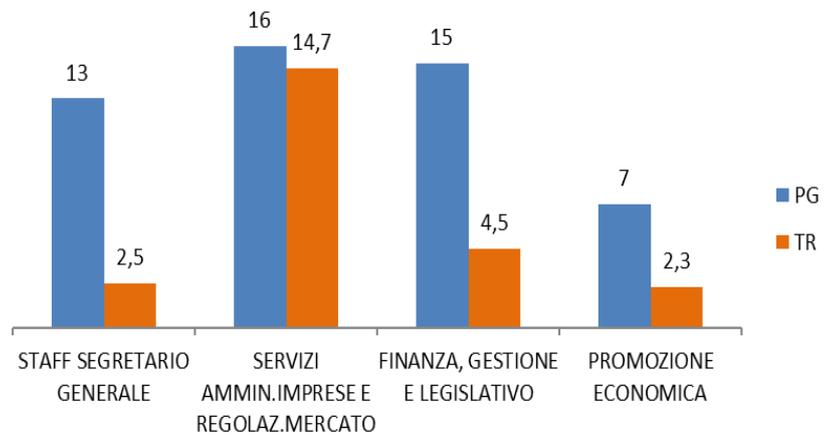
Addetti per titoli di studio

Cat.Ec.	DONNE				Totale	UOMINI				Totale	Totale
	APL	D	L	LB		APL	D	L	O		
SG						1				1	1
Dir.	1				1	1				1	2
D7	2		7		9	3		2		5	14
D6	1		4		5						5
D5	1	2	6		9		1	1		2	11
D4		1	2		3			1		1	4
D3						1		1		2	2
C6		8	1		9		6	3		9	18
C5			1		1		3			3	4
C4	1	2	1		4		1			1	5
C3		1	1		2						2
C2		1	1		2						2
C1				1	1	1				1	2
B8								1		1	1
A6							1	1		2	2
Totale	6	15	24	1	46	7	12	8	2	29	75

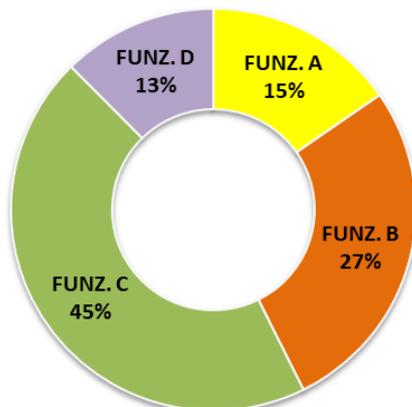
Dipendenti CCIAA dell'Umbria Distribuzione per Area Dirigenziale



Personale camerale CCIAA Umbria per Area dirigenziale e sede

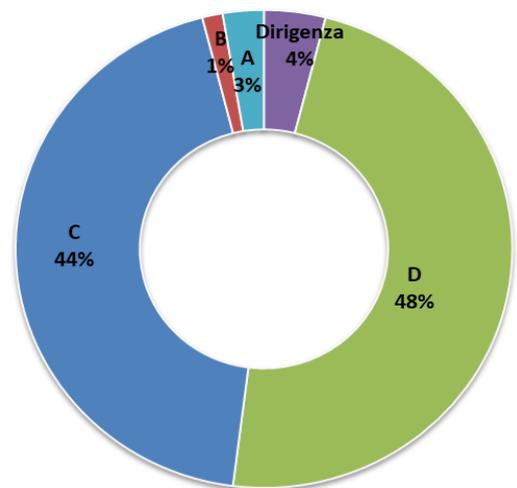


Dipendenti CCIAA dell'Umbria Distribuzione per Funzione Istituzionale



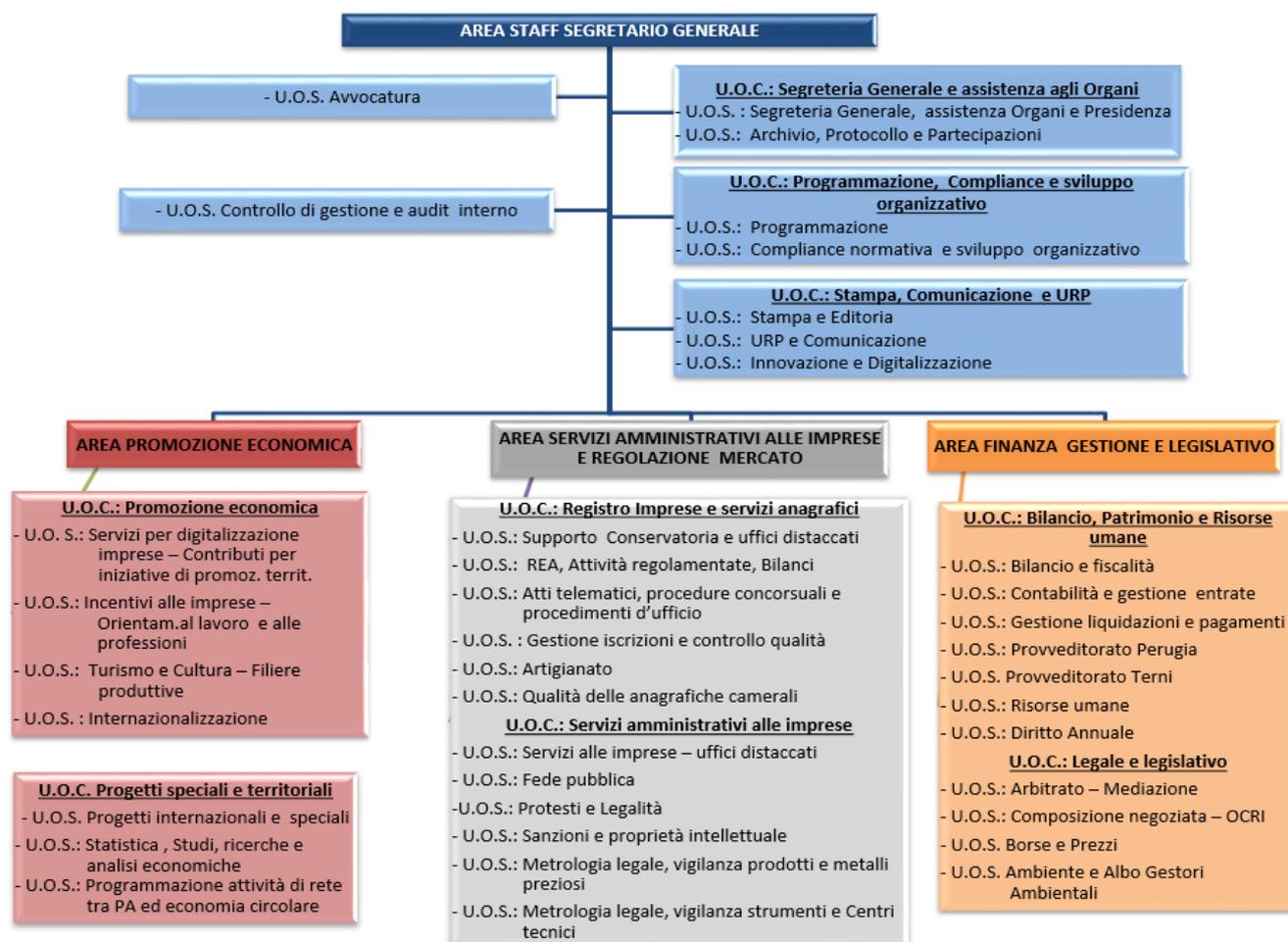
Funzione A Organi istituzionali e Segreteria Generale	Funzione B Servizi di supporto	Funzione C Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	Funzione D Studio informazione e promozione economica
---	--	--	---

Dipendenti CCIAA dell'Umbria Distribuzione per Categoria giuridica



L'organigramma della Camera di Commercio dell'Umbria prevede un'articolazione dell'organizzazione interna in aree dirigenziali, unità organizzative complesse (U.O.C.) e unità organizzative semplici (U.O.S.).

A seguito della fusione tra le due Camere umbre intervenuta a fine gennaio, è stato definito un primo assetto organizzativo per garantire la continuità dell'azione amministrativa e dei servizi all'utenza e la piena funzionalità della sede legale di Perugia e della sede di Terni, in un percorso di progressiva armonizzazione delle due preesistenti realtà camerali. Dal primo marzo 2022 la struttura organizzativa è stata rideterminata come segue.



IL CONTESTO INTERNO: LE RISORSE FINANZIARIE E LA STRUTTURA PATRIMONIALE

Per quanto riguarda le risorse di natura finanziaria, nel corso dell'anno sono stati gestiti **flussi di cassa** per circa 32,7 milioni di euro complessivi (16,1 milioni di euro in entrata e 16,6 milioni di euro in uscita), per un totale di 5.511 **documenti gestiti** (3.424 reversali d'incasso, 2.087 mandati di pagamento) e un saldo di cassa finale pari a 20.473.324,89 euro (rispetto ad un saldo iniziale pari a 21.081.223,51 euro)

Circa la composizione patrimoniale, l'analisi statica dei dati di bilancio evidenzia un **marginale di struttura** [definito dalla differenza: (Patrimonio Netto + Passività Consolidate) – Attivo Immobilizzato] **positivo per 13,4 milioni di euro** e un quoziente di struttura [definito dal rapporto: (Patrimonio Netto + Passività Consolidate)/ Attivo Immobilizzato] pari a 2,51.

E' quindi possibile formulare un giudizio positivo circa la solidità patrimoniale dell'Ente che presenta una struttura di bilancio tale per cui il passivo permanente finanzia completamente le immobilizzazioni e, in parte, anche l'attivo circolante.

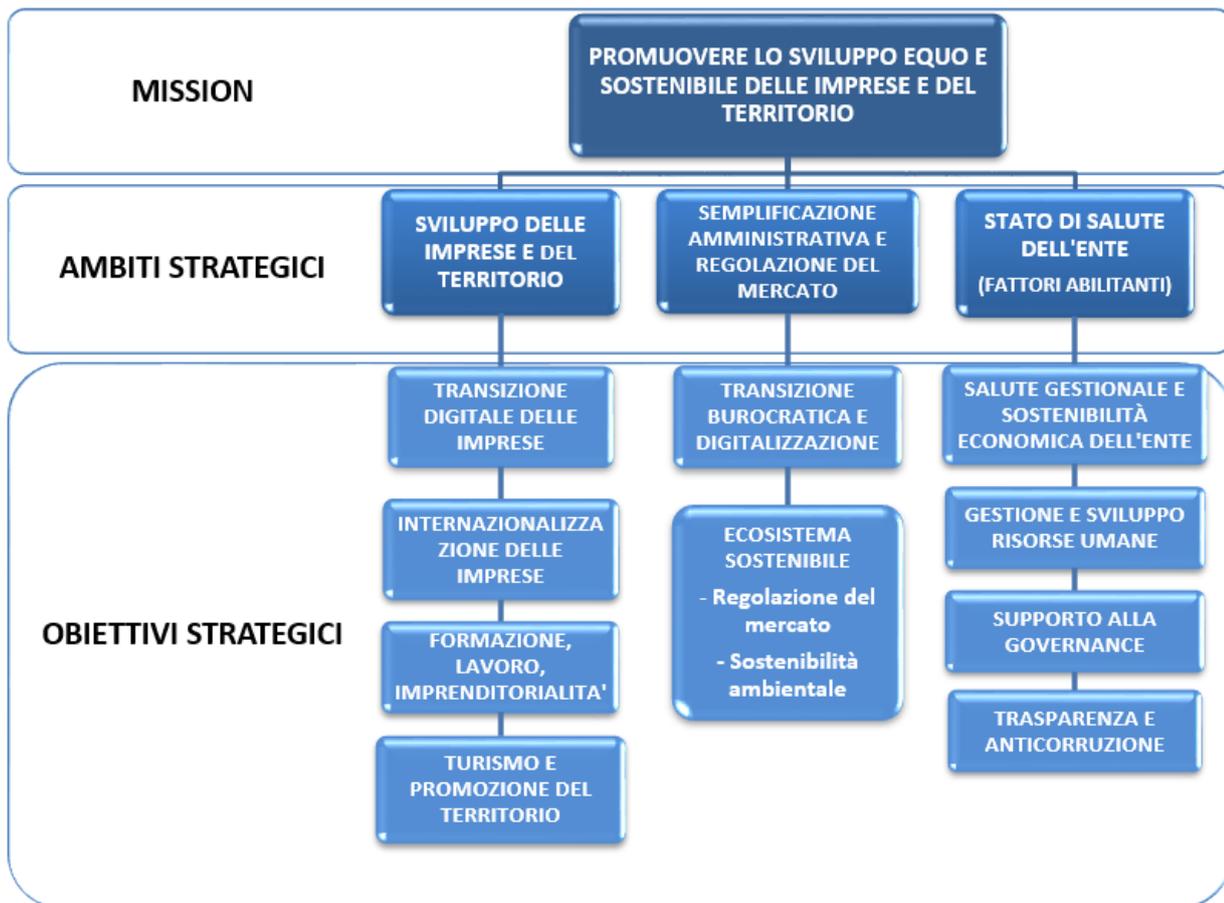
Altrettanto positivo il giudizio sulla liquidità posseduta.

Per una disamina delle singole componenti del **cash-flow** si rimanda al rendiconto finanziario riportato nella nota integrativa.

SECONDA SEZIONE: RAPPORTO SUI RISULTATI CONSEGUITI

I RISULTATI DEGLI OBIETTIVI DI NATURA STRATEGICA

Nelle tabelle che seguono si evidenzia il grado di attuazione della strategia, misurato mediante gli indicatori associati agli obiettivi strategici individuati nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 approvato dalla Giunta camerale il 30 giugno 2022.



AMBITO STRATEGICO 1: SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO

L'attività di promozione dello sviluppo delle imprese e del territorio si è concretizzata in un insieme di iniziative e progetti a sostegno del sistema economico provinciale, tra cui spiccano quelle confermate e/o rafforzate dalla riforma del sistema camerale del 2018, quali il supporto alla digitalizzazione delle imprese, all'orientamento al lavoro e alle professioni, alla valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale, alla internazionalizzazione delle imprese, la promozione della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare. Rientrano in questa sfera sia interventi di supporto alle attività imprenditoriali in forma diretta (contributi alle singole imprese o a settori di imprese) o indiretta (contributi a enti o associazioni per attività finalizzate

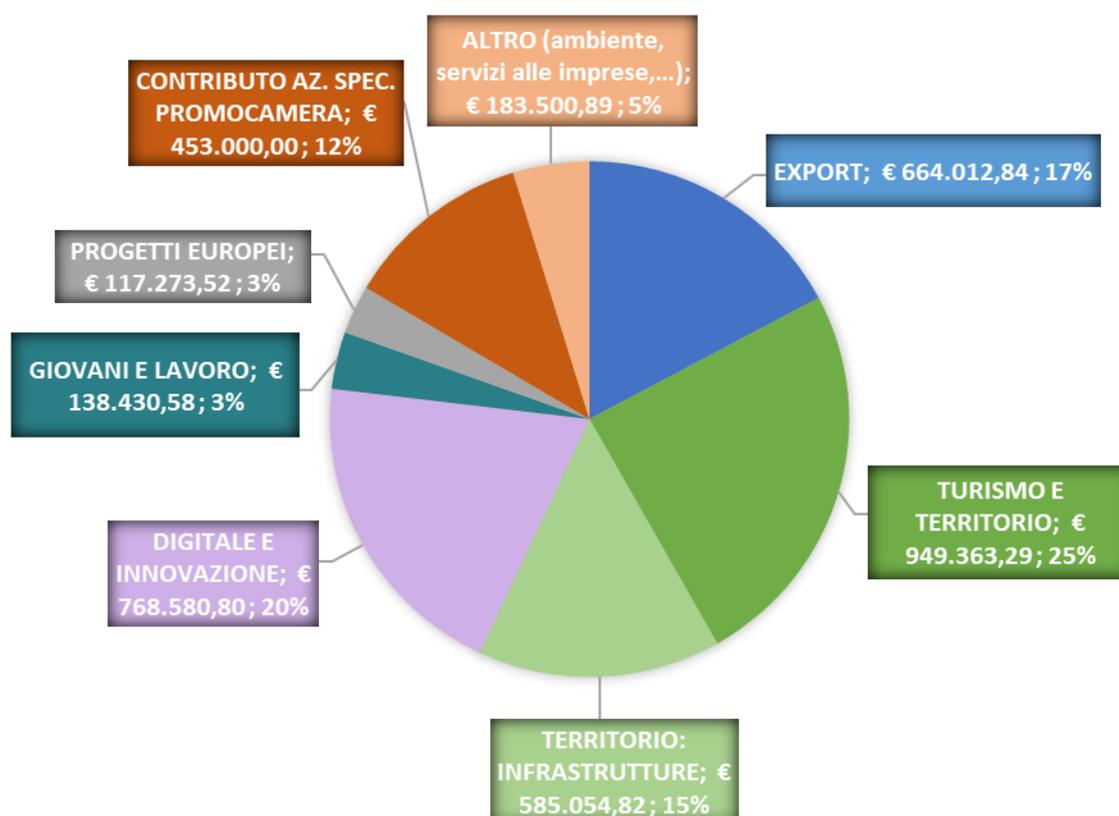
allo sviluppo del territorio), sia interventi di natura strutturale ed infrastrutturale volti a favorire l'economia locale nel suo complesso.

Gli oneri sostenuti nell'esercizio 2022 per la promozione dell'economia sono pari a 3.859.216,74euro, in aumento del 69% (+1.578509,42 euro) rispetto al 2021

Il grafico che segue evidenzia le percentuali di destinazione delle risorse per interventi economici, raggruppate per macro-linee di intervento.

Macrolinee Interventi Economici	ANNO 2022	%
INTERNAZIONALIZZAZIONE	€ 664.012,84	17%
TURISMO E TERRITORIO	€ 949.363,29	25%
TERRITORIO: INFRASTRUTTURE	€ 585.054,82	15%
INNOVAZIONE/DIGITALIZZAZIONE	€ 768.580,80	20%
FORMAZIONE/ORIENTAMENTO AL LAVORO	€ 138.430,58	4%
PROGETTI EUROPEI	€ 117.273,52	3%
CONTRIBUTO AZ. SPEC. PROMOCAMERA	€ 453.000,00	12%
ALTRO (ambiente, servizi alle imprese,...)	€ 183.500,89	5%
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI	€ 3.859.216,74	100%

INTERVENTI ECONOMICI - RISORSE DEDICATE ANNO 2022



Oltre alle attività realizzate su iniziative programmate/riprogrammate nel 2022, gli uffici camerali hanno gestito **PROGETTI E CONTRIBUTI SU INIZIATIVE DELIBERATE NEGLI ANNI PRECEDENTI** ma non concluse nell'anno di competenza e i cui finanziamenti, per un totale di 1.940.764,03 euro, sono stati accantonati, liquidando nel 2022 un totale di **899.307,73** euro, pari al 46% degli accantonamenti, in massima parte riferiti ai bandi per contributi diretti a favore delle imprese.

La Giunta camerale nell'individuare i principali filoni di intervento da perseguire nel 2022 ha inoltre deciso di concentrare le risorse disponibili su 5 linee di intervento ritenute prioritarie:

1) Internazionalizzazione

2) Digitalizzazione delle imprese

3) Turismo

4) Valorizzazione del territorio

5) Orientamento al lavoro

Sono stati inoltre individuati in sede di programmazione ulteriori obiettivi-chiave, quali interventi a favore delle infrastrutture, progetti comunitari, progetti cofinanziati dal Fondo di Perequazione Unioncamere (transizione energetica, supporto ai giovani e al mercato del lavoro, internazionalizzazione, infrastrutture, sostegno al turismo).

Obiettivo strategico	OS1.2 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
Descrizione	<p>Sul tema dell'internazionalizzazione, la legge di riforma ha indicato in maniera netta i confini degli interventi che l'Ente camerale potrà realizzare, con limitazioni sulle attività all'estero e un chiaro invito alla collaborazione con le altre istituzioni che già operano in questo ambito (in primis ICE, SACE E SIMEST).</p> <p>La riforma ha dato rilevanza al ruolo delle Camere quale rete capillare di contatto con le imprese sul territorio, in particolare quelle di minori dimensioni, per assisterle nel loro sforzo per raggiungere i mercati esteri di interesse, garantendo un costante raccordo con le azioni messe in campo dall'ICE in particolare con lo sportello Export Flying Desk e dal Gruppo CDP, nonché con Promos Italia e le Camere di Commercio Italiane all'estero, con la Regione dell'Umbria e la sua partecipata Sviluppumbria SpA.</p> <p>In questo scenario, obiettivi principali del sistema camerale sono: 1. individuare, formare e avviare all'export le PMI attualmente operanti sul solo mercato nazionale (le cosiddette "potenziali esportatrici") e quelle che solo occasionalmente hanno esportato negli ultimi anni; 2. rafforzare la presenza all'estero delle imprese già attive sui mercati globali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti o nello scouting di nuovi mercati; 3. digitalizzare le imprese come strumento di accesso ai mercati internazionali.</p> <p>A queste finalità risponde il progetto pluriennale nazionale Sostegno all'export delle PMI (SEI), promosso dall'Unioncamere nazionale in collaborazione con Promos, per favorire l'avvicinamento delle imprese ai mercati esteri e rafforzarne la presenza, al quale la nuova Camera continuerà a partecipare.</p> <p>Ulteriore linea di intervento sarà il rafforzamento della collaborazione con le Camere di Commercio Italiane all'Estero (CCIE) per promuovere in ambito regionale presso le imprese i servizi offerti dalle CCIE, riprendendo i modelli già sperimentati nel periodo pre-pandemia per la costruzione di progetti di orientamento e di tirocinio da svolgersi all'estero (es. il progetto</p>

	"Improve Your Talent") o sviluppando nuove iniziative. Nel 2022 la Camera di Commercio dell'Umbria ospiterà la Convention mondiale delle CCIE.
Programma (D.M. 27/03/2013)	016/005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

LE ATTIVITA' REALIZZATE

Nel 2022 la Camera di Commercio dell'Umbria ha ospitato a Perugia la XXXI **Convention Mondiale delle Camere di Commercio Italiane all'estero – CCIE**. Questo evento, tornato in presenza dopo due anni, è stato un'occasione unica per offrire a tutto il sistema camerale una opportunità di incontro e di lavoro. Nell'ambito della Convention alle imprese umbre è stata data l'opportunità di partecipare in presenza alla **sessione di b2b** organizzati con i rappresentanti delle CCIE che hanno dato informazioni, suggerimenti, contatti del mondo imprenditoriale di loro competenza. Al fine di rappresentare l'intero mondo imprenditoriale umbro e per permettere loro di relazionarsi con operatori internazionali, è stato creato un Tavolo di Lavoro in collaborazione con le Associazioni di categoria e la Regione che ha presentato il **progetto Utrade** nel corso della Convention. Tale progetto ha permesso, in sinergia con tutte i rappresentanti istituzionali, la presentazione di tutti i settori dell'Offerta Umbra alle CCIE intervenute all'evento.

Il Progetto Utrade è stata anche l'occasione per dare avvio alle attività dello **sportello Europe Enterprise Network EEN** di cui la CCIAA dell'Umbria fa parte dal 12 maggio 2022: in collaborazione con Sviluppumbria, partner del consorzio dell'Umbria Toscana e Marche SME2EUplus, è stata organizzata una **sessione di B2b specifici per le start up del territorio** a seguito dell'interesse espressamente rappresentato da alcune CCIE. Per tutti i delegati delle Camere di Commercio estere e i loro accompagnatori presenti alla Convention è stata inoltre organizzata un'attività di accoglienza specifica con l'obiettivo principale di presentare il territorio umbro. In collaborazione con il PID camerale è stata creata una pagina web che ha illustrato, con immagini e video, le otto proposte di esperienze diverse – culturale, agroalimentare, artigianale ecc.- realizzate coinvolgendo le imprese del territorio.

Altra opportunità per le imprese interessate ai mercati internazionali è stata data nell'ambito del progetto Mirabilia - European Network of UNESCO Sites, programma nazionale condiviso dalle 18 Camere di Commercio sui cui territori insistono i luoghi riconosciuti dall'UNESCO come Patrimonio dell'Umanità: oltre alle imprese del turismo sono state coinvolte anche le imprese del settore agrifood alle quali è stata data l'opportunità di partecipare a incontri B2B con operatori internazionali per i quali è stato anche realizzata un'attività di incoming presso le imprese umbre coinvolte nel progetto.

Nel corso del 2022, le attività di internazionalizzazione dell'ente camerale si sono consolidate nel potenziare i servizi di informazione, formazione, orientamento e assistenza all'estero, supporto organizzativo e sostegno economico alle micro piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali. L'Ufficio internazionalizzazione è diventato un punto di contatto diretto, proprio per la prossimità e vicinanza con il tessuto imprenditoriale locale, e svolge quotidianamente una funzione di riferimento, informazione e

orientamento con particolare attenzione alle esigenze delle micro piccole e medie imprese non solo potenzialmente e occasionalmente esportatrici ma anche a quelle che già operano nei mercati esteri e che sono alla ricerca di potenziare i propri sbocchi commerciali. Inoltre, lo sportello internazionalizzazione ha messo a disposizione delle imprese dell'intero territorio regionale **molteplici servizi di orientamento e accompagnamento all'estero**: tool di assessment digitale, sessioni di b2b on line settoriali con buyers qualificati e risposte a quesiti da esperti in tutte le materie collegate all'expo. I servizi offerti alle imprese hanno usufruito della **collaborazione di Promos Italia** scarl di cui la CCIAA è socia dal 2020 e che peraltro da agosto 2022 ha consolidato la sua presenza e i servizi offerti alle imprese umbre tramite l'apertura di una Unità locale presso la sede di Perugia. Il presidio di Promos, supporta l'ufficio internazionalizzazione al fine di integrare i suoi servizi con quelli camerale che vengono messi a disposizione di tutte le imprese della regione anche in attuazione del tavolo di lavoro con le associazioni di categoria creato in occasione del progetto Utrade.”-

Una particolare attenzione continua ad essere data alle imprese che si iscrivono nella piattaforma sostegnoexport richiedendo la propria iscrizione al progetto Sei. Il **Progetto SEI**-Sostegno all'export dell'Italia è un'iniziativa di sistema aperta a tutte le MicroPMI del territorio che hanno diritto a ricevere dalla Camera del proprio territorio una serie di servizi gratuiti e personalizzati, finalizzati ad avviare o consolidare il proprio business nei mercati internazionali. L'ufficio Internazionalizzazione ha svolto una intensa attività di comunicazione per sollecitare le imprese ad autoprofilarsi al SEI coinvolgendo le imprese che si sono messe in contatto con l'Ufficio internazionalizzazione o con l'Ice Export Flying desk o che hanno partecipato al bando voucher internazionalizzazione nonché a tutte le attività di formazione organizzate. L'**attività di scouting** territoriale ha portato all'iscrizione al progetto SEI di ulteriori 150 imprese per l'anno 2022. In particolare alle imprese potenzialmente esportatrici, selezionate tra le nuove iscritte è stato offerto in collaborazione con Promos un primo checkup aziendale/piano export con indicazioni specifiche sui mercati di maggior interesse in base al loro prodotto.

Promos inoltre completa i servizi camerale offrendo una attività di Financial and investment Advisor ovvero informazione alle imprese in collaborazione con le associazioni di categoria in merito alle principali opportunità in tema di finanziamenti, bandi per l'internazionalizzazione ed ogni altra opportunità che il territorio Umbro possa offrire. Questa attività è finalizzata ad accompagnare le imprese e la Camera in una più sistematica mappatura delle opportunità e nell'accesso agli strumenti della finanza per l'export e per gli investimenti, anche grazie alla collaborazione con una rete di partner pubblici e privati attivi in questo ambito. In questo contesto è stata offerta alle imprese del territorio una sessione formativa in materia di partecipazione alle gare d'appalto europee che verrà riproposta anche nel corso del 2023 al fine di approfondire e valutare la potenzialità e/o capacità di un'azienda a partecipare alle gare di appalto europee tramite un Tool messo a disposizione di tutte le imprese della Regione.

A tutte le imprese è stata garantita un'**attività formativa** on line con corsi e seminari sui principali temi di interesse con particolare attenzione alla cultura del digital export. In questo contesto sono stati realizzati anche due seminari in presenza presso entrambe le sedi camerali al fine di riportare le imprese a partecipare anche alle attività formative dando alle stesse la possibilità di prenotare al termine del corso un appuntamento one-to-one con il docente in materia webmarketing che ha permesso di valutare le loro performance digitali. In collaborazione con l'agenzia delle Dogane e in esecuzione del Protocollo d'intesa sottoscritto tra i due Enti anche nel corso del 2022 è stato realizzato un seminario avente per oggetto "l'origine delle merci" e le novità Intrastat. In collaborazione con l'Ambasciata Bulgara in Italia è stato effettuato un seminario per presentare le opportunità di fare business in e con la Bulgaria.

L'offerta formativa è stata anche propedeutica alla realizzazione dei B2b2 tra le CCIE e le imprese umbre in occasione della Convention delle CCIE: è infatti stata realizzata un'attività mirata alla descrizione di Focus Paese sulle aree geografiche individuate di maggior interesse per il mondo imprenditoriale umbro (Germania, UK, Usa e Canada, e Emirati Arabi).

In qualità di partner del consorzio Umbria Toscana e Marche SMEU2plus della rete EEN, l'ente camerale ha potuto apportare la sua professionalità in materia di internazionalizzazione, PID, marchi e brevetti internazionali e etichettatura. Alle imprese umbre è stata data l'opportunità di usufruire di tutte le attività di internazionalizzazione, innovazione, economia circolare, proprietà industriale, digitalizzazione e sostenibilità offerte dalla rete nazionale e internazionale dell'EEN e in particolare anche all'interno del consorzio con la modalità Hub &Spoke.

Nell'ambito dei progetti finanziati con la maggiorazione diritto annuale anche nel corso del 2022 è stato emanato il **Bando Voucher internazionalizzazione** al fine di realizzare interventi di sostegno finanziario alle imprese per favorire le iniziative volte a rafforzare la presenza delle MPMI all'estero e di realizzare lo sviluppo di canali e strumenti anche digitali per la promozione all'estero. A tal fine è stato stanziato un importo iniziale di €200.000,00 incrementato a dicembre 2022 di ulteriori €121.000,00, visto il numero delle domande presentate e l'attenzione manifestata dalle imprese verso le attività di internazionalizzazione

Il contributo era pari al 70% dell'investimento fino ad un massimo di €5.000,00 con un investimento minimo di €2.000,00. Le domande pervenute sono state in tutto n. 111 domande di cui 74 finanziabili in base delle risorse disponibili.

Nel 2022 è proseguita **la collaborazione tra lo Sportello per l'Internazionalizzazione della CCIAA dell'Umbria e l'ICE - Agenzia per il progetto Export Flying** avviato ad ottobre 2019. Con una cadenza mensile l'Export Flying desk è stato aperto in presenza ed in particolare, in conseguenza della nuova struttura dell'ente, alternandosi presso entrambe le sedi. Gli incontri effettuati in presenza con le imprese sono stati svolti in piena collaborazione al fine di illustrare alle imprese più nel dettaglio i servizi dell'ICE nonché i servizi camerali per l'internazionalizzazione.

L'attenzione del mondo imprenditoriale umbro verso le attività di internazionalizzazione svolte dalla CCIAA dell'Umbria è notevolmente aumentata e le imprese hanno manifestato il proprio interesse verso l'export e tutte le attività che possano orientarle verso nuovi mercati.

Obiettivo strategico	OS1.3 INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
Descrizione	<p>La Camera dell'Umbria, si adopererà per:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) diffondere la conoscenza e le competenze sulle tecnologie impresa 4.0 e sui vantaggi che offrono; 2) affiancare le imprese nella comprensione della propria maturità digitale e nell'individuazione delle aree di intervento prioritarie, attraverso l'assessment, una metodologia di analisi utile a misurare il posizionamento digitale di un'impresa e la sua capacità di introdurre tecnologie abilitanti in grado di modificare e migliorare il proprio modello di business. La domanda di consulenza e di formazione specialistica delle imprese oppure, a un livello più avanzato, l'introduzione di processi di digital transformation e quindi il sostegno agli investimenti tecnologici, saranno supportati dal punto di vista finanziario attraverso l'erogazione di voucher; 3) orientare le imprese verso strutture di supporto alla trasformazione digitale e centri di trasferimento tecnologico. <p>Sarà inoltre fondamentale ampliare l'offerta dei PID con nuove ed ulteriori iniziative su temi a maggior potenziale e sulle tecnologie KETs (Key Enabling Technologies) strategiche per il nostro Paese (IA, cybersecurity, hpc ecc.), affiancando alla "alfabetizzazione digitale" (informazione, assessment, ecc.) servizi a sempre maggiore "valore aggiunto" che possano ulteriormente aumentare il presidio camerale dei temi dell'innovazione tecnologica.</p> <p>Il PID (Punto Impresa Digitale), affidato alle Camere di Commercio italiane, è uno strumento fondamentale di questo percorso di assistenza e accompagnamento delle imprese verso la digitalizzazione ed è uno degli snodi del network nazionale 4.0, insieme ai Digital Innovation Hub e ai Competence Center individuati dal Ministero per lo Sviluppo Economico. Nel 2022 il PID, oltre a rafforzare le collaborazioni già esistenti con l'Università di Perugia, il Competence Center MADE di Milano, i DIH del territorio, lavorerà per attivare nuove partnership con altri attori del network i4.0 per offrire alle imprese una gamma di servizi di informazione e assistenza più diversificata e rispondente alle loro esigenze.</p>
Programma (D.M. 27/03/2013)	011/005 – Promozione e attuazione politiche di sviluppo, competitività e innovazione...

LE ATTIVITA' REALIZZATE

Promuovere e favorire la digitalizzazione delle imprese è una finalità che la Camera di commercio persegue con impegno da anni sia con risorse proprie che con quelle rivenienti dalla maggiorazione del diritto annuale, utilizzate, quest'ultime, per la realizzazione delle attività del Punto Impresa Digitale.

Bando per la digitalizzazione, l'internazionalizzazione e la promozione del turismo rivolto alle reti di imprese.

La maggior parte dei progetti finanziati con il Bando per la digitalizzazione, l'internazionalizzazione e la promozione del turismo rivolto alle reti di imprese ha preso avvio nel 2022 e durante l'anno sono state presentate richieste di modifica parziale degli investimenti con riferimento alle voci di spesa o al fornitore dei servizi, istanze di liquidazione degli anticipi sul contributo, di modifica della composizione delle reti.

Laddove il Bando lo consentiva le richieste sono state accolte e sono state adottate le Determinazioni necessarie. Tre aggregazioni di imprese hanno presentato rinuncia al contributo e si è proceduto allo scorrimento della graduatoria. Con Determinazione n. 295 del 22.06.2022 è stata concessa una proroga del termine per la conclusione dei progetti i quali dovranno essere completati entro il 31 maggio 2023.

Punto Impresa Digitale (PID) – progetto finanziato con la maggiorazione del diritto annuale

Per il progetto PID le risorse a disposizione nel 2022, ultimo anno del secondo triennio di vita dell’iniziativa, sono state pari a € 314.150,00. Il PID è un progetto del sistema camerale che prevede una serie di attività da svolgere per le quali sono previsti dei target da raggiungere. Si riporta di seguito una tabella con gli indicatori, i valori richiesti e quelli registrati dal PID Umbria:

	Indicatori di risultato	Target Unioncamere	Risultato raggiunto PID Umbria 2022
1	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione in streaming, ecc.) s digitale e su Transizione 4.0	5	22
2	N. assessment della maturità digitale condotti utilizzando gli strumenti a disposizione dei PID (SELF4.0, ZOOM4.0, Digital SKILL Voyager)	80	675
3	N. di indirizzamenti verso strutture che operano sui temi dell'innovazione, individuate attraverso gli strumenti di orientamento a supporto dei PID (es. Atlante i4.0, mentor, PID-Orienta)	15	46

Si riepilogano di seguito le principali attività realizzate nel corso 2022, che non si esauriscono con quelle oggetto di misurazione di performance ma in alcuni casi sono il frutto dell’attività progettuale autonoma del PID e in altri il risultato della collaborazione con altri uffici camerali o con altre Camere di Commercio o con altri Enti.

Attività di informazione e formazione

Il PID ha collaborato con la UOS Incentivi alle imprese e Orientamento al Lavoro nella realizzazione di DIGITLAB, un percorso laboratoriale articolato in un ciclo di seminari volti a dare agli studenti una panoramica il più possibile completa sui temi del digitale. La collaborazione del PID si è esplicitata nella realizzazione dei 6 laboratori del percorso DIGITLAB MARKETING, incentrato sulle tematiche del marketing digitale e della comunicazione, e un laboratorio su aspetti più generali.

Sempre per gli studenti è stato realizzato anche **due** seminari in presenza nell’ambito del progetto BOOTCAMP Mirabilia.

Il PID ha collaborato alla realizzazione del progetto Infrastrutture del Fondo di Perequazione 2020/2021, in particolare organizzando insieme ad Uniontrasporti **tre webinar informativi** per le imprese umbre sulle opportunità relative alla trasformazione digitale:

10 maggio - TRANSIZIONE GREEN e DIGITALE: si ma...

24 maggio - CYBERSECURITY: meglio pensarci prima

7 giugno - BIG DATA E ANALYTICS: come estrarre valore dai dati

Con i PID delle Camere di Commercio della Toscana, insieme alle quali la Camera dell'Umbria fa parte di un Gruppo di Lavoro Intercamerale, sono stati realizzati i **tre webinar**:

- giovedì 28 aprile "L'interconnessione dei macchinari per una manutenzione Smart"
- giovedì 26 maggio "Tecnologie e Formazione 4.0 a Km 0"
- giovedì 30 giugno 'Research Factory' per sviluppare soluzioni 4.0 basate su robotica e AI (Artificial Intelligence) insieme alle aziende

Questi webinar hanno visto la partecipazione dei Competence Center MADE 4.0 e ARTES 4.0 e del Distretto Tecnologico GATE 4.0

Il PID Umbria ha preso parte alla campagna di sperimentazione di due strumenti per la valutazione dell'esposizione al rischio di cyber attacco delle imprese che hanno un sito internet e una mail aziendale. Per presentare il progetto è stato organizzato **un webinar** il 1° giugno insieme a Infocamere e Dintec, dal titolo **CYBERSECURITY**: come proteggere la propria azienda.

Dopo la pausa estiva sono ripresi i webinar realizzati unicamente dal PID Umbria:

- Ciclo di **tre** incontri dal titolo "Settembre in Digitale":
 - 8 settembre – "E-mail marketing"
 - 15 settembre – "Facebook Meta Business Suite"
 - 22 settembre – "Il piano editoriale"
- **Due** incontri rivolti alle imprese umbre del settore Turismo:
 - 17 novembre - "Umbria 2023: La Digital Travel Experience nell'epoca post pandemica"
 - 24 novembre - "Marketing conversazionale per il turismo: da whatsapp business al digital concierge"

Il PID ha partecipato con un proprio stand alla Convention delle Camere di commercio italiane all'estero (CCIE) che si è tenuta a Perugia, incontrando alcune imprese che si erano prenotate per incontrare i rappresentanti delle CCIE.

Considerando tutti gli incontri in presenza e on line le imprese con cui il PID è venuto in contatto sono state 456 mentre gli studenti hanno fatto registrare presenze pari in totale a 2.787, con una partecipazione media di 348 allievi per ciascun incontro.

Con i PID della Toscana è stata organizzata una **visita guidata al Competence Center MADE4.0 di Milano**, uno degli 8 centri di competenza riconosciuti dal Ministero dello sviluppo economico, che si occupa di supportare le imprese manifatturiere nel percorso di trasformazione digitale verso l'Industria 4.0. A tale

iniziativa, che si è svolta venerdì 18 novembre, hanno preso parte una ventina di imprese delle due regioni coinvolte, per complessivi 30 partecipanti. Si tratta di imprese appartenenti per lo più al settore della manifattura e dei servizi avanzati.

Obiettivo della visita era far toccare con mano le tante tecnologie 4.0 presenti all'interno delle 6 aree tecnologiche distribuite nei 2.500 mq del demo center di Made, potendo vedere all'opera i 20 dimostratori presenti nel padiglione: dai robot collaborativi, al gemello digitale, dalla produzione snella 4.0 ai sistemi di realtà virtuale ed aumentata, dalla manifattura additiva al monitoraggio smart dei processi industriali, dai big data analytics alla manutenzione smart per citarne solo alcuni.

Attività di assistenza alle imprese

✓ Valutazione della maturità digitale delle imprese

Nel 2022 sono stati realizzati 110 self-assessment e 49 assessment guidati da parte dei digital promoter. Al termine di quasi tutti i questionari di valutazione della maturità digitale le imprese sono state orientate verso le strutture del network 4.0 ritenute più opportune.

✓ Valutazione delle competenze digitali

Sono stati anche realizzati n. 516 Digital Skill Voyager, uno strumento di assessment delle competenze digitali rivolto in particolare a studenti e lavoratori.

✓ Valutazione della presenza on line

Si tratta di un servizio nuovo che il PID Umbria offre alle imprese per valutare la propria presenza on line e ricevere indicazioni per migliorare la visibilità sul web. Questo servizio, che è stato ideato dal PID Umbria, si articola in due step successivi:

- un report CHECK UP effettuato da remoto da un digital promoter e consiste in una valutazione generale del sito web aziendale (o blog o e-commerce) nelle caratteristiche User Experience più evidenti e in alcuni degli aspetti SEO più rilevanti
- una successiva call online ASSESSMENT di approfondimento della durata massima di 40 minuti

✓ Check-Up Sicurezza IT

Il servizio di cybersecurity del PID consiste in un checkup della sicurezza informatica delle imprese. La Camera dell'Umbria è entrata in questo progetto di sistema come Camera pilota; si tratta di un servizio di assessment sulla "Sicurezza Informatica" che aiuta l'impresa a capire i rischi informatici ai quali è esposta: dagli attacchi cyber, alle truffe telematiche, al furto di identità e molto altro. E' un servizio personalizzato con cui si misura l'esposizione sul web e, quindi, il rischio di attacchi informatici dell'impresa, aiutando concretamente l'imprenditore, anche sprovvisto di competenze tecnologiche, a fare il primo passo verso una maggiore sicurezza della sua struttura.

Due sono gli strumenti a disposizione delle imprese:

- PID Cyber Check: un self-assessment molto rapido che aiuta l'impresa, attraverso alcune domande on line, ad avere una prima valutazione del livello di rischio di un attacco informatico. Il test non dà indicazione circa i presidi da mettere in atto per proteggere l'impresa da attacchi cyber, ma permette di individuare gli eventuali rischi a cui l'azienda può andare incontro e fornisce anche una stima del danno economico derivante dai possibili attacchi. Il servizio è gratuito ed online e potrà essere realizzato dall'impresa in completa autonomia e ripetuto in qualsiasi momento. Questo strumento è stato realizzato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e da Dintec, consorzio per l'innovazione del sistema camerale
- Cyber Exposure Index (CEI): un indice calcolato partendo dal sito web e casella di posta elettronica aziendale e viene scattata una foto esatta dell'impresa valutando tre fattori principali:
 - a) Quantità dei servizi esposti su internet
 - b) Elenco delle vulnerabilità potenziali sfruttabili dall'esterno (già note ai cybercriminali)
 - c) Data leakage o "fughe di dati" relative ad utenze e password legate all'azienda

Il report CEI viene elaborato da un pool di esperti in cybersecurity e poi viene consegnato alle imprese dal digital promoter che fornisce una spiegazione dei risultati, che consente all'azienda di capire subito il grado di rischio ed eventualmente porre in atto delle misure di difesa. Questo servizio viene erogato ad un prezzo calmierato da Infocamere Sc.a.p.a. Il PID in questo caso svolge un ruolo di promozione e di consegna dei due report, uno subito dopo l'erogazione del servizio e uno dopo sei mesi, in modo da fornire all'impresa un monitoraggio dello stato di rischio cyber nel tempo

✓ Progetto MIR (Matching Imprese e Ricerca pubblica)

La Camera di Commercio dell'Umbria ha aderito al progetto MIR, il cui obiettivo è integrare più efficacemente la ricerca pubblica ed il sistema produttivo promuovendo la diffusione dell'innovazione tecnologica, assicurando parità di accesso ai processi di innovazione con una particolare attenzione alle piccole e medie imprese che dispongono di risorse limitate e bassissima possibilità di accedere a tecnologie di frontiera.

Il progetto MIR punta da una parte alla creazione di una piattaforma per accompagnare il processo di orientamento delle imprese verso il CNR ed ENEA, dall'altra permette di individuare nuove soluzioni alternative al fabbisogno inizialmente manifestato dalle stesse.

L'avvio della collaborazione è completamente gratuito.

Collaborazione con progetti nazionali e internazionali

✓ EEN – Consorzio SME2EU+

La Camera di Commercio dell'Umbria è membro della rete europea EEN - Enterprise Europe Network, nel quadro del consorzio multiregionale SME2EU+, che coinvolge le Regioni Umbria, Toscana e Marche. Il PID è

coinvolto nel progetto per le attività che riguardano la digitalizzazione e la rappresentante del PID Umbria in seno al consorzio ricopre il ruolo di Leader Advisor del gruppo digitalizzazione

I servizi offerti alle imprese sono i seguenti:

- assistenza per facilitare l'accesso ai finanziamenti (nazionali, regionali ed europei);
 - supporto alla ricerca di partner commerciali, produttivi, tecnologici, e per la partecipazione a progetti europei;
 - eventi di matchmaking virtuali e in presenza;
 - rafforzamento delle capacità di gestione dell'innovazione in azienda;
 - supporto per trasformare il potenziale di innovazione in successo commerciale (start-up e scale-up);
 - supporto alla gestione della proprietà intellettuale;
 - informazioni su legislazione UE e norme internazionali.
- ✓ Progetto Top of the PID e Mirabilia Top of the PID

Il Premio "Top of the PID" seleziona progetti di imprese che hanno saputo innovare prodotti o modelli di business grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali. Il Mirabilia Top of the PID nasce dall'unione fra la rete dei PID e l'Associazione Mirabilia delle Camere di Commercio per premiare le soluzioni più innovative sviluppate da PMI italiane per far ripartire il turismo. Annualmente il PID Umbria promuove i due concorsi, diffondendo le informazioni tra le imprese che fanno parte del proprio database.

Sostegno finanziario

✓ Bandi Voucher Digitali I4.0

Nel corso del 2022 sono stati liquidati gli ultimi due contributi concessi con il Bando Voucher Digitali anno 2020 per un totale di €10.500,00. Ai sensi del Bando Voucher Digitali anno 2021 sono stati liquidati contributi a 46 imprese per un totale di €280.006,00. Sono stati, inoltre revocati, quattro contributi concessi a imprese ammesse al Bando 2021 per espressa rinuncia da parte delle imprese e a causa di un investimento non ammissibile con riferimento ai tempi di realizzazione.

Il **Bando Voucher Digitali i4.0** anno 2022 è stato pubblicato il 27/09/2022. Il giorno di apertura dello sportello WebTelemaco per la presentazione delle domande era stato fissato al 12/10/2022. E' stato necessario chiudere anticipatamente il Bando, addirittura alle ore 13 dello stesso giorno di apertura, perché erano già state presentate tante domande che richiedevano un totale teorico di contributi maggiore del doppio delle risorse disponibili.

Con Determinazioni del Segretario Generale Dirigenziale n. 612 del 29/12/2022, n. 37 del 27/01/2023 e n. 63 del 9/02/2023 sono stati concessi i contributi.

Di seguito una tabella di riepilogo relativa ai contributi concessi:

RISORSE DISPONIBILI	€210.000,00
n. domande presentate	125

n. imprese beneficiarie	38
n. imprese non ammissibili	5
n. imprese non finanziabili per esaurimento fondi	82
Ammontare investimenti agevolati	€438.190,00
Contributo medio	€5.580,00
Termine per la conclusione dei progetti e pagamento delle fatture	27/06/2023
Termine per presentare la rendicontazione e la domanda di liquidazione	27/07/2023

✓ Sportello informativo su finanziamenti disponibili

Il PID fornisce anche un servizio di informazione sulle possibilità di finanziamento di progetti di investimento in digitalizzazione attraverso Bandi regionali e nazionali.

Obiettivo strategico	OS1.1 TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO
Descrizione	<p>Potenziare il brand Umbria in tutte le sue sfaccettature, sviluppando progetti di marketing turistico integrato, investire nella qualificazione delle strutture e degli operatori del settore turistico ma anche nella costruzione di progetti di filiera sul turismo, sull'artigianato di qualità, sui prodotti agroalimentari di eccellenza da promuovere attraverso concorsi ed eventi a carattere nazionale e sulla cultura e nella definizione di un brand Umbria che valorizzi i punti di forza e di attrazione, le vocazioni tipiche dei territori, le eccellenze dell'agroalimentare, la sua identità culturale e il suo ricco patrimonio storico-artistico (complessi monumentali e architettonici, eventi di interesse nazionale e internazionale, poli museali) e che faccia da cappello anche a specifiche declinazioni.</p> <p>In collaborazione in primis con la Regione, la Camera dell'Umbria si propone di rafforzare la competitività delle imprese del settore e migliorare il posizionamento del territorio umbro come destinazione turistica a livello nazionale e internazionale, attraverso strumenti che consentano un'efficace integrazione degli attori della filiera agevolando il censimento, la raccolta e la promozione dell'offerta di incoming e lo sviluppo di sistemi dinamici, innovativi e digitali di comunicazione, commercializzazione e analisi.</p>
Programma (D.M. 27/03/2013)	011/005 – Promozione e attuazione politiche di sviluppo, competitività e innovazione....

LE ATTIVITA' REALIZZATE

Il 2022 è stato l'anno in cui il settore del turismo, pur con segnali di importante ripresa in termini di viaggiatori e soggiorni turistici, ha preso atto dei significativi cambiamenti che il settore ha dovuto affrontare in tempi rapidi dopo la crisi pandemica e che hanno reso necessarie modalità innovative ed evolute nelle dinamiche promozionali e commerciali.

Anche la Camera di Commercio dell'Umbria si è confrontata con queste dinamiche che hanno imposto un approccio più funzionale alle esigenze del mondo imprenditoriale turistico. La CCIAA si è fatta quindi soggetto propositivo per la creazione di un organismo di indirizzo e gestione della destinazione ispirato a quello previsto dall'Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO), che ha individuato nella **Destination**

Management Organisation (DMO) l'organizzazione responsabile per il management e il marketing della destinazione.

E' stato quindi dato avvio ad un gruppo di lavoro pubblico – privato (DMTeam), costituito da CCIAA, Regione Umbria, ANCI dell'Umbria, Università di Perugia, associazioni di categoria e dal partner tecnico Isnart, con l'obiettivo di operare in chiave di co progettazione e con un approccio data driven e in linea con le recenti scelte di branding – marchio ombrello unico regionale.

Il DMTeam si è riunito nel 2022 ogni due mesi circa e ha operato con funzioni di indirizzo sia nella programmazione delle attività a sostegno di network tra operatori appartenenti a settori diversi in progetti di filiera che coinvolgono il turismo, l'artigianato di qualità, l'enogastronomia e la cultura sia nella lettura periodica e aggregata dei dati regionali, nazionali e dei mercati target.

Inoltre la Camera dell'Umbria ha rivestito nel 2022 un ruolo importante nell'attività di individuazione della strategia di diffusione sul territorio del **nuovo marchio ombrello "Cuore Verde"** sviluppato dalla Regione Umbria.

Per il raggiungimento degli obiettivi condivisi con l'ente regionale, è stato siglato con l'Assessorato regionale al turismo un Protocollo d'Intesa a valere fino al 2024.

Iniziative per il turismo finanziate con l'aumento del diritto annuale: **Progetto Mirabilia**

Sin dalla sua costituzione CCIAA Umbria è stata socia attiva dell'Associazione Mirabilia Network, di cui fanno parte Unioncamere e 21 Camere di commercio che da Nord a Sud promuovono il turismo culturale e sostenibile. Il network rappresenta un'Italia turistica differente e alternativa al circuito delle mete più note, costituito per mettere in collegamento una rete di territori su cui insistono 31 siti patrimonio dell'Umanità Unesco.

L'Associazione sin dalla propria costituzione nel 2012, ha promosso una forma di turismo intelligente, che privilegia la cultura e la sostenibilità, in grado di soddisfare le necessità sia di chi viaggia che delle comunità ospitanti, con cui integrarsi per diventare "cittadini temporanei". Già a fine 2021 questo impegno ha avuto un riconoscimento internazionale suggellato con la firma della Dichiarazione di Glasgow, promossa dalle Nazioni Unite, che impegna i firmatari ad avviare azioni per mitigare l'impatto sui cambiamenti climatici del settore turistico. Nel maggio 2022, Mirabilia Network ha sottoscritto la Carta di Cison di Valmarino richiamando un impegno di tutti i suoi partner al rispetto dei principi generali della sostenibilità.

Mirabilia Network negli ultimi anni ha messo a punto una metodologia di intervento che consente ad ogni Camera di commercio partner di assumere il ruolo di capofila nel settore in cui detiene una specifica competenza, in riferimento alle linee di intervento strategiche individuate dall'Associazione. La Camera di Commercio dell'Umbria è referente e capofila per la macroarea della "Formazione Superiore ed Universitaria e Network Sistema Formativo", ambito nel quale vanta una esperienza pluriennale e un consolidato sistema di rapporti inter istituzionali. A giugno 2022 la CCIAA dell'Umbria ha sperimentato un nuovo percorso formativo rivolto agli studenti degli Istituti Scolastici umbri nell'ambito dell'attività di Percorso per le

Competenze Trasversali e l'Orientamento, legato ai temi e principi condivisi dal partenariato, denominato **Mirabilia Boot Camp** (maggiori dettagli riportati nella sezione Orientamento al lavoro). Nel mese di ottobre 2022 è stato avviato, in collaborazione con l'Università di Perugia e con le Università convenzionate di Sassari e Basilicata, il percorso curricolare relativo al **Master di primo livello in "Management del Patrimonio culturale per lo sviluppo turistico"** con l'obiettivo di fornire ai partecipanti le basi culturali e le competenze tecniche necessarie al fine di formare esperti capaci di costituire efficaci strategie di gestione del patrimonio culturale sia materiale che immateriale dei Siti UNESCO. Il Master, a cui hanno partecipato 8 iscritti, ha fatto registrare buoni risultati in termini di valutazioni espresse dal corpo docente e ottimo livello di apprezzamento degli studenti per l'assetto organizzativo e le tematiche trattate. Sulla scorta di tali valutazioni si sta già lavorando alla edizione 2023.

Nel corso del 2022 la CCIAA Umbria ha inoltre partecipato a numerose altre attività caratterizzanti il programma nazionale di Mirabilia:

- X edizione della Borsa Internazionale del Turismo Culturale. All'evento, tenutosi a Genova il 17 e 18 ottobre 2022, hanno partecipato 11 aziende umbre del settore turistico che hanno avuto la possibilità di incontrare 44 buyers per un totale di oltre 160 matching nel corso delle due giornate.
- VI edizione di "Mirabilia Food&Drink", organizzata in collaborazione con l'Istituto Italiano per il Commercio Estero (ICE) e Assocamerestero, l'associazione delle Camere di commercio italiane all'estero. All'evento B2B hanno partecipato 7 imprese umbre che hanno avuto la possibilità di incontrare 38 buyer.
- L'incontro annuale di Genova è stato anche occasione per la realizzazione di un'azione di formazione sulle destinazioni turistiche per gli operatori camerali dedicato alle innovazioni amministrative, umane, digitali e politiche che stanno contribuendo al cambiamento delle destinazioni.
- Organizzazione di due educational nel territorio umbro. Agli educational hanno partecipato n. 6 Tour Operator internazionali e n. 8 buyer del settore agroalimentare, provenienti da diverse nazioni europee, che hanno visitato la regione nei giorni dal 18 al 21 ottobre 2022, incontrando gli imprenditori presso le loro sedi aziendali.
- Partecipazione delle imprese umbre al premio "Top of the PID 2022 Mirabilia", in collaborazione con la rete nazionale dei Punti Impresa Digitale. Obiettivo dell'iniziativa è quello di creare "connessioni" e occasioni d'affari tra domanda e offerta nei settori strettamente collegati al turismo, mettendo in atto azioni specifiche di B2B, formazione, digitalizzazione delle imprese, sviluppo di applicativi tecnologici.
- Partecipazione delle imprese umbre alla 14° edizione della Fiera OLIO CAPITALE tenutasi a Trieste dal 13 al 15 maggio che aveva come focus il Turismo dell'Olio, un turismo che, partendo dai luoghi di produzione dell'olio extravergine (oliveti, frantoi, centri di valorizzazione, attività esperienziale di raccolta e spremitura,) caratterizza la destinazione turistica. Alla fiera hanno partecipato n. 3 aziende umbre.

Iniziative per il turismo finanziate con l'aumento del diritto annuale: **Bando Voucher Turismo.**

Con l'iniziativa "Bando Voucher per il settore Turismo" la Camera di Commercio dell'Umbria propone un intervento che si pone gli obiettivi di incentivare la promozione del territorio, favorendo la conoscenza dei prodotti turistici locali, anche in ambito internazionale e di sostenere le imprese del settore del turismo nella realizzazione di azioni innovative.

Nel corso dell'anno gli uffici camerale hanno provveduto sia alla fase di istruttoria per la liquidazione dei contributi concessi entro il mese di dicembre 2021, sia alle fasi di istruttoria che hanno portato all'approvazione della graduatoria delle imprese ammesse a valere sul Bando Voucher 2022 e che saranno liquidate nel corso del 2023. Per quanto riguarda il Bando Voucher 2021 sono state istruite e liquidate 38 domande di contributo per un totale di €. 71.777,48.

Con lo strumento del Bando Voucher 2022, la CCIAA ha inteso coinvolgere in maniera attiva il mondo imprenditoriale verso la creazione della DMO, introducendo fra gli ambiti per i quali viene concesso il contributo a fondo perduto anche le azioni coerenti con la logica della DMO regionale.

Il Bando Voucher Turismo 2022 pertanto è stato finanziato con risorse pari a €. 345.000,00 per sostenere le imprese turistiche tramite la concessione di contributi a fondo perduto, pari al 70% delle spese sostenute con un importo massimo di €. 4.000,00. Per il 2022 sono pervenute n. 96 domande di cui, entro il 31 dicembre 2022, n. 91 sono state ammesse al finanziamento.

Iniziative per il turismo finanziate con le risorse del Fondo di Perequazione di Unioncamere.

Nell'anno 2022 è stato realizzato **un programma regionale per il sostegno del turismo**, finanziato con risorse nazionali e implementato **con la collaborazione di ISNART**. Il programma rientra in un ambito nazionale coordinato da Unioncamere, finalizzato ad assistere le imprese nella gestione della crisi e della ripartenza.

Due le linee di attività sviluppate:

- 1) **Specializzazione dell'osservazione economica per stare vicino alle imprese e ai territori;**
- 2) **Sostegno alla crescita d'impresa e strumenti per la qualificazione della filiera.**

Per quanto riguarda la prima linea, in Umbria è stato realizzato un report di analisi economico-territoriale del settore turistico. Il progetto ha previsto la realizzazione di indagini CAWI volte a realizzare un monitoraggio del sistema dell'ospitalità locale. Al fine di indagare la domanda turistica, il progetto ha previsto la realizzazione di indagini face to face, realizzate in diversi periodi dell'anno, ad un campione di turisti statisticamente significativo, nel corso della loro vacanza sul territorio regionale.

Per presentare i risultati delle indagini contenute nel report di analisi economico-territoriale sono stati realizzati due incontri, in modalità webinar, tra Isnart, la Camera di Commercio dell'Umbria, le imprese e gli stakeholder della regione.

Per quanto riguarda la seconda linea di intervento, La Camera ha deciso di sperimentare un format di **interventi per la valorizzazione del Turismo dell'Olio in Umbria** quale destinazione turistica regionale da promuovere e, in collaborazione con ISNART, ha realizzato due momenti info-formativi per le imprese interessate.

Il primo incontro è stato incentrato sull'illustrazione dettagliata dell'impianto metodologico della struttura del format di sperimentazione. Il secondo incontro, molto partecipato (58 partecipanti), è stato gestito come Focus Group con gli stakeholders del territorio e le imprese maggiormente rappresentative - per dimensione aziendale e attività svolta - della realtà umbra del turismo dell'olio. Il Focus Group è stato un momento di ascolto e raccolta delle esigenze primarie utili a finalizzare gli interventi sulla destinazione Turismo dell'Olio in Umbra, oggetto della sperimentazione.

Valorizzazione delle filiere produttive

Collaborazione istituzionale Unioncamere - Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali: **Programma "Latte nelle scuole 2021 - 2022" e Programma "Frutta e Verdura nelle scuole 2021 - 2022"**.

Si tratta di programmi attivati a livello europeo con l'obiettivo di incentivare il consumo dei prodotti delle filiere lattiero-casearia e ortofrutticola e la corretta alimentazione degli allievi delle scuole primarie. Unioncamere, che ha sottoscritto un Accordo con il MIPAAF per la realizzazione di iniziative di valorizzazione della filiera lattiero-casearia nelle scuole primarie di 10 comuni italiani e di iniziative di valorizzazione della filiera ortofrutticola in 21 comuni italiani, ha chiesto alla CCIAA Umbria l'attuazione di entrambi i programmi nel territorio umbro.

Queste le attività realizzate per Latte nelle scuole:

Misura educativa di accompagnamento "Il mio territorio" volta a migliorare la conoscenza dei prodotti locali da parte degli alunni e delle famiglie all'interno delle zone a forte urbanizzazione. Sono state quindi realizzate degustazioni guidate di prodotti locali selezionati, in collaborazione con il Ministero, tra i prodotti caseari agroalimentari tradizionali (PAT) meno diffusi e adatti per caratteristiche organolettiche e gusto ad una distribuzione nelle scuole. Il racconto del prodotto è avvenuto, dopo la presentazione degli obiettivi del Programma e il richiamo dei principi e dei benefici di una alimentazione varia ed equilibrata, sia riguardo alle modalità di produzione sia alla storia e al legame con il territorio, consegnando anche una scheda informativa sul prodotto stesso, contenente testi e immagini adatte ai bambini a seconda dell'età e delle particolari necessità di coloro che sono seguiti da insegnanti di sostegno. Alle attività hanno partecipato un totale di 714 alunni e insegnanti appartenenti a N.7 plessi scolastici del Comune di Perugia.

Misura educativa di accompagnamento "Visite didattiche in presenza" volta a far conoscere ai bambini, accompagnati dagli insegnanti, i luoghi di produzione e il processo produttivo. Sono state organizzate visite presso n.5 fattorie/aziende didattiche alle quali hanno partecipato 624 allievi e 95 insegnanti appartenenti a N. 8 plessi. Preventivamente alle visite, sono state inviate alle scuole le schede informative sui contenuti educativi della visita, da distribuire ai genitori. Per facilitare la partecipazione alle attività, sono stati forniti servizi di trasporto con autobus dalla scuola alla sede di svolgimento.

Misure di comunicazione e pubblicizzazione:

- diffusione n. 60 spot su emittente radio - Radio Subasio nei giorni dal 1 al 30 giugno 2022;

- diffusione n. 240 spot su emittente TV - Umbria Televisioni srl per l'emittente UMBRIA TV dal 1 al 30 giugno 2022;
- diffusione n. 240 spot su emittente TV Umbria Televisioni srl per l'emittente TRG MEDIA dal 1 al 30 giugno 2022;
- diffusione n. 240 spot su emittente TV TEF dal 1 al 30 giugno 2022;

Queste le attività realizzate per Frutta e verdura nelle scuole:

Misura educativa di accompagnamento "Visite didattiche in presenza" volta a far conoscere ai bambini, accompagnati dagli insegnanti, i luoghi di produzione e il processo produttivo. Sono state organizzate N. 5 visite nelle fattorie/aziende didattiche. Alle attività hanno partecipato un totale di 627 allievi e 74 insegnanti appartenenti a N. 8 plessi della Provincia di Terni.

Durante le visite i bambini hanno seguito un percorso di approfondimento nei frutteti e negli orti, attraverso l'osservazione, la manipolazione e la sperimentazione. L'obiettivo è stato quello di avvicinare i più piccoli alla conoscenza dei prodotti dell'alimentazione quotidiana, acquisendo l'abitudine a consumare i prodotti freschi e di stagione che l'orto regala. In ogni percorso i bambini hanno esplorato, impastato, coltivato, raccolto. Speciale attenzione è stata data alla stagionalità della frutta e della verdura, ai tempi della natura, mettendo in risalto i principi della dieta mediterranea che predilige il consumo di frutta e verdura nella dieta quotidiana. Preventivamente alle visite, sono state inviate alle scuole le schede informative sui contenuti educativi della visita, da distribuire anche ai genitori. Per facilitare la partecipazione alle attività, sono stati forniti servizi di trasporto con autobus dalla scuola alla sede di svolgimento.

Promozione del territorio regionale

La Camera dell'Umbria ha sostenuto due iniziative volte a migliorare la visibilità del territorio umbro:

- Collaborazione alla realizzazione della puntata del [programma televisivo "4 Ristoranti" ambientata in Umbria](#) attraverso l'acquisizione di materiali promozionali concordati con la società editrice del programma e consistenti in una ripresa video con drone della durata di due minuti e n. 5 immagini fotografiche della città di Gubbio;
- Realizzazione di un [inserto promozionale sul turismo in Umbria, dal titolo "Umbria cuore verde d'Italia: un viaggio alla scoperta della natura, cultura e tradizione enogastronomica umbra"](#) in collaborazione con la Camera di Commercio italiano-lussemburghese e pubblicato nella rivista Info-Italie distribuita in Lussemburgo nelle versioni cartacea e web.

Bando per contributi a terzi per progetti di promozione economica

Nel 2022 il Consiglio camerale ha approvato il Regolamento per gli interventi economici e la definizione dei criteri per la concessione di contributi, sovvenzioni o simili, in conformità all'art.12 della legge 7 agosto 1990 n.241. Nel rispetto di quanto previsto dalla norma regolamentare, è stato approvato il Bando per contributi a terzi per progetti di promozione economica – anno 2022, con una prenotazione di spesa di €200.000,00.

Sono state presentate in tutto 92 domande di contributo, di cui 4 sono risultate inammissibili e 1 è stata ritirata dal soggetto organizzatore. Quindi sono state 87 le iniziative esaminate della Commissione di valutazione; di queste quelle accolte e finanziate sono state 60 per un importo complessivo di €199.900. I contributi di importo più rilevante sono stati quelli concessi a Umbria Jazz, a Eurochocolate, al Festival dei Due Mondi e a I Primi d'Italia.

A novembre è stato approvato il Bando per contributi a terzi per progetti di promozione economica – anno 2023- I semestre, con una prenotazione di spesa di €100.000,00. Le domande potevano essere presentate dal 1° al 31 dicembre 2022. Le domande pervenute sono state 40.

Obiettivo strategico	OS1.4 FORMAZIONE, LAVORO E IMPRENDITORIALITÀ
Descrizione	<p>La promozione di nuova imprenditorialità parte dal riconoscimento del ruolo del sistema scolastico, cruciale per avvicinare le nuove generazioni alle esigenze di un mercato del lavoro in costante evoluzione, che richiede nuove professionalità e competenze, a partire da quelle digitali, prosegue con il sistema universitario, veicolo di innovazione, e tocca infine le start-up, determinanti per la crescita economica.</p> <p>La Camera di commercio sarà sempre più impegnata per orientare il percorso formativo dei giovani verso il mondo del lavoro, avendo come riferimento i fabbisogni espressi dal mercato e, in particolare, le opportunità offerte dalla filiera formativa tecnico-professionale, dall'istruzione tecnica superiore (ITS) e dai percorsi anche universitari dell'area STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics), contribuendo così al loro miglior collocamento.</p> <p>Per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e ridurre il mismatch, di particolare interesse è il nuovo ruolo della Camera dell'Umbria nell'ambito del placement, offerto con l'utilizzo di un'apposita piattaforma nazionale fruibile dalle imprese e contenente profili e c.v. dettagliati di giovani in uscita dai percorsi formativi scolastici. L'azione di placement sarà supportata dalla realizzazione di percorsi di alternanza e orientamento mirati e appositamente realizzati anche in funzione delle indicazioni ricevute nelle indagini Excelsior gestite dal sistema camerale, in cui gli imprenditori indicano la domanda di lavoro locale nelle sue varie caratteristiche, con specifico riferimento ai vari settori caratterizzanti il sistema economico locale, e i motivi delle difficoltà di reperimento di alcune qualifiche.</p> <p>La riforma del sistema camerale ha previsto che la Camera di Commercio assuma un ruolo di rilievo nella creazione di un network fra i potenziali partner locali e crei un'offerta integrata di servizi da erogare sia alle imprese che ai lavoratori. Potenziare le funzioni di orientamento al lavoro e alle professioni, mediante la tenuta e la gestione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze, il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale, il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement sono i compiti assegnati alle CCIAA dalla legge di riforma che andranno sviluppati nel prossimo futuro.</p> <p>Il supporto alla imprenditorialità sarà attuato con l'offerta di servizi di assistenza tecnica alla creazione di imprese e alle start up, di tipo informativo e formativo di supporto alla nuova imprenditorialità, in particolare all'imprenditorialità giovanile, femminile e nei settori innovativi (green, ...). La Camera dell'Umbria supporterà le imprese attraverso azioni mirate sia ad assicurare risposte adeguate in termini di informazione e promozione sia a garantire specifici servizi di sostegno (in particolare formazione e assistenza tecnica) ad una ripresa equa e sostenibile che presti attenzione alle pari opportunità di genere, nonché generazionali e territoriali e di accompagnamento all'imprenditorialità femminile e all'occupazione. Di fondamentale importanza lo sviluppo di competenze necessarie per crescere e competere sul mercato, prime fra tutte quelle digitali, quelle in tema di transizione ecologica, di internazionalizzazione e di finanza d'impresa.</p>

	Oltre ad agevolare l'accesso ai servizi, la strategia d'azione per le start-up non potrà prescindere dallo sviluppo di azioni di supporto per l'individuazione di forme di finanziamento che ne possano sostenere la crescita.
Programma (D.M. 27/03/2013)	011/005 – Promozione e attuazione politiche di sviluppo, competitività e innovazione....

LE ATTIVITA' REALIZZATE

Nel corso del 2022 è stata completata la fase di riorganizzazione delle attività di Orientamento su base regionale, attraverso la progettazione e la realizzazione di una serie di iniziative svolte in parallelo nelle due provincie.

La Camera ha rafforzato il proprio ruolo di raccordo fra curriculum scolastico e conoscenza del mondo imprenditoriale attraverso la coprogettazione di proposte laboratoriali utilizzate come PCTO (Alternanza Scuola Lavoro) dalle scuole umbre per integrare l'offerta formativa dei rispettivi ordinamenti con tematiche afferenti agli ambiti di competenza del sistema camerale

In particolare, sono state proposte una serie di **attività laboratoriali**, conformate in modo diverso a seconda della materia trattata e dei target di studenti di destinazione, incentrati su quelli che sono i temi cardine dell'attività del sistema camerale, quali Orientamento al Lavoro, Digitalizzazione, Imprenditorialità, Internazionalizzazione e Turismo; in questi ambiti il patrimonio di conoscenze, servizi e relazioni creato dalla Camera per lo svolgimento delle proprie funzioni di supporto al mondo imprenditoriale è stato strutturato in modo da diventare fruibile anche per il mondo della formazione.

Le attività realizzate sono state strutturate tenendo conto delle indicazioni ricevute dalle **indagini Excelsior**, grazie alle quali è possibile rilevare la domanda di lavoro locale nelle sue varie caratteristiche, con specifico riferimento ai vari settori caratterizzanti il sistema economico locale, e i motivi delle difficoltà di reperimento di alcune qualifiche. Oltre all'attività di diffusione capillare e costante dei dati relativi ai fabbisogni occupazionali derivanti dal progetto Excelsior svolta attraverso i canali istituzionali della Camera, si è cercato di strutturare una comunicazione più mirata indirizzata ai Dirigenti scolastici, all'Ufficio scolastico Regionale e agli altri operatori pubblici che svolgono attività di orientamento, quali ANPAL Servizi attraverso informative create ad hoc per questi target di destinatari, partecipazione ad eventi di orientamento organizzati dalle scuole e attraverso una proposta editoriale intitolata "**La bussola del Lavoro**" nel quale sono state pubblicate in modo sintetico e chiaro le principali risultanze dei dati trimestrali del progetto Excelsior con un focus sui settori di particolare rilevanza per l'alto mismatching fra domanda e offerta di lavoro.

Di seguito i principali ambiti di attività verso i quali sono state indirizzate le attività dell'Ente.

Nell'ambito **dell'Orientamento al Lavoro**, si segnala il laboratorio **CVLAB**, finalizzato a fornire informazioni agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori circa le regole da seguire per predisporre un Curriculum Vitae, leggere un annuncio di lavoro e partecipare ad un colloquio di selezione. Una parte consistente del

percorso è stata anche dedicata all'analisi delle professioni emergenti e delle competenze maggiormente richieste dalle aziende.

L'iniziativa è stata realizzata con la collaborazione dell'Associazione Direzione del Personale (AIDP Sezione Umbria) con la quale è stato sottoscritto un accordo di collaborazione per la realizzazione congiunta di attività di Orientamento rivolta alle scuole della Regione

È stato organizzato un ciclo di due incontri di tre ore ciascuno svolto con modalità online, che è stata realizzato in due edizioni per far fronte all'elevato numero di richieste presentate.

I due moduli formativi sono stati curati dagli esperti dell'AIDP ed hanno affrontato le seguenti tematiche:

- Modulo 1: Soft & Hard Skills, come acquisirle e come migliorarle - Come predisporre il proprio Curriculum Vitae
- Modulo 2: I trend del mercato del lavoro - Il Colloquio di lavoro

Nello stesso ambito di attività si colloca l'evento **Smart Future Academy**, una giornata dedicata all'incontro fra gli studenti umbri e alcune personalità del mondo dell'impresa, della cultura e delle professioni. Si tratta di un format proposto dal sistema camerale nazionale e realizzato sui territori dalle singole Camere di Commercio che ha come obiettivo quello di aiutare gli studenti a comprendere cosa vorrebbero fare "da grandi" attraverso il contatto con figure di eccellenza del territorio.

È stato, quindi, organizzato un incontro on line con una diretta su YouTube, (<https://www.smartfutureacademy.it/evento/umbria-2022/>), durante il quale alcuni speaker, selezionati da un Comitato Scientifico, in raccordo con la CCIAA, hanno parlato di sé, della propria esperienza professionale e di come sia possibile raggiungere la realizzazione personale e lavorativa.

È rivolto agli studenti del triennio delle scuole superiori al fine di fornire loro un supporto per quale scelta professionale intraprendere in futuro grazie al confronto con personalità locali di alto livello nel campo dell'imprenditoria, della cultura, della scienza e dell'arte che raccontano la loro esperienza personale, le chiavi del loro successo, le difficoltà incontrate lungo il percorso, evidenziando l'importanza della passione e della motivazione personale per realizzarsi come persone e come professionisti.

Per le attività rivolte al potenziamento delle competenze legate all'**Imprenditorialità**, si segnala preliminarmente il progetto **Impresa in Azione**, un percorso formativo di 80-100 ore finalizzato alla realizzazione di una minimpresa simulata, in cui le classi partecipanti costituiscono un team all'interno del quale viene definita l'idea di impresa e vengono organizzate le macrofunzioni aziendali che portano alla realizzazione di un prodotto o di un servizio da immettere nel mercato.

L'attività comporta la realizzazione di vari output, che simulano le attività necessarie per implementare in concreto l'attività d'impresa: stesura di un documento di budget; adozione di un atto costitutivo della mini-impresa; progettazione di una campagna di comunicazione e marketing; creazione della pagina vetrina che illustri le caratteristiche del progetto.

Il progetto si è concluso con la partecipazione al **Festival dell'Imprenditorialità** (20 maggio 2022), in cui sono stati presentati tutti i progetti realizzati sul territorio nazionale per questa iniziativa.

Altro progetto di particolare rilevanza è **Idee in Azione**, un percorso formativo più breve del precedente e particolarmente adatto per avvicinare alla nozione di impresa le classi terze; si tratta di un laboratorio esperienziale di durata compresa fra 18 e 30 ore in cui vengono introdotti i concetti basilari dell'attività imprenditoriale e si svolge un'attività di riflessione su come nasce e si sviluppa un'idea di impresa.

Al progetto hanno aderito molte scuole della Regione; la maggior parte ha completato il percorso formativo arrivando all'output finale consistente nella realizzazione della cosiddetta Pagina Vetrina, uno spazio all'interno del sito del progetto in cui vengono riassunte e documentate tutte le attività svolte per arrivare all'idea d'impresa. Su base facoltativa è stata offerta la possibilità di partecipare ad un evento non competitivo di conclusione delle attività, **DemoDay Idee in Azione 2022** (11 maggio 2022). in cui gli alunni hanno avuto di presentare i propri progetti ad un Panel qualificato di esperti imprenditori.

Per quanto riguarda le attività di diffusione delle tematiche della **Digitalizzazione**, è stato strutturato, in collaborazione con il Punto Impresa Digitale, un ciclo di incontri finalizzati a dare una visione a 360° sulle nuove tecnologie digitali e su quanto queste stiano incidendo nell'assetto socio-economico del contesto in cui viviamo, nell'organizzazione dell'impresa e nelle competenze che vengono chieste dal mondo del lavoro. Al fine di creare un'offerta formativa in linea con gli indirizzi di studio delle scuole partecipanti, la proposta laboratoriale è stata articolata in due percorsi distinti: **DIGITLAB MARKETING**, incentrato sulle tematiche del marketing digitale e della comunicazione, e **DIGITLAB TECNOLOGICO**, focalizzato sull'analisi delle principali tecnologie abilitanti.

Comuni a entrambi i percorsi sono stati organizzati tre incontri dedicati ad aspetti generali di comune interesse a tutti i corsi di studio:

17 febbraio 2022 - **Digitalizzazione e mondo del lavoro**

Come la rivoluzione tecnologica e digitale ha cambiato il mondo del lavoro e il panorama produttivo; Come sono cambiate le forme di comunicazione; Competenze digitali e soft skills

4 aprile 2022 - **Le professioni del digitale**

Il lavoro del futuro: come prepararsi? Nuove competenze e nuove professioni

12 aprile 2022 - **Il lato oscuro del digitale**

Perché dobbiamo occuparci dei lati oscuri del digitale? Riflettiamo su cyberbullismo, fake news e altri lati oscuri del digitale

I seminari attinenti al percorso Digitlab marketing hanno trattato i seguenti argomenti:

- Social Media Marketing
- SEO
- Acquisire nuovi clienti e mantenerli

- Piattaforme di commercio elettronico
- L'uso dei dati in azienda
- Introduzione alle Tecnologie abilitanti

Il percorso tecnologico, invece, si è soffermato sui seguenti aspetti:

- Intelligenza Artificiale
- Internet of Things
- Stampa 3D e Realtà Virtuale
- BIG DATA
- Strategie di Digital Marketing
- Strumenti di Digital Marketing

Alle scuole aderenti è stata data la possibilità di scegliere quali seminari far seguire ai propri studenti; il percorso completo è consistito in 18 ore di formazione; in base alle opzioni di frequenza scelti dalle scuole, la formazione media per studente è stata di circa 14 ore.

Sul versante **dell'Internazionalizzazione**, sono state strutturate due proposte formative: la prima, **EXPORTLAB**, in collaborazione con l'UOS Internazionalizzazione della Camera di Commercio, attiene alle tematiche dell'export e dedicata agli studenti delle scuole di indirizzo commerciale della regione, ha avuto ad oggetto l'approfondimento delle caratteristiche delle imprese che si aprono verso i mercati esteri e delle competenze che possono essere potenziate per lavorare o proseguire gli studi in questo settore.

Fra i principali temi presi in considerazione:

- Le PMI e i mercati internazionali
- Marketing internazionale
- Il business plan per l'internazionalizzazione
- Trasporti e dogane
- Contrattualistica internazionale
- Le professioni dell'internazionalizzazione

Quest'ultimo seminario ha visto la partecipazione di esperti d'impresa, imprenditori e professionisti che operano nel campo dell'export, che hanno presentato il proprio lavoro e stimolato gli studenti partecipanti sulle competenze e abilità da coltivare per chi vuole lavorare in un contesto internazionale.

La seconda iniziativa, **Europalab**, finalizzata a promuovere la conoscenza delle caratteristiche dell'Unione Europea, del funzionamento delle sue istituzioni e dei principi di libera circolazione all'interno della UE, è stata organizzata in collaborazione con la Scuola Umbria di Pubblica Amministrazione.

Lo scopo dell'iniziativa è stato quello di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi promuovendone la partecipazione piena e attiva alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto di regole, diritti e doveri.

Le tematiche trattate sono state le seguenti:

- L'Unione Europea e le sue istituzioni: cos'è e come funziona
- La cittadinanza europea
- La moneta Unica: nascita dell'Euro; Le quattro libertà di circolazione: in particolare persone e beni
- La politica ambientale dell'Unione Europea
- Le professioni dell'Europa; Opportunità di lavoro in Europa

Infine, nell'ambito dell'Area del **Turismo e della valorizzazione del territorio**, si ricorda la prima edizione del laboratorio **Mirabilia Bootcamp**, un progetto finalizzato al potenziamento dell'offerta formativa delle scuole superiori attraverso un percorso sul turismo culturale e sulle tematiche di marketing e della comunicazione ad esso legate, partendo dall'approfondimento dei siti UNESCO esistenti nel territorio della nostra Regione.

Anche in questo caso si è cercato di condividere con gli Istituti scolastici del territorio la rete di conoscenze e di rapporti coltivati dalla Camera grazie all'appartenenza al network Mirabilia ed alla collaborazione instaurata con gli enti e le imprese che operano nell'ambito della valorizzazione del territorio e dell'offerta turistica.

Il percorso ha avuto una durata complessiva di due settimane svolte dopo la fine dell'Anno Scolastico, nella seconda metà del mese di giugno, valorizzate come attività di PCTO per gli studenti che vi hanno preso parte. Durante il percorso sono state organizzate due uscite dedicate alla visita dei due siti Unesco dell'Umbria e all'incontro con gli operatori che lavorano presso gli Enti di gestione.

Tabella di riepilogo delle attività realizzate

		Scuole aderenti	Classi	Alunni	Principali attività ed eventi realizzati
ORIENTAMENTO	CVLAB	8	42	679	<ul style="list-style-type: none"> • 4 seminari on line; • 6 ore di formazione
	Smart Future Academy	8	misto	539	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro-evento con testimonial del mondo del lavoro e delle professioni • 9 Speaker
IMPRENDITORIALITÀ	Impresa in azione	2	3	45	<ul style="list-style-type: none"> • 1 incontro per presentazione progetto • Partecipazione Festival dell'Imprenditorialità
	Idee in azione	11	23	363	<ul style="list-style-type: none"> • 1 incontro per presentazione progetto • 2 incontri intermedi sulle tematiche delle Start up e della Tutela della proprietà intellettuale • 1 Giornata finale di presentazione dei risultati (Demoday Idee in Azione)

		Scuole aderenti	Classi	Alunni	Principali attività ed eventi realizzati
DIGITALIZZAZIONE	DIGITLAB Marketing	6	14	255	<ul style="list-style-type: none"> • 8 seminari tematici di 2 ore ciascuno sul Marketing digitale • 1 incontro di Orientamento su Professioni del digitale • 18 ore di formazione • Digital Skill Voyager
	DIGITLAB Tecnologico	4	18	365	<ul style="list-style-type: none"> • 8 seminari di 2 ore ciascuno sulle Tecnologie Abilitanti • 1 incontro di Orientamento su Professioni del digitale • 18 ore di formazione • Digital Skill Voyager
INTERNAZIONALIZZAZIONE	Exportlab	5	6	91	<ul style="list-style-type: none"> • 6 seminari di 2 ore ciascuno • 1 incontro di Orientamento su Professioni dell'Internazionalizzazione • 14 ore di formazione
	Europalab	4	4	90	<ul style="list-style-type: none"> • 4 seminari di 2 ore ciascuno • 1 incontro di Orientamento su Professioni dell'Europa • 10 ore di formazione
TURISMO	Bootcamp Mirabilia	8	misto	53	<ul style="list-style-type: none"> • Stage formativo e project work in presenza della durata di due settimane per 55 ore di formazione. • Sessione di presentazione dei progetti
	TOTALE			2482	

La partecipazione alle iniziative camerale è totalmente gratuita per le scuole della Regione, con le quali è stato creato un network collaborativo che conta 28 Istituti scolastici superiori coinvolti su un totale di 55 presenti in Umbria.

È, inoltre, da segnalare l'avvio di un'ulteriore linea progettuale di grande importanza per il sistema camerale: si tratta di un filone di attività finalizzato alla **certificazione delle competenze** acquisite dagli studenti a valle di percorsi di PCTO co-progettati da scuole e imprese in base a protocolli d'Intesa sottoscritti da Unioncamere e da diverse organizzazioni imprenditoriali di settore (Federmeccanica, FIPE, Confindustria moda).

La predisposizione di strumenti che consentano di valutare, in maniera affidabile ed oggettiva, le competenze acquisite dagli studenti in contesti non formali risulta di particolare importanza sia per il contesto produttivo che per il sistema scolastico. Da un lato, le imprese avranno uno strumento di valutazione oggettivo e trasparente e un'offerta professionale più qualificata, in linea con le richieste del mercato del lavoro, monitorate attraverso il progetto Excelsior e le attività di studio di ciascun settore di

riferimento; dall'altro lato, gli studenti potranno essere coinvolti in progetti di stage e tirocini di particolare spessore ed essere destinatari di una certificazione valorizzabile nel curriculum vitae e riconosciuta nel settore di proprio interesse per un futuro inserimento professionale.

Negli ultimi mesi del 2022, sono stati avviati i primi incontri programmatici a livello regionale per i settori del turismo e della meccatronica, a seguito dei quali è iniziata l'attività di selezione delle scuole, degli studenti e delle imprese interessate al progetto. Il progetto prenderà corpo nel 2023, con l'istituzione dei Tavoli territoriali, di cui fanno parte i rappresentanti del sistema scolastico, delle Associazioni imprenditoriali e della Camera di Commercio, la coprogettazione scuola-impresa dei percorsi di tirocinio, l'attivazione degli stessi e l'acquisizione della certificazione da parte degli studenti partecipanti.

Nell'ambito della formazione Universitaria, è da ricordare l'importante collaborazione con l'Ateneo di Perugia per la realizzazione del progetto **Improve Your Talent**, grazie al quale dal mese di marzo 2023 partiranno i tirocini presso le sedi delle Camere di Commercio Italiane all'estero, operanti nel territorio dell'Unione Europea, per i quali è prevista una copertura finanziaria attraverso le risorse del progetto Erasmus+ Traineeship. Il progetto è rivolto agli studenti dell'Università degli Studi di Perugia in costanza di corso di studio o dopo il conseguimento dello stesso (laurea triennale, laurea magistrale e magistrale a ciclo unico, master di I e II livello, scuole di specializzazione e dottorati).

All'interno della collaborazione con l'Università, si colloca anche la realizzazione, in collaborazione con l'Università di Sassari e della Basilicata, del **Master di primo livello in "Management del Patrimonio culturale per lo sviluppo turistico"** con l'obiettivo di formare esperti in grado di costruire strategie efficaci di gestione del patrimonio culturale sia materiale che immateriale dei Siti UNESCO.

Un ulteriore ambito di intervento della Camera di Commercio è da ricondurre al **sostegno economico** alle imprese della regione che hanno inserito in azienda risorse umane provenienti da percorsi formativi o di orientamento al lavoro. Si tratta di un intervento consolidato del sistema camerale che finanzia, attraverso l'**erogazione di voucher**, progetti di inserimento temporaneo all'interno dell'azienda di risorse provenienti dal mondo scolastico, della formazione superiore e universitaria attraverso l'attivazione di:

- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO già Alternanza Scuola Lavoro)
- Stage formativi o tirocini curriculari per studenti dei percorsi regionali dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e dei Centri di Formazione Professionale (CFP)
- Stage formativi, tirocini curriculari, comunque denominati, intrapresi da studenti dei corsi post-diploma ITS o da studenti universitari.

I contributi hanno importi differenziati a seconda del numero, della durata e della tipologia delle attività realizzate e potranno arrivare ad un massimo di € 2.500,00.

Nel 2022 sono stati stanziati per il **Bando Voucher Formazione e Orientamento** € 43.000,00. La modesta entità delle risorse ha determinato una situazione di surplus delle domande rispetto alle somme erogabili, insufficienti rispetto alle richieste pervenute. Su 55 domande ammissibili ne sono state finanziate 27.

Autoimprenditorialità: I servizi di primo orientamento a supporto dell'autoimprenditorialità (attività di informazione e orientamento alla creazione d'impresa) sono stati erogati su entrambe le province attraverso lo **Sportello Nuova Impresa**, fornendo informazioni riguardanti i percorsi amministrativi per l'apertura di una nuova attività, le possibilità di finanziamento e contributi riservati alle nuove imprese, le competenze necessarie, le opportunità del mercato con particolare riferimento a quello locale e i percorsi di formazione e di specializzazione necessari e opportuni per intraprendere nuove attività imprenditoriali.

POLITICHE PER LE INFRASTRUTTURE- LE ATTIVITA' REALIZZATE

Uno dei cinque programmi del Fondo di Perequazione 2019-2020 a cui la Camera di commercio dell'Umbria ha aderito è quello delle Infrastrutture il cui obiettivo principale è mettere le Camere di commercio e le Unioni regionali nelle condizioni di partecipare attivamente alla ripresa del Paese nel post-pandemia fornendo analisi, ipotesi di intervento e contributi operativi allo sviluppo delle reti materiali ed immateriali.

Con il supporto tecnico di Uniontrasporti, oltre ad attivare azioni di monitoraggio sui territori, il programma si propone di introdurre competenze che, a tutti i livelli, possano contribuire a disegnare una strategia di medio-lungo periodo sullo sviluppo della mobilità e della logistica in Italia, per supportare una più efficace pianificazione ed una veloce realizzazione degli interventi infrastrutturali e manutentivi su strade, ferrovie, porti, aeroporti, città, fiere, interporti e connessioni digitali.

Il progetto presentato dalla Camera di commercio dell'Umbria vuole creare le condizioni affinché l'Ente camerale possa mantenere il ruolo strategico nello sviluppo infrastrutturale del proprio territorio mediante momenti di confronto e concertazione, individuazione delle opere strategiche per le proprie imprese, sviluppo di iniziative progettuali rispondenti alle esigenze del proprio territorio.

Nella parte iniziale del programma, Uniontrasporti ha messo a disposizione della Camera di commercio dell'Umbria i risultati territoriali del confronto domanda/offerta realizzato su scala nazionale al fine di avere il quadro completo ed aggiornato da utilizzare in occasione dei tavoli di confronto locali per lo sviluppo da organizzare sul territorio, con il coinvolgimento di esperti e rappresentanti dell'economia locale.

Per la realizzazione del programma Infrastrutture la Camera di commercio ha realizzato e, le attività di seguito sinteticamente indicate:

- 1) Confronto e concertazione per l'individuazione delle priorità territoriali;
- 2) Sviluppo di un progetto territoriale strategico;
- 3) Sensibilizzazione delle Pmi sui temi della BUL, del 5G e del digitale a favore di una crescita della cultura

digitale;

4) Roadshow camerale sulle infrastrutture.

Il 7 marzo 2022 a Perugia è stato realizzato un **Tavolo di confronto** dal quale sono emerse le **priorità infrastrutturali del territorio**, la valutazione in merito alla situazione della dotazione infrastrutturale locale e l'individuazione di una priorità per sviluppare un Progetto territoriale strategico umbro (con soluzioni di intervento) di particolare interesse per il sistema imprenditoriale.

Nell'incontro, al quale hanno partecipato i rappresentanti delle Istituzioni locali, le Associazioni di categoria e le imprese, sono scaturite una serie di priorità che insieme a quelle già emerse nell'analogo incontro svolto nel 2021 a Terni, hanno alimentato un Progetto territoriale strategico finalizzato alla localizzazione di una nuova **stazione ferroviaria "Medio Etruria" sulla linea ad alta velocità** funzionale alla domanda di mobilità dell'Umbria e delle aree della Bassa Toscana e il "**Libro bianco delle priorità infrastrutturali dell'Umbria**".

Per quanto riguarda la sensibilizzazione delle Pmi sui temi della Banda Ultra Larga, del 5G e del digitale, la Camera di commercio dell'Umbria ha impostato le proprie attività progettuali con il pieno coinvolgimento del PID Umbria che da anni attua una serie di interventi ispirati alle prescrizioni della progettualità nazionale indicata da Unioncamere, adattati alle caratteristiche del tessuto imprenditoriale umbro.

Nel 2022 sono stati realizzati 3 appositi seminari rivolti ad imprese e vari altri soggetti interessati: il 1° seminario dal titolo "Transizione green e digitale: sì ma...", il 2° seminario dal titolo "Cybersecurity: meglio pensarci prima" e il 3° seminario dal titolo "Big data e analytics, come estrarre valore dai dati".

A completamento delle attività realizzate sul territorio – tavoli di confronto, sviluppo del progetto territoriale, momenti di sensibilizzazione sulla Banda Ultra Larga e digitale – la Camera di commercio dell'Umbria, a seguito delle varie attività progettuali, ha realizzato in presenza presso la sede di Perugia il **Road Show "Le priorità infrastrutturali per il sistema economico in Umbria"**, per sancire il ruolo di primo piano che la Camera di commercio può tornare ad assumere nello sviluppo infrastrutturale dei territori. L'incontro a cui hanno partecipato le Istituzioni e i vari stakeholder del territorio è strutturato su vari interventi tecnici anche per la presentazione del Libro Bianco.

E' proseguito il cofinanziamento dell'opera strategica denominata **asse viario Umbria-Marche e Quadrilatero** di penetrazione che dovrebbe impegnare la Camera di Commercio fino al 2038. Per il 2022 sono stati destinati 462.079 euro.

Altra infrastruttura strategica supportata dall'ente camerale umbro è **l'Aeroporto internazionale dell'Umbria San Francesco**. Per l'anno 2022 è stato erogato un contributo in conto esercizio a sostegno dei flussi turistici pari a 508.000,00 euro.

PROGETTI EUROPEI – LE ATTIVITA' REALIZZATE

Nel 2022 la Camera di commercio ha lavorato per la conclusione di due progetti: Digita e Future Work.

Digita (Erasmus+) aveva come obiettivo l'aumento delle competenze digitali per i formatori per l'educazione degli adulti, con metodi innovativi per l'insegnamento, l'apprendimento e la valutazione in conformità con il framework europeo DigCompEdu. Ha avuto durata 24 mesi ed ha portato ad un contributo di 32.265 euro.

Future Work (Erasmus+) si è concluso nel mese di agosto ed è in corso la rendicontazione. Obiettivi: realizzazione di un manuale per gli insegnanti e un'app per gli studenti sulle competenze digitali per i lavoratori del futuro. Responsabilità dell'ente: exploitation strategy, traduzioni in italiano, produzione contenuti per un capitolo del manuale e della app, revisione contenuti, realizzazione corso a Terni per i formatori dei partners, evento di disseminazione. Il progetto è durato 24 mesi ed ha portato un contributo di 26.296 euro.

La Camera ha inoltre lavorato per la candidatura di nuovi progetti nell'ambito dei programmi Erasmus+ e Life+.

Nel corso dell'anno sono state svolte le attività per la realizzazione dei seguenti progetti europei:

Il **progetto ReTOURn** è in corso, iniziato a dicembre 2021 terminerà nel marzo 2024. Il progetto triennale Erasmus+ "ReTOURn- Riattivare il turismo dopo un disastro naturale" nel settore istruzione professionale, finanziato con 300mila €, si caratterizza per un partenariato eterogeneo di cui fa parte per l'Italia, oltre all'Università di Macerata capofila, anche la Camera di Commercio dell'Umbria, e fornitori di IFP, Università e Associazioni di altri 4 Stati membri dell'UE (Grecia, Slovenia, Ungheria e Germania). Il progetto nasce dalla comune esigenza di realizzare un percorso di sviluppo delle competenze e della capacità necessarie a facilitare e recuperare più rapidamente lo sviluppo turistico delle aree colpite da disastri naturali, attraverso la creazione della figura dell'esperto di riconversione turistica- Tourism Recovery Expert.

L'obiettivo è colmare la mancanza di preparazione e adeguate conoscenze da parte delle figure operanti nel settore turistico in relazione alla gestione del rischio e al recupero dei danni derivanti da calamità naturali tra cui terremoti, alluvioni, uragani e pandemie come quella causata dal COVID-19 diffondendo il programma di formazione "Recupero Turismo dopo un disastro naturale", incentrato sulla gestione dei disastri turistici e sul ripristino dell'immagine turistica dopo l'avvento di un disastro naturale. Il percorso sarà composto da:

- Sessioni di insegnamento in presenza;
- Risorse educative aperte;
- Attività di laboratorio erogate secondo il metodo didattico alternativo del gioco serio, finalizzate all'apprendimento di tecniche e pratiche di strategia emergente in contesti complessi, incerti e "dirompenti" come quelli che hanno subito calamità naturali.

Le attività progettuali sono infatti improntate alla finalizzazione di 4 risultati di progetto Creazione del Quadro delle Competenze per l'Esperto di Recupero Turistico; Progettazione della struttura del nuovo insegnamento interdisciplinare in Turismo di Recupero dopo il Disastro Naturale ed Elaborazione dei contenuti delle Risorse Educative Aperte; Realizzazione della piattaforma online per la progettazione e realizzazione dell'Open Educational Resource; Pilotaggio del nuovo programma di formazione e analisi SWOT

post-catastrofi naturali, che vedrà la partecipazione di 65 soggetti provenienti da tutti i Paesi partner che operano nel settore turistico o che guidano aziende e associazioni nelle professioni turistiche.

Tra i punti di forza del progetto c'è l'esperienza diretta dei territori coinvolti, colpiti negli ultimi anni da diverse calamità naturali, che nei focus group nazionali realizzati a giugno hanno saputo segnalare chiare e concrete le caratteristiche che tale esperto dovrà avere, ovvero il coordinamento con le imprese, la permanenza anche dopo l'immediata emergenza e che abbia una visione di sviluppo e ripresa dei territori colpiti. Per l'Italia il focus group è stato realizzato in Umbria e vi hanno preso parte 6 imprese provenienti dalle zone colpite dagli eventi sismici. Budget per la Camera 42.435 euro.

Up E PAST - Upskilling of European Public Administration, per il personale della Camera, che ha risposto con entusiasmo alla proposta. Si tratta di un progetto a breve termine per la mobilità di discenti e personale nel settore dell'istruzione e formazione professionale, al fine di accrescere le opportunità di formazione degli adulti in un altro Paese del programma.

La Camera di Commercio dell'Umbria in qualità di beneficiario del progetto "Up E PAST" promuove la mobilità di un massimo di n.18 persone in servizio nel sistema camerale umbra (Camera di commercio, Inter cam scarl, Promocamera srl) presso Enti ed organizzazioni aventi sede in Irlanda come segue: 13 partecipanti a corsi formativi e 5 partecipanti ai percorsi di job shadowing. L'iniziativa ha lo scopo di offrire ai destinatari percorsi formativi all'estero che consentano il miglioramento delle competenze, conoscenze e abilità in base al quadro di riferimento ECVET. I partecipanti potranno inoltre aumentare le competenze linguistiche, scambiare buone pratiche, migliorare l'organizzazione del lavoro, conoscere differenti modalità di erogazione dei servizi alle imprese, avviare nuovi contatti consentendo così all'ente camerale di aumentare qualità e quantità di relazioni a livello europeo il tutto finanziato al 100% dall'UE.

Inoltre Il **progetto FENICE**, approvato nel mese di settembre, è stato presentato insieme all'Università per Stranieri di Perugia, Comune di Norcia e la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Il progetto ha una durata di 3 anni e riguarda l'internazionalizzazione e promozione dei territori colpiti dal sisma del 2016 attraverso percorsi Formativi su turismo, Enogastronomia, sostenibilità e Culture digitali. La Camera è soggetto responsabile su 3 WP: WP2 Management con imprese e sistema produttivo locale, WP7 Supporto allo svolgimento dei corsi formativi e alle borse di studio e WP8 Condivisione delle buone pratiche, valorizzazione e disseminazione dei risultati. Budget per la Camera dell'Umbria 760.000 euro.

INFORMAZIONE ECONOMICA – LE ATTIVITA' REALIZZATE

Presso la Camera di Commercio dell'Umbria è istituito, ai sensi del D.Lgs 322/89, l'Ufficio Statistica che fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) ed esercita le proprie attività secondo le direttive e gli atti di indirizzo emanati dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica. Oltre ai compiti attribuiti dalla normativa relativa alla Camere di Commercio, gli uffici di statistica del SISTAN: a) promuovono e realizzano la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano

l'amministrazione di appartenenza, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN); b) forniscono al SISTAN i dati informativi previsti del programma statistico nazionale relativi all'amministrazione di appartenenza, c) collaborano con le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal programma statistico nazionale; d) contribuiscono alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi.

Nel complesso, nel corso del 2022 sono state realizzate **32 rilevazioni statistiche inserite nel Piano Statistico Nazionale (PSN)**: in qualità di ufficio di statistica del SISTAN, l'ufficio camerale ha seguito la compilazione dei questionari previste dal PSN per la Camera di Commercio; mentre in qualità di organo intermedio, l'ufficio ha collaborato con l'ISTAT, con l'Unioncamere e con il Ministero dello Sviluppo Economico per l'esecuzione delle rilevazioni del PSN.

L'ufficio, per conto di Unioncamere, realizza, con periodicità mensile, la rilevazione diretta sulle medie e grandi imprese dell'**indagine Excelsior**, inserita nel PSN e assegnata al sistema camerale. L'elaborazione dei dati Excelsior consente alle Camere di contribuire all'incontro di domanda e offerta di lavoro tramite la diffusione dei dati del Sistema informativo Excelsior, relativi all'occupazione e alla formazione, mediante la pubblicazione dei fascicoli mensili e del volume annuale.

Nel 2022 è stata svolta l'attività di predisposizione di materiali, azioni e iniziative per la **disseminazione dei risultati delle indagini Excelsior**, di organizzazione di attività di divulgazione e consolidamento dei network territoriali, per l'orientamento e la transizione scuola-lavoro. In particolare, accanto alla realizzazione del materiale per i comunicati stampa mensili e alla pubblicazione dei bollettini mensili sul sito della Camera, sono stati resi disponibili sul tavolo digitale territoriale tutti i comunicati stampa sui risultati dei bollettini mensili e i relativi fascicoli.

Per quanto riguarda l'attività di promozione e sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi, il piano di diffusione delle **informazioni statistiche sulle imprese** nel 2022 si è focalizzato sui dati delle imprese registrate e attive e sulle iscrizioni e cessazioni, per settori di attività, per forma giuridica, sia a livello regionale che comunale. Tali informazioni vengono rese disponibili **a cadenza trimestrale attraverso la pagina di informazione economica del sito istituzionale**.

Sempre nell'ambito dell'attività di promozione dell'informazione statistica sulle imprese, l'ufficio statistica ha fornito, su richiesta da parte di soggetti pubblici e privati, dati riguardanti: 1. le imprese e le unità locali registrate, attive, iscrizioni e cessazioni a livello comunale, provinciale, regionale, nazionale per settore, forma giuridica, classe di addetti con approfondimenti specifici relativi alle imprese artigiane nonché a quelle femminili, giovanili e straniere; 2. gli imprenditori a livello comunale, provinciale, regionale, nazionale per età, nazionalità 3. le procedure di Scioglimento, Liquidazione e/o Concorsuali avvenute in imprese del territorio per: territorio, settore economico, natura giuridica e tipologia di impresa (Femminile, Giovanile, Straniera).

Fra le ulteriori attività del 2022 si possono citare le ricerche dati, elaborazioni, realizzazione tabelle e grafici a supporto dell'attività degli organi e degli uffici camerale; la **“Relazione periodica sulla situazione della provincia”** richiesta dalla **Prefettura di Perugia e di Terni** e il Rapporto semestrale "Indicatori dell'economia ternana", strumento informativo sull'andamento dell'economia provinciale, elaborato su incarico della Prefettura di Terni mediante un utilizzo integrato dei dati e degli indicatori messi a disposizione dalle Amministrazioni ed Enti operanti sul territorio quali Ispettorato territoriale Terni-Rieti, Inps, Istat, Arpal Umbria - sede di Terni; la gestione della rilevazione **“Osservatorio camerale”** di Unioncamere.

AMBITO STRATEGICO 2: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO

Obiettivo strategico	OS2.1 SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA
Descrizione	<p>La competitività delle imprese e la capacità di attrazione di un territorio dipendono anche dalla qualità complessiva dell'azione amministrativa e dal grado di semplificazione raggiunto. Il digitale può costituire un punto di svolta; rispetto ad altre innovazioni, quelle legate al digitale incidono infatti nella PA in modo diretto e possono modificarla.</p> <p>L'Ente camerale si farà promotore e facilitatore di innovazione, ponendo al centro della propria azione i bisogni che il digitale deve soddisfare. Nell'ottica di semplificare e di migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza, l'ente camerale si propone di riorganizzare, laddove possibile e/o richiesto, i procedimenti gestiti al fine di ridurne i tempi medi di conclusione, migliorarne l'efficienza e l'accessibilità da parte dell'utenza e migliorare la qualità delle banche dati gestite.</p> <p>Il Registro Imprese costituisce la dorsale italiana dei dati sulle imprese, tanto che il CAD (Codice dell'amministrazione digitale) lo inserisce tra le banche dati di interesse nazionale. A questo scopo, il primo impegno sarà proprio il miglioramento continuo del Registro, dall'usabilità delle piattaforme, alla massima qualità dei dati presenti. Tra gli altri elementi costitutivi di questo ecosistema digitale, il Fascicolo digitale e il Cassetto digitale dell'imprenditore non sono utilizzati ancora al massimo delle loro potenzialità.</p> <p>L'impegno della Camera dovrà essere rivolto alla promozione del cassetto digitale, sia presso le imprese e sia per sensibilizzare altre PA ad alimentarlo, in modo che esso costituisca sempre più un hub di riferimento per gli imprenditori.</p> <p>La Camera di Commercio dell'Umbra sarà inoltre impegnata in iniziative di comunicazione e promozione finalizzate ad accompagnare sia le imprese che le pubbliche amministrazioni nella conoscenza e nell'utilizzo dei dati e degli strumenti digitali offerti dal sistema Camerale (tra cui cassetto digitale, fatturazione elettronica, consultazione banche dati), affinché tutte le imprese, anche quelle di minori dimensioni possano cogliere le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.</p>
Programma (D.M. 27/03/2013)	012/004 – Vigilanza....

LE ATTIVITA' REALIZZATE

I servizi amministrativi alle imprese si sostanziano in attività anagrafiche e certificative, attraverso la tenuta di registri, albi, elenchi, ruoli, in cui vengono registrati e certificati i principali eventi che caratterizzano la vita di ogni impresa, primo fra tutti il Registro delle Imprese.

In questo ambito la riforma, accanto alle attività di tipo “tradizionale”, ne ha introdotte e/o rafforzate alcune, spingendo sulla semplificazione amministrativa supportata dalla digitalizzazione dei servizi offerti all’utenza (tra cui la formazione e la gestione del fascicolo informatico di impresa, l’utilizzo del cassetto digitale, la promozione dello SPID).

La Camera di Commercio dell’Umbria ha continuato anche nel 2022 il suo percorso di cambiamento e d’innovazione dei propri servizi, puntando alla loro semplificazione e digitalizzazione.

L’attività dell’anno trascorso è stata indirizzata su due versanti: sul fronte interno, è stata volta alla maggiore al completamento della unificazione dell’ente camerale mentre sul fronte esterno, verso una maggiore accessibilità digitale dei servizi da parte dell’utenza ed una semplificazione nei pagamenti attraverso gli avvisi pago PA.

REGISTRO IMPRESE E ALBO IMPRESE ARTIGIANE

Nel corso del 2022 gli uffici hanno continuato ad attuare le nuove norme introdotte dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali»), in particolare le novità previste dall’art. 37 in materia di **cancellazione degli indirizzi PEC non validi e attribuzione d’ufficio di un domicilio digitale** (disponibile in sola ricezione tramite il Cassetto Digitale dell'imprenditore) con contestuale irrogazione di una sanzione amministrativa e dell’art. 40, che, nell’ottica della **semplificazione dei procedimenti di cancellazione d’ufficio** previsti dal DPR 247/2004, dall’art. 2490 c.c. nonché ogni altra iscrizione o cancellazione d’ufficio conseguente alla mancata registrazione obbligatoria a domanda di parte nel Registro imprese, stabilisce che il provvedimento conclusivo delle procedure d’ufficio venga disposto non più con decreto del giudice ma con determinazione del conservatore.

Anche le procedure di cancellazione dalla sezione speciale delle Start up innovative e delle PMI innovative, sempre in attuazione della stessa norma, sono ora disposte dal Conservatore e non più dal giudice del registro imprese.

Le attività previste dalla Direttiva Servizi continuano ad essere in numero sempre crescente.

È proseguita la partecipazione al Gruppo di lavoro REA-ATECO: il gruppo, al quale partecipano, oltre ad Infocamere e Unioncamere, anche le Camere di Commercio, ha realizzato un software, denominato ATECO.INFOCAMERE.IT, aggiornato costantemente, che consente a imprese e professionisti intermediari coinvolti nella presentazione delle denunce inerenti le variazioni di attività al Registro Imprese, di:

- 1) ricercare uno o più codici ATECO associati alle attività esercitate che l’impresa intende dichiarare al Registro Imprese;
- 2) individuare, in base ai codici trovati, una descrizione dell’attività basata sulle declaratorie e le note di inclusione dei codici;
- 3) conoscere le norme associate, i requisiti richiesti all’impresa e i documenti (autorizzazioni, licenze, etc.)

che devono essere presentati, per effettuare correttamente le denunce al R.I.

ALBI, RUOLI, ELENCHI

Tra i compiti istituzionali attribuiti alla Camera di Commercio c'è la tenuta del **Ruolo dei periti e degli esperti**, la cui iscrizione è finalizzata ad attestare particolari requisiti di preparazione e di formazione per soggetti esercenti attività che non sono ricomprese nel regime ordinistico ed è condicio sine qua non per la successiva iscrizioni nell'Albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio tenuto dalle Corti d'Appello presso i Tribunali; alla data del 31.12.2022 nel Ruolo Periti ed Esperti, che rimane provinciale, sono iscritti 606 soggetti a Perugia e 259 a Terni.

La Camera di Commercio è inoltre competente alla tenuta del **Ruolo conducenti veicoli e natanti**, anch'esso provinciale, la cui iscrizione è presupposto necessario per lo svolgimento dell'attività di noleggio con conducente, taxi: alla data del 31.12.2022 risultano iscritti 1.267 soggetti a Perugia e 360 a Terni.

Altri Albi ed elenchi tenuti ed aggiornati sono finalizzati alla tutela della qualità di determinate produzioni in campo agricolo, quali **l'Albo della Lenticchia di Castelluccio di Norcia, l'Elenco dei tecnici ed esperti degustatori di vini DOC e DOCG, l'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti assaggiatori di oli di oliva extravergini e vergini**.

COMMERCIO ESTERO

La Camera di Commercio rilascia attestati e certificazioni da utilizzare nel commercio internazionale al fine di individuare il regime doganale di un determinato prodotto ovvero al fine di consentire ad alcuni prodotti l'esenzione dal pagamento dei dazi doganali.

Per i certificati di origine delle merci la legge prevede che le richieste da parte degli utenti siano inviate in modalità telematica e con la stessa modalità sono evase anche altre tipologie di richieste (visti su fatture e di deposito). Vi sono tuttavia alcuni documenti per i quali è necessario che l'impresa si presenti personalmente presso l'ente camerale e per queste necessità è stata avviata la prenotazione on line degli appuntamenti agli sportelli di Perugia e Terni attraverso un portale disponibile direttamente nella prima pagina del sito della Camera dell'Umbria.

Per rafforzare la digitalizzazione delle imprese, è stato ulteriormente potenziata rispetto al 2021 la modalità "stampa in azienda" dei certificati di origine, con la quale, successivamente alla lavorazione della pratica da parte degli uffici camerali, l'impresa ha la possibilità di stampare in azienda gli stessi certificati, limitando la necessità degli utenti di recarsi in Camera per il ritiro dei documenti. Le imprese aderenti nel 2022 sono 103 (rispetto alle 86 del 2021) con un incremento del 19% e sono stati stampati 3.912 certificati con la modalità "stampa in azienda".

Per consentire la tracciatura informatica ed una garanzia di uniformità internazionale dei certificati di origine, nel corso dell'anno è stata deliberata anche l'adesione al sistema internazionale ICC / World Chambers

Federation (ICC/WCF). E' questa una rete delle Camere di Commercio italiane dedicata al rilascio dei certificati di origine che ha creato un marchio di qualità internazionale, immediatamente riconoscibile e con lo scopo di rappresentare, promuovere e preservare il ruolo delle Camere di commercio come Autorità competenti nel rilascio di certificati di origine e diffondere l'utilizzo dei certificati in modalità telematica. Il perfezionamento dell'adesione è avvenuto nel corso del 2023 con l'ingresso nella rete e l'utilizzo di sistemi informatici di tracciatura dei certificati.

Complessivamente nel 2022 sono stati rilasciati/convalidati 10.965 documenti a valere per l'estero (Certificati d'origine, visti di conformità, visti su fatture, attestati di libera vendita, carnet ATA e CPD China) di cui 6.164 certificati d'origine.

Nel corso dell'anno è stata avviata la prenotazione on line degli appuntamenti allo sportello sia per la sede di Perugia e che quella di Terni attraverso un portale disponibile direttamente nella prima pagina del sito della Camera dell'Umbria.

CARTE TACHIGRAFICHE

La carta tachigrafica è il dispositivo che consente l'utilizzo, nelle sue diverse funzioni, del tachigrafo digitale installato sugli automezzi adibiti al trasporto di persone e merci. Permette, innanzitutto, di identificare il soggetto che opera con il tachigrafo, sia esso un conducente, un'autorità di controllo, un'officina di manutenzione o un'azienda proprietaria del veicolo; la carta contiene un sistema di conservazione di dati relativi alle operazioni che vengono svolte con il tachigrafo digitale.

Il sistema di richiesta è quasi esclusivamente informatico con l'inoltro della documentazione via mail e il recapito della carta direttamente all'indirizzo indicato dal richiedente con una semplificazione evidente delle procedure ed una riduzione degli spostamenti per raggiungere la Camera di Commercio.

Dal 2022 è stato semplificato e digitalizzato il pagamento dei diritti di segreteria con l'emissione dell'avviso pago PA che consente il pagamento anche on line, in tabaccheria o supermercati

Sempre dal 2022 è stata semplificata e digitalizzata la richiesta delle carte officina. I richiedenti non debbono più presentarsi personalmente e possono inviare la richiesta via mail poiché l'assolvimento dell'imposta di bollo avviene con uno specifico avviso pago PA anziché con l'apposizione della marca da bollo sulla richiesta cartacea

Nel corso del 2022 sono state rilasciate/rinnovate 3.256 carte tachigrafiche.

VIDIMAZIONE E BOLLATURA LIBRI CONTABILI, REGISTRI DI CARICO E SCARICO E FORMULARI RIFIUTI

Presso la Camera di commercio viene effettuata la bollatura dei libri contabili, dei registri di carico e scarico rifiuti e dei formulari di trasporto dei rifiuti, dei registri degli incarichi, delle schede tecniche dei sottoprodotti

e, più in generale, di tutti gli altri libri previsti per i quali leggi speciali individuano la competenza della Camera di Commercio.

Nel 2022 è stata avviata la prenotazione on line degli appuntamenti allo sportello sia per la sede di Perugia e che quella di Terni attraverso un portale disponibile direttamente nella prima pagina del sito della Camera dell'Umbria.

Dal 2022 è stato semplificato e digitalizzato il pagamento dei diritti di segreteria con l'emissione dell'avviso pago PA che consente il pagamento anche on line, in tabaccheria o supermercati.

Nel corso del 2022 sono stati vidimati 4.772 libri/registri/formulari per un totale di 1.163.945 pagine.

CNS E FIRMA DIGITALE

Ulteriore servizio offerto è il rilascio dei dispositivi di firma digitale e CNS (Carta Nazionale dei Servizi); tali dispositivi contengono un certificato di autenticazione, che consente l'accesso ai servizi on line della Pubblica Amministrazione ed un certificato di sottoscrizione che permette di firmare digitalmente i documenti informatici così come previsto dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'Amministrazione Digitale.

Nel 2022 è stata avviata la prenotazione on line degli appuntamenti agli sportelli di Perugia e Terni attraverso un portale disponibile direttamente nella prima pagina del sito della Camera dell'Umbria. Gli utenti possono così presentarsi personalmente presso gli uffici ed ottenere un dispositivo di firma subito attivo.

Dal 2022 è stato semplificato e digitalizzato il pagamento dei diritti di segreteria con l'emissione dell'avviso pago PA che consente il pagamento anche on line, in tabaccheria o supermercati.

Nell'anno 2022 i dispositivi di firma digitale rilasciati e rinnovati dalla Camera di Commercio sono stati in totale 4.115.

RILASCIO CERTIFICATI E VISURE

Uno dei servizi classici della Camera di Commercio erogati allo sportello è il rilascio dei certificati e delle visure delle imprese iscritte nel Registro delle Imprese.

Anche per questo servizio nel 2022 è stata avviata la prenotazione on line degli appuntamenti agli sportelli di Perugia e Terni attraverso un portale disponibile direttamente nella prima pagina del sito della Camera dell'Umbria.

Dal 2022 è stato semplificato e digitalizzato il pagamento dei diritti di segreteria con l'emissione dell'avviso pago PA che consente il pagamento anche on line, in tabaccheria o supermercati.

E' stato rafforzato il rilascio on line delle visure informando l'utenza degli strumenti offerti dal cassetto digitale (che permette di scaricare gratuitamente una serie di prodotti ed atti della propria impresa) e dal portale registroimprese.it dal quale è possibile ottenere visure, atti e bilanci depositati delle imprese iscritte in tutto il territorio nazionale.

Nella tabella che segue si evidenziano sinteticamente alcuni dati quantitativi sui livelli di servizio delle principali attività realizzate.

SERVIZI ANAGRAFICO-CERTIFICATIVI	ANNO 2022
n° pratiche di iscrizioni, modifiche, cancellazioni Registro Imprese ricevute	74.933
tempo medio lavorazione pratiche Registro Imprese	3 gg.
n° accertamenti requisiti attività regolamentate	746
certificati e visure	124.098
% di imprese registrate aderenti al cassetto digitale	23%
n° bilanci depositati	16.153
n° dispositivi di firma digitale rilasciati nell'anno	4.115
n° iscrizioni, modifiche, cancellazioni Albo Artigiani	4.078
n° documenti per l'estero rilasciati/convalidati	10.965
Numero di rilasci/rinnovi e sostituzioni delle carte tachigrafiche	3.256

Obiettivo strategico	OS2.2 ECOSISTEMA SOSTENIBILE (REGOLAZIONE DEL MERCATO, AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE)
Descrizione	<p>Sostenibile è l'impresa in equilibrio con l'ambiente, che pone la sua salvaguardia al centro della propria attività economica e che si innova con percorsi di crescita circolari. Ma sostenibile è anche l'impresa che segue un percorso virtuoso, rispettoso delle regole e lontano da comportamenti illegali che possono condizionare il mercato.</p> <p>La Camera di Commercio dell'Umbria intende partecipare alla sfida della sostenibilità come concreta opportunità di crescita competitiva, presidiando i principali step della road map della sostenibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> -per assicurare il corretto funzionamento del mercato, tramite la vigilanza sulla sicurezza dei prodotti, gli strumenti di misura, l'anticontraffazione e la messa a disposizione di altri enti di controllo e delle Forze dell'Ordine degli strumenti conoscitivi e di indagine di cui dispone il sistema camerale, a partire dai dati del Registro Imprese e dell'Albo Gestori Ambientali; -per garantire maggiore trasparenza del mercato, attraverso la rilevazione di prezzi e tariffe; -per la gestione dei conflitti, che costituiscono un ostacolo allo sviluppo e al buon funzionamento di un'economia sana, pertanto la possibilità di risolvere le liti con tempi molto più brevi e a costi ben più contenuti con modalità alternative rispetto al tribunale ordinario risulta determinante. Arbitrato e mediazione rappresentano il fulcro di questa attività; -per supportare lo sviluppo di una crescita circolare e rispettosa delle regole ambientali, che rappresenta il cuore della sfida economica del futuro, non solo in termini di tutela del bene comune ambientale, ma anche come leva di sviluppo e competitività. <p>Rientra nell'obiettivo strategico anche la valorizzazione del patrimonio informativo delle banche dati camerale, in primis, il Registro delle Imprese e lo sviluppo di osservatori economici per valorizzare, integrare e analizzare dati a supporto delle politiche di sviluppo, rafforzando la capacità di risposta delle Amministrazioni titolari della programmazione alle esigenze delle imprese e dei territori, per lo sviluppo e il sostegno alla competitività delle stesse.</p>
Programma (D.M. 27/03/2013)	012/004 – Vigilanza....

LA REGOLAZIONE DEL MERCATO – LE ATTIVITA' REALIZZATE

I servizi offerti in tale ambito dalla Camera di Commercio sono finalizzati alla composizione delle controversie derivanti dalle relazioni economiche tra imprese e tra imprese e cittadini, alla trasparenza e alla tutela dei soggetti più deboli del mercato e stimolano, in ultima istanza, la competitività del sistema economico, inducendo gli operatori economici a comportamenti virtuosi in un quadro di “regole del gioco” condivise, entro il quale le imprese possono agire nel rispetto degli interessi generali.

In sintesi i principali livelli di servizio sulle attività di regolazione del mercato erogate.

SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	ANNO 2022
n° visite ispettive di sorveglianza eseguite da ispettori metrici	113
N° strumenti di misura verificati	505
n° protesti levati nell'anno dagli ufficiali levatori	3.488
valore protesti levati nell'anno	3.129.413
n° elenchi protesti pubblicati	123
n° istanze di rettifiche/cancellazioni/annotazione protesti	78
n° domande di deposito di marchi, brevetti, modelli e disegni ornamentali	487
n° istanze di mediazione gestite	124
n° mediazioni concluse	100
N° arbitrati gestiti nell'anno	4
n° riunioni di Borsa Merci e Deputazione	59
n° prelievi campioni vino	368
b° interventi per assegnazione premi e chiusura verbali concorso	350
n° verbali violazioni amministrative Registro Imprese e REA	3.863
N° user per utilizzo banche dati rilasciate alle Forze dell'ordine	23 (21.946 interrogazioni)

SERVIZI DI COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE

MEDIAZIONE

La mediazione civile e commerciale è uno strumento alternativo al ricorso al giudice per la risoluzione delle controversie, ed è caratterizzato da semplicità, velocità, riservatezza e costi contenuti.

L'organismo di mediazione “Camera di Conciliazione della Camera di Commercio dell'Umbria” gestisce i procedimenti di mediazione finalizzati alla conciliazione delle controversie civili e commerciali (D.Lgs 28/2010 e dal D.M. 180/2010 e le successive modifiche).

Attraverso la procedura di mediazione due o più parti in conflitto possono trovare, in un ambiente neutrale e riservato e tramite l'ausilio di un professionista esperto ed imparziale, la soluzione al proprio problema, che soddisfi i reciproci interessi, ponendo fine ad una controversia.

ARBITRATO

L'arbitrato è uno strumento con cui risolvere liti civili e commerciali, in ambito domestico e internazionale, in alternativa alla via giudiziaria ordinaria.

Caratteristica fondamentale dell'arbitrato è la possibilità per le parti di scegliere i soggetti che decideranno la lite tra tecnici ed esperti della materia, escludendo il ricorso al giudice ordinario. L'arbitro emette una vera e propria sentenza, il lodo arbitrale, che sarà vincolante per le parti e suscettibile di essere eseguita, anche in via forzata.

È possibile utilizzare l'arbitrato se le parti hanno inserito, nel contratto o nello statuto sociale, una clausola arbitrale oppure, qualora la lite sia già insorta, abbiano redatto un compromesso.

La procedura, oltre che dagli artt. 806 - 840 c.p.c., è disciplinata dal regolamento della Camera Arbitrale della Camera di Commercio dell'Umbria.

SERVIZIO METROLOGIA LEGALE E VIGILANZA PRODOTTI

La metrologia legale è la branca della metrologia relativa alle unità, ai metodi e agli strumenti di misura, in relazione alle esigenze tecniche e giuridiche dello Stato. La funzione principale della metrologia legale è quella di garantire la correttezza e l'esattezza delle operazioni di misura giustificate da motivi di interesse pubblico, sanità pubblica, sicurezza pubblica, ordine pubblico, protezione dell'ambiente, tutela dei consumatori, imposizione di tasse e di diritti, lealtà delle transazioni commerciali. Nell'ambito della metrologia legale, le norme adottate dall'Unione Europea (dai singoli Stati, da organizzazioni e comitati internazionali) stabiliscono le caratteristiche tecniche che devono avere gli strumenti di misura per essere legali, nonché le procedure di verifica alle quali debbono essere sottoposti gli stessi strumenti allo scopo di uniformare gli standard metrologici e di armonizzare le procedure di controllo metrologico applicate dai servizi metrologici dei vari stati membri.

Alla luce dell'emanazione dei decreti attuativi della MID nonché del D.M. del 21 aprile 2017 n° 93, nel contesto del nuovo quadro normativo di riferimento, vede affermarsi sempre più il ruolo dell'Ufficio Metrico come parte attiva nelle funzioni di controllo proprie della metrologia legale:

- verifica prima e collaudo posa in opera di specifici strumenti
- vigilanza sui fabbricanti metrici
- controlli casuali sugli strumenti in servizio
- controlli a richiesta e in contraddittorio previa richiesta da parte del titolare di uno strumento o altra parte interessata

- verifica periodica degli strumenti per cui (non è) non è presente a livello nazionale un organismo accreditato per la verifica periodica
- vigilanza sugli obblighi dei titolari degli strumenti metrici
- vigilanza sull'operato degli organismi accreditati per l'esecuzione della verifica periodica,
- vigilanza dei produttori e/o importatori di prodotti preimballati e (di imballaggi) confezionati
- vigilanza del mercato sugli strumenti soggetti a normativa europea e nazionale su input del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

I principali strumenti di misura sottoposti a controllo sono: strumenti per pesare a funzionamento automatico e non automatico, contatori del gas, contatori dell'acqua, contatori di calore, contatori di energia elettrica attiva, misuratori per carburanti (benzine, GPL, CNG), misuratori montati su autobotti, misure di capacità montate su autobotti, tassametri (non ancora normata), misure lineari materializzate (non ancora normata), dispositivi vari associabili a strumenti metrici.

Viene inoltre gestito il **data base dei titolari di strumenti metrici e dei fabbricanti metrici** (EUREKA).

Nel corso dell'anno 2022, con la nascita della Camera di Commercio dell'Umbria, è conseguentemente iniziata - da parte del personale degli ex Uffici Metrici di Perugia e Terni - una intensa attività di analisi e confronto di procedimenti, processi e relativa modulistica finalizzata all'unificazione degli stessi.

Nell'ambito delle attività sopra descritte, in base alla programmazione annuale 2022, la **vigilanza** si è concentrata su:

- verifiche periodiche eseguite dagli Organismi Accreditati su campione mensile;
- titolari di strumenti per pesare a funzionamento non automatico della grande distribuzione (titolari di più di 18 strumenti);
- titolari di strumenti di misura per carburanti localizzati geograficamente nei comuni umbri della fascia centrale della Regione (Collazzone, Marsciano, Massa Martana, Spoleto, Todi).

Con riferimento, invece, alla regolazione del mercato i principali settori di attività sono quelli relativi ai metalli preziosi e ai Centri Tecnici.

Gli oggetti in metallo prezioso (oro, argento, platino, palladio) per essere posti in commercio in Italia devono portare impresso il titolo ed il marchio d'identificazione per metalli preziosi.

Presso ogni Camera di Commercio è tenuto un **Registro degli Assegnatari dei marchi d'identificazione per metalli preziosi** al quale devono iscriversi coloro che vendono metalli preziosi allo stato di materie prime o semilavorati e coloro che fabbricano o importano oggetti in metallo prezioso.

Rientra in tale ambito la gestione del registro degli assegnatari dei marchi di identificazione, fabbricazione e deposito delle matrici, dalle quali sono ricavati i marchi di identificazione (assicurazione dell'autenticità dei punzoni), il nulla osta e la registrazione di marchi tradizionali di fabbrica, l'autorizzazione ai laboratori per l'esecuzione dei saggi di metalli preziosi. L'anno 2022 ha visto un lieve incremento della richiesta di rilascio

token da parte delle imprese assegnatarie di marchio identificazione metalli preziosi che hanno scelto di avvalersi anche della tecnologia laser, modalità ancora molto poca diffusa nella nostra regione.

Inoltre vengono effettuate visite ispettive, anche non preannunciate allo scopo di accertare l'esattezza del titolo legale/dichiarato, verificare l'esistenza della dotazione di marchi di identificazione, controllare le caratteristiche di autenticità dei marchi e la loro perfetta idoneità all'uso.

La competenza rispetto ai **Centri Tecnici** deriva dall'obbligo di utilizzo del tachigrafo, come strumento di misurazione della velocità e dei tempi di guida, in applicazione ad una normativa europea sull'armonizzazione di alcune disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada, avente come obiettivo primario la sicurezza stradale.

Le specifiche competenze in tale ambito sono la verifica della conformità degli apparecchi di controllo e delle **carte tachigrafiche** ai rispettivi modelli omologati, la verifica della rispondenza delle apparecchiature di controllo CE (analogici e digitali) da parte delle officine e dei montatori autorizzati, la sorveglianza sulle officine autorizzate (cronotachigrafi analogici) e sui Centri Tecnici (tachigrafi digitali) volta ad accertare la regolarità delle loro attività in sede di montaggio, riparazione, verifica e controllo, l'attività istruttoria preventiva per il rilascio dell'autorizzazione ai centri tecnici da parte del MAP e del rinnovo annuale di tale autorizzazione, previa verifica della permanenza dei requisiti previsti dalla normativa.

Negli ultimi anni è stata avviata anche l'attività di **vigilanza del mercato**, tutela dei consumatori e conformità dei prodotti, finalizzata a verificare la presenza dei requisiti di salute e sicurezza dei prodotti, attraverso la realizzazione di controlli visivi, documentali e analisi di campione.

Il regolamento europeo n. 765/2008, come modificato dal regolamento (UE) n. 1020/2019, impone agli Stati membri di adottare programmi generali e settoriali di vigilanza del mercato al fine di innalzare il livello di salute e sicurezza dei consumatori e garantire un mercato più trasparente e concorrenziale per le imprese che vi operano correttamente. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in qualità di autorità nazionale di vigilanza del mercato, ha individuato nel Sistema camerale l'interlocutore privilegiato per adempiere agli obblighi imposti dall'Unione europea in materia di sicurezza dei ai sensi dell'art. 20 D.lgs. 112/1998 e art. 2 L. 580/1993 che affida alle Camere di commercio la funzione di vigilanza del mercato. L'attività si concentra sui prodotti che, in modo ricorrente, vengono notificati dagli Stati Membri, come pericolosi o comunque non conformi ai requisiti di sicurezza e sui cosiddetti "prodotti emergenti", merci di nuova circolazione nel mercato europeo e che - proprio per questa ragione - non sono stati ancora oggetto di azioni di controllo sulla conformità. Con cadenza annuale, il Ministero fornisce indicazioni ad Unioncamere sulla predisposizione di uno o più programmi settoriali di vigilanza del mercato su specifiche tipologie di prodotti meritevoli di attenzione ai fini della tutela dei consumatori e al contempo rappresentativi di un mercato in continua evoluzione. Negli ultimi anni, infatti, sono stati realizzati vari programmi settoriali su specifiche tipologie di prodotti, tra cui: tessili e calzature, prodotti elettrici, articoli di puericultura e prima infanzia e giocattoli. In particolare nel 2022 l'attività di vigilanza del mercato si è svolta nell'ambito del programma settoriale di

vigilanza prodotti di n. 3 convenzioni con Unioncamere – MIMIT, su specifiche tipologie di prodotti elettrici, giocattoli e articoli di puericultura.

Sempre nel corso dell'anno 2021 l'ufficio ha portato a termine anche un programma settoriale di vigilanza strumenti relativo ad una convenzione antecedente alla fusione tra le Camere umbre ed a suo tempo siglata tra la CCIAA di Perugia ed i medesimi soggetti istituzionali. Le attività relative a tale programma avrebbero dovute essere svolte nel corso dell'anno 2020 ma a seguito della pandemia la scadenza del programma e la relativa rendicontazione è stata prorogata al 30 giugno 2021. L'attività di tale progetto, pur comprendendo una serie preassegnata di visite ispettive su strumenti per pesare ed erogatori di carburante, era in via principale rivolta ad utility meters (contatori gas) ed imballaggi preconfezionati.

PROTESTI E LEGALITÀ

La Camera di Commercio gestisce tutte le attività inerenti al **Registro Informatico dei Protesti**, registro pubblico completamente informatizzato nel quale sono pubblicati i protesti levati dai Pubblici Ufficiali abilitati e contenuti negli Elenchi trasmessi mensilmente all'Ente camerale. In particolare provvede sulle istanze di cancellazione per avvenuto pagamento, accertata illegittimità o erroneità del protesto, per avvenuta riabilitazione e rettifica dei protesti e rilascia, su richiesta dei soggetti interessati, visure e certificati sulla sussistenza o meno dei protesti a carico di persone fisiche e società.

In questo periodo di difficoltà e crisi economica, la consultazione del Registro informatico dei protesti assume particolare importanza per poter valutare la solvibilità di un interlocutore economico o per dimostrare la propria affidabilità finanziaria. Con tale strumento telematico si assicura pertanto la completa e tempestiva informazione dei dati relativi ai mancati pagamenti di cambiali e assegni su tutto il territorio nazionale, accrescendo il livello di certezza e trasparenza dei rapporti commerciali fra i vari operatori economici.

Nel corso del 2022, per effetto dell'accorpamento fra le due Camere, l'Ufficio ha provveduto alla ricognizione e verifica di tutte le procedure relative alle attività inerenti ai protesti svolte nelle sedi camerali e alla conseguente unificazione ed omogeneizzazione delle stesse per tutte le sedi unificate relativamente ai procedimenti di pubblicazione degli elenchi protesti, pubblicazione semestrale dei nominativi dei Pubblici Ufficiali levatori, gestione ed esecuzione delle istanze di cancellazione e rettifica protesti e dei Decreti dei Tribunali di riabilitazione da protesti, gestione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria di sospensione della pubblicazione protesti ex art. 700 Cpc e rilascio visure e certificati protesti.

Si è inoltre proceduto all'aggiornamento ed unificazione dei contenuti del sito web della Camera dell'Umbria e della modulistica relativa alle istanze di cancellazione protesti.

Terminato il periodo di sospensione dei termini di scadenza dei titoli di credito che si è protratto dal 9 marzo 2020 fino al 30 settembre 2021, per effetto delle varie disposizioni legislative di sostegno causa Covid, nel corso del 2022 è ripresa la consueta attività di levata e trasmissione dei protesti da parte dei Pubblici Ufficiali

e conseguente pubblicazione degli elenchi protesti nel Registro informatico da parte delle Camere di Commercio.

Il numero complessivo dei protesti pubblicati nel corso dell'anno 2022 dalla Camera dell'Umbria nelle due province di Perugia e Terni ammonta a n. 3.678 protesti, per un importo totale pari ad € 3.298.397.

Per quanto riguarda l'attività di promozione della cultura della legalità, è proseguita l'operatività dello **"Sportello per la Legalità"**, quale punto di primo ascolto, supporto e orientamento a favore di tutti i soggetti che si trovano coinvolti in situazioni di indebitamento tali da renderli maggiormente esposti a situazioni di illegalità. Inoltre, anche per l'anno 2022, in continuità con l'azione delle Camere di Commercio accorpate, la Camera dell'Umbria ha provveduto a rinnovare **l'accesso gratuito alle informazioni e ai dati contenuti negli applicativi camerali evoluti Ri-visual, Ri-map e Ri-build a favore della Procura della Repubblica e delle Forze dell'Ordine** (Prefettura, Questura, Carabinieri e Guardia di Finanza, Comune di Perugia – Corpo di Polizia Municipale), Sviluppumbria Spa ed Ispettorato Territoriale del Lavoro e INAIL, amministrazioni firmatarie del Protocollo d'intesa siglato in data 30.06.2016, con la finalità di rafforzare la collaborazione con le stesse e supportarne l'azione di prevenzione e contrasto alle forme di infiltrazione criminale presenti nel tessuto economico provinciale. La consultazione delle Banche dati avanzate camerali, ha inoltre come obiettivo quello di promuovere le politiche di open data per la valorizzazione e condivisione del vasto patrimonio informativo derivante dai dati contenuti nel Registro delle Imprese e nel Registro Informatico dei Protesti gestiti dall'Ente camerale, facilitando l'attività di indagine svolta dalle Forze dell'Ordine sul territorio regionale.

Ammonta a 21.946 il numero totale di interrogazioni ed estrazioni dalle suddette banche dati effettuate nel corso del 2022 da parte di tutte le Amministrazioni interessate ed Enti coinvolti.

Inoltre, nel contingente periodo di crisi economica, si è ritenuto opportuno rafforzare il processo di collaborazione interistituzionale in materia di legalità e l'azione congiunta per la prevenzione e il contrasto delle condotte criminose e di ogni forma di illegalità. Al riguardo la Camera di Commercio dell'Umbria e la Legione Carabinieri Umbria hanno manifestato la volontà di accrescere la collaborazione tra gli uffici per la tutela della legalità, in riferimento alle attività di indagine sul sistema economico al fine della prevenzione e repressione dei reati e alle funzioni amministrative in tema di gestione delle anagrafi delle imprese. La collaborazione tra i due Enti si è esplicitata con la sottoscrizione formale di un apposito Accordo istituzionale per la tutela della legalità nel sistema economico locale, che è avvenuta il 20 maggio 2022. Grazie all'accordo la Camera di Commercio ha messo gratuitamente **a disposizione della Legione Carabinieri Umbria l'accesso alla piattaforma informatica Regional Explorer-REX** realizzata dalla Società consortile Infocamere, che consiste in un sistema innovativo di indagine e di intelligence, rivolto specificamente alle Forze dell'Ordine, che consente l'individuazione più mirata di eventuali fenomeni anomali che coinvolgono set di imprese o di

persone. Il servizio Regional Explorer-REX permette il monitoraggio del territorio, sfruttando il vasto patrimonio informativo proveniente dai dati del Registro Imprese e mette a disposizione delle Forze dell'Ordine tutte le informazioni relative alle circa 90.000 imprese attive in Umbria, comprese quelle del nostro territorio ma che hanno sedi all'estero. Per facilitare l'utilizzo del sistema REX da parte del personale individuato dall'Arma dei Carabinieri il 18 ottobre 2022 è stato inoltre organizzato e realizzato presso la sede camerale un incontro di formazione in collaborazione con un esperto messo a disposizione da Infocamere che ha illustrato tutte le funzionalità e potenzialità del servizio, evidenziando al meglio indicatori di movimenti, bilanci, crediti, e in generale tutte le informazioni, anche in forma incrociata, sulle relazioni tra le imprese e le persone che compongono l'arco societario e gli eventi particolari della vita di un'impresa (ad es. fallimento, ecc.).

Infine l'Ente ha intensificato **la collaborazione con la Fondazione Umbria contro l'Usura**, partecipando alle riunioni del Consiglio direttivo che si sono svolte anche nel corso del 2022 sempre con modalità da remoto. Dall'attività della Fondazione negli anni più recenti si assiste all'aggravarsi della situazione di crisi economica che sta coinvolgendo sempre più persone fisiche e piccole e medie imprese; emerge pertanto un quadro preoccupante, da cui nasce l'urgenza della necessità di un aiuto e l'esigenza di mettere in campo iniziative e progetti di sostegno sociale a favore di soggetti che si trovano in difficoltà economiche. A tal proposito, anche a seguito del repentino incremento dei costi energetici, per contrastare il rischio di ricorso all'usura, la Fondazione ha deliberato un intervento a sostegno temporaneo delle famiglie, con il pagamento diretto delle utenze per l'anno 2022 (Progetto Bonus Bollette), sotto forma di prestito non oneroso.

Nell'ultimo anno è pertanto notevolmente aumentata l'attività della FUCU e conseguentemente l'impegno che la stessa ha richiesto a ciascun socio e sono in cantiere ulteriori nuovi progetti a supporto di imprese e famiglie che sempre più numerose si rivolgono alla Fondazione.

L'ufficio ha inoltre collaborato con la Fondazione per l'esame delle domande pervenute per la formazione di un Albo interno di Avvocati fiduciari che forniscono la propria consulenza legale per offrire un supporto concreto alle molteplici richieste di aiuto dei cittadini.

MARCHI E BREVETTI

Le attività svolte nel 2022 hanno riguardato l'attività di registrazione nella banca dati nazionale UIBM dei marchi e dei brevetti (ivi compresi modelli di utilità, disegni ornamentali e industriali), delle trascrizioni relative ai passaggi di proprietà e delle privative d'uso, delle annotazioni e seguiti, nonché connessa attività di informazione, ricerca in banche dati e rilascio visure e certificati.

Nel settembre del 2022 è stata rinnovata la convenzione biennale con i consulenti di proprietà industriale iscritti all'Ordine nazionale degli esperti di proprietà industriale con sede di esercizio nella Regione Umbria,

per lo sviluppo degli strumenti di tutela della proprietà industriale e per la diffusione della cultura brevettuale” e sono stati avviati alcuni incontri con utenti richiedenti sia in presenza che in webinar.

Anche nel 2022 è stata utilizzata la procedura di registrazione telematica e il relativo programma on line, introdotta a maggio 2014 dal MISE-UIBM. Tale sistema consente agli utenti di presentare all’ufficio marchi e brevetti i moduli cartacei messi a punto dal MISE che vengono convertiti in pratiche telematiche firmate digitalmente sul portale di UIBM. Come sempre i fascicoli cartacei vengono spediti periodicamente ad UIBM che detiene anche gli originali cartacei.

E’ stata svolta attività di ricerca nelle banche dati dei marchi e sono state fornite informazioni e orientamento preliminari alla registrazione dei titoli di proprietà industriale sia allo sportello, che telefonicamente.

BORSE E PREZZI

Il Centro Borsistico della Camera di Commercio comprende la Borsa Merci e la Borsa Immobiliare.

La **Borsa Immobiliare dell’Umbria** si occupa della pubblicazione del **Listino Trimestrale dei prezzi degli Immobili**, quale strumento di trasparenza, visibilità delle transazioni immobiliari in grado di garantire che le valutazioni effettuate rispecchino i reali valori di mercato, disponibile nel sito internet della Camera di Commercio. Nel corso del 2022 si è provveduto alla pubblicazione dei quattro i Listini Trimestrali.

La Borsa Immobiliare offre un **servizio stime dei beni**, realizzato da esperti professionisti accreditati presso la Borsa immobiliare stessa e creato per rispondere alle esigenze di qualsiasi interlocutore: enti pubblici, enti privati e singoli cittadini.

Nel corso del 2022 le riunioni delle Commissioni della Borsa immobiliare si sono svolte regolarmente in videoconferenza ed è proseguito il servizio di consultazione a pagamento dei numeri della serie storica del Listini dei Prezzi degli Immobili introdotto a inizio 2017, mentre continua ad essere consultabile gratuitamente sul sito camerale il Listino dell’ultimo trimestre.

Nel corso del 2022, in collaborazione con un comitato ristretto creato “ad hoc” costituito da Agenti Immobiliari Accreditati facenti parte del Comitato di Vigilanza, si è proseguito nella gestione della pagina Facebook “Borsa Immobiliare dell’Umbria” e di analoghi account sugli altri principali social quali Instagram, Twitter e LinkedIn allo scopo di poter pubblicizzare in maniera più efficace i servizi offerti dalla Borsa Immobiliare dell’Umbria, quali ad esempio il Servizio Perizie Estimative, nonché allo scopo di affrontare alcune tematiche del mercato immobiliare utili sia per le Agenzie che per gli utenti in conformità a quelle che sono le finalità della Borsa Immobiliare stessa. In stretto collegamento con la gestione della pagina facebook “Borsa Immobiliare dell’Umbria” e di analoghi account sugli altri principali social quali Instagram, Twitter e LinkedIn è continuata l’organizzazione in collaborazione con l’Ufficio Comunicazione della Camera di Commercio dell’Umbria di un piano editoriale di comunicazione volto a far maggiormente conoscere all’esterno le attività e le funzioni della Borsa Immobiliare dell’Umbria. Tale piano strategico consiste in una

serie di interventi, che hanno avuto cadenza mensile nel corso del 2022, in base ai quali un agente immobiliare accreditato secondo un calendario prestabilito dal comitato ristretto di cui sopra invia del materiale stampato unitamente ad un video su un argomento riguardante la Borsa e più in generale il mercato immobiliare, scritto che viene diffuso a seconda dei casi come comunicato stampa e/o articolo di giornale sulle principali testate giornalistiche locali mentre il video unitamente ad un post anticipatorio viene pubblicato sulla pagina Facebook della Borsa immobiliare e sugli altri social al fine di dare la maggior risonanza possibile all'intervento stesso.

Nel corso del 2022 è continuata l'attività di **collaborazione con le Direzioni Provinciali di Perugia e di Terni dell'Agenzia delle Entrate**, attraverso la partecipazione al Comitato Consultivo Tecnico, organismo che si riunisce periodicamente e che rappresenta un tavolo di confronto e consultazione tecnica tra l'Agenzia delle Entrate, gli operatori tecnico-economici del mercato immobiliare ed i rappresentanti di alcune istituzioni locali, tra cui la Camera di Commercio dell'Umbria, in merito all'aggiornamento alla banca dati OMI.

La **Borsa Merci** di Perugia, istituita nel 1961, è sede di contrattazione delle merci, prodotti e servizi non negoziabili presso le Borse Valori. Presso la Borsa Merci di Perugia vengono contrattati i prezzi di cereali, farine, cascami di frumento, legumi, olio, vino, sementi e animali da cortile, bestiame bovino, ovino, suino, fieno, paglia e scorte morte. Le funzioni istituzionali della Borsa Merci sono riconducibili da un lato a favorire lo svolgimento delle contrattazioni in condizione di trasparenza e dall'altro ad agevolare gli operatori mediante l'erogazione di servizi accessori.

Nel 2022 l'Ente Camerale ha svolto l'attività di diffusione tempestiva di informazioni sul livello dei prezzi praticati per le merci di maggior rilevanza nell'ambito dell'economia provinciale. Nel corso dell'anno 2022 si è provveduto alla **pubblicazione di n. 47 listini settimanali della Borsa Merci** in cui sono quotati 292 prodotti. L'attività di rilevazione dell'andamento del mercato e di elaborazione di strumenti di diffusione di informazione economica viene assicurata anche grazie ad ulteriori strumenti rispetto alla Borsa Merci e cioè: - il **Listino Mensile dei Prezzi all'Ingrosso**, le cui quotazioni sono accertate tramite l'apposito Comitato Esperti prezzi all'Ingrosso che approva ed integra il lavoro svolto dall'ufficio prezzi, basato su rilevazioni dirette presso le principali imprese del settore. Tra le categorie merceologiche maggiormente rilevanti nel territorio regionale sono da annoverare i prodotti legati all'edilizia. Nel corso del 2022 come già successo nel corso del 2021 l'attività di rilevazione dei prezzi presso le maggiori aziende commerciali finalizzata alla pubblicazione del listino mensile dei prezzi all'ingrosso non si è più limitata alla sola Provincia di Perugia ma si è allargata anche nei confronti della Provincia di Terni in linea con la competenza regionale assunta dal nuovo Ente Camerale ed è stata svolta con la solita cadenza mensile.

Inoltre nel corso del 2022 si è continuato a svolgere l'attività quindicinale di raccolta dei **prezzi dei principali prodotti petroliferi** (gasolio da riscaldamento, gasolio per l'agricoltura, kerosene, GPL) praticati al consumo; con l'elaborazione successiva di una media che è oggetto di pubblicazione sul sito camerale il quale, in tal modo, rafforza il suo ruolo di strumento di informazione e di garanzia della trasparenza dei mercati a tutela

del consumatore. Le quotazioni elaborate sono divulgate tramite mail a un cluster di oltre 200 soggetti iscritti in un'apposita mailing list che si è ulteriormente allargata nel corso del 2022.

I dati raccolti dall'ufficio borse e prezzi sono forniti al pubblico unitamente all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e le relative variazioni percentuali.

E' stato fornito anche il **servizio di deposito dei listini prezzi di beni**, nonché delle tariffe relative a beni e servizi praticati dalle aziende che operano nella provincia ed il servizio di **rilascio di visti di conformità su preventivi/offerte o fatture** relativi a prodotti per i quali la ditta richiedente ha depositato il listino di vendita.

In seguito alla costituzione della nuova Camera di Commercio dell'Umbria si è anche provveduto all'aggiornamento del "Regolamento per il servizio di deposito di Listini prezzi ed attività collegate" nonché del "Regolamento Generale della Borsa Merci di Perugia".

E' proseguita, inoltre, l'attività di **promozione e divulgazione dell'operato della Borsa Merci Telematica Italiana**, l'ormai noto sistema per la contrattazione on line dei prodotti agricoli, agroalimentari e ittici. Tale attività si estrinseca attraverso la realizzazione di uno sportello volto a soddisfare le richieste di informazioni presentate dagli operatori della provincia nonché attraverso la **pubblicazione del Listino settimanale di BMTI** nel sito camerale e la divulgazione dello stesso all'interno della Borsa Merci tra i suoi operatori oltre che tra i componenti il Comitato per il Listino.

ATTIVITA' SANZIONATORIA

Nel corso dell'anno sono stati emessi 3.863 verbali di contestazione per violazioni amministrative inerenti al Registro imprese e al R.E.A..

E' inoltre proseguita l'attività di ricezione dei verbali non pagati, ai fini dell'adozione delle ordinanze-ingiunzione. E' stata svolta attività di istruttoria e di emissione e notifica di ordinanze-ingiunzioni motivate, a seguito dei seguenti rapporti ex art. 17 L. 689/81 che pervengono in numero ingente da organi accertatori interni ed esterni e in particolare : a) verbali trasmessi dagli uffici della Camera di Commercio che si occupano di emettere e notificare i verbali di accertamento relativi alle omesse/tardate denunce, domande o depositi al Registro delle Imprese oppure al REA o alla sezione Imprese Artigiane; b) verbali di accertamento e/o sequestro trasmessi da Guardia di Finanza, Polizia municipale, Carabinieri e altri organi accertatori, nonché audizioni di soggetti sanzionati, esame degli scritti difensivi, emissione e notifica di ordinanze di archiviazione, dissequestro, confisca, distruzione merce. L'attività ha riguardato in particolare il recupero dell'arretrato dei verbali ricevuti nel 2020 e in parte nel 2021. E' stato predisposto e inviato con sistema telematico un primo ruolo a giugno 2022, attività corposa di iscrizione a ruolo dei soggetti morosi che sta continuando nell'anno in corso.

AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE

SERVIZI AMMINISTRATIVI IN MATERIA AMBIENTALE

COMPETENZE AMBIENTALI DELEGATE DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA ALLE CAMERE DI COMMERCIO

La Camera di Commercio dell'Umbria, presso la sede di Perugia, in quanto capoluogo di Regione, è la sede della **Sezione Regionale dell'Albo Gestori Ambientali** – ufficio periferico del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, a seguito di specifica attribuzione da parte del Ministero stesso. L'iscrizione all'Albo costituisce autorizzazione all'esercizio delle attività inerenti la gestione dei rifiuti. In particolare hanno l'obbligo di iscriversi all'Albo Gestori Ambientali, ai sensi del D.Lgs 152/2006 successivamente modificato dal D.Lgs. 4/2008, le imprese che effettuano l'attività di raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi e pericolosi prodotti da terzi, le imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi e le imprese che trasportano i propri rifiuti pericolosi in quantità che non eccedano 30 Kg/L al giorno, i distributori, gli installatori e i trasportatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Inoltre sono tenute all'iscrizione le imprese che effettuano l'attività di bonifica dei siti, di bonifica dei beni contenenti amianto, di commercio ed intermediazione dei rifiuti e le imprese estere che effettuano il trasporto transfrontaliero dei rifiuti.

L'attività dell'Albo Gestori Ambientali è completamente telematizzata dal 2016: completa telematizzazione di tutte le pratiche in entrata ed in uscita e dei pagamenti (diritti segreteria, diritti annui, bolli).

Nella sezione regionale dell'Albo Gestori Ambientali dell'Umbria, al 31.12.2022, erano iscritte 2.703 imprese. Nel 2022 l'Ufficio ha gestito n. 3134 istanze telematiche di iscrizione, variazione, sospensione, cancellazione Albo, cancellazione mezzi e rigetto di istanze.

Inoltre nel 2022 a seguito del rilascio della funzione che permette l'interconnessione con il sistema informatico del Ministero dei trasporti (MIT) sono stati bonificati i dati di 1380 mezzi e carrozzerie mobili iscritti all'Albo (ricezione istanza telematica, istruttoria ed emissione provvedimenti).

Nel 2022 sono state gestite 2 sessioni di esame per le verifiche RT. Gli iscritti in totale erano 58.

Inoltre il regolamento dell'Albo attribuisce alle Sezioni competenze in materia di formazione e informazione alle ditte iscritte all'Albo. Per tale motivo nel corso del 2022 sono stati organizzate n. 2 giornate di formazione attraverso webinar rivolti alle imprese che producono e trasportano rifiuti e l'ufficio ha partecipato a diverse giornate di formazione organizzate dal Ministero dell'Ambiente in seguito alle numerose novità normative apportate nel 2022 (es. nuova normativa sulla dispensa dalla verifica RT, sull'attività di spurghista, sul cabotaggio dei rifiuti sul territorio italiano ecc.).

L'albo è disponibile sul sito web www.albonazionalegestoriambientali.it ed è composto da una parte pubblica dove chiunque può consultare i dati anagrafici, le categorie e classi d'iscrizione, le tipologie dei rifiuti gestiti e i relativi codici dell'elenco europeo dei rifiuti e da una parte riservata dove le imprese inviano le istanze,

effettuano i pagamenti, effettuano il download del provvedimento e dove i soggetti si iscrivono alla verifica RT e consultano i risultati dell'esame stesso. L'Albo è aggiornato in tempo reale nel momento in cui le Sezioni rilasciano le autorizzazioni.

COMPETENZE AMBIENTALI PROPRIE DELLE CAMERE DI COMMERCIO

La Camera di Commercio svolge anche funzioni proprie in materia ambientale quali:

- **ricezione dichiarazioni MUD**: il MUD è il Modello Unico Dichiarazione Ambientale che serve per denunciare i rifiuti prodotti e/o gestiti dalle attività economiche, i rifiuti raccolti dai Comuni e quelli smaltiti, avviati al recupero, trasportati o intermediati nel corso dell'anno precedente.
- **tenuta del Registro dei Gas Fluorurati e Banca dati FGas** al quale si devono iscrivere i produttori, gli importatori e gli esportatori di gas fluorurati oltre a chi installa o svolge attività di manutenzione di apparecchiature contenenti gas fluorurati (es impianti di refrigerazione, di climatizzazione, estintori....);
- **tenuta del Registro Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche**, al quale devono iscriversi i soggetti che producono o immettono per la prima volta nel mercato apparecchiature elettriche o elettroniche;
- **tenuta del Registro Pile e Accumulatori al quale sono tenute ad iscriversi le imprese che producono o immettono per la prima volta nel mercato pile o accumulatori**

SUPPORTO ALLE IMPRESE SUI TEMI DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Nell'ambito delle attività a sostegno dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale, sono stati realizzati 6 workshop finalizzati alla raccolta e pubblicizzazione con strumenti telematici di best practice di economia circolare realizzate dalle imprese del territorio.

Nel 2022 la Camera di commercio dell'Umbria ha lanciato un'iniziativa per intercettare e raccogliere le buone pratiche di economia circolare sul territorio, in modo da dare loro visibilità e diffonderle anche nel resto d'Italia. L'obiettivo del progetto è divulgare gli esempi più interessanti per promuovere la replicabilità e favorire lo sviluppo di sinergie e collaborazioni a livello geografico e/o settoriale.

AMBITO STRATEGICO 3: STATO DI SALUTE DELL'ENTE

Rientrano questo ambito i fattori abilitanti, funzionali al raggiungimento della mission istituzionale: il miglioramento della gestione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali, un sistema di controllo strategico in grado di misurare gli effetti delle politiche e degli interventi intrapresi; la riorganizzazione e la digitalizzazione dei processi e dei servizi, le risorse umane e la formazione continua, la trasparenza e l'integrità, la CRM e la comunicazione, il rafforzamento delle alleanze.

Nella tabella che segue si evidenziano sinteticamente alcuni dati quantitativi sui livelli di servizio delle attività realizzate all'interno dell'ambito strategico Stato di salute dell'Ente.

STATO DI SALUTE DELL'ENTE	ANNO 2022
SUPPORTO ALLA GOVERNANCE	
n° provvedimenti (delibere) Organi	186
n° riunioni organi (Giunta+Consiglio)	20
n° determinate dirigenziali	617
N° totale protocolli in entrata	23.801
Tasso di informatizzazione posta (PEC)	63%
n° partecipazioni e quote possedute e gestite nell'anno	20
n° quote associative in enti/organismi	17
GESTIONE RISORSE ECONOMICHE	
n° reversali d'incasso	3.424
n° mandati di pagamento	2.087
n° scritture contabili registrate (n° righe libro giornale)	58.129
Ritardo medio pagamento fatture passive	- 18 gg.
GESTIONE RISORSE UMANE	
n° dipendenti camerali gestiti nell'anno	75
n° progressioni economiche orizzontali	14
n° interventi di formazione	135
Tasso di diffusione dell'attività formativa tra il personale camerale	95%
GESTIONE PATRIMONIO E ACQUISTI	
N° di gare (ad esclusione delle adesioni a convenzioni Consip) e provvedimenti di acquisto (ordinativi economici) gestiti nell'anno "n"	197
N° ordini immessi su piattaforma CON2 nell'anno	209
N° convenzioni CONSIP in vigore a fine periodo	9
N° approvvigionamenti tramite mercato elettronico (MEPA)	26
N° totale cespiti in inventario al termine del periodo	7.362
Valore interventi di manutenzione liquidati	€ 189.941
N° operazioni di carico/scarico magazzino	410
RISCOSSIONE DIRITTO ANNUALE	
Percentuale di incasso del Diritto Annuale entro la scadenza	68,6%
GESTIONE PERFORMANCE	
N° obiettivi strategici e operativi monitorati	79
N° indicatori monitorati	442
- di cui: - Pareto - Piano Performance 2021/P.I.A.O. 2022	136 Pareto 159
N° riunioni Organismo Indipendente di Valutazione	12
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	
n. accessi esterni al sito web	93.521
n° contenuti inseriti e aggiornati nel sito web	9.122
n° campagne di comunicazione	398 (15.017 iscritti in piattaforma CRM)
n° post su social network	1.139
N° comunicati stampa	120
n° presenze istituzionali presso i media	2.287

Obiettivo strategico	OS3.1 MIGLIORAMENTO GESTIONE RISORSE ECONOMICHE, FINANZIARIE E PATRIMONIALI
<p>Descrizione</p>	<p>Per accrescere la probabilità di conseguire la mission e gli obiettivi strategici funzionali alla stessa, è fondamentale presidiare la salute economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente, ovvero la fluidità finanziaria, la redditività economica, la solidità patrimoniale.</p> <p>In questa fase di taglio alle risorse e di ridefinizione delle circoscrizioni territoriali e delle funzioni, appare quanto mai strategico migliorare l'efficacia di impiego delle risorse attraverso analisi e valutazione di quelle destinate ai servizi, allo scopo di massimizzare la parte destinata alla promozione economica del territorio, assicurando nel contempo la solidità patrimoniale e l'equilibrio.</p> <p>Dal lato delle fonti di finanziamento, occorre efficientare la riscossione delle entrate e ricercare nuove fonti, attraverso attività e progetti in convenzione/cofinanziamento. In questo ambito, tra i fondi Comunitari, i programmi a gestione diretta della Commissione Europea rappresentano una importante opportunità per lo sviluppo di iniziative transnazionali a beneficio dell'economia e delle imprese regionali e su questi un apposito gruppo di lavoro Camerale sta già operando da anni in vari progetti su temi importanti come l'imprenditorialità, il turismo, la formazione, la proprietà intellettuale e altro ancora, consentendo di reperire risorse da poter investire in altre iniziative su cui l'Ente camerale svolge quotidianamente il proprio ruolo sulla base delle indicazioni contenute nelle norme di legge e nel proprio statuto.</p> <p>La razionalizzazione del patrimonio camerale parte da un'analisi preventiva degli immobili di proprietà confluiti nella Camera dell'Umbria e delle loro destinazioni d'uso per giungere ad eventuali successive azioni pianificate di dismissione, qualora ritenuti funzionali al miglioramento dell'efficienza e dell'economicità nell'utilizzo degli spazi o a programmare interventi di manutenzione straordinaria di edifici, uffici e attrezzature, volti ad assicurare il mantenimento della loro efficienza e ad assicurare un'adeguata accessibilità fisica degli stessi, tenendo conto dei bisogni e delle aspettative del personale e degli utenti.</p>
<p>Programma (D.M. 27/03/2013)</p>	<p>032/003 – Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche</p>

LE ATTIVITA' DI EFFICIENTAMENTO DELLA RISCOSSIONE DEL DIRITTO ANNUALE

Di seguito vengono riportati i dati relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio 2022 confrontati con quelli dell'esercizio precedente. L'esposizione dei dati, al fine di confrontare l'andamento del provento e la capacità di riscossione dell'Ente, non tiene conto di eventuali risconti derivanti dalla gestione della maggiorazione del diritto annuale e degli interessi ricalcolati sul diritto di competenza di anni precedenti e non ancora riscosso.

ANNO 2022

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi	Totale
Diritto annuale di competenza incassato nel 2022	6.849.889,81	24.635,26	2.624,91	6.877.149,98
Importo non attribuito/non dovuto	- 18.452,89	- 77,08	- 6,35	- 18.536,32
Crediti d.a. maturati verso altre CCIAA	6.801,98	80,11	7,92	6.890,01
Debiti d.a. maturati verso altre CCIAA	- 7.527,23	- 21,23	- 1,50	- 7.549,96
Rettifiche Infocamere per variazioni annualità e codici tributo	2.669,50	- 195,07	51,13	2.525,56
Diritto annuale dovuto e non versato al 31/12/2022	3.147.531,18	937.065,09	11.686,86	4.096.283,13
Totale proventi competenza 2022	9.980.912,35	961.487,08	14.362,97	10.956.762,40

La percentuale di incasso del diritto annuale 2022 è pari al **68,46%**.

ANNO 2021

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi	Totale
Diritto annuale di competenza incassato nel 2021	6.540.857,01	19.173,22	1.040,75	6.561.070,98
Importo non attribuito/non dovuto	- 15.504,49	- 82,15	- 0,07	- 15.586,71
Crediti d.a. maturati verso altre CCIAA	7.941,14	154,53	5,60	8.101,27
Debiti d.a. maturati verso altre CCIAA	- 8.634,56	- 149,34	- 5,07	- 8.788,97
Rettifiche Infocamere per variazioni annualità e codici tributo	3.688,22	- 69,37	- 98,69	3.520,16
Diritto annuale dovuto e non versato al 31/12/2021	3.191.780,59	965.015,68	1.703,09	4.158.499,36
Totale proventi competenza 2021	9.720.127,91	984.042,57	2.645,61	10.706.816,09

La percentuale di incasso del diritto annuale 2021 era pari al **67,16%** a fronte di una media nazionale del 66,92% e di una media riferita al cluster dimensionale di appartenenza del 66,65%.

La percentuale di incasso è migliorata di 1,30 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente. L'incasso del diritto annuale in termini assoluti è aumentato di oltre 300 mila euro a fronte di un incremento del diritto di competenza di circa 260 mila euro.

L'ammontare dei proventi da diritto annuale è ancora influenzato dalle numerose posizioni inattive iscritte nel Registro Imprese ed in via di cancellazione a seguito del progetto di "pulizia" avviato nel corso del 2022, i cui effetti contabili in termini di diritto di competenza e di % di riscossione saranno visibili pienamente nell'anno 2023.

Il totale degli incassi nell'anno 2022 tramite F24 è pari a **€ 7.298.588,28 (+5,96% rispetto all'anno precedente € 6.888.270,16)**

L'ammontare degli incassi da **ravvedimento operoso** (comprensivo di sanzioni ed interessi per importi pagati oltre la scadenza – per il diritto annuale 2022 da settembre - e prima dell'emissione del ruolo) è pari a **€ 1.374.289,14, con un incremento del 76% rispetto al 2021** (nel 2021 è stata pari a € 781.084,00).

RISCOSSIONE TRAMITE RUOLO

La riscossione coattiva nell'anno 2022 ha registrato i seguenti risultati:

	2019	2020	2021	2022
Imposta pura	799.178,34	329.400,53	363.975,49	721.236,55
Mora	14.081,94	12.339,20	17.143,83	34.773,16
Spese trattenute	- 17.960,33	- 5.694,92	- 6.817,49	- 9.744,10
Totale somme rendicontate	795.299,95	336.044,81	374.301,83	746.265,61

Le riscossioni dell'anno 2022 sono ancora inferiori rispetto ai risultati registrati nel periodo pre-Covid anche se dal 1° settembre 2021 è ripresa la riscossione coattiva dopo un periodo di sospensione partito l'8 marzo 2020 e terminato il 31 agosto 2021.

Dal 1° settembre 2021 è ripartita l'attività di riscossione dell'Agenzia, riprendendo così la procedura di notifica di nuove cartelle, degli altri atti di riscossione nonché delle procedure di riscossione, cautelari ed esecutive.

La Legge di Bilancio 2022 ha esteso a 180 giorni il termine di pagamento delle cartelle notificate dal 1° gennaio al 31 marzo 2022.

I nuovi interventi sulla rottamazione e stralcio previsti dalla Legge di Bilancio 2023 comporteranno una sospensione della riscossione coattiva fino al 30 aprile 2023.

CONTROLLO PRIME ISCRIZIONI

L'attività consiste nel monitorare e controllare la regolarità del versamento del diritto annuale da parte delle iscritte in corso d'anno le quali hanno la possibilità di pagare nei trenta giorni successivi alla presentazione dell'istanza d'iscrizione al Registro Imprese.

PRIME ISCRIZIONI	2021	2022
PAGATO	3.481	3.207
PAGATO Incompleto	36	33
Non dovuto: per trasferimento da altra CCIAA e Start-Up	158	144
Tardivo	114	88
OMESSO	586	625
Totale	4.375	4.097

La percentuale di imprese con omesso versamento in sede di prima iscrizione nell'esercizio 2022 è pari al **15,25%**. Nell'anno 2021 la percentuale di imprese che in sede di prima iscrizione hanno omesso il pagamento del diritto annuale è stata del 13,39%.

Successivamente al controllo viene inviata una comunicazione PEC alle imprese morose, completa dell'importo dovuto con interessi e sanzione. I risultati dell'attività di sollecito alla regolarizzazione sono di seguito riportati:

PRIME ISCRIZIONI "OMESSE"	2021	2022
PEC inviate	569	549
IMPRESE CHE HANNO PAGATO	135	82

La percentuale delle imprese iscritte con omesso versamento che ha pagato a seguito del ricevimento della PEC è stata pari al 15%. Nel 2021 la percentuale è stata del 23%.

CONTROLLO REGOLARITÀ PAGAMENTI CON F24

Viene controllata la regolarità dei pagamenti acquisiti tramite F24 e nel caso in cui vengano riscontrate inesattezze ed anomalie l'impresa viene contattata tramite PEC.

MAILING SOLLECITO APPLICAZIONE RAVVEDIMENTO OPEROSO D.A. 2021

Considerata la numerosità delle imprese che omettono il pagamento spontaneo del tributo alla prima scadenza (circa il 40% delle imprese iscritte), l'UOS Diritto Annuale da anni promuove e sollecita le imprese inadempienti all'applicazione dell'istituto del ravvedimento operoso attraverso campagne massive di comunicazione.

I risultati di tali campagne dipendono molto dalla correttezza, completezza ed adeguamento alla realtà economica dei dati presenti nel Registro Imprese, considerato che numerose posizioni sono esistenti ormai solo formalmente. L'ufficio Registro Imprese ha infatti, nel 2022 iniziato una massiccia campagna di "pulizia" degli archivi avviando il procedimento di cancellazione d'ufficio per circa 2.000 posizioni i cui effetti si registreranno compiutamente solo nei prossimi esercizi.

Con l'assegnazione massiva dei domicili digitali alle imprese ex art.37 D.L.76/2020 sicuramente si potrà ridurre una ulteriore criticità rappresentata dal consistente numero di imprese non raggiungibili attraverso lo strumento della PEC che rappresenta ormai l'unico canale di contatto tra la Pubblica Amministrazione ed il sistema imprenditoriale.

I dati della campagna di sollecito al ravvedimento operoso per il diritto annuale 2021 effettuata nel mese di marzo 2022 evidenziano chiaramente le criticità sopra evidenziate.

Complessivamente le imprese che risultano avere omesso il pagamento del diritto annuale 2021 alla data di estrazione degli elenchi – marzo 2022 – sono pari a 33.434 di cui circa 13.239 (39,60%) senza PEC. **La percentuale di PEC consegnate (12.892) sul totale delle imprese estratte è pari al 38,55%.**

	Imprese individuali	Società	Totale	
Posizioni estratte	15.872	17.562	33.434	
Posizioni estratte con PEC	10.432	9.763	20.195	60,40%
Posizioni estratte senza PEC	5.440	7.799	13.239	39,60%

	Imprese individuali	Società	Totale	
Posizioni estratte con PEC	10.432	9.763	20.195	
inviabili	6.846	6.473	13.319	
consegnata	6.653	6.239	12.892	
non consegnata	193	234	427	

L'Ufficio Diritto annuale a fronte di queste comunicazioni massive, che raggiungono comunque oltre 12 mila imprese, fornisce adeguata informazione ed assistenza attraverso contatti telefonici e via mail per la corretta applicazione dell'istituto del ravvedimento operoso calcolando in dettaglio gli importi da versare.

MAILING DIRITTO ANNUALE 2022 (ART. 8 DPR 359/2001)

Per il mailing 2022 sono state trasmesse n. 66.606 PEC pari al 70,55% delle imprese registrate.

Il 35,45% delle PEC trasmesse non è stato recapitato.

	Imprese registrate I trimestre 2022	PEC trasmesse	<u>PEC trasmesse imprese registrate</u>	PEC non recapitate	<u>PEC non recapitate PEC trasmesse</u>	<u>PEC recapitate Imprese registrate</u>
Perugia	72.230	50.545	69,98%	18.217	36,04%	44,76%
Terni	22.179	16.061	72,42%	5.395	33,59%	48,09%
Umbria	94.409	66.606	70,55%	23.612	35,45%	45,54%

MAILING SOLLECITO APPLICAZIONE RAVVEDIMENTO OPEROSO D.A. 2022

Nell'ambito dell'attività di riorganizzazione del sistema dei contatti per la promozione e l'utilizzo del ravvedimento operoso, considerati i soddisfacenti risultati delle campagne di sollecito al ravvedimento operoso, nel corso dell'esercizio 2022 è stata programmata in anticipo una prima campagna di comunicazione entro la fine dell'anno di riferimento per il diritto di competenza per proseguire come di consueto con l'ulteriore invio a ridosso della scadenza della data massima per il ravvedimento (12 mesi dalla scadenza naturale). Complessivamente le imprese che risultano avere omesso il pagamento del diritto annuale 2022 alla data di estrazione degli elenchi – novembre 2022 – sono pari a 37.600 di cui 21.073 (56,05%) senza/invalida PEC. La percentuale di PEC consegnate (16.006) sul totale delle imprese estratte è pari al 42,57%.

	Totale	
Posizioni estratte	37.600	
Posizioni estratte con PEC	16.527	43,95%
Posizioni estratte senza/invalida PEC	21.073	56,05%
	Totale	
Posizioni estratte con PEC	16.527	
consegnata	16.006	
non consegnata	521	

PREPARAZIONE RUOLO COATTIVO ANNO 2018

Per quanto riguarda la predisposizione dei ruoli coattivi, l'UOS Diritto annuale, considerati anche i ripetuti provvedimenti di "rottamazione" delle cartelle ha implementato una serie di attività propedeutiche per favorire la riscossione ante ruolo con lo scopo di ridurre anche gli oneri della riscossione coattiva attraverso un mailing massivo contenente un generico avviso di irregolarità per gli omessi versamenti ed una comunicazione via PEC personalizzata per le posizioni relative ai tardivi ed incompleti versamenti.

Mailing massivo omessi

	Totale	
Posizioni estratte d.a. 2018 omesso	30.192	
Posizioni estratte con PEC inviabili	8.934	29,59%
PEC consegnate	8.011	26,53%
PEC non consegnate	923	

Controllo elenco tardivi e incompleti (si è passati dalla predisposizione di un mailing massivo contenente un generico avviso di irregolarità alla trasmissione di una comunicazione personalizzata contenente il conteggio del dovuto per l'anno 2018 e la segnalazione di ulteriori eventuali irregolarità)

Tardivi ex Perugia: posizioni controllate 1137 – imprese contattabili via PEC n. 459

Tardivi ex Terni: posizioni controllate 144 – imprese contattabili via PEC n. 81

Emissione ruolo in data 7 dicembre 2022 per complessivi € 2.671.714,41 (Diritto € 2.116.765,69 – Sanzioni € 503.008,19– Interessi € 51.940,53)

COMPENSAZIONI CON ALTRE CAMERE

L'ufficio ha provveduto a recuperare le compensazioni automatiche relativamente a versamenti da o verso altre Camere per la ex Camera di Terni per gli anni 2017 – 2018 – 2019 – 2020 ed è stata lavorata per l'ambito regionale l'annualità 2021.

SGRAVI ED ANNULLAMENTI CARTELLE

Sgravi effettuati nell'anno 2022 n. 80 (Diritto € 7.061,08 – Sanzioni € 2.499,26 – Interessi € 205,84)

Annullamenti cartelle ruolo 2017 ante notifica n. 116 (Diritto € 8.409,38 – Sanzioni € 2.598,87 – Interessi € 104,96)

D.P.R. 247/2004 - RINUNCIA CREDITO D.A. PER POSIZIONI CANCELLATE D'UFFICIO

Non è stato adottato alcun provvedimento di rinuncia al credito nell'anno 2022 perché i procedimenti di cancellazione d'ufficio avviati nel corso dell'anno sono stati conclusi e pubblicati solo al termine dell'esercizio. In relazione ai procedimenti di cancellazione avviati, l'ufficio (al fine di ridurre l'ammontare apparente del diritto di competenza e dei crediti iscritti a bilancio) ha preceduto a inibire in via preventiva sulle banche dati del diritto annuale le annualità dal 2018 al 2022 per n. **882 società di capitali**, le annualità 2018 e 2022 per n. **641 società di persone**, e l'annualità 2018 per n. 1462 ditte individuali.

Nonostante il rispetto della tempistica e delle procedure concordate in appositi incontri con i referenti Infocamere tale attività non è stata recepita in sede di fornitura dei dati relativi al diritto di competenza 2022 che risulta pertanto sovrastimato.

L'adozione dei provvedimenti di cancellazione e le comunicazioni all'Agenzia delle Entrate (anche per le annualità pregresse al 2018 già iscritte a ruolo) saranno perfezionati nel corso dell'anno 2023.

INSINUAZIONE PASSIVO IMPRESE SOTTOPOSTE A PROCEDURE CONCORSALE – CRISI SOVRA-INDEBITAMENTO – ISTANZE SOSPENSIONE AGENZIA ENTRATE

Posizioni esaminate: 66 fallimenti - 5 concordati – 76 istanze sospensione AdER

LA RICERCA DI NUOVE FONTI DI FINANZIAMENTO: PROGETTI COMUNITARI – LE ATTIVITA' REALIZZATE

Nel 2021 la Camera di commercio ha lavorato ai seguenti progetti europei:

DigCompEdu DIGITA (Coordinatore: TDM 2000 Italia)- Erasmus+

“Building the capacity of Adult Education Trainers to comply with the European Framework for the Digital Competence of Educators” (DigCompEdu) – Digita “Costruire la capacità dei formatori dell'educazione degli adulti per adeguarsi al quadro europeo per la competenza digitale degli educatori”.

Mappatura delle competenze digitali dei formatori di educazione degli adulti e la progettazione e sviluppo di un curriculum in conformità con il framework europeo DigCompEdu.

Un progetto Made in Italy, che vede come capofila l'Associazione TDM 2000 di Cagliari e la partecipazione della Camera di commercio di Terni, oltre ai partner di Cipro, Spagna, Serbia, Grecia, Romania e Danimarca. Con un budget totale di 269.956 euro e una tempistica di 24 mesi a partire dal 01/10/2019. Budget Camera € 32.080.

IPPI “IP: play with it!” (Coordinatore: CCIAA Terni) - Specifica call dell'Euipo

“IP: play with it!” (IPPI) PROGETTO IN ATTESA DI CONFERMA DEFINITIVA.

pRivolto a studenti da 14 a 18 anni. Promozione della protezione della Proprietà Intellettuale fra i giovani con l'obiettivo di sviluppare strumenti di formazione efficaci e innovativi basati su approcci interattivi, in cui i giovani possano comprendere il ruolo della protezione IP per ambienti aziendali e consumer sani. Applicheranno la propria creatività con giochi di ruolo e pianificazione strategica legati al ruolo della protezione della proprietà intellettuale nel processo di sviluppo dell'idea di business. Budget € 42.260.

Future Work (Coordinatore: Dimitrie Cantemir University of Targu Mures - Romania) – Erasmus+

“Future work- equipping trainer with skills for agile and digital work”. - “Lavoro futuro - dotare il formatore di competenze per il lavoro agile e digitale”

Creazione del manuale e cassetta degli attrezzi per i formatori (formazione dei formatori) per agevolare le modalità di lavoro flessibile (equilibrio vita privata/lavoro), con l'aiuto delle più recenti tecnologie.

Dal 15 al 16 settembre si è tenuto a Terni lo Staff Training del progetto a cui hanno partecipato tutti i partner provenienti da Cipro, Romania, Polonia, Austria e Portogallo. Budget € 33.386.

ReTOURn (Coordinatore Università di Macerata) Erasmus+

“Recovery Tourism after Natural disasters” – Riattivare il turismo dopo un disastro naturale – Vocational Education and Training campo dell'istruzione professionale, nasce in risposta alla mancanza di preparazione e di conoscenze adeguate da parte delle figure operanti nel settore turistico sulla gestione del rischio ed il recupero del danno derivante da disastri naturali quali terremoti, alluvioni e pandemie come quella causata

dal COVID19. Partenariato con Grecia, Slovenia, Ungheria e Germania. Budget € 48.000

GESTIONE PATRIMONIO E ACQUISTI – LE ATTIVITA' REALIZZATE

Nell'anno 2022 - dopo un'intensa attività che ha riguardato l'anno 2021 per la gestione dei numerosi adempimenti connessi all'accorpamento e alla nascita del nuovo Ente - l'attività operativa è stata gestita congiuntamente da due unità operative - Provveditorato di Perugia e Terni - che hanno continuato a coesistere.

Sono state meglio definite le attività di competenza nell'ottica di semplificare le procedure e accorpate alcuni procedimenti in capo alle singole UOS per evitare duplicazioni e ridondanze.

Nel 2022 sono state ulteriormente appianate le difficoltà connesse alla gestione di contratti, retaggio delle precedenti gestioni per giungere ad una visione più uniforme soprattutto per alcuni importanti settori dell'attività.

In questa ottica nell'anno 2022 è stato definitivamente siglato e concluso l'addendum al contratto pluriennale di gestione calore, comprensivo di forniture e manutenzioni di tutti gli impianti per tutte le sedi. Il nuovo contratto ha comportato il subentro nella titolarità di tutti i contratti precedentemente affidati ad altri fornitori del titolare del contratto. La piena titolarità anche per la gestione delle forniture di energia elettrica e gas per le sedi di Terni verrà completata nel corso dell'anno 2023 alla scadenza dei contratti attuativi CONSIP e ancora in essere per la sede di Terni.

Anche dal punto di vista delle forniture comuni a tutti gli uffici si è proceduto, previa revisione dei fabbisogni di tutte le sedi, alla stipula dei seguenti contratti unici e intestati alla Camera di Commercio dell'Umbria per i settori:

- Approvvigionamento buoni pasto;
- Servizi postali e di postalizzazione degli invii postali;
- Contratto di global service per la gestione dei servizi per il funzionamento di tutte le sedi (pulizie, vigilanza, facchinaggio, antincendio);
- Contratto per la gestione della sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro, finalizzato anche alla redazione del Documento unico di valutazione dei rischi e alla sorveglianza sanitaria affidata ad un unico medico di sorveglianza;
- Fornitura di fotoriproduttori monocromatici e a colori per tutte le sedi;
- Fornitura di personal computer per tutti gli uffici camerali

Nel corso dell'anno 2022 è inoltre iniziato un processo di ammodernamento delle reti con la realizzazione nella sede di Perugia del cablaggio in fibra ottica della rete LAN e la realizzazione di un impianto wi-fi presente nella sede legale e presso il Centro Servizi G. Alessi.

La realizzazione di queste importanti infrastrutture ha consentito, per quanto riguarda il cablaggio della rete LAN, un miglioramento e una garanzia di stabilità per i collegamenti di tutti gli uffici e per l'infrastruttura

wireless, un indubbio e notevole vantaggio a favore di tutti coloro i quali frequentano l'Ente – in qualità di utenti o di partecipanti ad eventi che si svolgono nelle nostre sedi - che hanno ora la possibilità di usufruire gratuitamente di tali servizi che presentano un elevato standard di qualità e di sicurezza.

Per la sede di Terni si procederà nel 2023 all'ammodernamento delle reti e alla realizzazione di impianto wi-fi sulla base dell'esperienza e progettazione effettuata nella sede di Perugia.

Tutta l'unità operativa è stata inoltre fortemente coinvolta e impegnata nello svolgimento di attività finalizzate al buon esito della XXX Convention delle Camere di Commercio italiane all'estero svoltasi nel mese di Ottobre 2022. Le attività svolte per l'occasione hanno riguardato:

- Lavori di ristrutturazione e ammodernamento del centro congressi e dei locali attigui ormai in disuso per obsolescenza, della sala polivalente e del piano IIS;
- Realizzazione di un impianto wi-fi diffuso in tutte le sedi coinvolte;
- Approvvigionamenti di forniture di beni e servizi necessari per il regolare svolgimento dell'evento realizzati in autonomia e/o a supporto dei vari settori/uffici direttamente coinvolti nella realizzazione dell'Evento

Nel 2022, oltre alle attività straordinarie per le manutenzioni come descritte, sono proseguite anche le attività ordinarie necessarie per la gestione/manutenzione dell'immobile e delle attrezzature, la gestione degli incassi camerali e dei fondi cassa, i rapporti con i fornitori, la formazione, l'affidamento di fornitura di beni, servizi e lavori, tramite procedure di vario genere svolte direttamente dall'Ufficio per acquisti comuni o in esecuzione di Determinazioni a contrarre pervenute da altri uffici dell'Ente, per un impegno totale pari a circa 2,6 milioni di Euro, che ha visto coinvolte oltre 130 imprese, comprese micro e piccole imprese del territorio e che per gli affidamenti non sono stati registrati contenziosi o richieste di accesso agli atti adottati per i quali comunque sono state ampiamente rispettate tutte le prescrizioni di legge in tema di pubblicità, trasparenza.

L'utilizzo delle Convenzioni CONSIP e il ricorso al MEPA, pur non configurandosi sempre come obbligatori per il nostro Ente, sono e si dimostrano strumenti di snellimento delle procedure, oltre che un sistema trasparente per la scelta di beni/servizi/lavori a prezzi concorrenziali.

Il totale degli affidamenti gestiti tramite le piattaforme elettroniche è aumentato nel 2022 e ha raggiunto circa il 20% del totale affidamenti liquidati nell'anno.

La gestione degli affidamenti al di fuori del mercato elettronico ha riguardato forniture di beni e servizi di modesta entità, o non presenti nei cataloghi pubblicati, in casi di estrema e motivata urgenza, per servizi specialistici per i quali si è avuta necessità di affidamenti diretti a imprese specifiche, oltre ovviamente agli affidamenti gestiti in regime di in house providing laddove previsto e consentito dalla normativa vigente.

Nel corso dell'anno 2022 è stata svolta, anche in collaborazione con tutti gli uffici camerali, una attività di programmazione delle forniture di beni e servizi che ha come risultato l'approvazione del Programma biennale delle forniture 2023-2024 avvenuto con Determinazione dirigenziale n. 607 del 29.12.2022.

E' stata inoltre predisposta una relazione sulle attività svolte in tema di lavori e manutenzioni nel corso del 2022 per tutte le sedi camerali, con una programmazione delle manutenzioni ordinarie previste o da realizzare nel 2023 e dei lavori e manutenzioni straordinarie di importo unitario stimato pari o superiore a € 100.000,00 che sono confluite nel Programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 approvato con Delibera del Consiglio Camerale n. 31/2022.

Entrambi i programmi sono stati pubblicati nelle apposite sezioni del sito del Ministero delle Infrastrutture e sulla base dei dati raccolti in fase di programmazione sarà possibile realizzare con più certezza e trasparenza le attività da svolgere già nell'anno 2023.

Obiettivo strategico	OS3.2 GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
Descrizione	L'intervenuto processo di fusione fra le Camere di Commercio di Perugia e Terni, oltre a richiedere la rideterminazione della dotazione organica del nuovo Ente camerale, rappresenta una sfida e una tappa fondamentale per riorganizzare tutta la struttura, in un'ottica di semplificazione e di valorizzazione delle professionalità: occorrerà dare attuazione ad un piano di riorganizzazione alla luce della fusione dei due enti camerali, modernizzando l'articolazione organizzativa, implementando il potenziamento delle professionalità camerali con percorsi formativi finalizzati a garantire la loro rifocalizzazione. La formazione dovrà assicurare, oltre allo sviluppo di competenze di taglio specialistico, il potenziamento delle competenze relative alle tecnologie digitali e delle cosiddette soft skills (ossia abilità relazionali e competenze personali quali l'autonomia, la flessibilità, la capacità di problem solving, l'attitudine al lavoro in team, la gestione dello stress, l'efficacia comunicativa ecc.), sempre più fondamentali per una gestione dei processi efficace e di qualità.
Programma (D.M. 27/03/2013)	032/003 – Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche

LE ATTIVITA' REALIZZATE

Nel 2022 la formazione del personale è stata utilizzata come strumento per potenziare le conoscenze specialistiche del personale ed è proseguita nell'ottica di gestire in maniera adeguata il cambiamento che sta coinvolgendo tutta la Pubblica Amministrazione ed in particolare il nuovo Ente camerale.

Tutti i dipendenti hanno partecipato ad almeno un corso di formazione.

I principali temi trattati nella formazione sono stati: formazione specialistica inerente all'attività dell'ufficio secondo le esigenze evidenziate dai responsabili, Turismo e Promozione, Digitale, programmi informatici in uso post accorpamento (Gedoc e Gsuite), Sicurezza sul lavoro, Privacy, Anticorruzione.

Un importante contributo è stato fornito da Unioncamere con la prosecuzione di linee formative tra le quali l'iniziativa di sistema 2021 "Sviluppo e potenziamento delle professionalità camerali" e la linea formativa 5 "Una PA rispettosa delle norme ed orientata ai risultati" è stata realizzata attraverso la partecipazione del personale di quasi tutte le categorie a numerosi corsi di formazione, prevalentemente frequentati on line a causa della pandemia.

Per contenere al massimo i costi cercando di allargare il più possibile la formazione a tutti i dipendenti, è stata rinnovata la sottoscrizione di una convenzione con il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione

Pubblica Villa Umbra, che fornisce una formazione continua rivolta al personale di Regione, Enti Locali e Enti Pubblici e che consente la partecipazione ad ogni iniziativa di n.6 unità di personale. Nell'anno 2022 sono state fruite n. 34 iniziative alle quali hanno partecipato 20 dipendenti. Nell'anno 2022 con Si.Camera sono state usufruite un totale di n. 13 iniziative.

Anche Infocamere ha fornito supporto all'Ente camerale con alcuni corsi specifici: G-SUITE, YSEL, REGI, CON2, IConto.

In totale nell'anno 2022 sono state effettuate oltre 800 ore di formazione.

Nel 2022 si sono tenute le elezioni della RSU, indette contestualmente nella generalità delle Amministrazioni nei giorni 5, 6 e 7 aprile 2022.

Nell'anno 2022 è stato portato a termine il processo di unificazione dell'orario di lavoro tra la sede di Perugia e di Terni e della gestione giuridica di tutto il personale dipendente attraverso l'acquisizione di un nuovo programma di gestione delle presenze che ha contribuito alla riorganizzazione del nuovo Ente. Infocamere ha predisposto anche due giornate formative per tutto il personale per l'utilizzo del nuovo programma.

Il D.lgs. 105/2022 cd. Family Act ha apportato novità in materia di maternità e paternità, permessi ex art. 33 l. 104/1992, priorità nella stipulazione degli accordi di lavoro agile.

Il 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il nuovo CCNL del comparto relativo al triennio 2019-2021 e già dal mese di dicembre è iniziata l'applicazione dei primi istituti economici.

Nel contempo è proseguita la gestione ordinaria dei dipendenti e dei dirigenti unitamente agli adempimenti previsti dal CCNL e dalle normative di settore tra cui congedi parentali, concessione permessi e congedi legge 104/92, part time, assegni nucleo familiare, buoni pasto, lavoro straordinario, missioni, malattie, ecc.; nel 2022 sono stati predisposti n. 66 provvedimenti relativi alla gestione del personale e sono state gestite le presenze e le assenze di tutto il personale e della dirigenza separatamente nelle due sedi di Perugia e Terni fino a maggio 2022, attraverso la rilevazione giornaliera, mensile e annuale predisponendo diverse reportistiche mensili e dal mese di giugno con l'adozione del nuovo programma sono state unificate le rilevazioni delle due sedi.

Numerosi adempimenti sono richiesti dal Dipartimento della Funzione Pubblica: rilevazione dei permessi sindacali (GEDAP); rilevazione scioperi (GEPAS); rilevazione permessi legge 104 usufruiti da ciascun dipendente in ciascun giorno/mese dell'anno; rilevazione delle assenze aggregate per tipologia; incarichi conferiti al di fuori dell'orario di lavoro rilevati nell'anagrafe delle prestazioni per dipendenti camerale (ANAGRAFE PRESTAZIONI).

A questi si aggiungono altre comunicazioni e reportistiche richieste ogni anno alle PP.AA., che nell'anno 2022 ha interessato sia le Camere di Commercio soppresse di Perugia e Terni per il periodo 1-28 gennaio 2021, sia la nuova Camera di Commercio dell'Umbria per la restante parte dell'anno (assenze del personale ai fini della pubblicazione dei tassi di assenza e presenza del personale, situazione dipendenti disabili appartenenti alle categorie protette, conto annuale inviato al MEF, osservatorio camerale).

Obiettivo strategico	OS3.3 DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI
Descrizione	<p>La Camera di Commercio dell'Umbria proseguirà lungo il percorso già tracciato di digitalizzazione e dematerializzazione dei flussi di lavoro, in conformità alle indicazioni contenute nelle Linee Guida e nel Piano Triennale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione emanati da AGID, in coerenza con i quali la Camera dovrà predisporre ed attuare il proprio Piano triennale per l'informatica. Le macro aree di intervento individuate da AGID riguardano la interoperabilità delle piattaforme informatiche (SPID, PAGO PA, ...), i siti istituzionali, la dematerializzazione del ciclo documentale sulla base delle nuove linee guida e l'adozione di paradigma cloud. Il passaggio fondamentale consisterà nell'adozione di processi di lavoro 'nativi digitali', formati cioè da atti che nascono, vivono il proprio iter procedimentale e vengono conservati esclusivamente in forma immateriale, in un'ottica di risparmio di tempo assorbito, di risorse, di integrazione di tutti gli applicativi e di efficienza, legalità e trasparenza.</p> <p>La digitalizzazione dei processi richiederà la contestuale riorganizzazione degli stessi. L'entrata in vigore della Legge n. 120/2020, che ha introdotto una modifica all'articolo 64-bis del CAD, prevede che le amministrazioni pubbliche sono tenute a rendere fruibili tutti i loro servizi anche in modalità digitale e ad avviare i correlativi progetti di trasformazione digitale entro il 28 febbraio 2021. Per l'anno 2022 proseguirà quindi il percorso che, partendo dall'accorpamento delle preesistenti Camere di Commercio di Perugia e Terni, ha previsto l'uniformazione della parte tecnologica di alcuni assets necessari all'erogazione dei servizi e l'implementazione del VDI standard..</p>
Programma (D.M. 27/03/2013)	032/002 – Indirizzo politico

LE ATTIVITA' A SUPPORTO DELLA TRANSIZIONE DIGITALE

La prima sfida del Piano Nazionale per l'innovazione 2025 punta alla realizzazione di una società digitale, in cui cittadini e imprese utilizzano servizi digitali efficienti della Pubblica Amministrazione in modo semplice e sistematico.

Questo obiettivo si basa sulla realizzazione di migliori infrastrutture digitali, sulla valorizzazione dei dati, sulla creazione di competenze digitali, sulla radicale digitalizzazione del settore pubblico, che darà impulso anche alla trasformazione digitale del settore privato, affinché cittadini e imprese accedano online ai servizi della Pubblica Amministrazione, il settore Pubblico funga da volano di digitalizzazione del privato e il patrimonio informativo pubblico, l'utilizzo e la condivisione dei dati da parte delle amministrazioni e dei privati sia valorizzato e incentivato.

Tra le azioni previste dal Piano rientrano il rilascio dell'identità Digitale unica per i cittadini, un Domicilio Digitale per tutti, (registro realizzato da InfoCamere e gestito dalla presidenza del Consiglio dei Ministri), la App IO - App dei servizi pubblici, unica per ogni tipo di servizio digitale, l'Integrazione IO e impresa.italia.it (Infocamere), la Ristrutturazione Digitale dei Siti internet delle PA, portali di accesso dei servizi digitali.

L'intera struttura camerale nelle sue diverse articolazioni organizzative, pertanto, è stata e continuerà sempre più ad essere coinvolta nei processi di digitalizzazione.

In questo contesto, le attività realizzate possono essere sinteticamente riepilogate di seguito:

- Studio di fattibilità e realizzazione della rete wifi in tutta la sede di Via Cacciatori delle Alpi, 42 a Perugia, oggi perfettamente funzionante in tutti i piani e in tutte le sale riunioni;

- Configurazione, installazione e posa in opera di 48 stazioni di lavoro con nuovi PC Desktop e relativi monitors da 24 pollici;
- Installazione delle nuove stampanti di corridoio e loro configurazione sui servers e in ambiente locale;
- Aggiornamento di vari applicativi in una ottica che rispetta il nuovo organigramma dell'Ente:
 - Imputazione ore lavorate sui processi
 - Misure per il monitoraggio della performance
 - Schede individuali di assegnazione obiettivi e di valutazione del personale
- Analisi dei fabbisogni di strumentazioni informatiche di tutto il personale della ex Camera di Commercio di Perugia, della ex Camera di Commercio di Terni e di Intercam, sedi di Perugia, Foligno, Città di Castello e Terni;
- Sviluppo di applicazioni per altre unità organizzative, che hanno permesso di snellire alcune procedure in carico alle stesse, quali ad esempio il calcolo automatico del Diritto annuale pagato in ritardo o la gestione della procedura per la selezione dell'addetto stampa dell'ente;
- Gestione di 2 accounts professionali Zoom, con un'applicazione che ne prevede il calendario delle prenotazioni giornaliere;
- Gestione delle licenze KMS Microsoft Office Pro 2019 con appositi database per il monitoraggio continuo delle installazioni effettuate in ambiente VDI, locale e sui notebooks;
- Gestione delle licenze Adobe Acrobat Professional con appositi database per il monitoraggio continuo delle installazioni effettuate in locale e replicate in ambiente VDI e sui notebooks;
- Software per monitoraggio delle attività, dei progetti e degli eventi camerali, distinti tra rilevanza interna ed esterna;
- Procedura per trasmissione dati dai due software di Infocamere per le sanzioni amministrative (PROAC e PROSA) al servizio Postel di Poste Italiane mediante la creazione di tre applicativi di trasformazione files;
- Creazione delle sezioni di Privacy e Anticorruzione all'interno del Portale dei Dipendenti contenenti tutti i documenti relativi;
- Creazione di applicativo per la prenotazione delle sale con distinzione tra Perugia e Terni e creazione di statistiche temporali;
- Arricchimento della funzione multimediale per seguire i video dei corsi all'interno della sezione "dispense" del Portale dei Dipendenti;
- Applicativo per l'assegnazione degli obiettivi al personale e il rilascio delle schede individuali;
- Applicativo per la valutazione della performance individuale del personale;
- Applicativo di customer richiesto dall'OIV per la valutazione dei servizi di supporto interni;

- Certificazione Https (Hyper Text Transfer Protocol Secure) del Portale degli Amministratori e di quello dei Dipendenti.

Obiettivo strategico	OS3.4 ORIENTAMENTO DELLA GESTIONE ALLA PERFORMANCE
Descrizione	L'obiettivo è quello di orientare la macchina organizzativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati, rendendola quanto più efficace ed efficiente possibile attraverso la riduzione dei costi operativi di erogazione dei servizi e il miglioramento della qualità dei servizi e degli impatti attesi dai diversi stakeholder, anche attraverso la messa a punto di strumenti di rilevazione del gradimento dei servizi offerti in grado di intercettare costantemente, con modalità semplici e non eccessivamente onerose, la valutazione degli utenti fruitori dei servizi camerali. Nel 2022 dovrà essere completato il processo di allineamento di tutti gli strumenti di performance management a supporto del ciclo della performance avviato nel 2021, a seguito della costituzione della Camera dell'Umbria.
Programma (D.M. 27/03/2013)	032/002 – Indirizzo politico

LE ATTIVITA' REALIZZATE

Nel corso del 2022, a seguito del completamento del processo di fusione delle due Camere di Commercio umbre, sono state completate le procedure di **allineamento dei sistemi di performance management**, a partire dai documenti di programmazione strategica (Programma Pluriennale di Mandato e Relazione Previsionale e Programmatica), a seguire il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per passare, successivamente, al sistema di monitoraggio e valutazione. La Struttura Tecnica Permanente di Supporto all'**Organismo Indipendente di Valutazione** della Camera di Commercio dell'Umbria ha fornito assistenza e materiale per tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente. Complessivamente sono state gestite n.12 riunioni dell'OIV.

Obiettivo strategico	OS3.5 TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE
Descrizione	La prevenzione della corruzione e la promozione di maggiori livelli di trasparenza passano attraverso la programmazione e lo sviluppo progressivo di un sistema di misure e di interventi formativi volti a favorire la cultura della legalità e dell'integrità, che si traducano in obiettivi organizzativi e individuali, in base a quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, assicurando una politica attiva di informazione di trasparenza dell'organizzazione così come delle sue decisioni e delle sue attività nei confronti di tutti gli stakeholder. La stessa "legge anticorruzione" (n. 190/2012) prevede espressamente la necessità di un coordinamento e di una integrazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente con gli strumenti di programmazione, misurazione e valutazione della performance, come precisato anche dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019 predisposto dall'ANAC.
Programma (D.M. 27/03/2013)	032/002 – Indirizzo politico

LE ATTIVITA' REALIZZATE

Con il Piano anticorruzione 2022-2024 la Camera di commercio dell'Umbria ha dato continuità al processo avviato all'indomani dell'accorpamento, incentrando la propria azione, come anche indicato dagli organi di indirizzo, su alcune linee di azione principali:

- ampliamento dell'analisi dell'esposizione al rischio corruttivo dei processi camerali: sono stati analizzati ulteriori 32 processi (per un totale di 75 processi analizzati su 104; l'analisi dovrebbe concludersi, secondo le indicazioni del Piano, nel 2023)
- individuazione di misure specifiche per i processi già analizzati: per i 43 processi già esaminati nel 2021 sono state previste e attuate n. 137 misure di prevenzione specifiche, cioè aggiuntive rispetto alle 30 misure di carattere generale (che riguardano tutta l'organizzazione camerale), per un totale di n. 167 misure;
- ampliamento dell'analisi dei processi in modo da poter completare la mappatura del rischio entro il 2023;
- avvio della procedura per l'approvazione del codice di comportamento dei dipendenti, che è stato approvato dalla Giunta, con il parere favorevole del OIV, in prima lettura in data 25.10.2022 e, definitivamente, il 21.03.2023, dopo lo svolgimento di procedura aperta alla partecipazione);
- sviluppo piano formativo con un coinvolgimento più ampio dei responsabili degli uffici (sui temi del conflitto di interessi e dell'accesso civico) e il costante aggiornamento del RPCT;
- potenziamento dell'attività di monitoraggio, che ha visto realizzare 3 monitoraggi sull'attuazione delle misure di trasparenza e 2 monitoraggi sull'attuazione delle altre misure di prevenzione della corruzione.

Per quanto riguarda il complesso delle attività finalizzate ad attuare una gestione dei dati personali conforme alle prescrizioni normative vigenti (GDPR e Codice privacy), nel corso del 2022 l'Ente si è dotato di una serie di strumenti organizzativi e gestionali, attraverso i quali governare il processo. In particolare:

- Il Modello organizzativo privacy, che definisce ruoli e responsabilità nella gestione dei dati personali;
- il Registro delle attività di trattamento, nella sua prima versione, che descrive analiticamente i trattamenti di dati personali attuati dalla Camera nei diversi ambiti operativi;
- la Procedura per la gestione dei "data breach", cioè degli eventuali episodi di distruzione, sottrazione o trattamento illecito di dati personali;
- la Procedura per l'esercizio dei diritti da parte degli interessati;
- la Procedura per la gestione degli accessi fisici alle sedi camerali;
- la Procedura per lo svolgimento delle DPIA (Data Protection Impact Analysis), nei casi di trattamenti più "delicati" sotto il profilo della tutela degli interessati;
- la predisposizione/revisione delle Informativa per i diversi trattamenti (oltre 40);
- la predisposizione/revisione incarichi per responsabili del trattamento;
- la formazione del personale e il relativo registro.

L'attività formativa ha avuto ad oggetto i principali temi della normativa privacy, per tutti i dipendenti, e interventi più specifici per i dipendenti dell'U.O.S. compliance normativa.

E' stata svolta una prima DPIA sul trattamento relativo alla videosorveglianza presso la sede di Terni.

Questo insieme di strumenti costituisce il presupposto per procedere, in un processo continuo, ad affinare il livello di attuazione della normativa sulla protezione dei dati personali all'interno dell'Ente.

Obiettivo strategico	OS3.6 COMUNICAZIONE
Descrizione	<p>Il core business della comunicazione strategica e integrata sarà quello di favorire l'accesso ai servizi in tutte le sue declinazioni, migliorando in questo modo il posizionamento dell'Ente nel suo ruolo di istituzione al servizio delle imprese. In tal senso, l'approccio alla comunicazione dovrà tenere conto dei macro-cambiamenti culturali: stiamo assistendo infatti a una crescente digitalizzazione degli utenti, che interagiranno con l'Ente tramite i canali virtuali, il portale, i siti internet e, sempre più frequentemente, da smartphone. Pertanto, pur garantendo la multicanalità, requisito essenziale per garantire l'accesso a tutti ai servizi della PA, la Camera di Commercio dell'Umbria dovrà valorizzare i canali digitali. Si immaginano, pertanto, flussi di comunicazione sempre più differenziati a seconda della relazione e della conoscenza dell'utente. L'obiettivo è una comunicazione dinamica, orientata all'utenza, che sia in grado di trasformarsi con rapidità, includendo accanto a quelli tradizionali i canali di comunicazione emergenti e più efficaci. In quest'ottica il portale istituzionale, al pari degli strumenti di comunicazione più innovativa, dovrà veicolare un'immagine coerente, di un'unica grande Camera di Commercio, e garantire (attraverso periodici restyling e implementazioni) personalizzazioni e migliore fruibilità. Una comunicazione strategica per essere tale dovrà lavorare all'interno, rendendo più fluidi e integrati i processi finalizzati alla costruzione dei messaggi e al tempo stesso dovrà costruire alleanze con i diversi stakeholder e i media, allo scopo di veicolare un'identità riconoscibile e autorevole, anche nei confronti delle altre PA con cui l'Ente collabora.</p>

LE ATTIVITA' REALIZZATE

Il 2022 è stato caratterizzato da un sostanziale potenziamento di tutte le attività di comunicazione e informazione, con l'obiettivo di rafforzare le relazioni con i vari portatori di interesse e al tempo stesso di ampliare la platea dei destinatari.

Inoltre va segnalata la campagna di comunicazione istituzionale progettata e sviluppata con il supporto di un'agenzia di comunicazione, che ha portato alla individuazione di otto parole-chiave, identificative dei principali ambiti di azione della Camera di Commercio e tali da rendere nel tempo più facilmente riconoscibili i nostri "temi" di intervento: Export /Agenda dell'imprenditore/Turismo e territorio/Digitale e innovazione/Informazione economica/Ambiente e sostenibilità/Mercati e consumatori/Giovani e lavoro. Le otto parole-chiave sono state applicate già nel corso del 2022 sui canali di comunicazione online e offline quali sito, Crm, social, nei comunicati stampa e nei materiali grafici prodotti internamente; le proposte grafiche presentate a valle di questo percorso, sono state poi oggetto, tra la fine del 2022 e i primi mesi del 2023, di varie fasi di affinamento e oggetto di confronto con la dirigenza e sono state infine sottoposte alla Giunta camerale per la definitiva approvazione.

Il Piano di Comunicazione istituzionale per l'anno 2022, presentato alla Giunta e dalla stessa approvato, ha previsto tra le principali attività quelle di seguito indicate.

OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE		Azioni previste	Attuazione
Brand identity e relazioni con gli utenti	diffondere l'immagine del nuovo ente e migliorare il grado di conoscenza dei servizi su base regionale	applicazione della nuova identità visiva a tutti i supporti fisici, in tutte le sedi	conclusa nel mese di agosto

Brand identity e relazioni con gli utenti	diffondere l'immagine del nuovo ente e migliorare il grado di conoscenza dei servizi su base regionale	progettare una campagna di comunicazione, molto capillare, multicanale e multistakeholder	gara di affidamento; realizzazione prevista entro 3 mesi dall'affidamento
Testata online Obiettivo Impresa	progetto complessivo di revisione editoriale	realizzazione di 1 Forum su temi economici	Evento del 7 dicembre
Testata online Obiettivo Impresa	progetto complessivo di revisione editoriale	progettazione e realizzazione di un nuovo sito, come mini-sito all'interno di quello istituzionale; selezione e inserimento nuovi contenuti	https://www.umbria.camcom.it/obiettivo-impresa
Premio giornalistico internazionale Raccontami l'Umbria	migliorare la comunicazione dell'Umbria e dei suoi attrattori	gestione bando 2022 ; gestione di tutte le fasi di realizzazione, dalla stesura del Bando e diffusione presso i target, monitoraggio media, selezione candidature, gestione rapporti con i media, fino all'organizzazione della cerimonia di premiazione	cerimonia di premiazione 8 aprile 2022
Premio giornalistico internazionale Raccontami l'Umbria	migliorare la comunicazione dell'Umbria e dei suoi attrattori	bando 2023 ; gestione di tutte le fasi di realizzazione, in particolare, entro il 2022: stesura del Bando e diffusione presso i target, monitoraggio media e avvio campagna su potenziali candidature	https://www.umbria.camcom.it/premio-giornalistico-internazionale-raccontami-lumbria https://www.umbria.camcom.it/stories-on-umbria-international-journalism-award
Premio giornalistico internazionale Raccontami l'Umbria	migliorare la comunicazione dell'Umbria e dei suoi attrattori	NEW: progettazione e sviluppo del form online per l'invio delle candidature	https://www.umbria.camcom.it/stories-on-umbria-international-journalism-award/submit-now https://www.umbria.camcom.it/premio-giornalistico-internazionale-raccontami-lumbria/invia-la-tua-candidatura
Premio giornalistico internazionale Raccontami l'Umbria	migliorare la comunicazione dell'Umbria e dei suoi attrattori	realizzazione volume RU 2022 : entro il 2022, definizione della gara e, se conclusa in tempi adeguati, impaginazione e stampa del volume	Determina a contrarre per il servizio di grafica - affidamento; determina a contrarre per il servizio di stampa-affidamento in corso
Unica Umbria	progetto complessivo rimesso alla valutazione della Giunta	mantenere l'aggiornamento dei contenuti, in particolare per gli eventi del territorio, coprendo l'intera regione, e rilanciare dai canali social	la Giunta deve valutare la nuova missione del progetto
Social network	POTENZIARE i canali social, anche mediante campagne per	realizzare/ utilizzare contenuti grafici (cover, flyer) e video ;	85

	ampliare la platea dei follower e attrarre visite al sito		
Relazioni con i media	rafforzare il rapporto con i media per attestare la nuova identità regionale della Camera e diffonderne un'immagine autorevole e influente	realizzare video interviste al presidente; realizzare contenuti video (anche per i canali social)	38
Sito web istituzionale	comunicare un'immagine della Camera efficace e tempestiva nella sua azione; valorizzare i servizi con una comunicazione di qualità; attivare servizi online	servizio prenotazione online appuntamenti	online da giugno prenotazioni.umbria.camcom.it
Sito web istituzionale	comunicare un'immagine della Camera efficace e tempestiva nella sua azione; valorizzare i servizi con una comunicazione di qualità; attivare servizi online	analisi dei servizi, progettazione e sviluppo di una nuova modalità di comunicazione per parole-chiave	www.umbria.camcom.it
Comunicazione interna	avviare un'attività più intensa di comunicazione indirizzata ai dipendenti camerale, che possa accompagnare la conoscenza delle attività dell'ente, della sua missione, dei programmi	realizzazione di uno strumento di comunicazione interna , da far circolare periodicamente tra i dipendenti	iscrizione dei dipendenti alla newsletter - creazione di un file condiviso del calendario eventi e programmazione comunicazione esterna
Comunicazione interna	avviare un'attività più intensa di comunicazione indirizzata ai dipendenti camerale, che possa accompagnare la conoscenza delle attività dell'ente, della sua missione, dei programmi	istituire una rete interna di referenti per la comunicazione indire riunioni periodiche della rete dei referenti interni per la comunicazione	la rete è stata costituita; convocati 2 meet (uno per attività Urp, uno per attività Uff. Stampa)
Crms	migliorare il grado di conoscenza dei servizi camerale su base regionale	analizzare i feedback del Crm per aumentare la redemption: elaborazione di report periodici	realizzati 2 report generali e 1 report specifico per campagne export
customer	valutare la qualità percepita	condurre una indagine di customer generalizzata sui servizi, tramite modulo on line sul sito	l'indagine tramite questionario sul sito è stata richiesta a ottobre. realizzato il questionario e pubblicato modulo online
customer	valutare la qualità percepita	condurre indagini settimanali di customer sugli utilizzatori dei servizi camerale tramite il sistema di prenotazione online	regolarmente condotte, a partire su 5 tipologie di servizi: vidimazioni - sede PG e sede TR, Firma digitale - sede PG e sede TR, certificati e doc estero -

			sede PG. da giugno a dicembre '22.
--	--	--	------------------------------------

PRINCIPALI DATI DIMENSIONALI RIFERITI ALLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

SITO UMBRIA.CAMCOM.IT	2022*
n. accessi totali	93.521
pagine visitate	565547
CRM	2022
campagne realizzate	398
utenti iscritti al servizio di newsletter	15017
UNICA UMBRIA	2022
SITO - accessi	39554
SITO - visualizzazioni	66097
RELAZIONI CON I MEDIA	2022
presenze monitorate su stampa locale	2287
comunicati stampa diffusi	120
SOCIAL NETWORK	2022
n. post pubblicati sui differenti canali (Camera di commercio, Raccontami l'Umbria, Unica Umbria / Facebook, Twitter, YouTube)	1139
interazioni totali	290097
seguito delle pagine (n. mi piace / followers)	40745
realizzazione prodotti multimediali (flyeer, cover per social, video)	123
RACCONTAMI L'UMBRIA	2022
candidature e segnalazioni	90

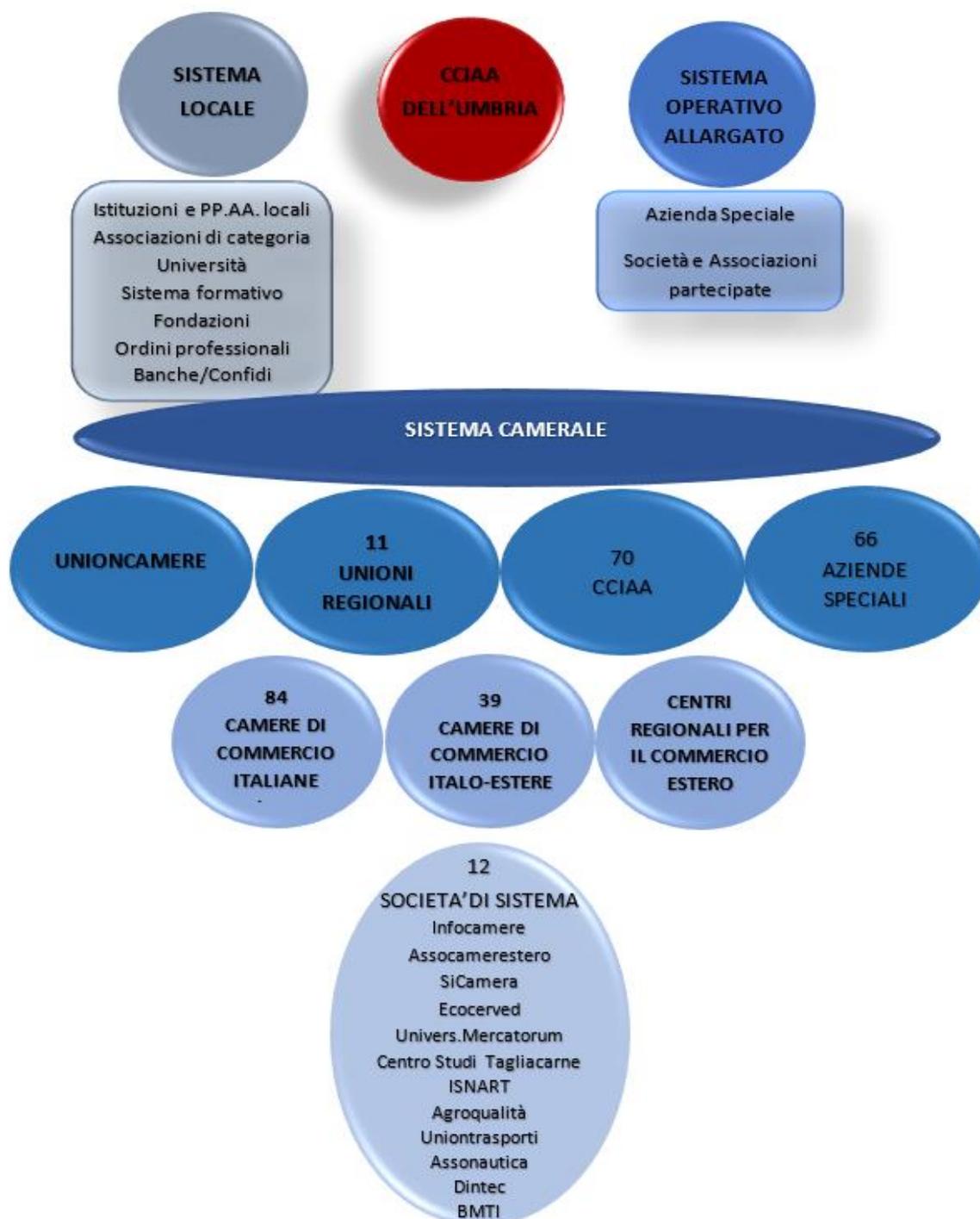
Canali di comunicazione online della Camera di commercio dell'Umbria

Sito ufficiale	www.umbria.camcom.it
Crm e Newsletter La Camera Informa	camerainforma.camcom.it/umbria
Pagina Facebook Camera di Commercio	@cameracommercioumbria
Account Twitter Camera di Commercio	@cciaaumbria
Canale YouTube Camera di Commercio	@CameradiCommercioUmbria
Pagina Facebook Raccontami l'Umbria	@RaccontamilUmbria
Account Twitter Raccontami l'Umbria	@storiesonumbria
Sito tematico Unica Umbria	www.unicaumbria.it
Pagina Facebook Unica Umbria	@UnicaUmbria
Account twitter Unica Umbria	@UnicaUmbria

Obiettivo strategico	OS3.7 SUPPORTO ALLA GOVERNANCE
Descrizione	<p>Il processo di riforma del sistema camerale ha impattato fortemente nel sistema di governance sia esterna, finalizzata ad orientare le decisioni e a favorire l'integrazione degli enti strumentali, sia interistituzionale, finalizzata ad orientare la cooperazione sinergica dei vari soggetti pubblici e privati operanti sul territorio.</p> <p>La capacità di contribuire al miglioramento del benessere di un territorio dipende sempre più dalla qualità delle interazioni tra i diversi attori, pubblici e privati. Lavorare insieme genera vantaggi non raggiungibili attraverso l'azione del singolo, amplificando l'impatto delle performance dei singoli attori grazie al loro allineamento verso obiettivi comuni. Ciò rende sempre più necessario il rafforzamento delle alleanze e la costruzione di nuove: da un nuovo Patto con le istituzioni pubbliche del territorio, per delineare spazi di azione e sinergie, ad un nuovo Patto tra sistema imprenditoriale, sistema formativo e Università, sul fronte dell'occupazione, dell'innovazione e della crescita economica.</p>

	L'ambito territoriale allargato all'intera regione sarà l'occasione per approfondire i rapporti di collaborazione con la Regione, nel rispetto dei rispettivi ruoli e nella piena condivisione di azioni per il raggiungimento di obiettivi comuni, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro in grado di operare, con tempestività e in assenza di burocrazia e sovrastrutture, sui temi dell'internazionalizzazione delle imprese, dell'innovazione e della digitalizzazione, del turismo, del supporto al placement e all'orientamento al lavoro e alle professioni, della semplificazione amministrativa e della finanza alternativa al credito.
Programma (D.M. 27/03/2013)	032/002 – Indirizzo politico

LE RELAZIONI ISTITUZIONALI E IL SISTEMA DI GOVERNANCE INTEGRATA



La Camera di Commercio è per sua stessa natura un nodo connesso con una rete istituzionale più ampia. In particolare, nell'ambito del sistema camerale è un nodo in relazione con le altre Camere di Commercio, con l'Unioncamere e con le Agenzie di sistema, condividendone missione, visione e strategie.

Nel perseguire i propri obiettivi, l'Ente camerale si rapporta altresì con altri attori della scena istituzionale, tessendo relazioni funzionali con gli altri Enti locali (in primis la Regione), con il mondo dell'Università e della ricerca, le Associazioni imprenditoriali, il sistema delle banche e dei confidi e con le altre strutture locali che operano nel territorio.

Per la promozione dello sviluppo economico del territorio, la Camera dell'Umbria si avvale inoltre di un'Azienda Speciale e partecipa al capitale di società, operanti a livello locale o nazionale, per il sostegno di attività concretamente o potenzialmente significative o considerate strategiche per il territorio provinciale o nazionale, anche in considerazione dei servizi che – ai sensi del Decreto MISE del 7/3/2019 – il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale.

IL SISTEMA OPERATIVO ALLARGATO

L'Azienda Speciale Promocamera

Anche nel corso del 2022, l'attività di promozione e sostegno delle imprese della regione è stata realizzata anche grazie alla collaborazione dell'Azienda Speciale Promocamera.

L'attività di Promocamera si è concentrata nel 2022 su tre macro-aree: la **valorizzazione dei prodotti, territorio, cultura e attrattività turistica**, prevalentemente collegata alle produzioni tipiche, il **sostegno all'iniziativa imprenditoriale**, con attività di informazione e orientamento alla creazione d'impresa, la **gestione delle strutture congressuali ed espositive della Camera di Commercio** (Centro Congressi, Centro Servizi Galeazzo Alessi e altre strutture).

Si è confermata l'attività di supporto agli uffici camerali (borsa merci, gestione magazzini, piccole manutenzioni, organizzazione di eventi, assistenza ed attività di autista per la presidenza e direzione, atti ecc.) con evidenza il ruolo di collaborazione rivestito nell'organizzazione della **Convention delle Camere di Commercio all'Estero**.

Di rilievo il potenziamento dell'interlocuzione on line, tramite il continuo rafforzamento e aggiornamento dei siti tematici (promocamera, tipicamenteumbria, ercole olivario, premio cerevisia), la creazione del nuovo sito di Extracuoca, il consolidamento della collaborazione con altri portali tematici, lo sviluppo della presenza sui social network.

Gli **sportelli informativi e di orientamento per le imprese** hanno continuato nella loro funzione, anche se non a livelli pre-covid, e si è evidenziata una ripresa nell'utilizzo delle sale congressuali ed espositive.

Di sicuro rilievo è stato l'impegno che ha portato alla realizzazione di vari premi, concorsi e relative attività promozionali, quali il **premio regionale "Oro Verde dell'Umbria" (XXIII edizione)**, il **concorso nazionale**

“Ercole Olivario” (XXX edizione, con realizzazione Albo d’Oro e medaglie ricordo), il concorso nazionale “Premio Cerevisa” (IX edizione), il concorso enologico regionale “L’Umbria del Vino” (I edizione), il progetto Extracuoca (II edizione), il concorso Olive da Tavola (II edizione), la rassegna L’Umbria dei Formaggi (I edizione), nonché al proseguimento di altre iniziative, anche se minori, nel settore dell’enogastronomia e delle azioni promozionali conseguenti.

Sono inoltre proseguite le operazioni di **prelievo e controllo vini** presso le aziende ai fini dell’ottenimento della **certificazione DOC e DOCG** (368 prelievi) e la **gestione diretta della commissione** di riferimento deputata all’esame organolettico che si è riunita 22 volte.

La tabella che segue sintetizza le attività realizzate nel corso del 2022 con il contributo camerale.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	PIANI DI AZIONE	CONTRIBUTO C CIAA 2022	INDICATORI DI PERFORMANCE	RISULTATO ATTESO ANNO 2022	ANNO 2022	ANNO 2021
1 - SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO	TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	Valorizzazione del territorio e delle filiere produttive	Valorizzazione dello spazio espositivo del Centro Servizi G.Alessi	1.700,00	N° giornate di apertura	>= 40	60	40
					N° eventi organizzati	>= 6	7	6
			Gestione sito e social Tipicamente Umbria	4.630,00	accessi al sito	>= 46.000	32.550	46.254
					notizie inserite	>= 112	113	112
			Gestione nuovo sito Promocamera		Accessi al sito/interazioni	Nuova attività	1.205	-
			Gestione sito extracuoca e social vari	1.322,00	accessi al sito		9.688	-
					interazioni	Nuova attività	51.346	-
					FB notizie inserite		20	-
			Gestione sito Ercole Olivario e social	1.322,00	Accessi e interazioni al sito	>= 160.000	162.042	161.628
					FB notizie inserite	>= 240	225	243
			Gestione sito premio Cerevisia e social		accessi al sito	>= 5.000	5.068	5.087
					interazioni	>= 15.000	14.671	
					FB notizie inserite		4	-
			Concorso Ercole olivario e azioni di promozione olii vincitori	145.500,00	n° oli partecipanti	>= 250	189	255
					n° eventi	>= 13	17	
			Premio regionale olio	12.600,00	n° oli partecipanti	>= 39	26	39
					n° eventi	>= 9	9	
			Premio Cerevisia	96.050,00	n° birre partecipanti	>= 100	147	100
					n° eventi	>= 4	4	
			Premio L'Umbria del vino		N° vini partecipanti	Nuova attività	176	-
Progetto l'Umbria dei formaggi	N° formaggi partecipanti	Nuova attività	35		-			
Progetto Extracuoca	n° partecipanti	Nuova attività	51		-			
Progetto Olive da tavola	n° prodotti/confezioni partecipanti	Nuova attività	35		-			
Altri prodotti enogastronomici	N° aziende contattate	>= 557	16		557			
Progetto "Eccellenze alimentari"	N° aziende partecipanti	Nuova attività	11	-				
Prelievi campioni per etichette DOC DOCG e preparazione commissione	32.177,00	n. prelievi	>= 367	368	367			
		n. riunioni Commissione	>= 22	22				
Servizio di Supporto alle iniziative di carattere istituzionale (Convention CCIE, Raccontami l'Umbria, ...)	88.703,50	n° iniziative	>= 5	7	6			

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	PIANI DI AZIONE	CONTRIBUTO CCIAA 2022	INDICATORI DI PERFORMANCE	RISULTATO ATTESO ANNO 2022	ANNO 2022	ANNO 2021
	FORMAZIONE, LAVORO E IMPRENDITORIA LITA'	Supporto alla nuova imprenditorialità	Gestione segreteria organizzativa ed operativa comitato imprenditoria femminile e comitato giovani imprenditori	52.337,50	n° riunioni Comitati n° azioni realizzate	>= 2 >= 6	5 8	2 6
			Sportello Microcredito (nuovo)	8.080,00	n. utenti	>= 60	52	63
			Servizio Nuove Imprese					
			Sportello Imprese già attive					
			Sportello primo orientamento su etichettatura e packing					
3 - STATO DI SALUTE DELL'ENTE	SALUTE GESTIONALE DELL'ENTE	Valorizzazione patrimonio immobiliare	Gestione Centro Congressi	9.900,00	Numero eventi/ convegni	>= 15	18	15
			Gestione Sale: Sala Rossa, Sala degustazioni, Sala Polivalente		Numero riunioni	>= 42	25	42
			Gestione Borsa Merci		Numero riunioni	>= 26	47	26

453.000

Le società partecipate dalla Camera di Commercio dell'Umbria

L'art. 2 comma 4 della Legge n. 580/93 prevede che “per il raggiungimento dei propri scopi, le Camere di Commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico”.

La partecipazione al capitale di società, operanti a livello locale o nazionale, consente di fornire, per il loro tramite, sostegno ad attività concretamente o potenzialmente significative o considerate strategiche per il territorio provinciale o nazionale, anche in considerazione dei servizi che – ai sensi del Decreto MISE del 7/3/2019 – il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale.

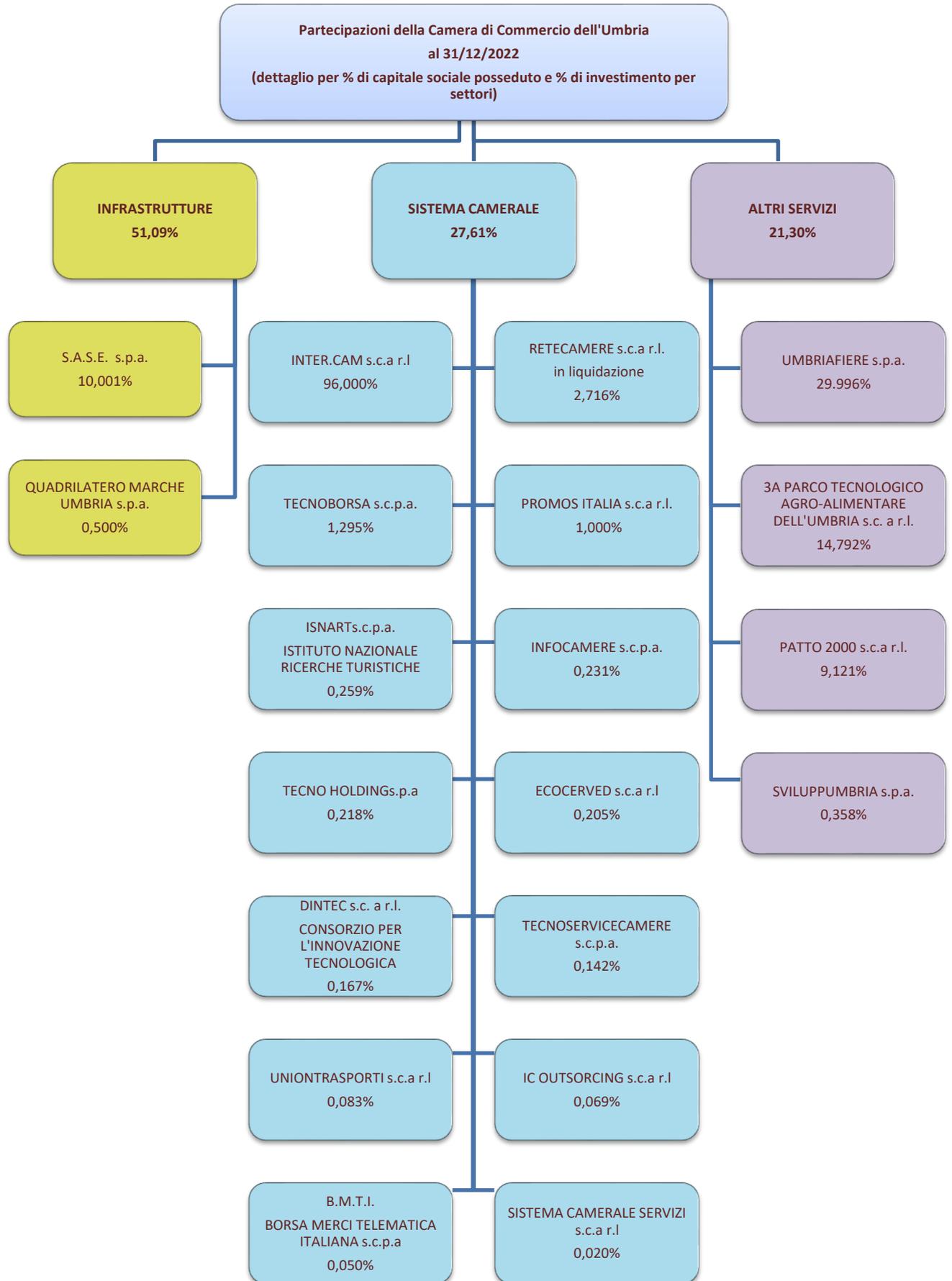
In conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, la Camera alla data odierna ha partecipazioni dirette in n. 20 società. Di queste n. 14 fanno parte del sistema camerale, n. 2 sono afferenti al settore delle infrastrutture e n. 4 operano in altri vari settori. La società INTER.CAM. società consortile a r.l. è l'unica società controllata dall'Ente ai sensi dell'art. 2359 comma 1 punto 1) del Codice Civile.

Tra le partecipazioni strategiche detenute dalla Camera di Commercio dell'Umbria rientrano quelle relative al potenziamento delle infrastrutture aeroportuali e viarie, rappresentate dalla partecipazione nella società S.A.S.E S.p.a, che si occupa del potenziamento e della gestione dell'Aeroporto Internazionale dell'Umbria S. Francesco d'Assisi, e nella società Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A., impegnata nella realizzazione del progetto denominato “Asse viario Marche Umbria e quadrilatero di penetrazione interna”.

Le partecipazioni numericamente più consistenti appartengono all'ambito delle società che fanno parte del sistema camerale (Infocamere scpa, Ecocerved scarl, Sistema Camerale Servizi scarl, Uniontrasporti, Borsa Merci Telematica scpa, ISNART scpa ecc.) deputate allo svolgimento di attività di autoproduzione di beni e/o servizi strumentali all'Ente in regime di “in house providing”.

Altre partecipazioni sono detenute per fornire servizi in stretta collaborazione con l'ente Regione Umbria nei settori: fieristico (Umbriafiere spa), finanziamento alle imprese (Sviluppumbria spa), promozione, miglioramento e certificazione della qualità dei prodotti della filiera agroalimentare (3° Parco Tecnologico Agro-Alimentare dell'Umbria scarl).

Il sistema delle partecipazioni societarie è soggetto ad un continuo e costante monitoraggio – per una più puntuale aderenza all'evoluzione del quadro normativo e funzionale di riferimento – sulla tipologia ed economicità delle attività svolte dalle singole partecipate, nonché del loro impatto sul tessuto economico del territorio di riferimento.



Riepilogo partecipazioni situazione aggiornata al 31/12/2022	Capitale Sociale	Valore nominale della partecipazione	quota % del capitale posseduto
INFRASTRUTTURE			
S.A.S.E. s.p.a.	1.182.771,85	118.290,39	10,001%
Quadrilatero Marche Umbria s.p.a.	50.000.000,00	250.000,00	0,500%
TOTALE INFRASTRUTTURE		368.290,39	
SISTEMA CAMERALE			
Inter.Cam. S.c. a r.l.	50.000,00	48.000,00	96,000%
Retecamere s.c. a r.l. in liquidazione (dal 12/9/2013)	242.356,34	6.583,49	2,716%
Tecnoborsa s.c.p.a.	1.377.067,00	17.831,00	1,295%
Promos Italia s.c.a r.l.	2.000.000,00	20.000,00	1,000%
ISNART s.c.p.a. - Istituto Nazionale Ricerche Turistiche -	292.184,00	756,00	0,259%
Infocamere s.c.p.a.	17.670.000,00	40.864,20	0,231%
Tecno Holding s.p.a.	25.000.000,00	54.523,32	0,218%
Ecocerved s.c.a r.l.	2.500.000,00	5.117,12	0,205%
DINTEC s.c.a r.l. - Consorzio per l'Innovazione Tecnologica	551.473,09	921,65	0,167%
Tecnoservicecamere s.c.p.a	1.318.941,00	1.871,48	0,142%
Uniontrasporti s.c.a.r.l.	389.041,22	322,94	0,083%
IC Outsourcing s.c.a r.l.	372.000,00	258,24	0,069%
B.M.T.I. s.c.p.a. - Borsa Merci Telematica Italiana -	2.387.372,16	1.198,48	0,050%
Si.Camera s.c.a r.l. - Sistema Camerale Servizi -	4.009.935,00	793,00	0,020%
TOTALE SISTEMA CAMERALE		199.040,92	
ALTRI SERVIZI			
Umbriafiore s.p.a.	284.742,96	85.412,56	29,996%
3A Parco Tecnologico Agro-Alimentare dell'Umbria s.c.a r.l.	286.213,20	42.335,28	14,792%
Patto 2000 s.c.a r.l.	55.584,34	5.070,04	9,121%
Sviluppumbria s.p.a	5.801.403,00	20.753,94	0,358%
TOTALE ALTRI SERVIZI		153.571,82	
TOTALE PARTECIPAZIONI		720.903,13	

Alleanze, accordi e collaborazioni

L'ente camerale interagisce e si coordina con altri soggetti istituzionali locali e nazionali, al fine di superare i limiti strutturali rappresentati dai volumi di risorse a disposizione troppo esigui per poter generare impatti significativi sul territorio e per perseguire con maggiore efficacia la propria mission istituzionale.

L'interazione tra diversi attori, pubblici e privati, amplifica in tal modo l'impatto delle performance dei singoli, grazie allo sfruttamento delle esternalità positive generate dall'allineamento verso obiettivi comuni.

La tabella che segue riporta gli accordi e le collaborazioni in essere nell'ultimo biennio.

Descrizione	Soggetti aderenti	Ambito
ANNO 2021		
Attività di promozione della digitalizzazione delle imprese	Università degli Studi di Perugia	Digitalizzazione imprese
Protocollo d'intesa per Attività di prelievo vini e analisi organolettica	3A PTA	Filiere produttive
Accordo bilaterale tra organizzazione capofila (International Campus Istituto Istruzione Superiore - Istituto Professionale Alberghiero Commerciale Tecnico Turistico "Patrizi Baldelli Cavallotti di Città di Castello) e ente di invio (Camera di Commercio dell'Umbria)	CONSORZIO MOBILITA ERASMUS+ (ISTITUTO ALBERGHIERO)	Formazione
Convenzione per la realizzazione del progetto Master universitario di primo livello in "Management del Patrimonio culturale per lo sviluppo turistico"	Associazione Mirabilia Network	Formazione
Accordo di collaborazione per la costituzione di un Osservatorio per lo svolgimento di ricerche socio-economiche sull'economia privata regionale (Osservatorio economico regionale)	Prefettura di Perugia, Prefettura di Terni, Confindustria Umbria, Procura generale di Perugia, Tribunale di Perugia, Tribunale di Terni, Università degli studi di Perugia, Banca d'Italia Fil. Regionale, Agenzia delle entrate di Perugia, Agenzia Dogane Monopoli, Ispettorato Territoriale del Lavoro di Perugia, INPS Umbria, Arpa Perugia, ABI Umbria	Informazione economico-statistica
Convenzione per lo sviluppo degli strumenti di tutela della proprietà industriale e per la diffusione della cultura brevettuale	Consulenti in proprietà industriale iscritti all'ordine dei consulenti	Innovazione
Rapporto di collaborazione per generare innovazioni con ricadute positive sull'economia reale tramite le start-up - Convenzione - Approvato con D.G.C. n. 40 del 09/07/2020	Maestrale Innovation Creative Hub (MICH)	Innovazione
Protocollo tra l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e la Camera di Commercio dell'Umbria Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Territoriale V Toscana, Sardegna e Umbria	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Territoriale V - Toscana, Sardegna e Umbria	Internazionalizzazione
Protocollo d'intesa per forme di collaborazione sinergica per l'affermazione di una cultura della legalità e lo svolgimento di azioni congiunte presso le scuole	Prefettura di Perugia - Direzione Provinciale INPS - Direzione Territoriale del Lavoro - Guardia di Finanza - Agenzia delle Entrate - INAIL	Legalità
Protocollo di intesa per la promozione della legalità la gestione e il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata nel Comune di Pietralunga	Prefettura di Perugia	Legalità
Protocollo di intesa per una campagna di informazione alle scuole sul tema "La legalità come elemento di sviluppo e crescita sociale ed economica" - Protocollo di intesa	Prefettura di Terni, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri di Terni, Guardia di Finanza di Terni, Ufficio scolastico di Terni	Legalità

Descrizione	Soggetti aderenti	Ambito
Convenzione di tirocinio curriculare	Università per Stranieri di Perugia	Orientamento al lavoro e alle professioni
Convenzione per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti	Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia	Orientamento al lavoro e alle professioni
Convenzione di tirocinio extracurriculare	Università degli Studi di Perugia	Orientamento al lavoro e alle professioni
Convenzione per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti	Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia	Orientamento al lavoro e alle professioni
Convenzione per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti	Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia	Orientamento al lavoro e alle professioni
Accordo Collaborazione culturale	Istituto tecnico tecnologico di Terni	Orientamento al lavoro e alle professioni
Consulta Regionale dei Consumatori e degli utenti - L. Regionale n. 17/2014 (Lettera della Regione prot. 29904 del 06/12/2019)	Camera di commercio di Perugia e Regione Umbria	Regolazione del mercato
Protocollo d'intesa per il rafforzamento della sicurezza sui luoghi di lavoro operanti nei settori maggiormente interessati dal fenomeno infortunistico e per la prevenzione delle malattie professionali	Prefettura di Perugia	Sicurezza sul lavoro
Protocollo di intesa della Prefettura di Terni per il rafforzamento della sicurezza sui luoghi di lavoro operanti nei settori maggiormente interessati dal fenomeno infortunistico e per la prevenzione delle malattie professionali - Protocollo di intesa	Prefettura di Terni	Sicurezza sul lavoro
Protocollo di intesa per v centenario morte Raffaello Sanzio	Regione Umbria	Turismo e Cultura
Convenzione per la attività di collaborazione finalizzata alla realizzazione di iniziative a sostegno del turismo culturale	Galleria Nazionale dell'Umbria	Turismo e Cultura
Prevenzione abusivismo nel settore turistico ricettivo	Prefettura di Perugia	Turismo e Cultura
Protocollo misure ripartenza economica settore turismo	Regione Umbria	Turismo e Cultura
Convenzione per l'attuazione del Progetto "Mirabilia - European Network of Unesco Sites"	Mirabilia Network	Turismo e Cultura
Accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 26 del regolamento (EU) 679/2016 Integrativo alla stipula di Convenzione per l'attuazione del Progetto "Mirabilia - European Network of Unesco Sites"	Mirabilia Network	Turismo e Cultura
Comitato di coordinamento Piano di marketing territoriale "Terre di San Valentino" - Protocollo di intesa	Comune di Terni, Diocesi, Gal Ternano, Museo armi leggere, Ass. Amatori podistica Terni, n. 11 associazioni di categoria e n. 17 Comuni provincia Terni	Turismo e Cultura
Cabina di regia del Piano di marketing territoriale "Terre San Valentino" - Protocollo di intesa	Comune di Terni e Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni	Turismo e Cultura

Descrizione	Soggetti aderenti	Ambito
Consulta permanente del Turismo ternano del Comune di Terni Regolamento istitutivo della Consulta (Delibera Consiglio comunale n. 285 del 29/06/2015)	Comune di Terni	Turismo e Cultura
Protocollo d'intesa per la predisposizione di misure comuni a sostegno delle imprese del settore turismo - Protocollo di intesa - DGC CCIAA Terni n. 26 del 21/05/2020	Regione Umbria e Camera di commercio di Perugia	Turismo e Cultura
Protocollo d'Intesa tra Inps Perugia e CCIAA Perugia per Scambio Informazioni e Collaborazione Funzionale al Reciproco Interesse	INPS	Semplificazione
Protocollo d'Intesa per la verifica della sussistenza delle condizioni per la prosecuzione delle attività di cui al D.P.C.M. del 22 marzo 2020	Prefettura di Perugia	Semplificazione
Accordo quadro per lo sviluppo economico e la competitività	Camera di Commercio di Ferrara	Sviluppo delle imprese e del territorio
ANNO 2022		
Convenzione per la realizzazione del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento Mirabilia Bootcamp 2022	8 scuole secondarie di secondo grado	Orientamento al lavoro e alle professioni
Convenzione per lo svolgimento del tirocinio orientamento degli studenti nell'ambito dell'attività di PCTO	ITTS A. Volta Perugia	Orientamento al lavoro e alle professioni
Convenzione Quadro per la realizzazione di tirocini nell'ambito del Programma Erasmus+ Traineeship tra l'Università degli Studi di Perugia, Assocamerestero e la Camera di Commercio dell'Umbria	Università di Perugia, Assocamerestero	Orientamento al lavoro e alle professioni
Convenzione di tirocinio curriculare	Universitas Mercatorum	Orientamento al lavoro e alle professioni
Accordo istituzionale per la tutela della legalità nel sistema economico locale	Legione Carabinieri Umbria e Camera di Commercio dell'Umbria	Legalità
Protocollo di collaborazione per attività su economia circolare	Regione Umbria, ARPA, Confindustria Umbria, CNA Umbria, Confagricoltura Umbria e Confcommercio Umbria, Confartigianato imprese Umbria	Sostenibilità ambientale
Accordo SME2EUplus (progetto europeo in cui la Camera dell'Umbria è parte della rete EEN Sportello Europe Enterprise Network EEN)	Sviluppumbria	Internazionalizzazione

I principali valori di bilancio e le variazioni intervenute

L'esercizio 2022 si chiude con i seguenti risultati:

Conto economico	Preventivo aggiornato 2022	Valori 2022	Differenze
Proventi correnti	15.502.419,86	16.070.517,54	568.097,68
Oneri correnti	17.959.184,06	16.304.675,85	- 1.654.508,21
Risultato delle gestione corrente	- 2.456.764,20	- 234.158,31	2.222.605,89
Proventi finanziari	44.260,00	48.211,49	3.951,49
Oneri finanziari	-	-	-
Risultato gestione finanziaria	44.260,00	48.211,49	3.951,49
Proventi straordinari	215.000,00	818.749,49	603.749,49
Oneri straordinari	12.000,00	51.707,40	39.707,40
Risultato gestione straordinaria	203.000,00	767.042,09	564.042,09
Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
Svalutazioni attivo patrimoniale	4.700,00	4.681,57	- 18,43
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	- 4.700,00	- 4.681,57	18,43
Risultato economico d'esercizio	- 2.214.204,20	576.413,70	2.790.617,90
Piano degli investimenti	Preventivo aggiornato 2022	Valori 2022	Differenze
Totale immobilizzazioni immateriali	130.000,00	-	- 130.000,00
Totale immobilizzazioni materiali	520.000,00	206.842,13	- 313.157,87
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Totale immobilizzazioni	650.000,00	206.842,13	- 443.157,87

Il corso dell'esercizio 2022 con delibera n. 15 del 19.07.2022 il Consiglio camerale ha approvato l'aggiornamento del preventivo 2022 prevedendo un peggioramento del risultato d'esercizio di circa 317 mila euro e passando quindi da un disavanzo inizialmente stimato in € 1.897.182,91 ad un disavanzo di € 2.214.204,20. L'incremento stimato del disavanzo era stato determinato in particolare dalla previsione di maggiori oneri di funzionamento connessi all'inflazione e a nuovi servizi da implementare a seguito dell'entrata in vigore di nuovi adempimenti normativi oltre che all'adeguamento degli stanziamenti per interventi promozionali.

Nella presente relazione i confronti dei dati del consuntivo saranno svolti rispetto ai dati del preventivo aggiornato. La gestione corrente presenta un disavanzo di € 234.158,31.

La differenza rispetto al disavanzo della gestione corrente risultante dal preventivo aggiornato (- € 2.456.764,20) è riferibile specialmente ad un recupero dei costi del Funzionamento (- € 762.183,15), di Promozione (- € 910.311,41) a cui si sono accompagnati maggiori proventi correnti per complessivi € 568.097,68.

La gestione finanziaria e le rettifiche di valore dell'attività finanziaria si confermano come da previsioni.

La gestione straordinaria registra un risultato positivo superiore alle previsioni di € 564.042,09.

Esaminando le voci di provento della gestione corrente (€ 16.070.517,54) si segnala un incremento complessivo rispetto al Preventivo Aggiornato pari ad € 568.097,68 come dettagliato nella tabella che segue:

Proventi correnti	Preventivo aggiornato 2022	Valori 2022	Differenze	Variazione %
Diritto annuale	10.551.324,74	11.166.160,99	614.836,25	5,83%
Diritti di segreteria	3.596.500,00	3.697.736,92	101.236,92	2,81%
Contributi trasferimenti ed altre entrate	1.073.530,00	943.226,74	- 130.303,26	-12,14%
Proventi gestione servizi	261.000,00	273.933,42	12.933,42	4,96%
Variazione delle rimanenze	20.065,12	- 10.540,53	- 30.605,65	-152,53%
Totale proventi correnti	15.502.419,86	16.070.517,54	568.097,68	3,66%

La formulazione delle stime avviene applicando la logica di valutazione prudentiale dei proventi espressa anche dall'articolo 2 del D.P.R. 254/2005 pertanto le stesse tenevano conto del pesante impatto che ha avuto la crisi sanitaria anche sul tessuto imprenditoriale e per quanto concerne le previsioni del diritto annuale in particolare sul numero delle imprese ed i loro fatturati.

Per il diritto annuale in particolare la metodologia di previsione è stata oggetto di un approfondito studio a livello di sistema camerale e le proiezioni elaborate da InfoCamere per l'anno 2022 erano sostanzialmente in linea con l'esercizio 2021. L'accertamento del diritto a consuntivo ed in particolare del credito viene fornito da InfoCamere, ottemperando al dettato della circolare n. 3622/C/2009.

A fronte del credito per diritto annuale sanzioni e interessi 2022 è stato effettuato specifico accantonamento al fondo svalutazione crediti, tenuto conto del relativo grado di esigibilità. L'accantonamento complessivo per diritto annuale è di € 3.753.268,58. Un confronto più completo rispetto al dato del preventivo aggiornato è operato considerando anche l'accantonamento:

	Preventivo aggiornato 2022	Valori 2022	Differenze
Diritto annuale	10.551.324,74	11.166.160,99	614.836,25
Accantonamento	- 3.568.560,00	- 3.753.268,58	- 184.708,58
Provento netto	6.982.764,74	7.412.892,41	430.127,67

I ricavi per diritti di segreteria ammontano ad € 3.697.736,92 superiori di € 101.236,92 rispetto al dato aggiornamento, frutto anche del rafforzamento dell'attività sanzionatoria.

I contributi e le altre entrate sono complessivamente pari a € 943.226,74, con una riduzione di € 130.303,26 rispetto al Preventivo aggiornato. Il differenziale più significativo è dato dai contributi previsti per l'organizzazione della Convention mondiale delle CCIE.

I proventi da gestione di servizi sono pari a € 273.933,42 e superiori di € 12.933,42 rispetto al dato aggiornamento.

Di seguito si esaminano gli oneri della gestione corrente che ammontano complessivamente ad € 16.304.675,85 contro un dato di aggiornamento di € 17.959.184,06 (- € 1.654.508,21).

Oneri correnti	Preventivo aggiornato 2022	Valori 2022	Differenze	Variazione %
Personale	4.536.215,91	4.479.936,52	- 56.279,39	-1,24%
Funzionamento	4.613.920,00	3.851.736,85	- 762.183,15	-16,52%
Interventi economici	4.769.528,15	3.859.216,74	- 910.311,41	-19,09%
Ammortamenti ed accantonamenti	4.039.520,00	4.113.785,74	74.265,74	1,84%
Totale proventi correnti	17.959.184,06	16.304.675,85	- 1.654.508,21	-9,21%

Per quanto riguarda i costi del personale le variazioni più significative hanno interessato gli oneri sociali e il trattamento di fine servizio, ma nel complesso le previsioni sono state rispettate.

Gli oneri di funzionamento sono pari a € 3.851.736,85, contro stanziamenti aggiornati per € 4.613.920,00 (-€ 762.183,15), con una riduzione del -16,52%. In particolare:

Oneri di funzionamento	Preventivo aggiornato 2022	Valori 2022	Differenze	Variazione %
Prestazione di servizi	2.135.379,00	1.747.863,53	- 387.515,47	-18,15%
Godimento beni di terzi	25.500,00	20.601,37	- 4.898,63	-19,21%
Oneri diversi di gestione	1.716.541,00	1.462.410,17	- 254.130,83	-14,80%
Quote associative	577.500,00	543.104,08	- 34.395,92	-5,96%
Organi istituzionali	159.000,00	77.757,70	- 81.242,30	-51,10%
Totale proventi correnti	4.613.920,00	3.851.736,85	- 762.183,15	-16,52%

Tutti i conti del mastro Prestazioni di servizi presentano risparmi rispetto alle previsioni aggiornate. In particolare erano stati incrementati i costi per consumi energetici (circa 140 mila euro) per i noti eventi collegati alla guerra in Ucraina, i costi per l'automazione in vista dell'entrata in vigore del titolare effettivo (circa 58 mila euro), le spese postali (+ 28 mila euro) per la notifica di atti ingiuntivi.

All'interno del mastro Godimento beni di terzi la riduzione di spesa è quasi integralmente dovuta ai canoni di noleggio per fotocopiatrici e stampanti.

Gli oneri diversi di gestione presentano una flessione di € 254.130,83 rispetto alle previsioni in particolare in relazione agli acquisti di dispositivi di firma digitale e carte tachigrafiche (- € 194.006,80). Anche in questo caso lo stanziamento era stato quantificato sulla base delle necessità previste per l'entrata in vigore del nuovo adempimento del titolare effettivo.

Le quote associative rilevano un decremento di € 34.395,92. Unica riduzione significativa quella di € 18.818,30 alla voce del contributo consortile ordinario per Infocamere S.c.p.a. Con nota del 15 dicembre Infocamere ha comunicato che grazie al positivo andamento della società il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la riduzione del Contributo Consortile obbligatorio a carico delle Camere per il 2022. La quota dovuta dalla Camera dell'Umbria si è ridotta da € 57.907,30 ad € 47.688,58.

La riduzione degli oneri per gli organi istituzionali € 81.242,30 è più che compensata dall'accantonamento di € 139.583,00 determinato a seguito della firma del nuovo decreto sugli emolumenti in fase di perfezionamento.

Gli interventi promozionali sono stati pari ad € 3.859.216,74, mentre la previsione aggiornata era di € 4.769.528,15. La differenza ammonta a - € 910.311,41.

Le motivazioni inerenti alle economie registrate negli stanziamenti a preventivo 2022 per iniziative promozionali sia gestite direttamente che sotto forma di contributi saranno dettagliate più avanti. Si evidenzia in questa sede che parte dei risparmi sono attribuibili ad iniziative da riprogrammare in sede di aggiornamento nell'esercizio 2023 sulla base del criterio della competenza economica: € 50.000,00 "Interventi per la valorizzazione delle competenze dei giovani umbri per la crescita e lo sviluppo delle imprese", € 340.000,00 "Obiettivo strategico turismo e promozione del territorio".

Gli ammortamenti e accantonamenti, pari ad € 4.113.785,74, sono risultati superiori di € 74.265,74 rispetto al preventivo aggiornato:

Ammortamenti ed accantonamenti	Preventivo aggiornato 2022	Valori 2022	Differenze	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali	103.000,00	29.092,35	- 73.907,65	-71,76%
Immobilizzazioni materiali	282.460,00	191.841,81	- 90.618,19	-32,08%
Svalutazione crediti	3.568.560,00	3.753.268,58	184.708,58	5,18%
Accantonamenti fondo rischi ed oneri	85.500,00	139.583,00	54.083,00	63,25%
Totale proventi correnti	4.039.520,00	4.113.785,74	74.265,74	1,84%

In particolare si sono registrati minori costi per ammortamenti (- € 164.525,84) in conseguenza dei minori investimenti effettuati rispetto al previsto.

In aumento, come già evidenziato, gli accantonamenti sul credito per diritto annuale: a fronte di maggiori proventi accertati rispetto alle previsioni, è stato determinato un maggior credito rispetto alle previsioni su cui applicare il tasso di svalutazione.

Si è proceduto, come già evidenziato, ad accantonare l'importo massimo previsto dal decreto ministeriale in materia di ripristino degli emolumenti per gli organi camerali, mentre non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per i rinnovi contrattuali in mancanza di chiare indicazioni ed in previsione della istituzione a decorrere dal 2023 di una percentuale di incremento una tantum dell'1,5%.

Nella gestione finanziaria non si segnalano variazioni significative, in termini assoluti, rispetto al preventivo aggiornato:

Gestione finanziaria	Preventivo aggiornato 2022	Valori 2022	Differenze	Variazione %
Proventi finanziari	44.260,00	48.211,49	3.951,49	8,93%
Oneri finanziari	-	-	-	
Totale proventi correnti	44.260,00	48.211,49	3.951,49	8,93%

I proventi straordinari ammontano a fine 2022 ad € 818.749,49 in aumento rispetto all'aggiornamento di € 603.749,49.

Tra queste si segnalano le seguenti sopravvenienze: € 593.721,07 per riduzione fondo svalutazione crediti diritto

annuale anni precedenti; € 57.621,80 dovuti a minori rendicontazioni su iniziative promozionali, € 93.345,92 sugli accertamenti del diritto annuale delle annualità precedenti.

Gli oneri straordinari ammontano complessivamente a € 51.707,40, riferiti per € 50.185,87 essenzialmente alle scritture automatiche del diritto annuale.

Gestione straordinaria	Preventivo aggiornato 2022	Valori 2022	Differenze
Proventi straordinari	215.000,00	818.749,49	603.749,49
Oneri straordinari	12.000,00	51.707,40	39.707,40
Totale proventi correnti	203.000,00	767.042,09	564.042,09

Passando all'esame del Piano degli Investimenti si riscontra un valore a consuntivo pari ad € 206.842,13 a fronte di una previsione aggiornata di € 650.000,00 (- € 443.157,87).

Piano degli investimenti	Preventivo aggiornato 2022	Valori 2022	Differenze
Totale immobilizzazioni immateriali	130.000,00	-	- 130.000,00
Totale immobilizzazioni materiali	520.000,00	206.842,13	- 313.157,87
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Totale immobilizzazioni	650.000,00	206.842,13	- 443.157,87

Gli stanziamenti per immobilizzazioni immateriali sono rimasti inutilizzati a seguito anche alle nuove modalità di configurazione delle apparecchiature di lavoro, mentre per le immobilizzazioni materiali i minori investimenti hanno interessato l'effettuazione di interventi di manutenzione straordinaria sui fabbricati (- € 230.858,94) e l'acquisto di attrezzature informatiche (- € 43.872,07) e arredi (- € 21.789,84).

Per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie la previsione era stata formulata in maniera prudentiale per importanti interventi di consolidamento ed adeguamento normativo degli immobili di Perugia e Terni non avviati nell'esercizio.

CONSUNTIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI (EX ART. 24 D.P.R. 2 NOVEMBRE 2005 N. 254)

Anno 2022

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			8.869.000,00	9.395.350,86	176.963,59	83.215,88	1.505.361,15	1.687.594,25	10.551.324,74	11.166.160,99
2 Diritti di Segreteria					3.596.500,00	3.697.736,92			3.596.500,00	3.697.736,92
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	9.977,36	8.860,96	123.904,72	121.765,60	362.125,28	345.364,06	577.522,64	467.236,11	1.073.530,00	943.226,74
4 Proventi da gestione di beni e servizi	5.000,00	6.370,00		1.200,00	241.500,00	245.726,25	14.500,00	20.637,17	261.000,00	273.933,42
5 Variazione delle rimanenze			20.065,12	-10.540,53					20.065,12	-10.540,53
Totale Proventi Correnti A	14.977,36	15.230,96	9.012.969,84	9.507.775,93	4.377.088,87	4.372.043,11	2.097.383,79	2.175.467,53	15.502.419,86	16.070.517,54
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-639.152,98	-662.168,83	-1.278.212,86	-1.256.729,78	-1.947.190,26	-1.935.806,24	-671.659,81	-625.231,66	-4.536.215,91	-4.479.936,52
7 Funzionamento	-1.235.644,56	-1.034.928,76	-937.134,98	-786.836,57	-2.093.805,84	-1.730.048,53	-347.334,61	-299.922,99	-4.613.920,00	-3.851.736,85
8 Interventi Economici	-168.843,38	-66.380,68			-189.552,00	-155.726,51	-4.411.132,77	-3.637.109,55	-4.769.528,15	-3.859.216,74
9 Ammortamenti e accantonamenti	-108.974,12	-194.702,84	-3.223.586,58	-3.329.060,30	-209.108,21	-108.344,82	-497.851,10	-481.677,77	-4.039.520,00	-4.113.785,74
Totale Oneri Correnti B	-2.152.615,04	-1.958.181,12	-5.438.934,42	-5.372.626,65	-4.439.656,32	-3.929.926,10	-5.927.978,29	-5.043.941,98	-17.959.184,06	-16.304.675,85
Risultato della gestione corrente A-B	-2.137.637,68	-1.942.950,16	3.574.035,42	4.135.149,28	-62.567,44	442.117,01	-3.830.594,50	-2.868.474,45	-2.456.764,20	-234.158,31
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari	29.939,69	30.562,14	5.470,18	6.237,96	7.268,55	9.382,14	1.581,58	2.029,25	44.260,00	48.211,49
11 Oneri Finanziari										
Risultato della gestione finanziaria (C)	29.939,69	30.562,14	5.470,18	6.237,96	7.268,55	9.382,14	1.581,58	2.029,25	44.260,00	48.211,49
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari	181.916,88	7.536,19	3.381,82	705.123,14	5.345,45	43.137,88	24.355,84	62.952,28	215.000,00	818.749,49
13 Oneri Straordinari	-1.597,40		-4.818,18	-50.407,40	-4.454,55		-1.129,87	-1.300,00	-12.000,00	-51.707,40
Risultato della gestione straordinaria (D)	180.319,48	7.536,19	-1.436,36	654.715,74	890,91	43.137,88	23.225,97	61.652,28	203.000,00	767.042,09
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-4.700,00	-4.681,57							-4.700,00	-4.681,57
Differenze rettifiche attività finanziarie	-4.700,00	-4.681,57							-4.700,00	-4.681,57
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.932.078,51	-1.909.533,39	3.578.069,24	4.796.102,99	-54.407,99	494.637,03	-3.805.786,94	-2.804.792,92	-2.214.204,20	576.413,70
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali	18.518,87		30.537,74		60.462,26		20.481,13		130.000,00	
F Immobilizzazioni Materiali	76.788,49	38.170,10	116.986,21	57.851,84	246.820,95	130.147,39	79.404,34	39.163,00	520.000,00	265.332,33
G Immobilizzazioni Finanziarie	0,00								0,00	
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	95.307,36	38.170,10	147.523,95	57.851,84	307.283,22	130.147,39	99.885,47	39.163,00	650.000,00	265.332,33

ALLEGATO ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

**PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI
BILANCIO – RISULTATI 2022**

Il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (PIRA), previsto dal D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91, è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica e la sua funzione è, secondo l'art. 19 del D. Lgs. 91, "illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati".

Le linee guida emanate in riferimento alle norme del D. Lgs. 91/2011 sui contenuti e modalità di predisposizione dei documenti contabili previsti, in particolare il D.P.C.M. 12.12.2012, prevedono una articolazione per missioni (funzioni e finalità principali delle amministrazioni) e programmi (aggregati omogenei di attività realizzate dalle amministrazioni nel perseguimento delle loro finalità).

Al fine di agevolare la raccordabilità con questo sistema generale di classificazione, il Ministero dello Sviluppo Economico, quale amministrazione vigilante sulle Camere di Commercio, ha emanato istruzioni applicative (nota 148123 del 12.9.2013) che hanno opportunamente individuato, tra le missioni definite per la generalità delle amministrazioni pubbliche, quelle che specificamente riguardano le attività svolte dalle Camere, associando alle stesse le funzioni istituzionali previste dal DPR 254/2005 in quanto rappresentative delle funzioni assegnate agli enti camerali in base alla L. 580/1993.

Più precisamente, in base alla circolare MISE del 12.09.2013, le missioni su cui si deve articolare la programmazione per le Camere di commercio sono le seguenti:

missione 011 – competitività e sviluppo delle imprese: in essa confluisce la Funzione istituzionale D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

missione 012 – regolazione dei mercati: in essa confluisce la funzione istituzionale C "Anagrafe e Servizi di Regolazione del mercato", imputando la parte relativa alle funzioni anagrafiche alla divisione Servizi Generali e la parte relativa alle funzioni di regolazione del mercato alla divisione Affari economici;

missione 016 – commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema: in essa confluiscono le attività a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese incluse all'interno della funzione istituzionale D;

missione 032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche: in essa sono state incluse tutte le spese non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l'attività istituzionale della Camera, indicate nelle Funzioni istituzionali A e B, imputando la funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale" al programma "Indirizzo politico" e la funzione B "Servizi di supporto" al programma "Servizi e affari generali".

In base alla circolare MISE del 12.09.2013, "le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento". Al fine di attribuire alle singole missioni la quota di spese di funzionamento e di personale ad esse riferibili, sono stati utilizzati i criteri previsti dal comma 2 art.9 del D.P.R. 254/2005.

Le risorse sono state assegnate ad ogni programma/obiettivo strategico per competenza, utilizzando i valori indicati nel consuntivo per funzioni istituzionali 2022.

La tabella che segue illustra lo schema articolato in missioni e programmi per le Camere di Commercio, all'interno dei quali si inseriscono gli obiettivi strategici.

Missione 011	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma 005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivi strategici	Innovazione e Digitalizzazione
	Turismo e promozione del territorio
	Formazione, Lavoro e Imprenditorialità
Missione 012	Regolazione dei mercati
Programma 004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivi strategici	Semplificazione amministrativa
	Ecosistema sostenibile
Missione 016	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma 005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Obiettivi strategici	Internazionalizzazione
Missione 032	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
Programma 002	Indirizzo Politico
Obiettivi strategici	Digitalizzazione dei processi
	Trasparenza e anticorruzione
	Orientamento della gestione alla performance
	Supporto alla governance esterna (e supporto agli organi)
Programma 003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivi strategici	Gestione e sviluppo risorse umane
	Miglioramento gestione risorse economiche, finanziarie e patrimoniali

P.I.R.A. ANNO 2022 - RISULTATI

MISSIONE - 011 - Competitività e sviluppo imprese

PROGRAMMA - 005 –Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, responsabilità sociale d’impresa...

RISORSE PROGRAMMA: € 4.083.297,30

OBIETTIVO STRATEGICO: Infrastrutture

Descrizione	<p>Fattore determinante per la competitività non solo del territorio nel suo insieme ma anche e soprattutto delle imprese è rappresentato dalla dotazione infrastrutturale del territorio, elemento indispensabile per consentire alle aziende di cogliere al meglio le opportunità prodotte dallo sviluppo della concorrenza e dell’interdipendenza dei mercati.</p> <p>Se la scarsità di risorse economiche non permette alla Camera di investire direttamente nelle grandi opere infrastrutturali, può tuttavia svolgere un ruolo di stimolo e raccordo, fornendo ai Governi centrali e locali un contributo per una migliore strategia sulle infrastrutture, contribuendo a disegnare una strategia di medio lungo periodo sullo sviluppo della logistica e a supportare una più efficace pianificazione ed una veloce realizzazione degli interventi infrastrutturali materiali e sulle connessioni digitali.</p> <p>Tema infrastrutturale che vede direttamente coinvolta la Camera dell’Umbria è quello dell’Aeroporto internazionale S. Francesco di Assisi, del quale detiene una partecipazione al capitale sociale.</p> <p>Altro tema, l’asse viario Umbria-Marche Quadrilatero, per il quale, a partire dal 2008 la Camera di Commercio ha destinato, con un impegno trentennale, parte della maggiorazione del diritto annuale pagato dalle imprese, sostenendo in tal modo un rilevante impegno economico.</p>						
Indicatore	Algoritmo	Target 2022	Valore 2022	Tipologia	Unità misura	Fonte	Valore 2021
Tasso di utilizzo risorse stanziare	Risorse utilizzate/Risorse stanziare	>= 80%	100%	Efficienza gestionale	%	Bilancio consuntivo	100%
Risorse	Previste: € 459.886,00 Utilizzate: € 462.078,72 (Cofinanziam. Asse viario) - Risorse complessive dedicate: 1.001.435,55						

OBIETTIVO STRATEGICO: Innovazione e Digitalizzazione delle imprese

Descrizione	<p>La Camera dell’Umbria, si adopererà per:</p> <p>1) diffondere la conoscenza e le competenze sulle tecnologie impresa 4.0 e sui vantaggi che offrono;</p> <p>2) affiancare le imprese nella comprensione della propria maturità digitale e nell’individuazione delle aree di intervento prioritarie, attraverso l’assessment, una metodologia di analisi utile a misurare il posizionamento digitale di un’impresa e la sua capacità di introdurre tecnologie abilitanti in grado di modificare e migliorare il proprio modello di business. La domanda di consulenza e di formazione specialistica delle imprese oppure, a un livello più avanzato, l’introduzione di processi di digital transformation e quindi il sostegno agli investimenti tecnologici, saranno supportati dal punto di vista finanziario attraverso l’erogazione di voucher;</p>
-------------	---

	<p>3) orientare le imprese verso strutture di supporto alla trasformazione digitale e centri di trasferimento tecnologico. Sarà inoltre fondamentale ampliare l'offerta dei PID con nuove ed ulteriori iniziative su temi a maggior potenziale e sulle tecnologie KETs (Key Enabling Technologies) strategiche per il nostro Paese (IA, cybersecurity, hpc ecc.), affiancando alla "alfabetizzazione digitale" (informazione, assessment, ecc.) servizi a sempre maggiore "valore aggiunto" che possano ulteriormente aumentare il presidio camerale dei temi dell'innovazione tecnologica.</p> <p>Il PID (Punto Impresa Digitale), affidato alle Camere di Commercio italiane, è uno strumento fondamentale di questo percorso di assistenza e accompagnamento delle imprese verso la digitalizzazione ed è uno degli nodi del network nazionale 4.0, insieme ai Digital Innovation Hub e ai Competence Center individuati dal Ministero per lo Sviluppo Economico. Nel 2022 il PID, oltre a rafforzare le collaborazioni già esistenti con l'Università di Perugia, il Competence Center MADE di Milano, i DIH del territorio, lavorerà per attivare nuove partnership con altri attori del network i4.0 per offrire alle imprese una gamma di servizi di informazione e assistenza più diversificata e rispondente alle loro esigenze.</p>						
Indicatore	Algoritmo	Target 2022	Valore 2022	Tipologia	Unità misura	Fonte	Valore 2021
Imprese coinvolte nei processi di digitalizzazione	Numero imprese coinvolte in iniziative relative a progetti e programmi di digitalizzazione	>= 400	877	Efficacia	N.	Rilevazione interna	1.927
Self-assessment/zoom su maturità digitale	N° self-assessment/zoom su maturità digitale	>= 90	675	Efficacia	N.	Rilevazione interna	317
Eventi realizzati (progetto maggioraz. 20%)	N° eventi realizzati nell'ambito del progetto maggioraz.20% diritto annuale	>= 8	38	Efficacia	N.	Rilevazione interna	25
Tasso utilizzo risorse stanziare	Risorse deliberate/Risorse stanziare	>= 80%	83,6%	Efficienza gestionale	%	Bilancio consuntivo	100%
Risorse	Previste: € 608.681,90 Utilizzate: € 831.318,48						

OBIETTIVO STRATEGICO: Formazione, Lavoro e Imprenditorialità

Descrizione	<p>La promozione di nuova imprenditorialità parte dal riconoscimento del ruolo del sistema scolastico, cruciale per avvicinare le nuove generazioni alle esigenze di un mercato del lavoro in costante evoluzione, che richiede nuove professionalità e competenze, a partire da quelle digitali, prosegue con il sistema universitario, veicolo di innovazione, e tocca infine le start-up, determinanti per la crescita economica.</p> <p>La Camera di commercio sarà sempre più impegnata per orientare il percorso formativo dei giovani verso il mondo del lavoro, avendo come riferimento i fabbisogni espressi dal mercato e, in particolare, le opportunità offerte dalla filiera formativa tecnico-professionale, dall'istruzione tecnica superiore (ITS) e dai percorsi anche universitari dell'area STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics), contribuendo così al loro miglior collocamento.</p> <p>Per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e ridurre il mismatch, di particolare interesse è il nuovo ruolo della Camera dell'Umbria nell'ambito del placement, offerto con l'utilizzo di un'apposita piattaforma nazionale fruibile dalle imprese e contenente profili e c.v. dettagliati di giovani in uscita dai percorsi formativi scolastici. L'azione di placement sarà supportata dalla realizzazione di percorsi di alternanza e orientamento</p>
-------------	--

<p>mirati e appositamente realizzati anche in funzione delle indicazioni ricevute nelle indagini Excelsior gestite dal sistema camerale, in cui gli imprenditori indicano la domanda di lavoro locale nelle sue varie caratteristiche, con specifico riferimento ai vari settori caratterizzanti il sistema economico locale, e i motivi delle difficoltà di reperimento di alcune qualifiche.</p> <p>La riforma del sistema camerale ha previsto che la Camera di Commercio assuma un ruolo di rilievo nella creazione di un network fra i potenziali partner locali e crei un'offerta integrata di servizi da erogare sia alle imprese che ai lavoratori. <u>Potenziare le funzioni di orientamento al lavoro e alle professioni</u>, mediante la tenuta e la gestione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze, il <u>supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro</u>, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale, il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo <u>sviluppo di servizi</u>, in particolare telematici, <u>a supporto dei processi di placement</u> sono i compiti assegnati alle CCIAA dalla legge di riforma che andranno sviluppati nel prossimo futuro.</p> <p>Il supporto alla imprenditorialità sarà attuato con l'offerta di servizi di <u>assistenza tecnica alla creazione di imprese e alle start up</u>, di tipo informativo e formativo di supporto alla nuova imprenditorialità, in particolare all'imprenditorialità giovanile, femminile e nei settori innovativi (green, ...). La Camera dell'Umbria supporterà le imprese attraverso azioni mirate sia ad assicurare risposte adeguate in termini di informazione e promozione sia a garantire specifici servizi di sostegno (in particolare formazione e assistenza tecnica) ad una ripresa equa e sostenibile che presti attenzione alle pari opportunità di genere, nonché generazionali e territoriali e di accompagnamento all'imprenditorialità femminile e all'occupazione. Di fondamentale importanza lo sviluppo di competenze necessarie per crescere e competere sul mercato, prime fra tutte quelle digitali, quelle in tema di transizione ecologica, di internazionalizzazione e di finanza d'impresa.</p> <p>Oltre ad agevolare l'accesso ai servizi, la strategia d'azione per le start-up non potrà prescindere dallo sviluppo di azioni di supporto per l'individuazione di forme di finanziamento che ne possano sostenere la crescita.</p>							
Indicatore	Algoritmo	Target 2022	Valore 2022	Tipologia	Unità misura	Fonte	Valore 2021
Studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza Scuola/lavoro	Numero studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza scuola-lavoro/1	>= 900	2482	Efficacia	N.	Rilevazione interna	941
Tasso di utilizzo risorse stanziato	Risorse deliberate/Risorse stanziato	>= 80%	69,4%	Efficienza gestionale	%	Bilancio consuntivo	100%
Risorse	Previste: € 371.499,06 Utilizzate: € 468.764,43						

OBIETTIVO STRATEGICO: Turismo e Promozione del territorio

Descrizione	<p>Potenziare il brand Umbria in tutte le sue sfaccettature, sviluppando progetti di marketing turistico integrato, investire nella qualificazione delle strutture e degli operatori del settore turistico ma anche nella costruzione di progetti di filiera sul turismo, sull'artigianato di qualità, sui prodotti agroalimentari di eccellenza da promuovere attraverso concorsi ed eventi a carattere nazionale e sulla cultura e nella definizione di un brand Umbria che valorizzi i punti di forza e di attrazione, le vocazioni tipiche dei territori, le eccellenze dell'agroalimentare, la sua identità culturale e il suo ricco patrimonio storico-artistico (complessi monumentali e architettonici, eventi di interesse nazionale e internazionale, poli museali) e che faccia da cappello anche a specifiche declinazioni.</p> <p>In collaborazione in primis con la Regione, la Camera dell'Umbria si propone di rafforzare la competitività delle imprese del settore e migliorare il posizionamento del territorio umbro come destinazione turistica a livello nazionale e internazionale, attraverso strumenti che consentano un'efficace integrazione degli attori della filiera agevolando il censimento, la raccolta e la promozione dell'offerta di incoming e lo sviluppo di sistemi dinamici, innovativi e digitali di comunicazione, commercializzazione e analisi.</p>						
Indicatore	Algoritmo	Target 2022	Valore 2022	Tipologia	Unità misura	Fonte	Valore 2021
Aggiornamento piattaforma nazionale gestita da ISNART	Rispetto termine di scadenza	31/12/2022	31/12/2022	Efficacia	data	Rilevazione interna	31.12.2021
Tasso di utilizzo risorse stanziare	Risorse deliberate/Risorse stanziare	>= 80%	68,6%	Efficienza gestionale	%	Bilancio consuntivo	96,5%
Risorse	Previste: € 1.717.501,06 Utilizzate: € 1.686.993,01						

OBIETTIVO STRATEGICO: Credito e rafforzamento equilibrio economico-finanziario

Descrizione	<p>L'intervento della Camera nel medio periodo si svilupperà lungo le seguenti direttrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - facilitare l'accesso al credito e alle forme di finanziamento per le MPMI; - aiutare la diffusione della finanza complementare e innovativa; - fornire servizi di orientamento e formazione sui temi della finanza e dell'organizzazione di impresa; - prevenire situazioni di crisi ed elaborare strategie di ristrutturazione del debito, favorendo anche una maggiore diffusione della cultura finanziaria, specie tra le MPMI, ed una visione più integrata delle diverse problematiche aziendali. Sul tema sarà utile anche il nuovo strumento della Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa, introdotta con il D.L. 24 agosto 2021 n. 118. 						
Indicatore	Algoritmo	Target 2022	Valore 2022	Tipologia	Unità misura	Fonte	Valore 2021
Tasso di utilizzo risorse stanziare	Risorse deliberate/Risorse stanziare	>= 80%	97,8%	Efficienza gestionale	%	Bilancio consuntivo	7%
Risorse	Previste: € 90.000,00 Utilizzate: € 94.785,83						

MISSIONE - 012 - Regolazione dei mercati

PROGRAMMA - 004 - Vigilanza

RISORSE PROGRAMMA: € 3.248.912,78

OBIETTIVO STRATEGICO: Semplificazione amministrativa

Descrizione	<p>La competitività delle imprese e la capacità di attrazione di un territorio dipendono anche dalla qualità complessiva dell'azione amministrativa e dal grado di semplificazione raggiunto. Il digitale può costituire un punto di svolta; rispetto ad altre innovazioni, quelle legate al digitale incidono infatti nella PA in modo diretto e possono modificarla.</p> <p>L'Ente camerale si farà <u>promotore e facilitatore di innovazione</u>, ponendo al centro della propria azione i bisogni che il digitale deve soddisfare. Nell'ottica di <u>semplificare</u> e di <u>migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza</u>, l'ente camerale si propone di riorganizzare, laddove possibile e/o richiesto, i procedimenti gestiti al fine di ridurre i tempi medi di conclusione, <u>migliorarne l'efficienza e l'accessibilità da parte dell'utenza</u> e migliorare la <u>qualità delle banche dati gestite</u>.</p> <p>Il Registro Imprese costituisce la dorsale italiana dei dati sulle imprese, tanto che il CAD (Codice dell'amministrazione digitale) lo inserisce tra le banche dati di interesse nazionale. A questo scopo, il primo impegno sarà proprio il miglioramento continuo del Registro, dall'usabilità delle piattaforme, alla massima qualità dei dati presenti. Tra gli altri elementi costitutivi di questo ecosistema digitale, il Fascicolo digitale e il Cassetto digitale dell'imprenditore non sono utilizzati ancora al massimo delle loro potenzialità.</p> <p>L'impegno della Camera dovrà essere rivolto alla promozione del cassetto digitale, sia presso le imprese e sia per sensibilizzare altre PA ad alimentarlo, in modo che esso costituisca sempre più un hub di riferimento per gli imprenditori.</p> <p>La Camera di Commercio dell'Umbra sarà inoltre impegnata in iniziative di comunicazione e promozione finalizzate ad accompagnare sia le imprese che le pubbliche amministrazioni nella conoscenza e nell'utilizzo dei dati e degli strumenti digitali offerti dal sistema Camerale (tra cui <u>cassetto digitale</u>, fatturazione elettronica, consultazione banche dati), affinché tutte le imprese, anche quelle di minori dimensioni possano cogliere le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.</p>						
Indicatore	Algoritmo	Target 2022	Valore 2022	Tipologia	Unità misura	Fonte	Valore 2021
Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	Numero pratiche ricevute nell'anno ed evase nei 5 gg. dalla protocollazione (escluso periodo di sospensione)/Numero totale pratiche ricevute nell'anno	>= 85%	82,9%	Efficacia	%	Infocamere	87,9%
Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Reg. Imprese	Numero medio gg. intercorrenti tra la data di protocollazione e l'iscrizione (escluso periodo di sospensione)/1	< =5 gg.	3,1 gg.	Efficienza temporale	gg.	Infocamere	2,7 gg.
% imprese aderenti al cassetto digitale	N° imprese prov. PG-TR aderenti al cassetto digitale/N° imprese attive prov. PG-TR	>= +2,5%	+ 7,25%	Efficacia	%	Infocamere	+5,59%
Risorse	Previste: € 2.241.085,93 Utilizzate: € 1.999.808,48						

OBIETTIVO STRATEGICO: Ecosistema sostenibile

Descrizione	<p>Sostenibile è l'impresa in equilibrio con l'ambiente, che pone la sua salvaguardia al centro della propria attività economica e che si innova con percorsi di crescita circolari. Ma sostenibile è anche l'impresa che segue un percorso virtuoso, rispettoso delle regole e lontano da comportamenti illegali che possono condizionare il mercato.</p> <p>La Camera di Commercio dell'Umbria intende partecipare alla sfida della sostenibilità come concreta opportunità di crescita competitiva, presidiando i principali step della road map della sostenibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> -per assicurare il corretto funzionamento del mercato, tramite la <u>vigilanza sulla sicurezza dei prodotti, gli strumenti di misura, l'anticontraffazione</u> e la messa a disposizione di altri enti di controllo e delle Forze dell'Ordine degli strumenti conoscitivi e di indagine di cui dispone il sistema camerale, a partire dai dati del Registro Imprese e dell'Albo Gestori Ambientali; -per garantire maggiore <u>trasparenza del mercato</u>, attraverso la rilevazione di prezzi e tariffe; -per la <u>gestione dei conflitti</u>, che costituiscono un ostacolo allo sviluppo e al buon funzionamento di un'economia sana, pertanto la possibilità di risolvere le liti con tempi molto più brevi e a costi ben più contenuti con modalità alternative rispetto al tribunale ordinario risulta determinante. Arbitrato e mediazione rappresentano il fulcro di questa attività; -per supportare lo <u>sviluppo di una crescita circolare e rispettosa delle regole ambientali</u>, che rappresenta il cuore della sfida economica del futuro, non solo in termini di tutela del bene comune ambientale, ma anche come leva di sviluppo e competitività. <p>Rientra nell'obiettivo strategico anche <u>la valorizzazione del patrimonio informativo delle banche dati camerali</u>, in primis, il Registro delle Imprese e lo sviluppo di osservatori economici per valorizzare, integrare e analizzare dati a supporto delle politiche di sviluppo, rafforzando la capacità di risposta delle Amministrazioni titolari della programmazione alle esigenze delle imprese e dei territori, per lo sviluppo e il sostegno alla competitività delle stesse.</p>						
Indicatore	Algoritmo	Target 2022	Valore 2022	Tipologia	Unità misura	Fonte	Valore 2021
Controlli su centri tachigrafici	Numero centri tachigrafici controllati/Numero centri tachigrafici del territorio	100%	100%	Efficacia	%	Eureka	100%
Procedure di mediazione gestite	Numero di procedure di mediazione gestite nell'anno	>= 120	124	Efficacia	N.	ConciliaCamera	134
Controlli su prodotti	Numero controlli (ispezioni) su prodotti realizzati nell'anno	>= 24	16 **	Efficacia	N.	Rendicontazione su convenzione	20
Tempo medio evasione istanze cancellazione/annotazione protesti	Numero medio giorni intercorrenti tra data di presentazione istanza di cancellazione/ sospensione e la data di effettiva cancellazione/sospensione	<= 12 gg.	4,1 gg.	Efficienza temporale	N.	Protocollo GEDOC-REPR	4 gg.
Verbali concorsi a premio	Numero verbali di concorsi a premio redatti nell'anno	>= 180	197	Efficacia	N.	Rilevazione interna	281
Depositi/rinnovi di marchi e brevetti	Numero istanze di deposito/rinnovo di marchi e brevetti	>= 450	487	Efficacia	N.	Banca dati marchi e brevetti	709

Partecipanti a iniziative promosse dalla Camera in materia ambientale	Numero partecipanti a iniziative promosse dalla Camera in materia ambientale	>= 60	265	Efficacia	N.	Rilevazione interna	286
Risorse	Previste: € 1.667.245,16 Utilizzate: € 1.249.104,30						

** Le Convenzioni sottoscritte nel 2022 hanno previsto l'effettuazione di 16 controlli in quattro ispezioni.

MISSIONE - 016 – Commercio Internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

PROGRAMMA - 005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

RISORSE PROGRAMMA: € 839.214,68

OBIETTIVO STRATEGICO : Internazionalizzazione delle imprese

Descrizione	<p>Sul tema dell'internazionalizzazione, la legge di riforma ha indicato in maniera netta i confini degli interventi che l'Ente camerale potrà realizzare, con limitazioni sulle attività all'estero e un chiaro invito alla collaborazione con le altre istituzioni che già operano in questo ambito (in primis ICE, SACE E SIMEST).</p> <p>La riforma ha dato rilevanza al ruolo delle Camere quale rete capillare di contatto con le imprese sul territorio, in particolare quelle di minori dimensioni, per assisterle nel loro sforzo per raggiungere i mercati esteri di interesse, garantendo un costante raccordo con le azioni messe in campo dall'ICE in particolare con lo sportello Export Flying Desk e dal Gruppo CDP, nonché con Promos Italia e le Camere di Commercio Italiane all'estero, con la Regione dell'Umbria e la sua partecipata Sviluppo Umbria SpA.</p> <p>In questo scenario, obiettivi principali del sistema camerale sono: 1. <u>individuare, formare e avviare all'export le PMI attualmente operanti sul solo mercato nazionale</u> (le cosiddette "potenziali esportatrici") e quelle che solo occasionalmente hanno esportato negli ultimi anni; 2. <u>rafforzare la presenza all'estero</u> delle imprese già attive sui mercati globali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti o nello scouting di nuovi mercati; 3. <u>digitalizzare le imprese come strumento di accesso ai mercati internazionali</u>. A queste finalità risponde il progetto pluriennale nazionale Sostegno all'export delle PMI (SEI), promosso dall'Unioncamere nazionale in collaborazione con Promos, per favorire l'avvicinamento delle imprese ai mercati esteri e rafforzarne la presenza, al quale la nuova Camera continuerà a partecipare.</p> <p>Ulteriore linea di intervento sarà il rafforzamento della collaborazione con le Camere di Commercio Italiane all'Estero (CCIE) per promuovere in ambito regionale presso le imprese i servizi offerti dalle CCIE, riprendendo i modelli già sperimentati nel periodo pre-pandemia per la costruzione di progetti di orientamento e di tirocinio da svolgersi all'estero (es. il progetto "Improve Your Talent") o sviluppando nuove iniziative. Nel 2022 la Camera di Commercio dell'Umbria ospiterà la Convention mondiale delle CCIE.</p>						
Indicatore	Algoritmo	Target 2022	Valore 2022	Tipologia	Unità misura	Fonte	Valore 2021

Imprese coinvolte in azioni di supporto alla internazionalizzazione	Numero imprese coinvolte in azioni di supporto alla internazionalizzazione	>= 150	158 n. partecipanti	Efficacia	N.	Rilevazione interna	251
Tasso di utilizzo risorse stanziare	Risorse deliberate/Risorse stanziare	>= 80%	88,2%	Efficienza gestionale	%	Bilancio consuntivo	100%
Risorse	Previste: € 857.010,15 Utilizzate: € 839.214,68						

MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA - 002 - Indirizzo politico

RISORSE PROGRAMMA: € 1.866.576,86

OBIETTIVO STRATEGICO: Digitalizzazione dei processi

Descrizione	<p>La Camera di Commercio dell'Umbria proseguirà lungo il percorso già tracciato di <u>digitalizzazione e dematerializzazione dei flussi di lavoro</u>, in conformità alle indicazioni contenute nelle Linee Guida e nel Piano Triennale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione emanati da AGID, in coerenza con i quali la Camera dovrà predisporre ed attuare il proprio Piano triennale per l'informatica. Le macro aree di intervento individuate da AGID riguardano la interoperabilità delle piattaforme informatiche (SPID, PAGO PA, ...), i siti istituzionali, la dematerializzazione del ciclo documentale sulla base delle nuove linee guida e l'adozione di paradigma cloud. Il passaggio fondamentale consisterà nell'adozione di <u>processi di lavoro 'nativi digitali'</u>, formati cioè da atti che nascono, vivono il proprio iter procedimentale e vengono conservati esclusivamente in forma immateriale, in un'ottica di risparmio di tempo assorbito, di risorse, di integrazione di tutti gli applicativi e di efficienza, legalità e trasparenza.</p> <p>La digitalizzazione dei processi richiederà la contestuale riorganizzazione degli stessi.</p> <p>L'entrata in vigore della Legge n. 120/2020, che ha introdotto una modifica all'articolo 64-bis del CAD, prevede che le amministrazioni pubbliche sono tenute a rendere fruibili tutti i loro servizi anche in modalità digitale e ad avviare i correlativi progetti di trasformazione digitale entro il 28 febbraio 2021. Per l'anno 2022 proseguirà quindi il percorso che, partendo dall'accorpamento delle preesistenti Camere di Commercio di Perugia e Terni, ha previsto l'uniformazione della parte tecnologica di alcuni assets necessari all'erogazione dei servizi e l'implementazione del VDI standard.</p>						
Indicatore	Algoritmo	Target 2022	Valore 2022	Tipologia	Unità misura	Fonte	Valore 2021
Servizi erogabili on-line	Incremento del numero di servizi erogabili on-line	> = +4	+ 11 **	Efficacia	N.	Rilevazione interna	5
Risorse	Previste: € 216.136,06 Utilizzate: € 135.759,50						

** Candidature Raccontami l'Umbria, Pago PA, prenotazione on line, procedura d'istruttoria del bando voucher svolta solo in modalità digitale, invio verbali sanzioni, cancellazione PEC irregolari, assegnazione domicilia digitali, monitoraggio periodico attività per entrambe le sedi, gestione progetti PCTO, raccolta e monitoraggio eventi Ente, calendario utilizzo auto Ente.

OBIETTIVO STRATEGICO: Trasparenza e Anticorruzione

Descrizione	La prevenzione della corruzione e la promozione di maggiori livelli di trasparenza passano attraverso la programmazione e lo sviluppo progressivo di un sistema di <u>misure e di interventi formativi volti a favorire la cultura della legalità e dell'integrità</u> , che si traducano in obiettivi organizzativi e individuali, in base a quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, assicurando una politica attiva di informazione di trasparenza dell'organizzazione così come delle sue decisioni e delle sue attività nei confronti di tutti gli stakeholder. La stessa "legge anticorruzione" (n. 190/2012) prevede espressamente la necessità di un coordinamento e di una integrazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente con gli strumenti di programmazione, misurazione e valutazione della performance, come precisato anche dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019 predisposto dall'ANAC.						
Indicatore	Algoritmo	Target 2022	Valore 2022	Tipologia	Unità misura	Fonte	Valore 2021
Monitoraggi su attuazione ulteriori misure previste nel PTPCT	Numero monitoraggi su ulteriori misure previste nel PTPCT	>= 3	2*	Efficacia	%	Rilevazione interna	2
Analisi del rischio di corruzione dei processi	Rispetto termine di scadenza	30/11/2022	30/11/2022	Efficienza gestionale	data	Rilevazione interna	28/10/2021
Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	Media punteggi assegnati dall'OIV in sede di monitoraggio annuale/Punteggio massimo teorico	100%	100%	Efficacia	%	Certificazione OIV	100%
Monitoraggi sulla trasparenza	Numero monitoraggi sulla trasparenza	>= 3	3	Efficacia	%	Rilevazione interna	2
Risorse	Previste: € 134.519,65 Utilizzate: € 132.990,56						

* Il target di 3 monitoraggi è stato poi rimodulato nel PIAO (>= 2 monitoraggi) in quanto le proroghe di legge per l'approvazione dei documenti di programmazione sino al 30/06/2022 non hanno consentito di effettuare tre monitoraggi.

OBIETTIVO STRATEGICO: Orientamento della gestione alla performance

Descrizione	L'obiettivo è quello di <u>orientare la macchina organizzativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati</u> , rendendola quanto più efficace ed efficiente possibile attraverso la riduzione dei costi operativi di erogazione dei servizi e il miglioramento della qualità dei servizi e degli impatti attesi dai diversi stakeholder, anche attraverso la messa a punto di strumenti di rilevazione del gradimento dei servizi offerti in gado di intercettare costantemente, con modalità semplici e non eccessivamente onerose, la valutazione degli utenti fruitori dei servizi camerali. Nel 2022 dovrà essere completato il processo di <u>allineamento di tutti gli strumenti di performance management a supporto del ciclo della performance avviato nel 2021, a seguito della costituzione della Camera dell'Umbria.</u>
-------------	--

Indicatore	Algoritmo	Target 2022	Valore 2022	Tipologia	Unità misura	Fonte	Valore 2021
% raggiungimento performance generale	% raggiungimento performance generale (sezione operativa Piano della Performance)	>= 90%	In attesa di validazione da parte OIV	Efficacia	%	Relazione Performance	96%
Monitoraggi stato attuazione obiettivi	Numero monitoraggi stato attuazione obiettivi / 1	>= 3	2*	Efficacia	N.	Verbali OIV	2
Risorse	Previste: € 189.764,36 Utilizzate: € 171.140,46						

* Il target di 3 monitoraggi è stato poi rimodulato nel PIAO (>= 2 monitoraggi) in quanto le proroghe di legge per l'approvazione dei documenti di programmazione sino al 30/06/2022 non hanno consentito di effettuare tre monitoraggi.

OBIETTIVO STRATEGICO: Comunicazione

Descrizione	<p>Favorire l'accesso ai servizi in tutte le sue declinazioni, migliorando in questo modo il posizionamento dell'Ente nel suo ruolo di istituzione al servizio delle imprese. Garantire la multicanalità, requisito essenziale per assicurare l'accesso a tutti ai servizi della PA, e al contempo valorizzare i canali digitali, differenziando i flussi di comunicazione a seconda della relazione e della conoscenza dell'utente.</p> <p>La procedura di fusione tra le due Camere umbre intervenuta nel 2021 richiede il completamento dei contenuti del portale istituzionale, che, al pari degli strumenti di comunicazione, da quelli tradizionali ai più innovativi, dovrà veicolare un'immagine coerente, di un'unica grande Camera di Commercio, e garantire (attraverso periodici restyling e implementazioni) personalizzazioni, migliore fruibilità e l'accesso ai servizi on-line. Una comunicazione strategica per essere tale dovrà lavorare all'interno, rendendo più fluidi e integrati i processi finalizzati alla costruzione dei messaggi e al tempo stesso dovrà costruire alleanze con i diversi stakeholder e i media, anche mediante l'organizzazione di Forum periodici, allo scopo di veicolare un'identità riconoscibile e autorevole, anche nei confronti delle altre PA con cui l'Ente collabora. La comunicazione strategica dovrà essere dunque l'elemento facilitatore della relazione con l'utente e rispondere in maniera tempestiva, personalizzata ed efficiente alle sue uniche e specifiche necessità.</p>						
Indicatore	Algoritmo	Target 2022	Valore 2022	Tipologia	Unità misura	Fonte	Valore 2021
Report di analisi redemption campagne di comunicazione	Numero report di analisi redemption campagne di comunicazione / 1	>= 3	3	Efficacia	N.	Rilevazione interna	-----
Attivazione sul sito del sistema di prenotazione on-line	Rispetto termine di scadenza	30/06/2022	09/05/2022	Efficienza gestionale	data	Rilevazione interna	-----

Progettazione sistema di customer tramite sito	Rispetto termine di scadenza	31/12/2022	08/11/2022 °	Efficienza gestionale	data	Rilevazione interna	-----
Risorse	Previste: € 625.251,08 Utilizzate: € 292.081,35						

° Il sistema di customer è stato progettato e messo online dal 16/5/22 (customer sui servizi online) e dal 8/11/22 customer su tutti i servizi al pubblico.

OBIETTIVO STRATEGICO: Supporto alla governance (e agli organi)

Descrizione	<p>Il processo di riforma del sistema camerale ha impattato fortemente nel sistema di governance sia esterna, finalizzata ad orientare le decisioni e a favorire l'integrazione degli enti strumentali, sia interistituzionale, finalizzata ad orientare la cooperazione sinergica dei vari soggetti pubblici e privati operanti sul territorio.</p> <p>La capacità di contribuire al miglioramento del benessere di un territorio dipende sempre più dalla qualità delle interazioni tra i diversi attori, pubblici e privati. Lavorare insieme genera vantaggi non raggiungibili attraverso l'azione del singolo, amplificando l'impatto delle performance dei singoli attori grazie al loro allineamento verso obiettivi comuni. Ciò rende sempre più necessario il rafforzamento delle alleanze e la costruzione di nuove: da un nuovo Patto con le istituzioni pubbliche del territorio, per delineare spazi di azione e sinergie, ad un nuovo Patto tra sistema imprenditoriale, sistema formativo e Università, sul fronte dell'occupazione, dell'innovazione e della crescita economica.</p> <p>L'ambito territoriale allargato all'intera regione sarà l'occasione per approfondire i rapporti di collaborazione con la Regione, nel rispetto dei rispettivi ruoli e nella piena condivisione di azioni per il raggiungimento di obiettivi comuni, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro in grado di operare, con tempestività e in assenza di burocrazia e sovrastrutture, sui temi dell'internazionalizzazione delle imprese, dell'innovazione e della digitalizzazione, del turismo, del supporto al placement e all'orientamento al lavoro e alle professioni, della semplificazione amministrativa e della finanza alternativa al credito.</p>						
Indicatore	Algoritmo	Target 2022	Valore 2022	Tipologia	Unità misura	Fonte	Valore 2021
Nuovi accordi/protocolli/convenz.	N° nuovi accordi/protocolli/convenz./1	>= 2	14 °°	Efficacia	N.	Rilevazione interna	9
Provvedimenti degli organi istituzionali	Numero medio di provvedimenti degli organi istituzionali	>= 7	9,6	Efficienza produttiva	N.	LWA	7
Risorse	Previste: € 1.318.872,00 Utilizzate: € 1.134.604,99						

°° Improve your talent (Convenzione quadro Erasmus), 9 Tirocini per Mirabilia, Convenzione con Univeristas Mercatorum, Accordo con Carabinieri per la tutela della legalità, Progetto SMEZEU Plus, Protocollo di collaborazione per attività su economia circolare.

MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA - 003 - Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche

RISORSE PROGRAMMA: € 1.479.024,56

OBIETTIVO STRATEGICO: Gestione e sviluppo risorse umane

Descrizione	L'intervenuto processo di fusione fra le Camere di Commercio di Perugia e Terni, oltre a richiedere la rideterminazione della dotazione organica del nuovo Ente camerale, rappresenta una sfida e una tappa fondamentale per riorganizzare tutta la struttura, in un'ottica di semplificazione e di valorizzazione delle professionalità: occorrerà dare attuazione ad un piano di riorganizzazione alla luce della fusione dei due enti camerali, modernizzando l'articolazione organizzativa, implementando il potenziamento delle professionalità camerali con percorsi formativi finalizzati a garantire la loro rifocalizzazione. La <u>formazione</u> dovrà assicurare, oltre allo sviluppo di competenze di taglio specialistico, il potenziamento delle competenze relative alle tecnologie digitali e delle cosiddette <i>soft skills</i> (ossia abilità relazionali e competenze personali quali l'autonomia, la flessibilità, la capacità di <i>problem solving</i> , l'attitudine al lavoro in team, la gestione dello stress, l'efficacia comunicativa ecc.), sempre più fondamentali per una gestione dei processi efficace e di qualità.						
Indicatore	Algoritmo	Target 2022	Valore 2022	Tipologia	Unità misura	Fonte	Valore 2021
Revisione incarichi a seguito fusione	Rispetto termine di scadenza	30/06/2022	22/03/2022	Efficienza gestionale	data	Provvedimenti dirigenziali	----
Grado di copertura delle attività formative	Numero unità di personale dipendente beneficiario di almeno un corso di formazione / Numero totale dipendenti camerali da formare	100%	99%	Efficacia	%	Rilevazione manuale	100%
Risorse	Previste: € 257.800,56 Utilizzate: € 224.648,90						

OBIETTIVO STRATEGICO: Miglioramento gestione risorse economiche, finanziarie e patrimoniali

Descrizione	<p>Per accrescere la probabilità di conseguire la mission e gli obiettivi strategici funzionali alla stessa, è fondamentale <u>presidiare la salute economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente</u>, ovvero la fluidità finanziaria, la redditività economica, la solidità patrimoniale.</p> <p>In questa fase di taglio alle risorse e di ridefinizione delle circoscrizioni territoriali e delle funzioni, appare quanto mai strategico <u>migliorare l'efficacia di impiego delle risorse</u> attraverso analisi e valutazione di quelle destinate ai servizi, allo scopo di massimizzare la parte destinata alla promozione economica del territorio, assicurando nel contempo la solidità patrimoniale e l'equilibrio.</p> <p>Dal lato delle fonti di finanziamento, occorre <u>efficientare la riscossione delle entrate e ricercare nuove fonti</u>, attraverso attività e progetti in convenzione/cofinanziamento. In questo ambito, tra i <u>fondi Comunitari</u>, i programmi a gestione diretta della Commissione Europea rappresentano una importante opportunità per lo sviluppo di iniziative transnazionali a beneficio dell'economia e delle imprese regionali e su questi un apposito gruppo di lavoro Camerale sta già operando da anni in vari progetti su temi importanti come l'imprenditorialità, il turismo, la formazione, la proprietà intellettuale e altro ancora, consentendo di reperire risorse da poter investire in altre iniziative su cui l'Ente camerale svolge quotidianamente il proprio ruolo sulla base delle indicazioni contenute nelle norme di legge e nel proprio statuto.</p> <p>La <u>razionalizzazione del patrimonio camerale</u> parte da un'analisi preventiva degli immobili di proprietà confluiti nella Camera dell'Umbria e delle loro destinazioni d'uso per giungere ad eventuali successive azioni pianificate di dismissione, qualora ritenuti funzionali al miglioramento dell'efficienza e dell'economicità nell'utilizzo degli spazi o a programmare interventi di manutenzione straordinaria di edifici, uffici e attrezzature, volti ad assicurare il mantenimento della loro efficienza e ad assicurare un'adeguata accessibilità fisica degli stessi, tenendo conto dei bisogni e delle aspettative del personale e degli utenti.</p>						
Indicatore	Algoritmo	Target 2022	Valore 2022	Tipologia	Unità misura	Fonte	Valore 2021
Indice di equilibrio strutturale	(Proventi strutturali – Oneri strutturali)/Proventi strutturali	>= 0%	14%	Salute economica	%	Consuntivo	18%
Margine di struttura primario	Patrimonio netto * 100 / Immobilizzazioni	>= 80%	190%	Salute economica	%	Consuntivo	186%
Indice di liquidità immediata	Liquidità immediata/Passività correnti	>1 e <2	187%	Salute economica	N.	Consuntivo	171%
Ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture	$[(\sum \text{gg. fra data scadenza fattura e data pagamento}) * \text{importo dovuto}] \text{ anno } x / \sum \text{ importi pagati anno } x$	<= - 8 gg.	-18 gg.	Efficienza temporale	N.	CON 2 / Piattaforma certificazione crediti	-8 gg.
Progetti presentati a valere su bandi comunitari, risorse naz.li, FdP Unioncamere, Microcredito e altri	Numero progetti presentati a valere su bandi comunitari, risorse naz.li, FdP Unioncamere, Microcredito e altri	>= 5 europei 100% progetti Unioncamere	8 progetti europei 100% progetti Unioncamere	Efficacia	%	Consuntivo	3 Progetti europei 5 FdP e 5 prg. maggior. D.A.
Tasso di utilizzo risorse da progetti cofinanziati	Risorse rendicontate/Risorse previste	>= 90%	In fase di verifica	Efficienza gestionale	%	Consuntivo	100%

Attuazione piano interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà	Rispetto termine di scadenza	31/12/2022	31/12/2022	Efficienza gestionale	data	Rilevazione interna	Non predisposto, rinviato al 2022
Risorse	Previste: € 1.464.858,05 Utilizzate: € 1.254.375,66						

°°° 8 progetti europei, 5 progetti FdP Unioncamere, 6 Progetti maggiorazione 20% Diritto Annuale, 1 progetto Unioncamere/Ministero Politiche agricole: Latte e frutta nelle scuole

TABELLA DI RACCORDO P.I.R.A – CONSUNTIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI

MISSIONI	PROGRAMMI	RISORSE PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI	RISORSE OBIETTIVO STRATEGICO	FUNZIONE ISTITUZIONALE
011 - Competitività e sviluppo delle imprese	005 - Promozione e attuazione politiche di sviluppo, competitività e innovazione,	€ 4.083.297,30	Innovazione e Digitalizzazione	€ 831.318,48	D - Studio, formazione, informazione e promozione economica (esclusa Internazionalizzazione)
			Turismo e promozione del territorio	€ 1.686.993,01	
			Formazione, Lavoro e Imprenditorialità	€ 468.764,43	
			Credito e rafforzamento equilibrio economico e finanziario	€ 94.785,83	
			Infrastrutture	€ 1.001.435,55	
012 - Regolazione dei mercati	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione concorrenza e tutela consumatori - Servizi generali	€ 3.248.912,78	Semplificazione amministrativa	€ 1.999.808,48	C - Anagrafe
	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione concorrenza e tutela consumatori - Affari economici		Ecosistema sostenibile	€ 1.249.104,30	C - Regolazione del mercato
016 - Commercio internazionale	005 - Sostegno all'internazionalizzazione	€ 839.214,68	Internazionalizzazione	€ 839.214,68	D - Studio, formazione, informazione e promozione economica
032 - Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni	002 - Indirizzo politico	€ 1.866.576,86	Digitalizzazione dei processi	€ 135.759,50	A - Segreteria Generale e organi istituzionali
			Trasparenza e anticorruzione	€ 132.990,56	
			Orientamento della gestione alla performance	€ 171.140,46	
			Comunicazione	€ 292.081,35	
			Supporto alla governance (e agli organi)	€ 1.134.604,99	
	003 - Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche	€ 1.479.024,56	Gestione e sviluppo risorse umane	€ 224.648,90	B - Servizi di supporto
			Miglioramento gestione risorse economiche, finanziarie e patrimoniali	€ 1.254.375,66	

CAMERA DI COMMERCIO DELL'UMBRIA

VERBALE N. 27 DEL 19 MAGGIO 2023

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DELL'UMBRIA ALLA DATA DEL 31.12.2022

Il giorno 19 maggio 2023, alle ore 10:30 presso i locali della Camera di Commercio dell'Umbria, sede di Perugia, Via Cacciatori delle Alpi, n. 42 si è riunito il Collegio dei Revisori, a seguito di regolare convocazione, per l'esame del bilancio della Camera di Commercio dell'Umbria al 31 dicembre 2022.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 è stato trasmesso, con nota n. Protocollo n. 23000 in data 04.05.2023 al *Collegio dei revisori*, per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio alla data del 31.12.2022, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- consuntivo in termini di cassa;
- prospetti SIOPE di cui all'art.77 quater, comma 11, del D.L. n.112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008;
- Consuntivo per funzioni istituzionali;
- Conto economico riclassificato;
- Attestazione dei tempi medi di pagamento.

Il Collegio prende atto che il bilancio al 31 dicembre 2022 presenta un avanzo economico di euro 576.413,70

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2022.

STATO PATRIMONIALE	Saldo al 31.12.2021 (b)	Saldo al 31.12.2022 (b)	Variazione c= b - a	Differenza % c/a
ATTIVO				
Immobilizzazioni immateriali	62.386,62	33.294,27	-29.092,35	-46,63%
Immobilizzazioni materiali	6.472.338,35	6.487.338,67	15.000,32	0,23%
Immobilizzazioni finanziarie	2.143.959,37	2.370.814,42	226.855,05	10,58%
Totale immobilizzazioni	8.678.684,34	8.891.447,36	212.763,02	2,45%

mf *na*

Totale Attivo circolante	25.156.321,26	24.390.220,72	-766.100,54	-3,05%
Ratei e risconti attivi	-	-	-	
Totale attivo	33.835.005,60	33.281.668,08	-553.337,52	-1,64%
Conti d'ordine	-	-	-	
Totale Generale	33.835.005,60	33.281.668,08	-553.337,52	-1,64%
PASSIVO				
Patrimonio netto	16.105.413,01	16.870.563,33	765.150,32	4,75%
Debiti di finanziamento	-	-	-	
Trattamento di fine rapporto	5.160.215,19	5.445.335,17	285.119,98	5,53%
Debiti di Funzionamento	11.357.744,84	10.413.574,67	-944.170,17	-8,31%
Fondi rischi ed oneri	990.157,82	552.194,91	-437.962,91	-44,23%
Ratei e risconti passivi	221.474,74	-	-221.474,74	-100,00%
Totale passivo	17.729.592,59	16.411.104,75	-1.318.487,84	-7,44%
Totale passivo e patrimonio netto	33.835.005,60	33.281.668,08	-553.337,52	-1,64%
Conti d'ordine	-	-	-	
Totale Generale	33.835.005,60	33.281.668,08	-553.337,52	-1,64%

Nella tabella seguente si evidenziano gli scostamenti del Conto economico 2022 con i dati del corrispondente Budget

CONTO ECONOMICO	Valori Preventivo 2022 (a)	Valori al 31.12.2022 (b)	Variazione c= b-a
Proventi Correnti	15.502.419,86	16.070.517,54	568.097,68
Oneri Correnti	17.959.184,06	16.304.675,85	-1.654.508,21
Risultato della Gestione Corrente	-2.456.764,20	-234.158,31	2.222.605,89
Proventi finanziari	44.260,00	48.211,49	3.951,49
Oneri finanziari	-	-	-
Risultato gestione finanziaria	44.260,00	48.211,49	3.951,49
Proventi straordinari	215.000,00	818.749,49	603.749,49
Oneri straordinari	12.000,00	51.707,40	39.707,40
Risultato gestione straordinaria	203.000,00	767.042,09	564.042,09
Rettifiche valore attività finanziaria	-	-	-
Risultato economico d'esercizio	-2.214.204,20	576.413,70	2.790.617,90

Il Bilancio di esercizio è stato redatto secondo quanto disposto dal titolo III del DPR 254/2005 e in riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che Il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e dei costi di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione sono contenuti in nota integrativa;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio al 31.12.2022, evidenziando quanto segue:

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2022
Software	32.570,96	17.426,45
Licenze d'uso	-	-
Diritti d'autore	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	29.815,66	15.867,82
Valore totale immobilizzazioni immateriali	62.386,62	33.294,27

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.



Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione

Sono costituite da:

Immobilizzazioni Materiali	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2022
Immobili	6.028.086,72	5.957.065,95
Impianti	16.438,36	56.143,42
Attrezzature non informatiche	11.370,95	20.390,46
Attrezzature informatiche	49.541,14	77.461,84
Arredi e mobili	318.967,00	328.342,82
Automezzi	-	-
Biblioteca	47.934,18	47.934,18
Totale immobilizzazioni materiali	6.472.338,35	6.487.338,67

Finanziarie

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2022
Partecipazioni e quote	1.034.876,95	1.218.932,00
Altri investimenti mobiliari	-	-
Prestiti ed anticipazioni attive	1.109.082,42	1.151.882,42
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.143.959,37	2.370.814,42

L'Ente nel corso dell'esercizio in parola, ha modificato il criterio di rilevazione della partecipazione nella società Umbria Fiere (acquisita nel corso dell'esercizio 2021 a seguito del trasferimento degli asset della società controllata Union Camere Umbria in Liquidazione), passando dal criterio del costo a quello del patrimonio netto, sulla base di quanto previsto dal DPR 254 del 2 novembre 2005. Tale modifica di criterio ha determinato l'incremento di valore della predetta partecipazione.

Rimanenze

Il magazzino è stato valutato con il metodo del costo d'acquisto.

Le rimanenze sono costituite da:

Rimanenze	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2022
Rimanenze di magazzino	62.934,88	52.394,35
Totali	62.934,88	52.394,35

Handwritten signatures and initials, including a large 'M' and other illegible marks.

Per quanto riguarda il valore sopra riportato, il Collegio osserva che i relativi beni sono, per la maggior parte, in fase di dismissione e pertanto l'Ente dovrà provvedere alla conseguente svalutazione.

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26, c. 10, del DPR. 254/2005, e sono costituiti da:

Crediti di funzionamento	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2022
Crediti da diritto annuale	2.367.335,89	2.316.845,64
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	64.687,80	47.286,52
Crediti v/organismi del sistema camerale	62.903,75	316.742,37
Crediti v/clienti	39.242,38	38.101,70
Crediti per servizi c/terzi	259.009,32	166.743,23
Crediti diversi	1.218.983,73	979.621,99
Anticipi a fornitori	-	-
Totali crediti di funzionamento	4.012.162,87	3.864.346,19

Per quanto riguarda i crediti relativi al Diritto Annuale, secondo quanto riportato nella nota integrativa, risultano ancora esigibili, in quanto non ancora soggetti a prescrizione o iscritti a ruolo presso Agenzia Entrate-Riscossione.

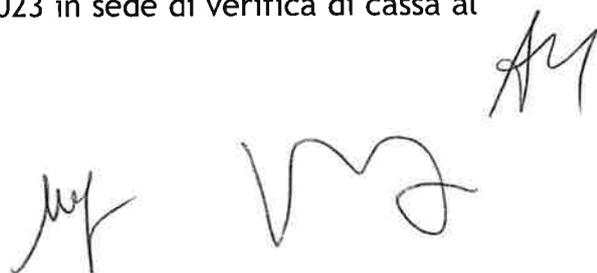
Per quanto attiene ai crediti di difficile esigibilità, l'Ente ha provveduto, in via prudenziale a determinare la relativa percentuale di svalutazione che trova copertura nello specifico Fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2022
Istituto Tesoriere c/c	21.081.223,51	20.473.324,89
Depositi bancari e postali	-	155,29
Totale disponibilità liquide	21.081.223,51	20.473.480,18

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria come riscontrato dal Collegio con verbale n. 26 del 5 aprile 2023 in sede di verifica di cassa al 31.12.2022.



Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale e non sono presenti;

Ratei e risconti attivi	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2022
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	-	-
Totale ratei e risconti attivi	-	-

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2022
Patrimonio Netto iniziale	9.099.086,51	11.525.009,65
Riserva da conversione euro	1,34	1,34
Riserve obbligatorie e derivanti da leggi (ex art. 25 del D.M. n. 287/97)	4.183.562,90	4.183.562,90
<i>Avanzo economico di Esercizio</i>	2.425.923,14	576.413,70
Fondo di riserva da partecipazioni	396.839,12	585.575,74
Totale	16.105.413,01	16.870.563,33

Trattamento di fine rapporto

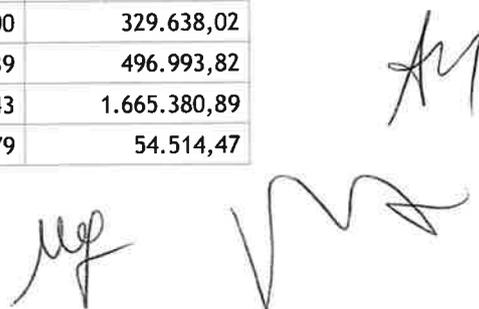
La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2022
Fondo Trattamento di fine rapporto	595.619,77	677.856,73
Fondo Indennità di Fine rapporto	4.538.284,82	4.735.060,80
Fondo Perseo	26.310,60	32.417,64
Totale	5.160.215,19	5.445.335,17

Debiti

Sono costituiti da:

Debiti	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2022
Debiti verso fornitori	1.265.254,11	1.250.514,96
Debiti verso società del sistema camerale	53.011,00	55.198,49
Debiti vs Organismi Naz.li e comunitari	350.907,00	329.638,02
Debiti tributari e previdenziali	464.309,39	496.993,82
Debiti verso dipendenti	2.114.928,43	1.665.380,89
Debiti verso organi istituzionali	76.428,79	54.514,47



Debiti diversi	6.433.845,41	5.931.577,28
Debiti per servizi conto terzi	599.060,71	629.756,74
Clienti c/anticipi	-	-
Totali	11.357.744,84	10.413.574,67

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2022
Altri Fondi	990.157,82	552.194,91
Per imposte anche differite	-	-
Totali	990.157,82	552.194,91

Il Collegio ha riscontrato gli utilizzi e gli accantonamenti dell'esercizio, come rappresentati in Nota integrativa.

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti passivi	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2022
Ratei passivi	-	-
Risconti passivi	221.474,74	-
Totali	221.474,74	-

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva quanto segue:

CONTO ECONOMICO

Il conto economico rappresenta il risultato economico dell'esercizio al 31 dicembre 2022 ed evidenzia a tale data un avanzo di € 576.413,70.

I dati relativi all'esercizio 2022 saranno confrontati con quelli dell'esercizio 2021 attribuibili alla Camera dell'Umbria e quindi relativi al periodo 29.01.2021 al 31.12.2021.

Risultato della gestione corrente

La gestione corrente presenta un saldo negativo di € -234.158,31, dopo aver destinato risorse ad iniziative di promozione economica per € 3.859.216,74.

PROVENTI CORRENTI	Anno 2021	Variazione	Anno 2022
-------------------	-----------	------------	-----------

Handwritten signatures and initials:

Handwritten initials 'AY'

Diritto Annuale	9.829.925,55	1.336.235,44	11.166.160,99
Diritti di segreteria	3.270.961,93	426.774,99	3.697.736,92
Contributi, trasferimenti ed altre entrate	587.197,92	356.028,82	943.226,74
Proventi da gestione di beni e servizi	140.896,09	133.037,33	273.933,42
Variazione delle rimanenze	-8.420,79	-2.119,74	-10.540,53
Totale	13.820.560,70	2.249.956,84	16.070.517,54

ONERI CORRENTI	Anno 2021	Variazione	Anno 2022
Personale	(3.218.253,39)	1.261.683,13	(4.479.936,52)
Funzionamento	(3.616.313,37)	235.423,48	(3.851.736,85)
Interventi economici	(2.280.707,32)	1.578.509,42	(3.859.216,74)
Ammortamenti e accantonamenti	(3.756.222,85)	357.562,89	(4.113.785,74)
Totale	(12.871.496,93)	3.433.178,92	16.304.675,85

Risultato della gestione corrente	949.063,77	-1.183.222,08	-234.158,31
--	-------------------	----------------------	--------------------

Risultato della gestione finanziaria

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo di € 48.211,49 ed è composta dagli interessi sulle anticipazioni concesse ai dipendenti sulle somme maturare per le indennità di anzianità e dai proventi mobiliari.

GESTIONE FINANZIARIA	Anno 2021	Variazioni	Anno 2022
Proventi finanziari	47.707,61	503,88	48.211,49
Oneri finanziari	-	-	-
Risultato della gestione finanziaria	47.707,61	503,88	48.211,49

Gestione straordinaria

La gestione straordinaria presenta un saldo positivo di € 767.042,09.

GESTIONE STRAORDINARIA	Anno 2021	Variazioni	Anno 2022
Proventi straordinari	1.507.393,40	-688.643,91	818.749,49
Oneri straordinari	(78.241,64)	-26.534,24	(51.707,40)
Risultato della gestione straordinaria	1.429.151,76	-715.178,15	767.042,09

Il Collegio osserva che la riduzione dei proventi straordinari, rispetto all'esercizio precedente, per complessivi Euro 818.749,49 è prevalentemente dovuta all'utilizzo del Fondo Svalutazione crediti.

Rettifiche di valore attività finanziaria

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	Anno 2021	Variazioni	Anno 2022
Rivalutazione attivo patrimoniale	-	-	-

Handwritten signatures and initials:
 A signature on the right side of the table.
 Two large handwritten initials, possibly "MP" and "MA", are written below the table.

Svalutazione attivo patrimoniale	-	4.681,57	(4.681,57)
Differenza Rettifiche di valore attività finanziaria	-	4.681,57	(4.681,57)

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio dà atto che:

- tra i documenti di bilancio è stata allegata l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio al 31 dicembre 2022, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, rispetto alla scadenza delle relative fatture;
- l'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- nella nota integrativa sono riportate le modalità attuative ed il rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa per l'acquisizione di beni e servizi e dei nuovi obblighi di versamento al bilancio dello Stato previsti dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "legge di bilancio 2020");
- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile;
- sono stati allegati alla nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dall'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- è stata redatta la relazione sulla gestione ed il PIRA (Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio);

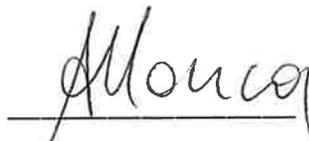
CONCLUSIONI

Il Collegio, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio della Camera di Commercio dell'Umbria, al 31.12.2022, alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato il sostanziale equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

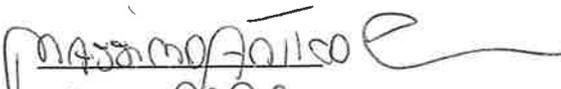
all'approvazione del Bilancio dell'esercizio al 31.12.2022 della CCIAA dell'Umbria.

Il Collegio dei Revisori dei conti
Dott. Antonio Manca (Presidente)

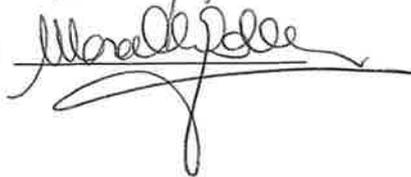




Dott. Massimo Anticoli (Componente)

Handwritten signature of Massimo Anticoli in black ink, written over a horizontal line.

Dott.ssa Marcella Galvani (Componente)

Handwritten signature of Marcella Galvani in black ink, written over a horizontal line.

Bilancio consuntivo

Azienda Speciale Promocamera

CONTO ECONOMICO PROMOCAMERA (ALLEGATO H previsto dall'art.68 comma 1)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2021	VALORI ANNO 2022	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	€ 57.619,99	€ 62.176,82	€ 4.556,83
2) Altri proventi e rimborsi			€ -
3) Contributi da organismi comunitari			€ -
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici			€ -
5) Altri contributi	€ 30.460,00	€ 45.440,00	€ 14.980,00
6) Contributo della Camera di Commercio	€ 369.000,00	€ 457.000,00	€ 88.000,00
Totale (A)	€ 457.079,99	€ 564.616,82	€ 107.536,83
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi Istituzionali	€ 8.776,24	€ 10.010,52	€ 1.234,28
8) Personale:			
a) competenze al personale	€ 212.893,25	€ 196.597,56	-€ 16.295,69
b) oneri sociali	€ 62.419,00	€ 58.778,14	-€ 3.640,86
c) accantonamenti al T.F.R.	€ 25.866,06	€ 35.041,35	€ 9.175,29
d) altri costi	€ 4.330,70	€ 8.300,26	€ 3.969,56
9) FUNZIONAMENTO			
a) prestazioni servizi	€ 48.836,42	€ 107.108,36	€ 58.271,94
b) godimento di beni di terzi			
c) oneri diversi di gestione	€ 13.081,11	€ 11.695,48	-€ 1.385,63
10) AMMORTAMENTI e ACCANTONAMENTI			
a) immob. Immateriali	€ 161,62	€ 400,00	€ 238,38
b) immob. Materiali	€ 400,00	€ 412,01	€ 12,01
c) svalutazione crediti			€ -
Totale (B)	€ 376.764,40	€ 428.343,68	€ 51.579,28
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) spese per progetti ed iniziative	€ 63.184,18	€ 131.033,27	€ 67.849,09
Totale (C)	€ 63.184,18	€ 131.033,27	€ 67.849,09
Risultato della gestione (A-B-C)	€ 17.131,41	€ 5.239,87	-€ 11.891,54
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	€ 1,67	€ -	-€ 1,67
13) Oneri finanziari	€ 371,76	€ 752,54	€ 380,78
Risultato gestione finanziaria	-€ 370,09	-€ 752,54	-€ 382,45
E) Gestione Straordinaria			
14) Proventi straordinari	€ 113,00	€ 460,67	€ 347,67
15) Oneri straordinari	€ 93,98	€ 624,50	€ 530,52
Risultato gestione straordinaria	€ 19,02	-€ 163,83	-€ 182,85
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
17) Svalutazioni attivo patrimoniale			€ -
Differenze rettifiche di valore attiv. Finanziarie			
Disavanzo/Avanzo economico d'esercizio	€ 16.780,34	€ 4.323,50	-€ 12.456,84

Il Presidente
f.to Renato Cesca

PROMOCAMERA STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2022 (Allegato I previsto dall'art.68, comma1)

ATTIVO		Valori al 31.12.2021		Valori al 31.12.2022	
A) IMMOBILIZZAZIONI					
a) Immateriali					
Software		€	1.600,00		€ 1.200,00
Altre		-			
Totale immobilizzazioni Immat.		€	1.600,00		€ 1.200,00
b) Materiali					
Impianti					
Attrez. Non informatiche		€	565,68		€ 2.655,61
Attrez. Informatiche		€	-		€ -
Arredi e Mobili		€	-		€ -
Totale immobilizzazioni materiali		€	565,68		€ 2.655,61
Immobilizzazioni finanziarie		€	-		€ -
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		€	2.165,68		€ 3.855,61
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
c) Rimanenze					
Rimanenze di magazzino		€	-		€ -
Totale rimanenze		€	-		€ -
d) crediti di funzionamento					
Crediti v/CCIAA					
Crediti v/organismi e istituzioni naz. e comunit.	Entro 12 mesi	€	-	Entro 12 mesi	€ -
Crediti v/organismi sist. Camerale	Oltre 12 mesi	€	42.439,00	Oltre 12 mesi	€ 10.720,25
Crediti per servizi c/terzi		€	1.887,20		€ 562,63
Crediti diversi:		€	10.612,81		€ 13.361,50
Anticipi a fornitori		€	10.612,81		€ 13.361,50
Totale crediti di funzionamento		€	54.939,01		€ 24.644,38
e) Disponibilità liquide					
Banca c/c - Carta prepagata		€	360.622,10		€ 423.450,45
Contanti -		€	278,24		€ 202,55
Totale disponibilità liquide		€	360.900,34		€ 423.653,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		€	415.839,35		€ 448.297,38
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI					
Ratei attivi					
Risconti attivi		€	479,83		€ 399,95
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		€	479,83		€ 399,95
TOTALE ATTIVO					
		€	418.484,86		€ 452.552,94
D) CONTI D'ORDINE					
TOTALE GENERALE					
		€	418.484,86		€ 452.552,94

Il Presidente
f.to Renato Cesca

PROMOCAMERA STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2022 (Allegato I previsto dall'art.68, comma1)

PASSIVO		Valori al 31.12.2021		Valori al 31.12.2022	
A) PATRIMONIO NETTO					
Fondo acquisizioni patrimoniali		€	-	€	-
Avanzo economico esercizio		€	16.780,34	€	4.323,50
Totale Patrimonio Netto		€	16.780,34	€	4.323,50
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO					
Mutui passivi					
Prestiti ed anticipazioni passive					
Totale debiti di finanziamento					
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
Fondo di T.F.R.		€	257.639,55	€	290.963,62
Totale Fondo T.F.R.		€	257.639,55	€	290.963,62
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO					
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti v/fornitori	€ 16.041,59		€ 16.041,59	€ 19.211,42	€ 19.211,42
Debiti v/soc. sistema camerale	€ 1.908,48		€ 1.908,48	€ 16.780,34	€ 16.780,34
Debiti v/ organismi naz. E comunitari			€ -	€ -	€ -
Debiti tributari e previdenziali	€ 37.158,11		€ 37.158,11	€ 36.387,47	€ 36.387,47
Debiti v/dipendenti					
Debiti v/organismi istituzionali					
Debiti diversi					
Debiti per servizi c/terzi					
Clienti c/anticipi			€ -	€ -	€ -
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ 55.108,18		€ 55.108,18	€ 72.379,23	€ 72.379,23
E) FONDI PER RISCHI E ONERI					
Fondo imposte		€	-	€	-
Altri fondi accantonamento					
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI					
F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI					
Ratei passivi		€	22.516,79	€	24.996,59
Risconti passivi		€	66.440,00	€	59.890,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI		€	88.956,79	€	84.886,59
TOTALE PASSIVO					
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					
		€	401.704,52	€	448.229,44
		€	418.484,86	€	452.552,94
G) CONTI D'ORDINE					
TOTALE GENERALE					
		€	418.484,86	€	452.552,94

Il Presidente
f.to Renato Cesca

**Promocamera
Azienda Speciale della C.C.I.A.A. dell'Umbria**

**Nota Integrativa
al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022**

Signori Consiglieri, Signori Sindaci Revisori,

unitamente allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico, Vi presentiamo la seguente Nota Integrativa, che costituisce elemento essenziale ed inscindibile del bilancio.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto in ottemperanza alle norme del D.P.R. 254 del 2 novembre 2005 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (allegato I), dal Conto Economico (allegato H) predisposti in conformità agli schemi di cui all'articolo 68, comma 1, del citato D.P.R., dalla Relazione sulla gestione e dalla presente Nota Integrativa sulla base dei criteri di cui all'art. 23, e agli articoli 25 e 26 del già citato D.P.R. 254.

Il bilancio rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio dell'azienda speciale.

La Nota Integrativa ha la funzione di commentare i dati di bilancio, e di fornire informazioni ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico. Essa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, per dare una chiara rappresentazione del bilancio.

I criteri contabili utilizzati per la valutazione delle voci del Bilancio al 31.12.2022 sono conformi a quanto disposto dall'art. 26 del DPR 254/2005 per le Camere di Commercio che per effetto di quanto previsto dall'art. 68 si applica anche alle Aziende Speciali.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

A) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e al netto dei relativi ammortamenti calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci e alla loro residua possibilità di utilizzazione. Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è stato acquistato e nel primo esercizio l'aliquota è rapportata alla metà di quella annuale.

A) Immobilizzazioni

Immateriali : valore € 1.200,00 con ammortamento diretto per euro 400,00.

Materiali:

Fondo ammortamento al 31.12.2021	€	3.067,62
Ammortamento al 31.12.22	€	412,01
Fondo da ammortizzare al 31.12.22	€	2.655,61

B) Attivo circolante

Crediti di funzionamento

I crediti sono iscritti al valore nominale di realizzazione e sono distinti come segue:

	Saldo 31.12. 21	Saldo 31.12. 22	Differenza
Crediti verso CCIAA e sistema camerale	42.439,00	10.720,25	31.718,75-
Crediti verso clienti	1.887,20	562,63	1.324,57-
Crediti diversi	10.612,81	13.361,50	2.748,69
Totale crediti di funzionamento	54.939,01	24.644,38	30.294,63-

I crediti verso la Camera di Commercio di Perugia e verso il sistema camerale di competenza 2022 ammontano ad euro 10.720,25 e sono riferiti a :

Fattura per progetto Prelievi Campioni Vini Doc da emettere	Euro	7.280,86
Fattura per rimborsi spese Commissione Vini Doc	Euro	3.439,39

I crediti verso clienti di competenza dell'esercizio 2022 ammontano ad € 562,63 e sono relativi a:

- Azienda Agricola Rialto (Progetto Birra)	€ 122,00
- Donati Alessandro	€ - 134,20 Fatturato a gennaio 2023
- Il Bagolaro	€ 134,20
- Le Pietraie	€ 134,20
- Malter Ego snc (Progetto Birra)	€ 122,00
- Clamageran (Ercole a Parigi)	€ 184,43

I crediti diversi per € 13.361,50 riguardano: € 7.910,00 erario conto acconto Irap; € 1.867,55 rimborsi da ricevere da Banab, € 106,77 erario c/crediti 770; € 388,57, erario c/ritenute , erario c/irap, € 147,80 Inail e arrotondamenti personale € 0,81, i contributi da ricevere sono pari a € 2.940,00 e riguardano CCIAA Molise per Ercole Olivario per € 1.440,00 e Regione Umbria per Umbria del Vino € 1.500,00.

Disponibilità liquide

Sono costituite da valori in cassa, valore carta prepagata e valori sul conto corrente bancario. Sono iscritte al valore nominale. La cassa rappresenta il valore numerario esistente alla fine dell'esercizio di riferimento.

<u>Saldo 31.12.21</u>	<u>Saldo 31.12.22</u>	<u>Variazioni</u>
(euro)	(euro)	(euro)
360.900,34	423.653,00	62.752,66

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo del conto corrente bancario intrattenuto presso la Unicredit Banca € 422.772,03 e saldo carta prepagata al 31.12.22 per € 678,42. Denaro e valori contanti in cassa per € 202,55.

C) Ratei e risconti attivi

I ratei attivi sono iscritti in osservanza al principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a ricavi dell'esercizio con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti attivi sono relativi a costi che hanno già avuto manifestazione numeraria ma la cui competenza è relativa anche a periodi futuri.

E' presente la voce risconti attivi per € 399,95 e riguarda premi di assicurazione annuali pagati nel 2022 ma di competenza (copertura) anche dell'esercizio 2023.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto

Il risultato dell'esercizio prima del calcolo delle imposte è un avanzo pari ad € 11.679,36.

Dopo il calcolo delle imposte di competenza per l'anno 2022 che sono pari a € 7.355,86 risulta un avanzo d'esercizio di € 4.323,50.

B) Debiti di finanziamento

Non esistono debiti di finanziamento per l'Azienda Speciale.

C) - Fondo Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.)

Rappresenta l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio, nei confronti dei lavoratori dipendenti dell'Azienda Speciale. L'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto è stato eseguito in applicazione della disciplina in materia.

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto del personale dipendente ha presentato la seguente movimentazione, derivante dall'accantonamento dell'anno:

<u>Saldo 31.12.21</u>	<u>Saldo 31.12.22</u>	<u>Variazioni</u>
(euro)	(euro)	(euro)
257.639,55	290.963,62	33.324,07

Il saldo al 31.12.2022 è così formato:

Fondo al 31.12.2021	€ 257.639,55
Fondo complementare 2021 pagato 2022	€ <u>1.717,28</u>
Fondo al 31.12.21	€ 255.922,27
Accantonamento 2022	€ 13.853,81
Rivalutazione 2022	€ 25.527,16
Imposta sostitutiva T.F.R.	€ <u>- 4.339,62</u>
Totale Fondo	€ 290.963,62

Quota TFR previdenza complementare da versare € 1.708,65-

D) Debiti di funzionamento

I debiti sono iscritti al loro valore di estinzione.

I movimenti dell'anno per tipologia di debiti sono i seguenti:

	Saldo 31.12.2021	Saldo 31.12.2022	Differenza
Debiti verso C.C.I.A.A.	1.908,48	16.780,34	14.871,86
Debiti verso fornitori	16.041,59	19.211,42	3.169,83
Debiti verso Unioncamere Nazionale	0	0	0
Debiti v/Istituti previdenziali e tributari	37.158,11	36.387,47	- 770,64
TOTALE	55.108,18	72.379,23	17.271,05

Al 31.12.2022 risulta un debito nei confronti della Camera di Commercio dell'Umbria pari a € 16.780,34 e riguarda l'utile d'esercizio al 31.12.2021 da riversare .

I debiti verso fornitori riguardano fatture da ricevere di competenza 2022 per € 19.211,42, fatture da pagare nel 2023 € 5.544,37, note credito da emettere per € 1174,07 e fattura da emettere per € 150,00 e fatture da ricevere per € 12.342,98.

I debiti verso Istituti previdenziali e tributari per un totale di € 36.387,47 e riguardano:

enti previdenziali per € 12.080,76 di competenza dicembre 2022 e pagati a gennaio 2023, erario c/ritenute € 11.613,84 relativo agli stipendi e compensi pagati a dicembre 2022, erario c/irap € 5.800,30, Iva c/ erario € 6.801,86 e debito imposta sostitutiva € 90,71.

E – Non esistono fondi per rischi ed oneri.

F) - Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono iscritti in osservanza al principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a costi dell'esercizio con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti passivi sono relativi a ricavi che hanno già avuto manifestazione numeraria ma la cui competenza è relativa anche a periodi futuri.

I ratei passivi, pari a € 24.996,59 si riferiscono a : a) alla 14° mensilità maturata nel 2022 comprensiva dei relativi oneri sociali che sarà pagata a giugno 2023 per € 8.685,26 , b) alle quote relative alle residue ferie di competenza 2022 ma che saranno usufruite dai dipendenti nel corso dell'anno 2023 per € 9.801,05, c) al premio di produttività per l'anno 2022 pari ad € 6.510,28 (oneri sociali compresi).

La voce risconti passivi pari a € 59.890,00 riguarda : € 7.890,00 quote incassate nel 2022 ma che riguardano progetti relativi all'anno 2023 e € 52.000,00 per progetti iniziati dall'azienda speciale nel 2022 ma che si completeranno nel corso dell'anno 2023 e precisamente :

- a) Brand "Umbria" : azione di promozione e diffusione nonché adozione del nuovo marchio da parte delle aziende, azione di verifica e controllo dei requisiti di adesione anche mediante creazione di apposito software , organizzazione e partecipazione ad eventi e manifestazioni e sviluppo di sistemi aggregati per la valorizzazione di specifiche eccellenze. € 20.000,00
- b) Settore Olio: Potenziamento di tutte le attività promozionali , sia in Italia sia all'estero , comprensivo delle azioni rivolte specificamente ai progetti Ercole Olivario ,Extra Cuoca, Olive da tavola e Olii Umbri per € 17.000,00

- c) Umbria del Vino: progettazione e realizzazione di attività per la valorizzazione sul mercato regionale e nazionale del vino umbro, unitamente ad azioni di diffusione del marchio presso tutte le aziende della Regione. € 10.000,00.
- d) Progetto “Quattro ristoranti” supporto per la promozione del territorio € 5.000,00

Si precisa che i locali in cui ha sede l’Azienda Speciale sono di proprietà della Camera di Commercio dell’ Umbria che ne sostiene anche i costi relativi ad acqua luce e riscaldamento.

CONTO ECONOMICO

A) Ricavi ordinari

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati al momento dell’avvenuta esecuzione della prestazione, mentre i ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti sulla base della competenza temporale.

	Saldo 31.12.21	Saldo 31.12.22	Variazioni
Proventi da servizi	57.619,99	62.176,82	4.556,83
Altri contributi	30.460,00	45.440,00	14.980,00
Contributo C.C.I.A.A. Umbria	369.000,00	457.000,00	88.000,00
TOTALE	457.079,99	564.616,82	107.536,83

Ai fini della trasparenza delle erogazioni di sovvenzioni pubbliche ex art.1 c.125 della Legge n.124/2017 di seguito si specifica il dettaglio relativo al Contributo della Camera di Commercio dell’Umbria :

Contributo per l’anno 2022	€ 453.000,00
Risconto passivo anno 2021	€ 56.000,00
Risconto passivo anno 2022	<u>€ 52.000,00</u>

Totale contributo CCIAA anno 2022 € 457.000,00

Le entrate sono rappresentate dalle seguenti voci:

- Proventi da servizi per € 62.176,82 così dettagliati:

Denominazione	Importo
Progetto “Prelievi campioni Vini”	7.280,86
Progetto “ Ercole Olivario “ da aziende olivicole	34.219,02
Progetto Olive da tavola	1.750,00
Progetto “Banab – Premio Cerevisia”	7.867,55
Servizio Commissione Vini Doc Docg	3.439,39
Sportello Etichettatura	150,00
Progetto Umbria del Vino	7.470,00

- Altri contributi per € 45.440,00 riguardano:

Unioncamere Nazionale per Ercole Olivario	€ 40.000,00
Unioncamere Lazio per Ercole Olivario	€ 2.500,00
Camera di Commercio Molise per Ercole	€ 1.440,00
Regione Umbria per Umbria del Vino	€ 1.500,00

Contributo Camera di Commercio dell’Umbria € 457.000,00. I contributi rappresentano erogazioni di somme per la realizzazione di iniziative di promozione economica e attività svolte a favore di imprese della Regione, progettate e realizzate dall’azienda speciale per delega conferita dalla Camera di Commercio dell’Umbria e successivamente dettagliate.

B) Costi di Struttura

	Saldo 31.12.21	Saldo 31.12.22	Variazioni
Organi Istituzionali – Collegio Revisori dei Conti	8.776,24	10.010,52	1.234,28
Costo del personale	305.509,01	298.717,31	-6.791,70
Spese di funzionamento per prestazione di servizi	48.836,42	107.108,36	58.271,94
Oneri diversi di gestione (imposte)	13.081,11	11.695,48	-1.385,63
Ammortamenti	561,62	812,01	250,39
TOTALE	376.764,40	428.343,68	51.579,28

In relazione a quanto previsto dall'art.65, comma 2, del d.p.r. n. 254/2005, circa l'obiettivo che le aziende speciali devono perseguire, assicurando la copertura dei costi strutturali mediante l'acquisizione di risorse proprie, si precisa che per tale copertura, vanno considerati i soli costi di struttura relativi al funzionamento dell'Azienda (circolare min. 3612/C del 2007) :

Costi organi statutari: € 10.010,52

Costo ammortamenti € 812,01

Il totale dei costi di struttura relativi al funzionamento è pari a € 10.822,53, ricavi propri € 62.176,82 quindi si evince che l'obiettivo, così come atteso anche nel bilancio preventivo 2022, della copertura dei costi di struttura con ricavi propri è stato ampiamente raggiunto.

Le principali voci che compongono i costi di gestione sono le seguenti:

7) Organi Istituzionali € 10.010,52 : e riguarda i compensi al Collegio dei Revisori dei Conti per un importo pari a € 8.944,42, rimborsi spese sindaci revisori € 826,10 ed inoltre sono stati pagati i gettoni di presenza ai Consiglieri dell'Azienda Speciale per un totale di € 240,00.

8) Costo del personale € 298.717,31 così dettagliato:

a) Competenze al personale € 196.597,56

b) Oneri sociali € 58.778,14

c) Accantonamento 2021 al TFR	€ 35.041,35
d) Altri costi (INAIL ,buoni pasto, QUAS, Fondo Est, bonus bollette ecc)	€ 8.300,26

L'organico al 31.12.2022 è composto da:

- n. 1 dipendenti di livello Quadro
- n. 1 dipendente di livello I
- n. 3 dipendenti di livello II a part time al 75%
- n. 1 dipendente di livello III

9) Funzionamento:

a) Spese di funzionamento per prestazioni di servizio € 107.108,36 così suddivise:

spese telefoniche	€ 1.106,69
Spese di Cancelleria e varie	€ 1.918,95
Valori Bollati ed imposte di bollo deposito logo	€ 532,13
Noleggio Fotocopiatrice	€ 508,79
Consulenze esterne (Fiscale -paghe- Resp. prot. Dati)	€ 11.189,64
Spese assicurazioni	€ 620,57
Costo per progetto “ Ercole Olivario Commerciale”	€ 56.917,73
Costo Progetto Oro Verde dell’Umbria	€ 5.348,04
Costo progetto Cerevisia	€ 3.052,88
Costo progetto “ Servizio prelievi campioni di vino”	€ 8.882,65
Costo Servizio Commissione Vini	€ 3.439,39
Costo progetto “Umbria del Vino”	€ 13.590,90

c) Oneri diversi di gestione per € 11.695,48 : imposte IRAP di competenza € 7.355,86 e Imposta sostitutiva rival. TFR € 4.339,62.

10) Gli Ammortamenti per il 2022 sono pari ad € 400,00 immobilizzazioni immateriali ed € 412,01 per immobilizzazioni materiali.

C) Costi istituzionali

I costi diretti per iniziative istituzionali sono pari a € 131.033,27 e si suddividono in:

Manifestazione Ercole Olivario 2022	€ 49.417,13
Progetti Agroalimentare (Porchetta, Concorso formaggi)	€ 8.256,04
Progetto Raccontami L'Umbria	€ 8.768,85
Progetto Centri Storici	€ 1.500,60
Sportello Etichettatura	€ 183,00
Convention CCIAA Estere	€ 62.907,65

D) Gestione Finanziaria

Oneri finanziari per € 752,54 per commissioni e spese bancarie,

E) Gestione straordinaria

Sopravvenienze attive per € 460,67

Sopravvenienze passive per € 624,50.

Risultato dell'esercizio

Le imposte sono computate nel rispetto del principio di competenza, comprendendo, quindi, sia le imposte correnti che quelle differite ed anticipate e vengono calcolate in funzione del reddito imponibile per l'attività dell'Azienda Speciale individuata come "commerciale" e sull'imponibile previdenziale del costo del lavoro per quanto riguarda l'attività individuata come "istituzionale".

La gestione dell'azienda speciale ha fatto emergere, prima del computo delle imposte di competenza, un avanzo di € 11.679,36 che dimostra l'elevato grado di efficienza dell'azienda speciale nel portare a termine i programmi di attività deliberati dal Consiglio di Amministrazione con il conseguente risparmio sulla gestione dei progetti per averli in gran parte realizzati con risorse interne .

Dopo il calcolo delle imposte di competenza per l'anno 2022 che sono pari a € 7.355,86 risulta un avanzo d'esercizio di € 4.323,50.

Perugia, 13 aprile 2023

Il Responsabile Amministrativo

f.to Maria Gabriella Taddeo

Il Direttore

f.to Federico Sisti

AZIENDA SPECIALE PROMOCAMERA

BILANCIO CONSUNTIVO - ESERCIZIO 2022

Relazione sulla gestione a cura del Presidente

La presente relazione, che costituisce parte integrante del consuntivo economico, fornisce informazioni atte ad illustrare i progetti e le iniziative svolte da Promocamera nell'esercizio di riferimento. Progetti ed iniziative riconducibili agli obiettivi strategici definiti prioritariamente dall'ente camerale per lo sviluppo della sua attività, all'interno dei quali sono stati previsti specifici obiettivi operativi collegati ad un piano delle performance. Promocamera, nel 2022, ha dunque operato in coerenza con gli obiettivi strategici ed operativi prefissati nel bilancio previsionale e nel piano delle performance, sostenendo e promuovendo interventi in grado di generare sul territorio buoni ritorni dal punto di vista promozionale ed economico, sempre nell'ottica di assicurare all'impiego delle risorse la massima efficacia. Di rilievo è comunque la conferma di Promocamera quale soggetto sia in grado di programmare, coordinare e gestire autonomamente iniziative, attività e progetti, sia di consolidamento dell'ambizioso ruolo di referente in Umbria in alcune eccellenze, specie enogastronomiche.

L'attività di Promocamera si è concentrata nel 2022 su tre macro-aree: la valorizzazione dei prodotti, territorio, cultura e attrattività turistica, prevalentemente collegata alle produzioni tipiche, il sostegno all'iniziativa imprenditoriale, con attività di informazione e orientamento alla creazione d'impresa, la gestione delle strutture congressuali ed espositive della Camera di Commercio (Centro Congressi, Centro Servizi Galeazzo Alessi e altre strutture).

Si è confermata l'attività di supporto agli uffici camerali (borsa merci, gestione magazzini, piccole manutenzioni, organizzazione di eventi, assistenza ed attività di autista per la presidenza e direzione, atti ecc.) con evidenza per il ruolo di collaborazione rivestito in "Raccontami l'Umbria" e nell'organizzazione a Perugia della Convention mondiale delle Camere di Commercio Italiane all'Estero.

Da sottolineare il potenziamento dell'interlocuzione on line, tramite il continuo rafforzamento e aggiornamento dei siti tematici (promocamera, tipicamenteumbria, ercole olivario, premio cerevisia, extracuoca), il consolidamento della collaborazione con altri portali tematici, lo sviluppo della presenza sui social network.

Gli sportelli informativi e di orientamento per le imprese hanno continuato nella loro funzione e si è evidenziata una ripresa delle attività connesse al neo comitato per l'imprenditoria femminile.

Di sicuro rilievo è stato l'impegno che ha portato alla realizzazione di vari premi, concorsi e relative attività promozionali, quali il premio regionale "Oro Verde dell'Umbria" (XXIII edizione), il concorso nazionale "Ercole Olivario" (XXX edizione, con realizzazione Albo d'Oro e medaglie ricordo), il concorso nazionale "Premio Cerevisa" (IX edizione), il concorso enologico regionale "L'Umbria del Vino" (I edizione), il progetto Extracuoca (II edizione), il concorso Olive da Tavola (II edizione), la rassegna L'Umbria dei Formaggi (I edizione), nonché al proseguimento di altre iniziative, anche se minori, nel settore dell'enogastronomia e delle azioni promozionali conseguenti.

Sono inoltre proseguite le operazioni di prelievo e controllo vini presso le aziende ai fini dell'ottenimento della certificazione DOC e DOCG (368 prelievi) e la gestione diretta della commissione di riferimento deputata all'esame organolettico che si è riunita ben 22 volte.

L'allegato tecnico, facente parte integrante e sostanziale della presente relazione, contribuisce a delineare il quadro complessivo delle attività che ha interessato l'azienda speciale, esplicitando i risultati ottenuti anche con riferimento agli obiettivi e programmi prefissati nella relazione programmatica.

Vari sono dunque i campi in cui Promocamera ha operato, dando prova di essere un soggetto in grado di programmare, coordinare e gestire progetti in una sempre più ampia ottica di trasversalità di competenze. Le esperienze maturate negli ultimi anni hanno consentito infatti di sviluppare nel personale una metodologia di lavoro ed una cultura della flessibilità che gli permettono di confrontarsi ed intervenire in eterogenei campi di azione.

Concludo esprimendo la mia soddisfazione non solo per i risultati raggiunti in termini operativi ma anche per il fatto che tali risultati sono stati accompagnati anche da positive note relativamente all'utile di bilancio, realizzato prevalentemente grazie al ricorso costante a lavori in economia che comunque non hanno abbassato il livello qualitativo degli interventi.

Grazie.

Il Presidente
Renato Cesca

Azienda Speciale Promocamera Camera di Commercio dell'Umbria

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

al Bilancio d'esercizio 2022

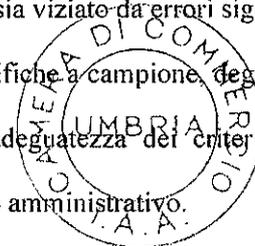
Il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022 dell'Azienda speciale Promocamera è stato redatto in ottemperanza alle norme del D.P.R. 254 del 2 novembre 2005 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (allegato I), dal Conto Economico (allegato H) predisposti in conformità agli schemi di cui all'articolo 68, comma 1, del citato D.P.R., dalla Relazione sulla gestione e dalla Nota Integrativa sulla base dei criteri di cui all'art. 23, e agli articoli 25 e 26 del già citato D.P.R. 254.

Lo schema di bilancio di esercizio anno 2022 in esame è stato redatto dall'Organo di Amministrazione ai sensi di legge e da questi inviato al Collegio dei Revisori dei Conti con e mail in data 13 aprile 2023, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla Relazione sulla gestione redatta dal Presidente dell'azienda speciale.

Nell'ambito dell'attività di controllo nel corso dell'esercizio, questo Collegio, nominato con delibera di composizione provvisoria della Giunta Camerale n.105 del 27/09/2021 e poi con delibera di composizione definitiva della Giunta Camerale n.64 del 17/05/2022

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha verificato con periodicità trimestrale la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti gestionali e la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili;
- durante le riunioni di verifica, ha ottenuto dall'amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggiore rilievo nonché sull'attività specifica svolta dall'Azienda Speciale.

I controlli sono stati svolti al fine di accertare che il bilancio non sia viziato da errori significativi e che risulti attendibile. Il controllo si è basato sull'esame, con verifiche a campione, degli elementi a supporto delle informazioni contenute nel bilancio e sull'adeguatezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo.



[Handwritten signature]

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da

80

richiederne la menzione nella presente relazione.

Passando all'esame del bilancio esso presenta un risultato d'esercizio (avanzo) per l'anno 2022 di € 4.323,50 al netto delle imposte.

Il Collegio esamina lo Stato Patrimoniale che presenta in sintesi le seguenti voci:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) Immobilizzazioni

Immateriali: valore € 1.200,00 con ammortamento diretto per euro 400,00.

Materiali:

Fondo ammortamento al 31.12.2021	€ 3.067,62
Ammortamento al 31.12.22	€ 412,01
Fondo da ammortizzare al 31.12.22	€ 2.655,61

B) Attivo circolante

Crediti di funzionamento

I crediti sono iscritti al valore nominale di realizzazione e sono distinti come segue:

	Saldo 31.12. 21	Saldo 31.12. 22	Differenza
Crediti verso CCIAA e sistema camerale	42.439,00	10.720,25	31.718,75-
Crediti verso clienti	1.887,20	562,63	1.324,57-
Crediti diversi	10.612,81	13.361,50	2.748,69
Totale crediti di funzionamento	54.939,01	24.644,38	30.294,63-

I crediti verso la Camera di Commercio di Perugia e verso il sistema camerale di competenza 2022 ammontano ad euro 10.720,25 e sono riferiti a:

Fattura per progetto Prelievi Campioni Vini Doc da emettere Euro 7.280,86

Fattura per rimborsi spese Commissione Vini Doc Euro 3.439,39

I crediti verso clienti di competenza dell'esercizio 2022 ammontano ad € 562,63, i crediti diversi per € 13.361,50 riguardano: € 7.910,00 erario conto acconto Irap; € 1.867,55 rimborsi da ricevere da Banab, € 106,77 erario c/crediti 770; € 388,57, erario c/ritenute, erario c/irap, € 147,80 Inail e arrotondamenti personale € 0,81, i contributi da ricevere sono pari a € 2.940,00 e riguardano CCIAA Molise per Ercole Olivario per € 1.440,00 e Regione Umbria per Umbria del Vino € 1.500,00.

Disponibilità liquide



PROMOCAMERA Azienda Speciale

Camera di Commercio dell'Umbria
Via Cacciatori 11, 06100 PERUGIA
Cod. Fisc. e Part. IVA 02843370540

<u>Saldo 31.12.21</u> (euro)	<u>Saldo 31.12.22</u> (euro)	<u>Variazioni</u> (euro)
360.900,34	423.653,00	62.752,66

18

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo del conto corrente bancario intrattenuto presso la Unicredit Banca € 422.772,03 e saldo carta prepagata al 31.12.22 per € 678,42. Denaro e valori contanti in cassa per € 202,55.

C) Ratei e risconti attivi

E' presente la voce risconti attivi per € 399,95 e riguarda premi di assicurazione annuali pagati nel 2022 ma di competenza (copertura) anche dell'esercizio 2023.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto

Il risultato dell'esercizio prima del calcolo delle imposte è un avanzo pari ad € 11.679,36.

Dopo il calcolo delle imposte di competenza per l'anno 2022 che sono pari a € 7.355,86 risulta un avanzo d'esercizio di € 4.323,50.

B) Debiti di finanziamento

Non esistono debiti di finanziamento per l'Azienda Speciale.

C) - Fondo Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.)

<u>Saldo 31.12.21</u> (euro)	<u>Saldo 31.12.22</u> (euro)	<u>Variazioni</u> (euro)
257.639,55	290.963,62	33.324,07

Il saldo al 31.12.2022 è così formato:

Fondo al 31.12.2021	€ 257.639,55
Fondo complementare 2021 pagato 2022	€ <u>1.717,28</u>
Fondo al 31.12.21	€ 255.922,27
Accantonamento 2022	€ 13.853,81
Rivalutazione 2022	€ 25.527,16
Imposta sostitutiva T.F.R.	€ <u>-4.339,62</u>
Totale Fondo	€ 290.963,62

Quota TFR previdenza complementare da versare	€ 1.708,65-



ff
cal

D) Debiti di funzionamento

I debiti sono iscritti al loro valore di estinzione. I movimenti dell'anno per tipologia di debiti sono i seguenti:

	Saldo 31.12.2021	Saldo 31.12.2022	Differenza
Debiti verso C.C.I.A.A.	1.908,48	16.780,34	14.871,86
Debiti verso fornitori	16.041,59	19.211,42	3.169,83
Debiti verso Unioncamere Nazionale	0	0	0
Debiti v/Istituti previdenziali e tributari	37.158,11	36.387,47	- 770,64
TOTALE	55.108,18	72.379,23	17.271,05

Al 31.12.2022 risulta un debito nei confronti della Camera di Commercio dell'Umbria pari a € 16.780,34 e riguarda l'utile d'esercizio al 31.12.2021 da riversare.

I debiti verso fornitori riguardano fatture da ricevere di competenza 2022 per € 19.211,42, fatture da pagare nel 2023 € 5.544,37, note di credito da emettere per € 1174,07 e fattura da emettere per € 150,00 e fatture da ricevere per € 12.342,98.

I debiti verso Istituti previdenziali e tributari per un totale di € 36.387,47 e riguardano: enti previdenziali per € 12.080,76 di competenza dicembre 2022 e pagati a gennaio 2023, erario c/ritenute € 11.613,84 relativo agli stipendi e compensi pagati a dicembre 2022, erario c/irap € 5.800,30, Iva c/ erario € 6.801,86 e debito imposta sostitutiva € 90,71.

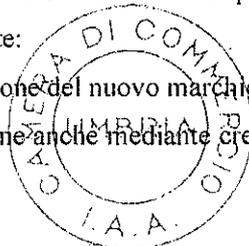
E – Non esistono fondi per rischi ed oneri.

F) - Ratei e risconti passivi

I ratei passivi, pari a € 24.996,59 si riferiscono a: a) alla 14° mensilità maturata nel 2022 comprensiva dei relativi oneri sociali che sarà pagata a giugno 2023 per € 8.685,26, b) alle quote relative alle residue ferie di competenza 2022 ma che saranno usufruite dai dipendenti nel corso dell'anno 2023 per € 9.801,05, c) al premio di produttività per l'anno 2022 pari ad € 6.510,28 (oneri sociali compresi).

La voce risconti passivi pari a € 59.890,00 riguarda: € 7.890,00 quote incassate nel 2022 ma che riguardano progetti relativi all'anno 2023 e € 52.000,00 per progetti iniziati dall'azienda speciale nel 2022 ma che si completeranno nel corso dell'anno 2023 e precisamente:

a) Brand "Umbria": azione di promozione e diffusione nonché adozione del nuovo marchio da parte delle aziende, azione di verifica e controllo dei requisiti di adesione anche mediante creazione di



Spontello Etichettatura 2948570340	150,00
Progetto Umbria del Vino	7.470,00

04

- Altri contributi per € 45.440,00 riguardano:

Unioncamere Nazionale per Ercole Olivario	€ 40.000,00
Unioncamere Lazio per Ercole Olivario	€ 2.500,00
Camera di Commercio Molise per Ercole	€ 1.440,00
Regione Umbria per Umbria del Vino	€ 1.500,00

Contributo Camera di Commercio dell'Umbria € 457.000,00. I contributi rappresentano erogazioni di somme per la realizzazione di iniziative di promozione economica e attività svolte a favore di imprese della Regione, progettate e realizzate dall'azienda speciale per delega conferita dalla Camera di Commercio dell'Umbria e successivamente dettagliate.

B) Costi di Struttura

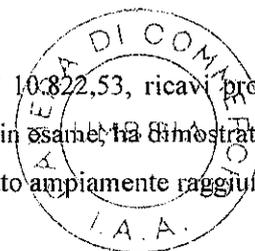
	Saldo 31.12.21	Saldo 31.12.22	Variazioni
Organi Istituzionali – Collegio Revisori dei Conti	8.776,24	10.010,52	1.234,28
Costo del personale	305.509,01	298.717,31	-6.791,70
Spese di funzionamento per prestazione di servizi	48.836,42	107.108,36	58.271,94
Oneri diversi di gestione (imposte)	13.081,11	11.695,48	-1.385,63
Ammortamenti	561,62	812,01	250,39
TOTALE	376.764,40	428.343,68	51.579,28

In relazione a quanto previsto dall'art.65, comma 2, del d.p.r. n. 254/2005, circa l'obiettivo che le aziende speciali devono perseguire, assicurando la copertura dei costi strutturali mediante l'acquisizione di risorse proprie, si precisa che per tale copertura, vanno considerati i soli costi di struttura relativi al funzionamento dell'Azienda (circolare min. 3612/C del 2007) :

Costi organi statutari: € 10.010,52

Costo ammortamenti € 812,01

Il totale dei costi di struttura relativi al funzionamento è pari a € 10.822,53, ricavi propri € 62.176,82 quindi Il Collegio rileva che Promocamera, nell'esercizio in esame, ha dimostrato che l'obiettivo della copertura dei costi di struttura con ricavi propri è stato ampiamente raggiunto.



Handwritten signature and initials.

Si rileva che le voci che compongono i costi di struttura sono le seguenti:

7) Organi Istituzionali € 10.010,52: e riguarda i compensi al Collegio dei Revisori dei Conti per un importo pari a € 8.944,42, rimborsi spese sindaci revisori € 826,10 ed inoltre sono stati pagati i gettoni di presenza ai Consiglieri dell'Azienda Speciale per un totale di € 240,00.

8) Costo del personale € 298.717,31 così dettagliato:

a) Competenze al personale	€ 196.597,56
b) Oneri sociali	€ 58.778,14
c) Accantonamento 2021 al TFR	€ 35.041,35
d) Altri costi (INAIL, buoni pasto, QUAS, Fondo Est, bonus bollette ecc)	€ 8.300,26

9) Funzionamento:

a) Spese di funzionamento per prestazioni di servizio € 107.108,36 così suddivise:

spese telefoniche	€ 1.106,69
spese di Cancelleria e varie	€ 1.918,95
valori bollati ed imposte di bollo deposito logo	€ 532,13
noleggio fotocopiatrice	€ 508,79
consulenze esterne (Fiscale -paghe- Resp. prot. Dati)	€ 11.189,64
spese assicurazioni	€ 620,57
Costo per progetto "Ercole Olivario Commerciale"	€ 56.917,73
Costo Progetto Oro Verde dell'Umbria	€ 5.348,04
Costo progetto Cerevisia	€ 3.052,88
Costo progetto "Servizio prelievi campioni di vino"	€ 8.882,65
Costo Servizio Commissione Vini	€ 3.439,39
Costo progetto "Umbria del Vino"	€ 13.590,90

c) Oneri diversi di gestione per € 11.695,48: imposte IRAP di competenza € 7.355,86 e Imposta sostitutiva rival. TFR € 4.339,62.

10) Gli Ammortamenti per il 2022 sono pari ad € 400,00 immobilizzazioni immateriali ed € 412,01 per immobilizzazioni materiali.

C) Costi istituzionali

I costi diretti per iniziative istituzionali sono pari a € 131.033,27 e si suddividono in:

Manifestazione Ercole Olivario 2022	€ 49.417,13
Progetti Agroalimentare (Porchetta, Concorso formaggi)	€ 8.256,04
Progetto Raccontami L'Umbria	€ 8.768,85
Progetto Centri Storici	€ 4.500,00
Sportello Etichettatura	€ 4.183,00



Handwritten signatures and initials.

D) Gestione Finanziaria

Oneri finanziari per € 752,54 per commissioni e spese bancarie,

E) Gestione straordinaria

Sopravvenienze attive per € 460,67

Sopravvenienze passive per € 624,50.

Risultato dell'esercizio

Le imposte sono computate nel rispetto del principio di competenza, comprendendo, quindi, sia le imposte correnti che quelle differite ed anticipate e vengono calcolate in funzione del reddito imponibile per l'attività dell'Azienda Speciale individuata come "commerciale" e sull'imponibile previdenziale del costo del lavoro per quanto riguarda l'attività individuata come "istituzionale".

La gestione dell'azienda speciale ha fatto emergere, prima del computo delle imposte di competenza, un avanzo di € 11.679,36 che dimostra l'elevato grado di efficienza dell'azienda speciale nel portare a termine i programmi di attività deliberati dal Consiglio di Amministrazione con il conseguente risparmio sulla gestione dei progetti per averli in gran parte realizzati con risorse interne.

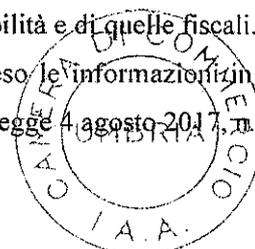
Come già accennato, dopo il calcolo delle imposte di competenza per l'anno 2022 che sono pari a € 7.355,86 risulta un avanzo d'esercizio di € 4.323,50.

Visto il dettaglio delle voci che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, il Collegio, sottolinea la correttezza della contabilizzazione dei ratei e dei risconti, le cui voci esprimono la corretta rilevazione dei fatti di gestione secondo il principio della competenza economica. Attesta inoltre, che è stato operato l'accantonamento a titolo di TFR nel rispetto della normativa vigente e del C.C.N.L. applicato, e pertanto, come tale, incluso nei costi di competenza. Il Collegio dei Revisori dichiara di aver adempiuto a quanto previsto dall'articolo 73 del D.P.R. 254 del 2005, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Il Collegio altresì attesta:

- a) L'esistenza delle attività e delle passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- b) La correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- c) L'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- d) La corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- e) La corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.

Il Collegio prende atto, che l'Azienda, nella Nota Integrativa, ha reso le informazioni in merito ai contributi pubblici ricevuti ai sensi dell'articolo 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 24.



[Handwritten signature]

PROMOCAMERA Azienda Speciale
Camera di Commercio dell'Umbria
Via Cacciatori delle Alpi, 42 - 06121 PG - ITALIA

Tutto ciò premesso, il Collegio, ai sensi del disposto dell'articolo 73 del D.P.R. 254 del 2005, esprime
parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio per l'anno 2022.

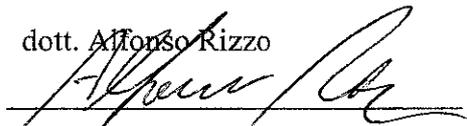
18

La riunione è terminata alle ore 10,00 del 20.04.2023

Letto, approvato e sottoscritto

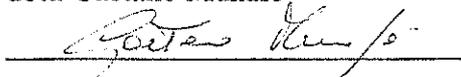
IL PRESIDENTE

dott. Alfonso Rizzo



COMPONENTE

dott. Gaetano Munafò



COMPONENTE

dott.ssa Clementina Francesca Romana Cavuoti

